LA JUVE NON SCENDE AL LUNA PARK

Che cos'è lo stile Juventus? Se ne discute in seguito all'acquisto «anomalo» del calciatore Alexandr Zavarov, asso della nazionale sovietica. Ed è appunto il procedimento anomalo adottato dalla Juventus per impossessarsi di Zavarov, che ha indotto alcuni critici ad affermare che del famoso «stile Juventus» non sono rimasti che dei malinconici rottami. Di quali colpe si è dunque macchiata la «Vecchia signora»? Essa si è rifiutata, secondo antico e consolidatissima abitudine, di entrare nel Luna park della campagna acquisti, là dove si impugnano i megafoni e si illustrano le meraviglie del presente e del futuro. Ascoltate, ascoltate: vi riveliamo dove andrà a finire il fenomenale «Tacco di Dio» e chi comprerà l'inarrivabile «Tigre d'Olanda» e se poi Madjer, tacco di dio, e Koeman, tigre d'Olanda [illegible] da tutt'altra parte, pazienza: è un gioco, è estate.

Alex Zavarov

divertiamoci. L'importante è che le società collaborino, aprano qualche spiraglio, offrano qualche notizia. La Juve — e c'è chi la scopre adesso! — non partecipa ai giochi. E i suoi acquisti eccellenti li fa, da sempre, come meglio le garba. Prima, tende a sviare e confondere, a dribblare le domande. Difetto che gli uomini del Luna park non le perdonano. Se dipendesse dalla Juve il Luna park sarebbe costretto a spegnere le luci. I casi Rui Barros e Zavarov testimoniano, per chi ha sempre seguito le vicende bianconere, che la Juventus, fedele al proprio piacevole o spiacevole stile, continua imperterrita a percorrere la solita strada (la strada che la conduce a Platini, per intenderci). D'altra parte, non c'è più, come un tempo, chi accetti che ci si possa comportare secondo un copione che non sia quello di Berlusconi, di Pellegrini o di Viola.

ZUCCHERO NEI VINI ITALIANI? «E' UNA CORSA ALLO SCANDALO»

ROMA — Il vino arriva sul tavolo del governo. E la polemica rischia di diventare incandescente.

I vini italiani sono adulterati? Lo vogliono sapere i parlamentari socialisti e radicali, preoccupati per la fuga di notizie che ha scatenato un nuovo scandalo nella produzione enologica nazionale. Secondo dati ufficiosi, pare che le autorità del Nucleo Antisofisticazioni abbiano accertato che l'80 per cento dei vini italiani viene arricchito di zucchero per aumentarne la gradazione alcolica, quale estremo rimedio per correggere mosti provenienti da vigne sfiancate dall'eccessiva produzione. Ma i produttori smentiscono con rabbia: un'ennesima corsa allo scandalismo.

(Servizio a pagina 5)

STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 202

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 12 Agosto 1988

DOLLARO A 1393

Dollaro. In flessione. E' quotato 1393-1394 lire, contro le 1400,80 del fixing ieri.

Borsa Milano. Apertura con lieve ripresa, dopo giorni in Orso. Nella prima mezz'ora l'indice segna + 0,7. Migliorano Generali e Fiat, più calme le Montedison. Olivetti 10.230, Fiat 9480, Fiat priv. 5751, Generali 88.700, Mediobanca 7218.

Formica annuncia: presto il decreto

PENSIONI, DALL'89 AUMENTI AUTOMATICI

ROMA — Le pensioni cresceranno con i salari reali, in modo automatico dal primo gennaio 1989. Lo prevede un nuovo meccanismo previsto dalla legge Finanziaria. La novità, secondo quanto annuncia il ministro del Lavoro Rino Formica, verrà disciplinata dal decreto interministeriale che il Consiglio dei ministri dovrà approvare il 26 agosto.

Verranno decisi anche altri due disegni di legge volti ad adeguare le pensioni sociali ed i «minimi» per i pensionati con più di 60 anni. La manovra comporterà un esborso supplettivo di circa 3 mila miliardi.

Con alcuni limiti però, in quanto l'aumento non dovrà comunque superare la variazione percentuale delle medie degli stipendi dei lavoratori privati e dipendenti, al netto dell'inflazione. L'adeguamento inoltre avverrà al netto degli scatti di anzianità, della scala mobile e degli assegni familiari.

E' evidente che per far fronte alla spesa il governo dovrà indicare anche la percentuale di aumento dei contributi dovuti alle varie gestioni. Così prescrive infatti l'articolo 21 della legge Finanziaria. Si tratterebbe di una cifra attorno ai mille miliardi, solo per il 1988. Tuttavia non esiste ancora una certezza contabile. I tecnici del ministero sono ancora al lavoro per cercare di determinare al più presto un quadro complessivo.

Diversi interrogativi sono ancora senza risposta. Si tratta di decidere l'ammontare degli eventuali aumenti dei contributi e di capire in che percentuale se ne faranno carico i lavoratori e i datori di lavoro.

Gli altri due disegni di legge all'esame di ministri applicano altrettante norme della Finanziaria. Con 500 miliardi per l'88, con 1500 nei due anni successivi, verrà istituito un «minimo vitale» di circa 550 mila lire per ogni pensionato e di 850 mila per una coppia di coniugi.

Il ministro Formica

A pochi metri dalla Torino-Milano

E' A BIANDRATE LA CASCINA CHE FU IL POLIGONO DI LC

MILANO — Biandrate, provincia di Novara. A poca distanza dal cavalcavia della Milano-Torino c'è una cascina isolata circondata da campi di granoturco e risaie; un cancello arrugginito, un muro sforacchiato da proiettili. Sarebbe questo il poligono di tiro di Lotta continua in cui — secondo le rivelazioni del pentito Leonardo Marino — i militanti di Lc si allenavano all'uso delle armi. E qui si sarebbero addestrati, sedici anni fa, anche i killers del commissario Calabresi.

E' stato lo stesso Marino a condurre i carabinieri di Milano in quella cascina, mercoledì mattina. E così gli inquirenti, a caccia di riscontri dopo il fiume di rivelazioni del pentito, hanno aggiunto un tassello alla tesi accusatoria che dà per attendibili e verificati molti degli episodi raccontati e soprattutto avvalora la chiamata in correità di Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi, accusato per il delitto Calabresi.

La descrizione del «poligono di tiro» fatta da Marino coincide con la zona in cui i carabinieri milanesi (in borghese) hanno compiuto il sopralluogo. «*Una vecchia cascina abbandonata e isolata* — aveva detto il pentito — *a poche centinaia di metri dall'autostrada, perché il rumore degli spari fosse coperto da quello dei veicoli*». Tra le mura diroccate, sarebbero stati trovati anche alcuni documenti ciclostilati e fotocopie di articoli di giornale.

Nonostante il sopralluogo, ieri nella cascina si trovavano ancora alcuni di questi documenti, vecchi ciclostilati ingialliti che negli Anni Settanta venivano distribuiti davanti alle scuole. Uno, non firmato e con il titolo «13 marzo, un voto per la riforma», invita a una «tempestiva» mobilitazione per le imminenti elezioni scolastiche. Ci sono poi due libri universitari, vecchie grammatiche di inglese e francese, altri testi scolastici.

Alla cascina si arriva da Biandrate attraverso una serie di viottoli fiancheggiati da alberi e circondati da campi di granoturco. Il vecchio portone in legno è sbarrato all'interno con il volante arrugginito di un trattore. Aggirando la costruzione ci si trova di fronte a finestre sbarrate con lastre di lamiera sforacchiate da proiettili. Accanto, c'è un cancello arrugginito che si può aprire entrando così in un vasto cortile rettangolare coperto di erba. A destra c'è una stalla diroccata contro il cui muro sono visibili altri segni lasciati da proiettili; a sinistra c'è un'altra costruzione in cui si notano i segni di una ristrutturazione iniziata e abbandonata parecchi anni fa.

Nella zona non è stato possibile avere informazioni su questa vecchia cascina che sembra popolata da fantasmi. «*Qui è sempre stato tutto calmo* — dicono gli abitanti di Biandrate — *e nessuno ha mai sentito rumore di spari*». Ma la località è così isolata che anche il sopralluogo dei carabinieri è passato inosservato.

Luigi Corvi

Adriano Sofri

ECCO LA PRIMA FOTO DEI TECNICI ITALIANI LIBERI A KHARTUM

KHARTUM — Ecco la prima foto di Salvatore Baroni (a sinistra) e Pasquale Bellini dopo la liberazione. I due tecnici italiani, sequestrati lo scorso novembre in Etiopia dal gruppo guerrigliero «Partito rivoluzionario del popolo etiopico», sono stati rilasciati ed hanno raggiunto ieri Khartum. I due sono apparsi in condizioni «accettabili» se si considera che la loro prigionia è trascorsa in una capanna, fra attacchi di malaria e con una alimentazione molto ridotta.

Nelle mani dei guerriglieri rimane ancora un terzo ostaggio, Giuseppe Micelli. Secondo Baroni e Bellini, anche lui «è vivo e sta bene».

SICA A PALERMO

Inizia il lavoro di «Alto Commissario»

STAMANE INCONTRA I VERTICI

Domenico Sica

PALERMO — E' arrivato a Palermo Domenico Sica, che nella mattinata di oggi ha iniziato il suo lavoro di Alto Commissario per la lotta alla criminalità organizzata incontrando i vertici degli uffici investigativi: il questore Milioni, il prefetto, il capo della Criminalpol D'Antoni, i comandanti dei nuclei operativi dei carabinieri e della guardia di finanza e i responsabili della procura della Repubblica e dell'ufficio istruzione di Palermo. Le prime giornate del nuovo incarico saranno dedicate alla conoscenza del problema per poter tracciare un piano di lavoro e dare suggerimenti al ministro dell'Interno Gava per quel progetto di legge di riforma dell'Alto Commissariato che sarà presentato in Parlamento in settembre.

Per tutta la giornata di ieri si sono succedute notizie contrastanti sull'arrivo di Sica ma già sabato scorso l'Alto Commissario ha preso in contropiede i giornalisti e in una località collinare del Palermitano ha incontrato gli investigatori che collaboreranno con lui, primo fra tutti il colonnello dei carabinieri Mori al quale lo lega una lunga amicizia cementata negli anni della lotta alle Br.

Dopo il giallo della lettera di Nicolosi a De Mita, sul «protagonismo» del sindaco Orlando, si apre un'altra polemica: questa volta interviene il presidente del gruppo socialista alla Camera, Nicola Capria, il quale denuncia i rischi di avvelenamento della vita politica siciliana e il clima di intimidazione costruito con la cinica tecnica del sospetto, clima dietro al quale si nascondono giochi politici e disegni di nuove alleanze.

MARX, CHI ERA COSTUI?

Che ne pensano Baget Bozzo, Forattini, Michele Serra

DE MICHELIS SI VANTA: «NON L'HO MAI LETTO»

Gianni De Michelis

Karl Marx

Gianni Baget Bozzo

ROMA — Carlo Marx? Chi era costui? Gianni De Michelis, socialista e vicepresidente del Consiglio ne ha certo un'idea, ma ammette: «*Non ho mai letto una sua opera*». La confessione è stata resa al settimanale l'Europeo. E' inutile sorprendersi. De Michelis, che si vanta di avere una solida cultura, è sicuro del fatto suo. Marx non lo ha mai sfogliato ed aggiunge: «*E' un gran vantaggio. Perché il cervello è come una banca dati, che va riempita, prima o poi qualcosa la devi sottrarre, volendoci fare stare dell'altro. Devi sottrarle ciò che non serve più, come Marx, appunto*».

Don Baget Bozzo, sacerdote, ma di pretta marca socialista, non si stupisce: «*Non è necessario conoscere tutto Marx per essere socialisti. Inoltre il Marx "scientifico" non serve più. Meglio è dedicarsi al Marx "critico" verso Hegel. Il socialista deve però conoscere almeno il Marx filosofo, quello ancora attuale, mentre un economista non può trascurare il Capitale. A tutti consiglio comunque le opere di Marx giovane*».

«*Già* — ricorda l'umorista Forattini — *proprio quelle che piacevano a Berlinguer. Diceva che lo "dilettavano". Io mi diverto in altro modo. Marx è inutile e noioso. De Michelis è intelligente ad ammetterlo. Più di coloro che ostentano colossali biblioteche marxiste senza consultarle. Il marxismo è acqua passata. Serve ad un comunista per abbeverarsi al verbo. E a De Michelis che cosa serve? Non fa il liberale?*».

Anche *l'Unità* risolve in satira le lacune del ministro: «*Sarebbe come se un prete ammettesse di non aver mai letto il Vangelo*» scrive la penna di Michele Serra, ricordando che proprio la costante fedeltà dei sacerdoti al messaggio evangelico «*spiega perché dopo duemila anni la Chiesa produce ancora cultura e potere, mentre è probabile che tra duemila anni i socialisti italiani saranno ancora a bollire al "Bandiera Gialla"*».

De Michelis però è perdonabile. *l'Unità* ricorda che «Il capitale» di Marx «è una interminabile palla» e consiglia al vicepresidente del Consiglio di sfogliare ogni sera qualche altro classico marxista «più leggero». In cambio Serra promette a De Michelis di leggere «*il suo compendioso volume sulle discoteche*».

m. lup.

IN TOSCANA SI PARLA DI CORNA ALLA TV A TORINO NO: SI FA MA NON SI DICE

Ancor oggi in alcuni paesini della Toscana lo sposo durante il pranzo di nozze rivolge, a voce alta, una scaramantica richiesta: «*Signore, fa che non sia cornuto. Se lo sono, fa che non lo sappia. Se lo so, fa che sia contento*». E Dio [illegible] vede e provvede, ha esaudito fino in fondo la preghiera. Almeno in Toscana. E' qui infatti, a TLF (Tele Libera Firenze), che è nata una trasmissione che sta riscuotendo un successo senza precedenti dal titolo che spiega tutto: «*Notiziario dei becchi*».

Gli arguti, irriverenti toscani hanno dunque portato in tv le corna. Uno spazio televisivo dove si può irridere, sfottere, anche affettuosamente denunciare la nascita, o la crescita della famigerata corna sulla testa dell'amico.

Strana regione la Toscana. Un tempo nelle famose osterie si dibatteva di corna fra bicchieri di vino e giochi di carte.

Dalla combriccola del tressette, Giovanni un po' alticcio si alza: «*Oh indò tu vai?*» «*Vò a spander acqua*». Ma Giovanni,ubriaco, invece che l'uscio di fuori, apre la porta della dispensa dove dentro sono allineate sugli scaffali odorose forme di pecorino messe a stagionare. E fa lì il suo bisognino. Gli amici a [illegible] dalle risate. «*Oh Giovanni che tempo fa stanotte?*» E lui: «*C'è un buio che si taglia a fette e l'aria puzza di cacio*».

Luca Marchetti a Telestudio

Che cosa c'entra? C'entra perché ora Giovanni ad avere pubblicamente le corna. «*Giovanni, la Cesira tù moglie, oggi l'ha messo le corna*» «*Oggi?*

Nevio Rossi

(A pagina 7 del Suppl.)

A PAGINA 3

A Torino, mariti sotto investigatori al lavoro

DI MODA IL BY-PASS MA SERVE A POCO

WASHINGTON — Alla operazione cardiaca di «by-pass» coronarico, ormai di routine in tutto il mondo, bisogna ricorrere soltanto come «estrema risorsa» quando proprio non se ne può fare a meno. Lo afferma uno studio che un gruppo di ricercatori europei capeggiati dallo svedese Edvarsa Varnauskas ha pubblicato sul «New England Journal of Medicine».

Ben trecentomila americani si sottopongono ogni anno all'operazione di «by-pass» coronarico con una spesa complessiva di circa tre miliardi di dollari ma lo studio reso noto dalla rivista medica evidenzia che l'intervento chirurgico non si rivela per niente risolutivo a medio termine.

Mettendo a confronto malati di cuore sottoposti a «by-pass» coronarico con malati curati con medicine, i ricercatori hanno rilevato che dopo cinque anni il 92 per cento del primo gruppo è vivo contro l'83 per cento del secondo gruppo ma che dopo altri sette anni le cifre di sopravvivenza si [illegible] sul settanta per cento circa.

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....

.....

Eseguita da .....

Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Cas. Post. 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA

marvin

NOI E TORINO
IV^ EDIZIONE

marviniade '88

CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città CAP

Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - Casa, balconi e via fiorita.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.

☐ - Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.

☐ - Una vacanza in città.

(Stampare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguito nel 1988 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato.

firma

REGOLAMENTO di

NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con scotch trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 30 settembre 1988 a «Stampa Sera» - Marviniade 88, via Marenco 32 - 10125 Torino oppure a Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: **Casa, balconi e via fiorita.**
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.
1° premio: YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 GT
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello sc 100

Sezione: **Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.**
1° premio: macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° premio: radioregistratore TRK 3D 30

Sezione: **Una vacanza in città.**
1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica VIVITAR TELEWIDE
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Le opere verranno giudicate entro l'8-10-88 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino ed altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Con i negozi chiusi unica salvezza per le massaie

PORTA PALAZZO, PORTO SICURO PER FARE LA SPESA

«Avanti donne che vi diamo la sgombrello veneziano a duemila lire al chilo, forza che vogliamo andare a casa, stamattina regaliamo tutto». Luigi Matarrese, 28 anni, di San Severo di Foggia, lavora allo stand della famiglia Di Mola al mercato del pesce, nel cortile dell'ex caserma dei vigili del fuoco in corso Regina a Porta Palazzo. Quasi da solo regge il banco come se fosse su un palco, con urli e giochi di prestigio con piovre, polpi, gamberi, merde, branzini, che volano dalle cassette ai cartocci, e poi nelle mani del socio che sta in basso, che incassa i soldi e consegna la merce ai clienti. Ovviamente al mercato non c'è la solita ressa, metà degli stand sono chiusi, ma c'è ugualmente animazione, mentre il giovane Luigi recita con grande talento l'antica rappresentazione del venditore di piazza, che drammatizza il suo commercio, facendone una irresistibile pantomima mediterranea, con radici lontane, levantine, italiote, da commedia dell'arte.

Chiusa anche la metà degli stand del Gran Mercato Alimentare, sotto le tettoie liberty, in ferro, datate 1916, che per fortuna a nessuno è mai venuto in mente di abbattere, come è successo per esempio a Parigi con le storiche Halles. I francesi si mordono ancora oggi i pugni col senno del poi, pentiti dell'errore. Torino che le ha conservate speriamo le tenga da conto. Nonostante il periodo di vacanze, di mattina c'è sempre un gran movimento. Col 50 per cento dei negozi di alimentari chiusi in città, Porta Pila rappresenta la salvezza, un porto sicuro per fare la spesa senza girare come delle trottole per il quartiere.

Per i carnivori la scelta è ampia. *Conigli nostrani freschi, polletti da fare allo spiedo, vero cinghiale fresco, agnello e capretto nostrano, sei uova fresche garantite 900 lire, tre cosce di tacchino fresche 5 mila lire, si preparano salsicce al momento.* Più un diluvio d'insaccati, dai salami di cinghiale ai cacciatorini di Calliianetto, e ancora anatre mute, maialino, «budelline e trippe d'agnello», carne di cavallo.

Negli angoli piccoli venditori (abusivi?) di limoni, sedani e basilico, con poca merce in tre cassette di legno. Gli acquirenti sono massaie, uomini soli, donne eleganti, qualche vecchina che si procura, camminando adagio, i pochi ingredienti di pasti solitari. «Mi dia un etto di *mortadella sottile, sottile*». Rosa Ferrara, proprietaria di uno stand di formaggi e salumi vicino all'ingresso principale, andrà in vacanza solo a settembre. Il marito Argentino è già andato ed è dietro il banco. Sabato partirà la figlia Cristina; l'altro figlio Claudio è via. Stanno aperti tutto l'anno, facendo le ferie a turno. Sono allegri e comunicativi.

Tutti presenti i venditori sotto la tettoia riservata ai contadini: sono in vendita galline vive, uova fresche, gladioli e barbabietole, prugne, zucchini, pomodori e peperoni. Tra la stagione e la clientela diradata i prezzi sono stracciati. Se qualche nordeuropeo capitasse qui in mezzo non crederebbe ai suoi occhi. Visto che dalla Germania in su frutta e verdura (a parte cavoli e patate) sono prodotti preziosi, da comprare a numero (un pomodoro, un peperone, un sedano). Questa è invece una festa continua, con prodotti quasi tutti provenienti dalle campagne intorno a Torino: fagiolini, carote, cipolle, pesche, pomodori di collina, le prime pere, zucchini, melanzane, meloni, salvia, rosmarino, odori vari, aglio.

Traffico anche sulla tettoia verso corso Giulio Cesare, tradizionalmente riservata ai casalinghi. C'è sempre qualcuno che deve comprare un grande mastello, un pentolone, un servizio di posate, un cavatappi, una caraffa per l'acqua, la padella, l'acchiappamosche di plastica, un vaso di coccio o un porcellino salvadanaio.

Renato Scagliola

Vezzolano: il restauro della chiesa romanica

L'ABBAZIA CARA A CARLO MAGNO RITORNA AGLI ANTICHI SPLENDORI

La facciata dell'abbazia di Vezzolano del XII Secolo nei pressi di Albugnano

L'Abbazia di Vezzolano torna agli antichi splendori. Da alcuni anni la Soprintendenza per i beni architettonici ha iniziato i lavori di restauro, sotto la guida della dott. Palmas. E' stato intrapreso uno studio per il restauro conservativo della facciata. Sono emersi alcuni problemi, determinati dall'uso della pietra arenaria con cui è edificata la parte visibile della chiesa. Si tratta di materiale friabile e deteriorato dal tempo. E' necessaria quindi una estrema delicatezza nell'eseguire i lavori di ripristino.

Ed ecco una sorpresa. Durante lo studio è emersa una volta costruita in modo anomalo. Si tratta di una «volta a carico» che richiede interventi particolari. Consolidate anche le altre strutture, portate a termine sul risanamento delle parti fondali. Intrapresa anche un'indagine sulla natura cromatica delle sculture e dei muri.

Ancora ponteggi in facciata e rifacimenti del tetto della chiesa, mentre gli affreschi sono già stati recuperati. I restauri dovrebbero terminare quest'autunno. Nei locali della foresteria è infatti prevista una mostra a carattere storico didattico. Alcuni pannelli illustreranno la storia dell'antica Abbazia e verranno esposti alcuni reperti archeologici e medievali ritrovati in sito. Per questa operazione la Cassa di Risparmio di Torino ha stanziato 70 milioni. Gli altri finanziamenti sono della Soprintendenza e del Provveditorato.

La storia dell'Abbazia è affascinante. Le sue origini sono avvolte dalla leggenda. Nata nel IX secolo come cappella è stata poi ricostruita in stile romanico nel XII secolo. Secondo la tradizione Carlo Magno, passando nella ridente valle di Albugnano, avrebbe visto levarsi due scheletri. Un monaco eremita che passeggiava nel bosco, avvicinatosi umilmente al re, lo avrebbe consigliato di edificare una chiesa nel punto dov'era avvenuta l'apparizione. L'episodio è illustrato con la tipica grazia fanciullesca della maniera giottesca in alcuni affreschi che dovrebbero risalire però ad un periodo successivo.

Carlo VIII invece venne sicuramente in pellegrinaggio. Portò in dono una pala in terracotta sistemata sull'altare. Oggi la chiesa è meta di spose romantiche. Le uniche liturgie celebrate sono infatti i matrimoni. E la nobiltà piemontese indugia al fascino austero dell'Abbazia di Vezzolano immersa in un paesaggio di fiori o di neve.

s. c.

Anche ad agosto, auto sui marciapiedi e in mezzo alla carreggiata

CORSO GIULIO CESARE, GRANDE PARCHEGGIO

Mancano da sempre aree sosta e dilaga il «fai da te»

Ci sono macchine in mezzo alla strada, posteggiate sulla doppia striscia continua, e ce ne sono in ogni angolo della carreggiata. Persino a tre giorni da Ferragosto. Ormai è un'abitudine, non una necessità. I Vigili Urbani della sezione 18, via Paganini 30, sembrano essersi arresi, impotenti, davanti al fenomeno: ormai non fanno più neppure le multe.

Corso Giulio Cesare dovrebbe essere un'«*arteria di grande scorrimento*» visto che parte dal cuore della città, da Porta Palazzo, per arrivare sino all'imbocco delle due autostrade per Milano e la Valle d'Aosta.

Da quattro o cinque anni il corso è trasformato in una stretta ed asmatica viuzza dove mezzi pubblici ed auto private si destreggiano a fatica: la strada è diventata uno dei maggiori parcheggi, abusivi, di Torino. Tutti lasciano la macchina in mezzo all'«*arteria di grande scorrimento*» oppure sui marciapiedi, anche a Ferragosto. Ai commercianti della zona la cosa va bene, perché temono di veder diminuire il numero dei clienti, i Vigili Urbani non ci sono, perché cronicamente sotto d'organico. Tutti hanno ormai accettato il fatto compiuto. Nessuno si stupisce più se persino i carri attrezzi del «200.000» se ne stanno tra le corde con i veicoli in panne o incidentati che hanno appena recuperato.

Il caos e l'anarchia della «terra di nessuno» cominciano dopo corso Novara e proseguono per un paio di chilometri, sino alla periferia, alle vie Gottardo e Porpora. Il corso è sempre invaso dalle vetture «lasciate un momento» in mezzo alla strada. Districarsi non è facile, nemmeno per i pedoni.

Perché si è creata una simile situazione? Per la cronica mancanza di parcheggi — del resto male antico di tutta Torino — nel quartiere. L'intera zona è ad alta densità abitativa, i palazzi sono tutti di dieci piani, ed anche le vie laterali a corso Giulio Cesare sono eternamente stracolme di macchine. Il Comune non è mai riuscito a realizzare un parcheggio ed è quindi comprensibile che (in tempi normali, quando tutti sono in città) gli automobilisti saltino sui marciapiede o, alla disperata, si trattengano sulle doppie strisce in mezzo al corso.

Ora però il fenomeno sta assumendo dimensioni abnormi. Il fatto che persino a Ferragosto, con tutto lo spazio a disposizione nelle vie parallele a corso Giulio Cesare, si continui a posteggiare in mezzo alla strada significa che si è il fatto «di necessità virtù». Con il colpevole beneplacito dei Vigili Urbani quasi sempre assenti.

Auto parcheggiata nella carreggiata centrale di corso Giulio Cesare

Sorpresi a Santena mentre tentavano di spacciare eroina pura già confezionata in dosi

RETATA ANTIDROGA NEL CHIERESE: 7 ARRESTI

L'operazione dei carabinieri. Con l'elicottero contro i bracconieri nel Gran Paradiso

Nuova retata antidroga dei carabinieri di Chieri guidati dal capitano Luca Mucciarelli. Dopo indagini e appostamenti il nucleo operativo ha arrestato sette persone e recuperato sostanze stupefacenti di diverso tipo. Si tratta di Pasqualino D'Alcalà, 22 anni, Santena, via Firenze 8, pregiudicato e tossicodipendente; Stefano Marrone, 20 anni, Chieri, via San Giovanni 13, manovale; Agostino Parisi, 21 anni, Chieri, via Monte 13, decoratore. I tre sono stati sorpresi nel centro di Santena mentre tentavano di spacciare eroina pura già confezionata in bustine e pronta per lo spaccio. Poco dopo altri due arresti a Chieri. Ali Dief, 26 anni, e Jalel Abid, 22 anni, senza fissa dimora, sono stati colti in flagrante con quasi un etto di hashish e diverse confezioni di eroina. In piazza Cavour attendevano di rifornire gli spacciatori del Chierese. La retata è continuata sino a notte inoltrata. Sul far dell'alba, a Poirino, i carabinieri hanno arrestato alcuni giovani che passeggiavano in piazza Italia in attesa di alcuni noti tossicodipendenti. Sono Andrea La Verde, 18 anni, via Indipendenza 34, tossicodipendente; Silvio Imbrogno, 21 anni, via Carmagnola, entrambi di Poirino. Anche loro erano in possesso di hashish ed eroina. La brillante operazione ha portato al recupero di quasi un chilo di sostanze stupefacenti.

● I carabinieri di Chieri hanno arrestato un noto rapinatore che stava insegnando ad un amico come si fa a rubare un furgone. Si tratta di Sandrino Pisani, 32 anni, via del Guado 2, ufficialmente cameriere, ma pregiudicato e diffidato di pubblica sicurezza; e Paolo Zoga, 25 anni, incensurato, via Brofferio, entrambi residenti a Chieri. I due stavano cercando di impossessarsi di un furgone «Ford Transit» posteggiato nel centro della città, appartenente a Carmine Manarino, 50 anni, artigiano a Santena.

● Sventato furto in un'abitazione, dai carabinieri di Settimo e Moncalieri. Il «topo d'appartamento» si chiama Ettore Vinci, 31 anni, residente a Torino in via S. Donato 8, pregiudicato e disoccupato. I carabinieri lo hanno colto in flagranza mentre si stava introducendo nella casa di Calogero Vasco, 50 anni, residente a Borgaretto in via Giovanni XXIII 30, attualmente in vacanza.

● La data di apertura della caccia è ancora lontana, ma non per le guardie del Parco del Gran Paradiso impegnate in tutte le stagioni dell'anno nella lotta al bracconaggio. Oggi il fenomeno ha assunto aspetti diversi rispetto al passato: «Ci troviamo a fronteggiare un bracconaggio più sofisticato — dicono i guardiaparco — fatto da persone che vengono anche da parecchio distante. Il fenomeno è notevolmente ridotto sia per i capi abbattuti sia per chi lo pratica: ma i violenti bracconieri si preparano per tempo, sfruttando proprio i mesi estivi, quando nelle vallate c'è parecchio affollamento ed è più facile passare inosservati». Per questo i servizi anti-bracconaggio nel Parco sono entrati ormai nel vivo. Controlli sistematici vengono effettuati dall'alto con un elicottero dei carabinieri che sorvola le zone considerate maggiormente a rischio.

Da tempo si è instaurata una proficua collaborazione fra guardiaparco e carabinieri: l'anno scorso, al primo giorno della stagione venatoria, decine e decine di militari dell'Arma vennero sbarcati dall'«Agusta Bell 412» nelle vallate del versante cuneese del Parco. Oggi il servizio riveste più un carattere di prevenzione: si cerca infatti di individuare gli spostamenti dei bracconieri che aspetteranno ancora alcune settimane prima di colpire. Dicono i guardiaparco: «Questo è il momento per nascondere i fucili che poi saranno ripresi quando il bracconiere deciderà di agire. Purtroppo in molti casi veniamo subito notati, quindi il bracconiere usa tutte le precauzioni possibili per evitare di essere scoperto».

Il progetto di creare squadre di guardiaparco per il «pronto intervento» nelle aree anti-bracconaggio è rimasto soltanto sulla carta: le guardie avrebbero messo da parte le loro caratteristiche divise, si sarebbero confuse fra alpinisti ed escursionisti, cercando di osservare senza essere viste.

STAMPA SERA
Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori Enrico Aulan
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso

Stab. tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1986

CERTIFICATO N. 4177 DEL 18-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO v. Cordusio 3/a - T. (02) 85 95
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, v. Roma 80, v. Maroncelli 32 - T. 6211 185 211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - T. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Pavia, 18 - T. 442 343-442 344 ● ASTA, località Armosa, 95 Quarti - T. 166 016 765 539 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - T. 41 700 ● ASTI, v. M. d'Azeglio, 29 - T. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - T. 30 788, v. Repubblica, 29 - T. 209 330 ● CUNEO, v. S. Grancia, 14 - T. 50 630 ● GENOVA, v. C. R. Cassola, 1/14 - T. 541 366 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 273 371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 30 341 ● ROMA, v. Cuneo Fontana, 18 - T. 47 55 604 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 384 948 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 36 219 ● VERCELLI, v. Fratelli Lanza, 47 - T. 65 080

Mariti soli, investigatori al lavoro

LA PSICOSI DELLE CORNA TIENE ANCOR DURO

Anche se coniugi e fidanzati gelosi sono in continua diminuzione.
Gli «007» made in Italy hanno dovuto reinventarsi il mestiere.
Stare per ore davanti ad un albergo, con barba, parrucca e baffi finti, è un'autentica rottura.
Le pagine gialle abbondano ancora di richiami tipo «indagini pre-matrimoniali, controlli infedeltà e investigazioni ultra-riservate».
Agenti sguinzagliati in Adriatico e in Liguria sulle orme di mogli infedeli.
Più del 60 per cento dei clienti sono comunque donne.

I manifesti del famoso film di Billy Wilder con Marilyn Monroe e uno «007 nostrano» al lavoro nel suo ufficio in centro

La prima botta alla categoria del detective privato l'ha rifilata una decina di anni fa la legge sul divorzio. Risultato, un venti per cento in meno di indagini su casi di tradimenti e separazioni. Il resto l'ha fatto una certa liberalizzazione del costume, come dire: *«Occhio non vede cuore non duole, salviamo le apparenze e tutti avanti con allegria che la vita è già una rottura per altri motivi»*.

Così anche gli «007 made in Italy» hanno dovuto reinventarsi il mestiere visto che cominciavano a diminuire coniugi e fidanzati gelosi ovvero i clienti più numerosi delle agenzie, a volte gli unici. *«E vivaddio* — confida sereno in un bar del centro un investigatore sulla cinquantina che ha vissuto i tempi definiti d'oro della professione — *che ora ci sono più frodi commerciali, segreti di fabbrica e brevetti da tutelare, informazioni commerciali da ricercare e raccogliere, persone che vogliono difendere la propria privacy e addirittura chi fa sorvegliare i figli tossicodipendenti. Stare tre quattro ore appostati davanti ad un albergo o ad un portone, magari con barba, parrucca e baffi finti, era diventata una rottura»*.

Dunque è davvero finita la manna che procurava l'industria delle corna tra moglie e marito, e coppie più o meno assortite ed eterogenee con tutto il conseguente lavoro per gli «occhi privati» nostrani? Macché. *«Sarà anche vero che un cornetto non fa morire nessuno* — continua il nostro attempato Sherlock Holmes dal pied-à-terre —, *ma c'è gente che si scoccia un sacco quando le scoprono... Vedesse che facce»*. A riprova di quanto afferma ci invita a scorrere gli annunci sulle pagine gialle. Abbondano di richiami tipo: *«Indagini pre-matrimoniali, post-matrimoniali, controlli infedeltà, prove per separazioni, testimonianze documentate per divorziare, segretissimo, riservatissimo, vi proviamo e legalmente accertiamo quello che voi potete solamente temere o sospettare»*, senza tralasciare la *«possibilità di pagare con comode rate e senza interessi»*.

«Attualmente — ribadisce Jean Rocca, uno dei responsabili dell'agenzia Spazialpol — *il nostro lavoro riguarda le infedeltà matrimoniali e fra fidanzati solo al 40 per cento. La psicosi del tradimento c'è ancora, eccome, ma a livelli inferiori rispetto al passato. In questi giorni, ad esempio, abbiamo solo tre nostri agenti, sguinzagliati a Loano, Sanremo e Fano, sulle orme di mariti o mogli presunti infedeli»*.

Chi fa controllare di più, l'uomo o la donna?

«Le donne. Sono più del 60 per cento dei nostri clienti».

Il cliente tipo?

«Fino a sei-sette anni fa gente benestante. Ora vengono un po' tutti: dal libero professionista alla signora che ha il negozietto alla donna che si occupa unicamente delle faccende di casa».

Età media?

«Dai 28 ai 65 anni. Sì, anche gente giovane che si rode ancora due anni dopo il matrimonio e vuole accertare che la propria compagna abbia smesso davvero di frequentare il vecchio amore».

Casi insoliti?

«Be', il marito che parte per le ferie con la moglie e vuole fare controllare l'amante che si reca in un'altra località di villeggiatura. O l'uomo che sospetta che la propria compagna abbia un altro... e invece noi scopriamo che in realtà si tratta di un'altra lei. L'anno scorso abbiamo lavorato anche per un anziano vecchietto, sposato, di 75 anni, che voleva far controllare la sua fiamma che aveva quarant'anni meno di lui».

Che reazione ha il cliente? E' contento oppure no quando documentate l'infedeltà che sospettava o temeva?

«Di solito quando viene la prima volta ha sempre un certo orgoglio. Dopo le prove c'è chi accusa il colpo e se è sposato si separa. C'è poi chi nega anche di fronte alla realtà. "Ma no, quello è un intimo amico; in quella camera d'albergo, a mezzogiorno dice? Sì, saremo andati lì sicuro per discutere"».

E al momento di pagare?

«La gente decisa non bada a cifre. Chi contratta e fa il furbo magari è la casalinga che deve fare i conti unicamente con la propria coscienza».

Ivano Barbiero

Sono aumentate, nelle 210 edicole aperte, le vendite delle pubblicazioni per svago e relax

SOLI IN CITTA' AD AGOSTO, VANNO A RUBA LE RIVISTE

Boom dei settimanali con Marco Fiora, ma vanno bene anche i giornali pornografici

Sono 210 (su circa 400) le edicole rimaste aperte in città. Ad agosto diventano più che negli altri periodi i «chioschi della compagnia», e non tanto per quegli uomini soli, provvisoriamente lasciati dalle mogli (al mare?), i quali cercano fotografiche consolazioni nelle letture di riviste osé.

Aumentano le vendite delle pubblicazioni in genere. Di tutte, in particolare quelle che trattano maggiormente argomenti di svago, di sport, di cronaca rosa, che elencano test-passatempo, giochi, quelle che regalano oggettini per l'estate, per il sole, per la spiaggia o la piscina.

Il dato della «vendita più», in questo mese, riguarda anche i giornali e i settimanali per così dire «impegnati». Le notizie sono ancora il primo prodotto richiesto. Le riviste che sono uscite con le foto di «Marco Fiora libero» in copertina hanno pressoché esaurito le copie: i torinesi hanno trepidato per questo bimbo e ora vogliono sapere, vedere come sta in famiglia, tra le braccia del padre e della madre.

Si vendono maggiormente anche i giornali stranieri: spagnoli prima di tutti, seguiti alla pari da francesi, tedeschi, inglesi, mentre cresce la domanda per le pubblicazioni arabe e nordafricane: una conferma della presenza di turisti e di lavoratori provenienti da altri Paesi.

Il fatto più rilevante che riguarda le cose di casa nostra resta peraltro che «i superstiti sotto la Mole leggono di più», con una ripetuta precisazione «*questo non può dire che noi vendiamo di più di quanto facciamo nei mesi invernali*» dicono gli esercenti.

Che significa?

«1) a seconda della zona dove operiamo il dato è più o meno alto, comunque, in genere, gran parte dei nostri clienti abituali sono in ferie: quindi, complessivamente, il nostro fatturato è inferiore alla media annuale; 2) la chiusura delle edicole vicine ci porta nuovi provvisori clienti. Possiamo però dire che chi è rimasto in città legge di più. Ha più tempo, meno occasioni da trascorrere in giro per la città, ha più disponibilità economiche e anche mentali».

Edicola per edicola, dal centro alla periferia queste considerazioni trovano riscontro oggettivi.

La realtà della stazione di Porta Nuova è particolare.

Sport, cronaca rosa, test passatempo sono gli argomenti che maggiormente attraggono l'attenzione delle persone rimaste a Torino per Ferragosto. Si vendono bene i quotidiani francesi, tedeschi, spagnoli

Qui ci sono clienti che vanno e clienti che vengono, un gran via vai di «lettori a rotazione». In estate, con le partenze e gli arrivi dei treni straordinari, si raddoppiano le vendite.

E che cosa si legge in treno?

«A seconda delle partenze — dice il gestore dell'edicola collocata di fronte alle biglietterie —, *quando i treni vanno al Sud vendiamo di più giornali popolari, fotoromanzi, riviste tipo Grand Hotel; quando i convogli sono diretti al Nord vanno di più i settimanali politici, i quotidiani, periodici sul turismo»*.

I giornali stranieri?

«Vanno tutti, peccato che dal 13 giugno non ci arrivino più quelli inglesi per una lega tra la società di distribuzione in Italia di quelle pubblicazioni con le edicole di Porta Nuova».

Times and company possono essere trovati in altri punti vendita del centro, ma certo è grave che i turisti non li trovino alla stazione.

Altri problemi?

«La grande ineducazione — dice l'esercente dell'edicola sull'atrio partenze —. *Chi viaggia in treno non ha l'abitudine a prepararsi per tempo, arriva all'ultimo momento all'appuntamento con il treno, e da noi pretende che gli diamo giornali e resto al volo. Tutto e subito, impartendoci ordini e mandandoci improperi»*.

Il centro ha ben 35 edicole aperte. Si vende di tutto.

Più di tutto?

«Riviste per uomini soli, di quelle sexy, ma non metto il mio indirizzo se no perdo i clienti». Accontentato.

E poi?

«Le foto di Marco Fiora in copertina hanno fatto vendere bene i settimanali che le hanno pubblicate. Vanno molto le riviste che offrono in omaggio i copriocchi, i regalini estivi. I turisti ci chiedono molto anche le piantine della città».

Spostandoci verso la periferia, non si trovano grandi differenze (a parte le piantine di Torino, non richieste).

In via Nizza 79 si vendono di più i quotidiani sportivi, un po' meno gli altri. Vanno le riviste sulle vacanze, di svago e anche quelle per la donna.

In corso Maroncelli angolo piazza Bengasi l'hit parade delle vendite sono per le pubblicazioni passatempo, dai cruciverba a Topolino, a Confidenza, Intimità, Donna Moderna.

L. bor.

E' COME UNA «STORIA INFINITA» LA GUERRA ALLE DISCARICHE ABUSIVE

Il distributore ex Total al corso G. Cesare

In merito a quanto pubblicato ieri su Stampa Sera, a proposito dei distributori di benzina di corso Giulio Cesare, abbandonati e pieni di porcherie, Lorenzo Trinello, presidente dell'Amir ha scritto al giornale. *«Quella segnalata deve essere inclusa nell'elenco delle «oltre 250 discariche abusive individuate in città dall'Amir. Si tratta del solito angolo degradato, che incentiva ad essere ulteriormente deturpato nella logica del tanto peggio. Periodicamente i servizi aziendali provvedono alla bonifica e così verrà fatto anche in corso Giulio Cesare per quanto consentito, trattandosi di un manufatto privato.*

«Purtroppo — continua il presidente — *appena fatta pulizia la situazione tornerà come prima... Sono andato a vedere l'impianto ex Total ed effettivamente lo stato di fatiscenza è desolante. Finché non verranno rimosse queste ferraglie arrugginite, continueranno ad esserci degli incivili che ne approfittano, offendendo la città e rendendo sempre più costosi e difficili i servizi di pulizia»*.

LA CACCIA AL TRUFFATORE IN SAN DONATO

La polizia ed i vigili urbani stanno cercando di individuare un malvivente che sta compiendo una serie di piccole truffe nella zona del quartiere San Donato. La tecnica dell'uomo è sempre la stessa: entra nei negozi, oppure suona anche agli inquilini degli alloggi, perorando la causa di *«un bambino che, se non si trovano 46 milioni, morirà di sicuro»*. Il truffatore sostiene di esser il promotore di una colletta per salvare il bambino *«cui dev'esser trapiantato il midollo con urgenza perché è in pericolo di vita»*. L'uomo si aggira di preferenza nel quartiere San Donato, ma non è escluso che agisca anche in altre zone. Ieri ha tentato la truffa al Centro studi San Paolo di via Bertola 20.

● Continua la lotta della polizia contro i piccoli spacciatori di droga: ieri sera gli agenti della «volante 5» hanno arrestato Francesco Melis, 35 anni, via Musiné 14, Pianezza, per la detenzione di 8 grammi e mezzo di eroina. Il Melis è stato sorpreso verso le 20 di ieri sera in via Don Bosco con le bustine di eroina nascoste addosso.

EUROAMERICANI

La popolazione di origine italiana
negli Stati Uniti, in Argentina, in Brasile

La storia di un'esperienza che, secondo Fernand Braudel, «...ha validamente contribuito, col rinnovarne la sostanza, al decollo umano delle Americhe: quella portoghese, quella spagnola, quella anglosassone». Tre volumi, frutto del lavoro di trenta ricercatori argentini, brasiliani e statunitensi, che ricostruiscono le grandi e le piccole storie dell'emigrazione italiana, dal suo insediamento nelle nuove patrie al raggiungimento delle attuali posizioni: un'esperienza che ha segnato la vita di gran parte delle famiglie italiane diventa memoria storica.

I volumi in cofanetto (acquistabili anche separatamente): 1440 pagine di testo e 80 pagine di illustrazioni: L. 140.000

Φ
Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

ed. extracommerciale - distribuzione Gruppo Editoriale Fabbri, nelle maggiori librerie

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.

GASPACHO PORTOGHESE

2 kg. pomodori maturi, 3 spicchi d'aglio, sale, olio extra vergine d'oliva, 2 cucchiai aceto, 1 peperone rosso ed uno giallo, 2 cetrioli, 2 cipolle, 4 fette di pane tostato, 150 gr. prosciutto crudo, 150 gr. prosciutto cotto.

Scottare per un attimo i pomodori in acqua in ebollizione e poi pelarli. Passarli nel frullatore un po' per volta con gli spicchi d'aglio. Mettere poi il tutto in una capace terrina di porcellana e condire con olio, aceto e sale. Mescolare bene il tutto, poi mettere in frigorifero a raffreddare. Nel frattempo preparare tante piccole ciotoline di vetro con i vari ingredienti: in una mettere i peperoni tagliati a striscioline, in un'altra i cetrioli tagliati a dadini, in un'altra le cipolle tritate grossolanamente, in un'altra ancora le fette di pane tostate e tagliate a cubetti, in altre il prosciutto cotto e quello crudo pure tagliati a dadolini. Togliere il passato di pomodori dal frigorifero, servirlo in tavola nel ghiacciato, con l'aggiunta di qualche cubetto di ghiaccio ed accompagnarlo con le coloratissime ciotole. Ogni commensale si servirà del frullato di pomodori arricchendolo a piacere con i vari ingredienti delle ciotoline. Questa ricetta favolosa per l'estate, da consumarsi in compagnia di amici in giardino o sulla terrazza, mi è stata inviata dalla nostra affezionata lettrice, la signora Maria Rosa De Michell di Pozzolo Formigaro (Al) che ringrazio infinitamente e che invito a riscrivermi al più presto. Grazie per la gradita collaborazione.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti. Turni ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre '88 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi dal 1/9. Tutti gli strumenti, canto moderno, storia, musica d'insieme. Tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 538.978 (ore 15-19).

L'IROVOLANTE (v.le Virgilio 105, tel. 687.602): aperto tutto agosto... con tanta musica.

RITROVI

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.97.56): ore 21 i Champions.

CLUB 84: ore 15,30 danze per over 55 e non. Ore 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma. Tutti i giovedì sera liscio Doc, tutto ballo, solo liscio. Orchestra Ronny.

CLUB 84: domenica 14 sera meravigliosa di Ferragosto. Danze... allegria... drink offerto, sorpresa. Prenotazioni.

DU PARC ESTIVO: ore 21 *La contessa della tradizione*, orch. Franco Orsini.

EDEN (v. Raimondo 30 prosegu. v. Carducci, tel. 605.03.01 To): stasera ore 21 orch. I nuovi Meteora, se piove sala coperta.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal musette.

FRENZY DANCING: Nizza: Ballo liscio. Ore 21 Caravan Canize.

LA TAVOLA - Night Club - Combevo: Tutte le sere 22-4. Tel. 964.3434.

MACUMBA - Pinerolo - Ristorante (tel. 0121/74.115): tutte le sere cena danzante fino alle ore 3. Il locale non chiude per ferie.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spari ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.

TRILUSSA: l'osteria più matta di Torino col suo romanaccio Sor Nino. T. 514.495.

GALLERIE

GALLERY: Giavarro, «Il mondo intorno a noi», fino al 21 agosto.

LOCANDA - Sala Consiliare (0124/63 103): esp. Fasani fino al 21/8.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Mirò. Viaggio della figura**, 4 giugno-18 settembre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TORRE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 8-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 8 alle 13,50; sabato e domenica dalle 8 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale Mostre: «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate per scolari. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 16 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattrocascine 7): dal martedì alla domenica ore 9-12. Prezzo L. 2000.

EXPERIMENTA 88 - Il Villaggio Globale (villa Gualino, viale Settimio Severo 65): dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso.

appuntamenti in città

Concerto a Susa

● Stasera alle 21 all'Auditorium Itis di Susa, concerto del compositore e pianista Giovanni Lombardi, con musiche di Chopin, Beethoven, Saint-Saëns e dello stesso Lombardi. La serata è organizzato dall'Unitrè nell'ambito di «Estate in Musica».

Bocce a Ferrere

● Domani a Ferrere d'Asti grande gara a bocce a coppie, con un monte premi di oltre 13 milioni. Inizio iscrizioni alle 16 di domani mattina direttamente presso il bar Gino. Primo premio due medaglie d'oro del diametro di 130 millimetri.

Usseglio, un paese antico

● Domani si inaugura ad Usseglio in Val di Lanzo, la prima esposizione di «Vita, artigianato, e tradizioni locali», a cura della Pro Loco e l'Apt. Il catalogo dal titolo «Usseglio, un paese antico velato di mistero», è curato dall'architetto Paolo Galli.

A Castellamonte

● Domani a Castellamonte, nell'ambito della Mostra della ceramica che si tiene in piazza della Repubblica, inaugurazione di uno stand della Provincia di Torino, dove saranno esposti i lavori degli allievi del Cst «Centri socio-terapeutici», della Provincia. La piccola mostra, organizzata per iniziativa dell'assessore alla Sicurezza sociale Scaiola, è stata denominata «Regno plastico».

Più in festa

● Continuano a Viù le manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco. Oggi alle 17,30 gara di scopa all'asso ad inviti, terza gara trofeo biennale «Ceriana-Carbone». Alle 18,30 inizio, con cena dei partecipanti al torneo, presso il bar ristorante Cuccagna. Alle 21 serata in ricordo di Nando Mairano con la partecipazione del Corpo Musicale di Viù e del Gruppo Folcloristico del paese e dei «Magnà 'd Viù». Domani alle 12,30 gran polentata in piazza alla frazione Tornetti. Alle 21 alla frazione Mondrezza ballo a palchetto. Per domenica 14 agosto invece la bottega di calzature «Gratasole» organizza una gita al Rocciamelone, passando dal rifugio Tazzetti. Alle 20,30 all'oratorio, gran finale torneo minicalcio notturno.

INDIRIZZI UTILI

'L VEJ D'STO 'd Gina è Pio «in collina» Revigliasco via Berra 32. Tel. 660.62.24.

GOOD TIMES PUB, v. Tommaseo 59.

LA BECCACCIA, tel. 861 04 95.

LA NUOVA PIZZERIA, v. G. Jolanda 32.

RISTORANTE CAFASSO, str. Valsalice 178, t. 650.45.34, aperto tutto agosto.

RISTORANTE LA ZAGARA, Diverse, chiuso il giovedì, t. 564.68.75.

TRATTORIA SILVANO v. Mongrando 89.

ACCONCIATURE CARLA, solarium, c. Rosselli 89, t. 596.088.

ANNALISA e PAOLO, istituti in p. Bernini 11, in v. Frejus 1 (p. Adriano), in v. Fracchero 39 (Grugliasco Rebaudengo); tel. 442.207 - 441.863 - 521.54 12 aperti tutto agosto.

ANTONIE DERVIN coiffeur pénéla aperto tutto agosto. Tel. 510.990. Via C. Bernis 3.

ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica, v. S. Teresa 10, t. 519.053 - 511.032.

COIFFEUR Righetto Guerri, Menabrea 2, tel. 857.452, Torino 70, tel. 596095.

COIFFEUR v. Cibrario 17, T. 534.949.

COIFFEUR UOMO ENZO, p. Adriano 6.

J. L. DAVID, v. Lagrange 32/H, t. 546.366.

J. L. DAVID, v. Tripoli 4, t. 366.866.

J. L. DAVID, v. M. Ausiliatrice 7, t. 376.840.

MARA COIFFEUR, depilazione, pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, t. 650.8980.

NINI PETTENUZZO DONNA, v. Alfieri 19, gradita prenotazione al 510.485.

NINI PETTENUZZO UOMO-DONNA, v. Alfieri 16, t. 530.644.

NUCCIO COIFFEUR, c. Traiani 4.

COIFFEUR MOISO SERGIO silenzio orario continuato, tel. 696.3008.

ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Betty Club via Nizza 43.

ASSICURAZIONI LA PIEMONTESE corso Ferrucci 2. Tel. 447.81.15 aperto tutto agosto dalle 8 alle 13.

CARLO FIORI, c. Einaudi 1, t. 596.644.

COLORIFICIO NICOLA corso Palermo 11 ang. via Pisa. Produzione propria idropitture, smalti, ecc.

CUOIELLERIA OROLOGERIA STECCO, c. Francia 301, tel. 793.173. Agosto aperto.

OTTICA FERRARI, esame visivo lenti a contatto. Fabrini 45 tel. 748.228.

PROFUMERIA GANORA, v. Cibrario 17.

PROFUMERIA M. CRISTINA OGGLIANI, corso Belgio 144; tel. 695.561 solarium viso e corpo. Pedicure.

SOLEADO abbronzatura ed estetica femminile v. S. Teresa 23, tel. 553.269; v. Boston 3, tel. 390.630.

VALENTINA FIORI, in tutto il mondo, c. Peschiera 252, t. 337.040.

VENEZIA A TORINO, bigiotteria articoli da regalo, v. Po 14, t. 839.7006.

CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 dal lunedì al sabato. Riparazioni ed esecuzione protesi urgenti aperto agosto. Tel. 744.840.

DENTISTA anche festivi, or. 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. V. Carmagnola 18, tel. 512.366.

DENTISTA SPECIALISTA, riparazioni protesi immediata, c. G. Cesare 184, tel. 205.2589 - 263.639.

DENTISTA Dr. Lattanzio, v. Castelnuovo Lanzo 8 (zona Stadio), t. 321.868.

DENTISTA, telefonare al 405.22.47.

Dr. DEL MASTRO DENTISTA, tel. 611.18.78. Montessori 9. Collegno.

MEDICO DENTISTA, orario continuato via C. Alberto 55, tel. 530.042 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.

STUDIO DENTISTICO, aperto in agosto dalle 9 alle 20, v. Cigna 18, tel. per appuntamento al 360.737.

STUDIO MEDICO DENTISTICO via A. di Barbiano 100 - Agosto agosto tel. 784.988 - 715.208.

COLORIFICIO TERRA, v. S. Donato 80 t. 487.791, carte parati, tendaggi.

DISCO ROSSO centro vendita pelli marroni (cresciani) v. Milano 8. Tel. 566.18.02.

FERRAMENTA tel. 720.125.

FIORI JUCCI, v. Cabolo 44, t. 596.979.

FIORI IL MEGLIO, v. Tripoli 112, servizio domicilio Fiaurop 329.067.

GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV registrazioni Hifi, v. S. Donato 44, t. 489.266 - 487.844, lunedì aperto.

ELETTRICISTA, riparazioni, tel. 748.266.

IDRAULICO, riparazioni, tel. 748.266.

IDRAULICO, 24 su 24, t. 831.371.

IDRAULICO RIPARAZIONI, tel. 334.895 - 740.430.

IDRAULICO, servizi tutti interventi urgenti, tel. 616.235 - 801.9290.

IDRAULICO URGENTE tel. 734.666.

LAVATRICI, riparazione, t. 332.240.

TAPPARELLE, riparazioni, tel. 771.45.23.

TELEVISIONI, riparazioni, t. 488.288.

TV da riparare? Tele 500, t. 738.15.38.

TV GUASTO? Videoracconto 739.80.66.

TV ASSISTENZA TV, t. 472.510.

TV, riparazioni rapide, t. 473.08.77.

TV COLORE riparazioni t. 335.81.55.

ELETTRAUTO via Garizio 19, tel. 740.589.

ELETTRAUTO Rafaello 181, 869.22.15.

ELETTRAUTO via Brandizzo 99. Tel. 859.152. Anche autoscuola guida.

ELETTRAUTO v. Nizza 37. Tel. 650.50.27.

ELETTRAUTO, v. Ormea 90, t. 668.85.20.

ELETTRAUTO, tel. 250.000.

AUTORIPARAZIONI, t. 200.000.

AUTOSOCCORSO t. 200.000.

AUTOLAVAGGIO, t. 200.000.

AUTOCARROZZERIA aperta t. 202.311.

AUTOFFICINA elevato carburatore gomme intervento su strada marmitte estratto ruote, tel. 767.611.

AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA, auto fuoristrada, v. Nizza 177/d, t. 695.79.28.

AUTORIPARAZIONI TOSCANA 775.00.10.

CARBURATORISTA T. 698.4828.

GOMMISTA, Sommeiller 17 tel. 532.906.

SERVIZIO RENAULT F.lli LUPIA via Monginevro 12, telefono 540.737. Chiuso le sole marche a dal 14 al 21/8.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.21.1

ristoranti aperti oggi

Ecco l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per eventuale eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6641; Al Primo Piano*, v. Po 20, tel. 832.892; Caval'd bròns, p. S. Carlo 157, tel. 55.34.91; Cinesi: Du Cheng*, v. XX Settembre 62, tel. 546.758; La Grande Muraglia*, c. P. Eugenio 42/c, tel. 481.007; La Nuova Fenice*, c. S. Martino 5, tel. 553.087; Hua Tai*, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; La Pagoda*, v. Gioia 2, tel. 539.897; Mister Hu*, v. Mercanti 16, tel. 545.177; Porta di Drago*, v. Comenina 12, tel. 512.353; Shangai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; Cit Turin, v. Arsenale 44, tel.557.6154; Da Mauro*, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7511; Delle Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; Firenze, v. S. F. da Paola 4, tel. 519.071; Gasthaus, v. Gramsci 3, tel. 537.358; Il Canluccio, v. Pomba 9, tel. 540.524; I Tarocchi, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; La Campana, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011; La Caravella, v. I Il Vasco 2, tel. 839.5105; La Scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; L.T.3., p. Repubblica 24, tel. 850.048; Mellow*, c. Siccardi 15, tel. 511.262; Nuovo Marino, v. Mazzini 23, tel. 811.831; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Pam-pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437; Pollastrini*, c. Palestro 2, tel. 535.031; Porto di Savona, p. Vittorio 2, tel. 831.453; Tiffany*, p. Solferino 16, tel. 540.536; Samos, v. Monsolerio 11, tel. 874.713; Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201; Taverna Fiorentina***, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.412, 27, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 511.003.

San Salvario - Valentino

Al Pinto d'Oro***, v. Galliari 9, tel. 650.9391; Alba, v. S. Pio V 8, tel. 692.2054; Angolo Greco*, v. Donizetti 12, tel. 650.3048; Black-Jack, v. Nizza 84, tel. 670.090; Cinesi: Feng Dian***, c. M. d'Azeglio 3, tel. 650.3728; Kala Radja, c. Bramante 53/b, tel. 696.3481; Mandarin*, v. Saluzzo 3, tel. 669.6134; Take Away*, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2418; Kuoji, v. S. Massimo 6, tel. 839.979; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Da Zia Amelia, v. Nizza 31, tel. 669.9472; Del Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 650.5818; Due Mondi*, v. Saluzzo 3, tel. 669.2056; Fiorentina, v. Saluzzo 6, tel. 569.2341; Il Giaguaro**, v. Nizza 83, tel. 669.8935; Il Papavero***, c. Raffaello 5, tel. 650.2660; La Barca, fiume Po c/o c. G. Galilei 24, tel. 890.3355; Mellow*, v. Nizza 3, tel. 669.9174; Messico, v. Galliari 6, tel. 650.8798; Romana, v. Galliari 5, tel. 669.9000.

Crocetta - S. Secondo

Aladino v. Cassini 4, tel. 584.117; Cinesi: Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 593.191; Da Mario, v. Massena 5, tel. 544.449; Il Quadrifoglio, v. Giobert 58, tel. 500.150; La Grotta, v. Giobert 26, tel. 518.502; Nuova Parigi, c. Rosselli 83, tel. 592.583; Stella d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 551.651; Viareggio*, v. Montevecchio 10, tel. 510.274.

San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 543.332; Cinesi: Bambù*, c. Palermo 167, tel. 372.484; Gui Lin, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua*, v. Brunetta 19, tel. 331.987; Pechino, v. S. Paolo 74/a, tel. 335.9687; Porta d'Oro, v. Monginevro 9, tel. 372.058; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512; Il Pappagallo**, v. Bracchini 57, tel. 334.936; La Giara, v. Barge 15, tel. 447.2797; La Greuja*, v. Monginevro 75, tel. 331.589; La Pergola, v. Cesana 54, tel. 447.1784; La Roccia Bianca, V. Rivalta 23, tel. 335.8854; Silvano, v. Monginevro 69, tel. 335.3861.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi*, v. Grassi 9, tel. 547.721; Cinesi: Hsing Zhuo, c. Francia 278, tel. 790.997; Zheng Yang***, v. P. d'Acaja 61, tel. 447.6422; Cittadella, v. P. d'Acaja 57, tel. 749.5126; Massimo, v. Passalacqua 4, tel. 541.370; Passatempo, c. Francia 319, tel. 793.330; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

Campidoglio - S. Donato Parella

Cinese: Drago d'Oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco*, v. Gibrario 52, tel. 480.285; Fiorentino, v. S. G. Bosco 10, tel. 485.325; Hong Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 758.904.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Charm*, v. Perugia 41, tel. 880.377; Cinese: Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; Da Gino, c. R. Parco 161, tel. 302.852; La Brace, v. Napione 28, tel. 831.802; L'Alzone, v. Guastalla 5, tel. 877.463; La Primula**, p. Repubblica 8, tel. 521.2269; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 830.078; Lidia, c. Regina 142, tel. 521.3232; San Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1254; Artisti, v. Artisti 28, tel. 830.222.

Borgo Vittoria

La Ginestra, v. Valprato 15, tel. 852.459; La Stanza Genta, v. Asti di Bhura 34, tel. 220.1727.

Barriera Milano Madonna di Campagna

Brasseria, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Bielese, c. G. Cesare 190, tel. 200.520; Brasserie**, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Capuano, c. Vigevano 4, tel. 276.295; Cinesi: Canton*, c. Palermo 125, tel. 238.762; Mei Li Hua, L.go Toscana 29, tel. 216.1735; Del Colonnello*, c. Vercelli 21, tel. 280.366; Da Pietro, c. Vigevano 6, tel. 276.285; Gastaldo, v. Cuneo 8, tel. 852.787; Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165; La Carrettera, c. Vercelli 195, tel. 205.0063; Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438; Manila, v. Elva 12, tel. 852.458; Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 293.928; Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.439; Costa Smeralda, c. G. Cesare 248, tel. 264.883; Ostu Sacu, c. Vercelli 226, tel. 264.579; Su Nuraghe, v. Saluzzo 9, tel. 282.0251; Valgranda, str. Lanzo 88, tel. 290.174.

Madonna del Pilone Val Salice - Cavoretto

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.655; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102, tel. 690.8080; Catasso**, str. Val Salice 178, tel. 650.4534; Ciacci**, c. Chieri 48, tel. 690.250; Ca Cavoret, str. ai Ronchi 14, tel. 690.3135; Cucco**, c. Casale 89, tel. 830.416; Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 183, tel. 661.0397; Garden**, str. val Salice 2, tel. 669.9912; Giudice**, str. val Salice 78, tel. 669.2488; Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; Hermada**, p. Hermada 10, tel. 819.0541; La Cloche**, str. Traforo Pino, tel. 894.213; La Dentera**, c. Casale 321, tel. 897.108; La Gondola***, c. Moncalieri 190, tel. 690.485; La Griglia**, str. ai Ronchi 84, tel. 690.911; La Stella, str. Cartman 59, tel. 890.228; L'Ivel Osiu**, v. Baita 33, tel. 890.822; Muletto, c. Casale 195, tel. 690.221; Ponte Sassi**, v. Pesaro 3, tel. 890.311; Saltinciolo***, str. Superga 3, tel. 890.635; Il Peso**, p.za Gran Madre 6, tel. 650.561.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojol**, c. Orbassano 460, tel. 301.025; Cinese: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340; Città Giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Entremeller, v. Nizza 216, tel. 670.503; Garrargentu*, c. Lepanto 4, tel. 590.865; Glicine**, v. Filadelfia 222, tel. 359.286; Grande Angelo, c. Orbassano 391, tel. 309.0149; Il Grillone, v. Genova 4, tel. 697.915; Il Pomodoro***, v. Capriera 25, tel. 361.872; Liliceo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772; Le Tre Lanterne***, c. Orbassano 277, tel. 305.060; Puglisi**, v. D. Viglieri 184/b, tel. 606.0506; Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620; Ruganino*, v. Riccia 5, tel. 342.017; Sarti, v. Genova 99, tel. 630.612; Sette Nani*, c. U. Sovietica 529, tel. 342.705.

Francobolli

ECCO LE BUSTE SPECIALI TIMBRATE A LONDRA PER LA BIMBA DI SARAH

— Arbegau Wood Cover —

Da Londra, da Jersey, Guernsey e Man buste e annulli speciali per il lieto evento in casa dei Duchi di York.

● **La cicogna a Londra** — Tre annulli speciali, preparati con cura da oltre due mesi, hanno salutato a Londra nel magico 8-8-88 (8 agosto 1988) la nascita della bambina di Sarah e di Andrea, i duchi di York. Anche per i figli di Lady Diana erano stati confezionati annulli speciali. A Londra sono stati timbrati oltre diecimila pezzi, fra buste commemorative e cartoline a colori stampate per il lieto evento reale.

● **La visita del Papa** — Fra non molto sarà a Torino e in Piemonte, Giovanni Paolo II, in coincidenza con la festa salesiana per il centenario della morte di San Giovanni Bosco. Sono già pronte alcune buste commemorative, a vivaci colori, decine di cartoline con Papa Wojtyla e don Bosco. Vi saranno annulli speciali.

● **Scudetto a sorpresa** — Stanno per arrivare i cataloghi 1989, siamo quasi alla vigilia della Fiera internazionale del francobollo, di Riccione, e le sorprese non mancano.

Una, in particolare, riguarda l'esemplare italiano da 650 lire dedicato al calcio e allo scudetto vinto dal *Milan*. Vedremo dove sarà salito a Natale questo francobollo che ha tutte le caratteristiche per un *boom*, come avevamo scritto non appena era stato venduto agli sportelli della Posta, ben presto andato esaurito.

Continua a essere richiesto nel foglio intero, di trentadue pezzi, considerando che nel bordo gommato reca riprodotti gli emblemi delle squadre che presero parte allo scorso campionato. Un insieme, quindi, da sistemare nell'album.

Esaurito rapidamente alla Posta, dove era stato venduto a 20.800 lire, il «foglio dello scudetto» toccò in fretta il prezzo di 35 mila lire; in alcune località ha già superato le 40 mila e continua a salire.

● **Campagna anti-Aids** — Le poste di San Marino scendono in campo con quattro francobolli (250, 350, 600 e 1000 lire) nella campagna per far conoscere i rischi dell'Aids. Ciò avviene con l'emissione attesa per il 19 settembre, in coincidenza con il primo Simposio internazionale sull'Aids, in programma a San Marino. Alla campagna anti-Aids hanno già dedicato annulli speciali alcuni Paesi, tra i quali la Gran Bretagna.

Monete

IN CAMMINO VERSO SEUL: ARRIVANO ORO E ARGENTO CON IL TIGROTTO «HODORI»

Il tigrotto «Hodori», la «mascotte» di Seul

Siamo in clima olimpico. Molti Paesi hanno già annunciato la coniazione di monete e di medaglie per i Giochi.

E' un tema su cui torneremo perché è di attualità e perché interessa un notevole numero di collezionisti. Danni, ormai, c'è una stretta connessione fra i Giochi, la numismatica, la filatelia, il collezionismo in genere. Il sacro fuoco di Olimpia pare non risparmiare nessuno.

Da Seul stanno arrivando le queste giorni simpatiche immagini di *Hodori*, il tigrotto che dei Giochi in Corea è l'accattivante *mascotte*.

Ecco per l'imminente grande appuntamento sportivo la nuova serie di monete coreane, particolarmente bella, in distribuzione anche in Italia.

I XXIV Giochi Olimpici dell'età moderna, ormai alle porte, saranno con ogni probabilità le Olimpiadi del record.

Mentre è già noto il numero record dei Paesi partecipanti e si attendono i primati sportivi, con la presentazione della quarta serie, si completa il più rilevante programma numismatico della storia del collezionismo sportivo.

D'altra parte, la Corea, nota agli appassionati numismatici per la sua antichissima — la prima moneta coreana fu coniata oltre 2000 anni or sono — tradizione nel settore, non poteva tralasciare di illustrare proprio attraverso le monete gli aspetti di maggior rilievo della propria storia e gli sport più tipici del panorama olimpico.

Ecco, dunque, le ragioni di un programma numismatico caratterizzato da molti e interessanti primati. Innanzi tutto si ha per la prima volta una moneta da un'oncia d'oro in una emissione olimpica. Ed è anche la prima volta che si adopera per questi conii l'oro più puro: 22,2 carati.

Inoltre ecco la tiratura più limitata nella storia olimpica ed una delle più ristrette in assoluto della numismatica contemporanea.

Basti pensare che della moneta da un'oncia d'oro saranno distribuiti in Italia solamente 300 dei 4000 pezzi complessivamente immessi sul mercato europeo.

Una terza considerazione riguarda la cultura e le tradizioni sportive del Paese ospite che non sono mai state integrate in modi così approfonditi ai tempi olimpici.

Queste caratteristiche di rarità e di prestigio si riflettono nel prezzo delle monete d'oro che è di 1.430.000 lire per la moneta da un'oncia e della metà per quella da mezza oncia. Decisamente più accessibili invece le monete d'argento che costano 100.000 lire la coppia.

Anche per questa serie è previsto un contributo, nella misura del tre per cento sul valore del metallo prezioso contenuto nelle monete, diretto ai Comitati Olimpici Nazionali dei Paesi ai cui vengono acquistate le emissioni.

La *mascotte Hodori* sta, dunque, già portando fortuna alle monete olimpiche e le prenotazioni per le serie in arrivo superano già ogni previsione.

Parleremo presto delle monete che hanno preceduto questa emissione olimpica, nel quadro della grande tradizione dell'Olimpiade moderna voluta da De Coubertin. Essi esprimono un interesse storico, culturale, sportivo, prima ancora che numismatico. Sembrano anche un buon affare per piccoli investitori.

A cura di **Renzo Rossetti**

Scandalo: interrogazioni di socialisti e radicali

VINI, PAROLA AL GOVERNO

«CORRETTI» CON LO ZUCCHERO OTTO SU DIECI?

ROMA — I vini italiani sono adulterati? Lo vogliono sapere i parlamentari socialisti e radicali, preoccupati per la fuga di notizie che scatenano un nuovo scandalo nella produzione enologica nazionale.

Secondo dati ufficiosi pare che le autorità del Nucleo Antisofisticazioni abbiano accertato che l'80 per cento dei vini italiani viene arricchito di zucchero per aumentarne la gradazione alcolica, quale estremo rimedio per correggere mosti provenienti da vigne sfiancate dall'eccessiva produzione.

A nome dei pci Biagio Marzo, presidente della commissione bicamerale per le partecipazioni statali, ha presentato un' interrogazione volta a sapere che cosa faranno i ministeri dell'Agricoltura e delle Finanze per difendere all'estero l'immagine del vino italiano, colpito di nuovo da questa ondata di sospetti.

Il partito radicale vuole invece sapere dai ministri dell'Agricoltura e della Sanità quali azioni vengono intraprese per attivare le norme vigenti che dovrebbero impedire simili adulterazioni.

Il caso nuoce più al buon nome della produzione vinicola nazionale che alla salute. Lo zucchero non è dannoso alla salute. E' ben altra cosa dal velenoso etanolo. Inoltre l'addizione di zucchero ai mosti è una infrazione amministrativa e non un reato. Addirittura all'estero, specialmente in Germania, dove le uve sono più deboli, i viticoltori sono autorizzati a far uso di zuccheri come incentivi al tasso alcolico. E' però un fatto che qui da noi un simile stile di produzione rappresenta un vero tradimento nei confronti dei consumatori, sempre più orientati a spendere, pur di garantirsi vini di sicura qualità. Sarà più duro così per i viticoltori mantenere l'attuale livello di consumi, di 75 litri pro-capite.

r. e.

Presto sarà tempo di vendemmia: come reagirà il mercato?

Reazioni sdegnate e timori per le conseguenze sul mercato

I PRODUTTORI: UNA NOTIZIA ESAGERATA, FUORI LE PROVE! FINIAMOLA CON LA CORSA ALLO SCANDALISMO

TORINO — Uno scandalo d'estate rischia di mettere nuovamente alla gogna il vino italiano dopo l'esplosione, due anni fa, del caso metanolo.

A sollevare questa volta le polemiche è stato un articolo, apparso sulla prima pagina, mercoledì, di un quotidiano milanese, in cui si sostiene che, secondo fonti bene informate, otto vini italiani su dieci sono zuccherati.

A scoprire la frode sarebbe stata una apparecchiatura di recente introduzione, la macchina a «risonanza magnetico-nucleare».

In Italia, per il momento, ne esiste un solo esemplare funzionante, quello operante presso l'istituto di San Michele all'Adige. Un'altra analoga dovrebbe essere data in dotazione all'istituto enologico di Asti. Secondo i dati elaborati dalla macchina l'80 per cento dei vini italiani (Doc compresi) sono adulterati in prevalenza con l'aggiunta di zucchero. La maggior parte di questo vino, secondo la notizia, sarebbe prodotto nelle cantine sociali.

Le reazioni, a questo ennesimo «fulmine a ciel sereno» sull'enologia italiana non si sono fatte attendere. «Innanzitutto nei nostri laboratori si eseguono accertamenti con la macchina a risonanza magnetico-nucleare solo dallo scorso ottobre. Sembra che le percentuali riportate dalla notizia siano molto strane in quanto è difficile aver potuto esaminare in poco tempo così alte quantità di vini» è la prudente precisazione del dottor Versini, direttore dell'istituto enologico di San Michele all'Adige.

E il dottor Castino, vicedirettore dell'istituto sperimentale per l'enologia di Asti, ammette che «nei nostro istituto l'apparecchiatura non è neppure ancora arrivata». E aggiunge:

«La macchina in questione analizza le strutture delle sostanze chimiche, in questo caso il vino, ed è in grado di stabilire, ma soltanto entro certi limiti, l'origine vegetale dell'alcol che vi è contenuto».

Sdegnate le reazioni dei produttori vitivinicoli piemontesi. Alessandro Ciconola, presidente della Viticoltori Piemonte, l'associazione cooperativistica che riunisce una trentina di cantine sociali: «E' incredibile come questi scandali vengano fatti scoppiare sempre in determinati periodi dell'anno. Posso comunque assicurare che nelle nostre cantine sociali, da anni ormai, è invalso l'uso di arricchire i vini con mosto concentrato rettificato, così come previsto dalle normative vigenti. E poi che mezzo ha parlare di sofisticazione per lo zucchero che, come noto, viene permesso in altri Paesi della Cee, a cominciare dalla Francia da sempre all'avanguardia nell'enologia?».

Incredulo anche Gianluigi Biestro, direttore della «Piemonte Asprovit» l'altra grande associazione di produttori:

«Sono amareggiato e perplesso — dice Biestro — perché notizie come queste rischiano di provocare effetti catastrofici sull'opinione pubblica. Posso soltanto dire che a mio avviso la percentuale di 6 vini su 10 contenente zucchero è certamente esagerata. La pratica di correggere i vini con i mosti concentrati rettificati ha ormai soppiantato quella, del resto proibita dalla nostra legislazione, di zuccherare. Non so quindi come ciò possa ancora avvenire a meno che i mosti concentrati non siano a loro volta addizionati con saccarosio».

Esistono dubbi anche sulle capacità interpretative della famose «macchinette» a risonanza magnetico-nucleare. «Le prove eseguite da questa apparecchiatura, a quanto mi risulta, hanno un valore ma solo in quanto rapportate a determinati parametri.

Occorrono quindi esami ben approfonditi» spiega Pierluigi Saracco, della Coldiretti di Asti, vicepresidente dell'associazione Produttori Moscato. Conclude Saracco: «Ogni anno scoppiano in questo periodo le notizie-bomba contro il vino. E' ora di finirla con gli scandalismi che hanno un effetto boomerang sul nostro comparto, evidentemente la ripresa commerciale del vino, ottenuta dopo il metanolo, dà fastidio a qualcuno».

Franco Binello

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	—
Alitalia	2431
Alitalia p.	1233
Alivar	9080
Ausiliare	8500
Benetton	—
Binda Da Mad.	1830
Brioschi	740
Buitoni	8230
Buitoni r.	6095
Burgo	3380
Cementir	3184
Cir	3812
Cir r.	8832
Cir r. n.c.	2031
Cirmu	2308
Editoriale	2840
Erbamix	4275
Erbamix r. n.c.	3499
Ferruzzi	1580
Ferruzzi r.	2440
Fiat	8478
Fiat p.	5781
Fiat r.	5741
Fidis	1321
Finarte	2105
Finrex	1018
Finrex r.	880
Fisa	1893
Ifil p.	16850
Manuli	3905
Manuli r. n.c.	1818
Mittel	3950
Montedison	1815
Montedison r. n.c.	808
Pacchetti	494
Perugina	3100
Perugina r.	1530
Pirelli spa	3702
Pirelli r.	2078
Pirelli r. n.c.	1900
Pol. Edit.	4975
Reggio Sele	3004
Reggio Sele r. n.c.	2150
Riva Fin.	—
Saes	1839
Saes r.	827
Setemer	12550
Snia Bpd	2383
Snia Bpd r.	2285
Snia Bpd r. n.c.	1320
Snia Fibre	1506
Snia Tecnopol	4810
Terme Acqui	1750
Toni	16800
Tripcovich	5130
Tripcovich r.	2182

OSCILLAZIONI

Anaitalia	18700
Gemina	1435
Generali	88800
Ieis. Me Te	11200
Olivetti	10030
Ras	—
Sai	—

Chiedono i gestori di Imperia

«SALE GIOCHI LIBERE!» ANCHE PER RAGAZZINI

IMPERIA — Perché o no, i minori di 16 anni, divertirsi con i «video-games» posti in tutte le sale da gioco per ragazzi? A riportare d'attualità il problema è la Confesercenti di Imperia, con un esposto inviato al Prefetto e al Questore di Imperia, ed ai sindaci dei tredici Comuni costieri della Riviera dei Fiori. A scatenare la vertenza, è stato un avviso distribuito dall'Amministrazione Comunale di Taggia, che ricordava ai gestori di esercizi pubblici il divieto di accesso e di utilizzo degli apparecchi per giochi elettronici da parte dei minori di 16 anni.

La Federazione italiana pubblici esercizi di Imperia ha affrontato l'argomento. Nel documento inviato alle autorità si rileva che il divieto crea gravi difficoltà agli esercenti associati, *«perché è sempre necessario il giudizio visivo sull'età di chi accede ai giochi, né è pensabile che l'esercente possa chiedere la carta d'identità a tutti i suoi giovani avventori»*.

Secondo la Fiept di Imperia, le vigenti disposizioni legislative, ed in particolare l'art. 110 del testo unico di pubblica sicurezza, così come modificato dalla legge n. 507 del 20 maggio 1985, *«non prevedono alcun limite d'età»*. Inoltre, questi apparecchi automatici *«non costituiscono elemento che possa pregiudicare l'educazione della personalità dei ragazzi, ma potrebbero (al massimo) essere considerati pregiudizievoli come distrazione dai doveri di studio nel periodo scolastico»*.

Anche il ministero dell'Interno, con le note del 5 ottobre '76 e 18 gennaio '85, ha ribadito il concetto che *«le disposizioni non pongono limiti d'età, pur riconoscendo alle autorità competenti al rilascio della licenza facoltà di imporre prescrizioni di questo tipo»*. Diversi Comuni (Iglesias Marina, Cervia, Rosolina, Rieti, Riomaggiore e S. Marcello Pistoiese) hanno già provveduto ad eliminare ogni limite d'età, confermando il divieto solo per il gioco delle carte e del biliardo.

La Fiept insiste sulla vocazione turistica della provincia di Imperia, molto frequentata, durante l'estate, da studenti in vacanza, potenziali fruitori di questo tipo di svago. Chiede quindi *«di abolire ogni limite per l'uso dei videogames nel periodo estivo»*.

Stefano Delfino

«Turba» un giovane che inietta eroina a un amico

LO SPOT ANTIDROGA DELLA FINANZA CENSURATO DAL SETTIMANALE «OGGI»

MILANO — Il settimanale «Oggi» ha censurato e respinto un'inserzione di propaganda della Guardia di Finanza, realizzata dall'agenzia di pubblicità Ayer. Il direttore del periodico Paolo Occhipinti spiega il rifiuto indicando ciò che avrebbe dovuto pubblicare. E' un'immagine che dovrebbe ricordare l'impegno delle Fiamme Gialle nella lotta contro la droga. Lo slogan recita: *«Con voi, bastardi che gioca con la vita dei vostri figli»*. E per sottolineare il messaggio c'è la foto di un giovane che aiuta un coetaneo ad iniettarsi una dose di eroina.

A tutto ciò Occhipinti ha detto no: *«Sorpetto — ha spiegato — che le immagini scatenino pulsioni imitative, secondo uno schema psicologico che è ben noto a chi si occupa ad esempio di terapia antitabacco»*. L'agenzia Ayer ha risposto alle critiche, giudicando come *«assurdo»* un provvedimento che opera *«una censura preventiva su un argomento così scottante»*, impedendo *«una comunicazione di un organo ufficiale dello Stato»*.

I LANGAROLI EMIGRATI IN ARGENTINA: IL VIA A UNA RICERCA

CUNEO — *(g. d. m.)* Uno studio sul fenomeno dell'emigrazione che a cavallo fra l'800 e il '900 ha interessato le aree vitivinicole del Cuneese chiarirà un momento importante della vita economica provinciale. La ricerca di documentazione e dati statistici è cominciata in questi giorni.

Se ne occupa una sociologa argentina, Maria Josefina Cerutti, in Italia per approfondire i contatti con coloro che hanno vissuto l'esperienza dell'emigrazione, partecipandovi direttamente o mantenendosi in collegamento con i familiari oltre oceano.

Nel suo lavoro la signora Cerutti si avvale della collaborazione della Coldiretti di Alba.

Spiega Maria Josefina Cerutti: *«Tra il 1885 e il 1920 molti contadini langaroli sono arrivati in Argentina»*.

Radicali denunciano i prezzi dei prodotti antisolari

ACQUA E OLIO A 200 MILA AL LITRO PER UNA TINTARELLA DISCUTIBILE

ROMA — Il partito radicale mette in guardia contro le promesse dei mercanti di prodotti antisolari e abbronzanti. Secondo i radicali non sempre i prodotti cosmetici usati sulle spiagge sono efficaci come recitano le indicazioni apposte sulle etichette. Anche i prezzi, in media 200 mila lire al litro, per un'emulsione olio-acqua, indurrebbero a pensare.

Un'indagine del comitato radicale per i diritti degli utenti e dei consumatori, ad esempio, invita a fare attenzione ai prodotti pre abbronzanti contenenti la trosina, una proteina molto diffusa in natura, che esplicandosi dà luogo alla colorazione scura di molti frutti, mentre sulla pelle prepara all'abbronzatura. La proteina, avvertono i radicali, è però un aminoacido già abbondantemente presente nel corpo e un suo eccesso può favorire un colpo di sole a coloro che vogliono ottenere una troppo rapida abbronzatura.

Per quanto riguarda le creme solari, i radicali rilevano come sulla confezione spesso si trovi un'indicazione dei fattori di protezione variabile in relazione al tipo di scala adottata dalle ditte produttrici. Pertanto una crema che indica il fattore protettivo 15 non è detto che protegga più di una che riporta un fattore protettivo 6. E' noto, infatti, sempre secondo i dati emersi dall'indagine, che sono le radiazioni ultraviolette ad intervenire nei processi di abbronzatura (uva ed uvb), ma è stato sperimentato che alcune creme lasciano passare il 93 per cento delle radiazioni uva ed il 95 per cento di quelle uvb, responsabili queste ultime del cancro della pelle e dell'avvizzimento epidermico. Secondo il comitato radicale, sarebbe, quindi, consigliabile aumentare le quantità della crema usata ed esporsi moderatamente al sole ed in alcune particolari ore della giornata.

Particolare attenzione viene rivolta anche alle creme post abbronzanti: in alcune di queste è infatti presente la già citata tirosina, usata come pre abbronzante. La sua azione successiva, dunque, non dovrebbe avere alcun senso, visto che l'abbronzatura c'è già. Altre creme mantengano, invece, sostanze che «tendono» la pelle, lasciandola elastica e non avvizzita. Alcuni altri prodotti accolgono vitamine «e» o «f» o addirittura parti di dna, sostanze spesso non assimilabili dalle cellule epiteliali vive, con il risultato che la sensazione di elasticità prodotta non ha nulla che vedere con la rivitalizzazione delle cellule.

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

un esperto vi consiglia

OGNI MERCOLEDI'
PENSIONI
E ASSICURAZIONI

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Nel «caso Sofri» il giudizio sull'estremismo e la sua cultura

FU «FASCISMO ROSSO?» LITE A SINISTRA

POLEMICA, CON BOTTA E RISPOSTA FRA TROMBADORI E TORTORELLA

Antonello Trombadori

Aldo Tortorella

ROMA — E' polemica accesa nella sinistra. Il dibattito sull'estremismo rosso e sulla cultura degli Anni Sessanta sembra destinato a provocare ulteriori spaccature.

L'ex deputato comunista Antonello Trombadori ha riaperto ieri le polemiche sui movimenti eversivi di sinistra che caratterizzarono diversi comitati centrali del pci e i rapporti tra comunisti e socialisti.

A proposito dell'arresto dell'ex leader di Lotta continua, Adriano Sofri, Trombadori ha scritto sul «Corriere della Sera» che molti intellettuali e politici hanno cercato, nell'ispirazione di fondo di Lotta continua, una delle prove di innocenza di Sofri. Antonello Trombadori ha sottolineato con forza che questa «presunzione di innocenza» è un fatto inammissibile. Ma l'ex deputato del pci ha fatto ulteriori precisazioni sul clima di quegli anni, affermando che non bisogna operare mistificazioni: «La storia dice almeno questo di assolutamente chiaro: che in quegli anni per tutti i movimenti eversivi, il nemico da battere fu lo Stato democratico nato dalla Resistenza».

Trombadori non ha poi risparmiato critiche al pci del «nuovo corso», contestando alcune analisi fatte da Aldo Tortorella, della direzione comunista, e da Piero Di Siena, del Comitato centrale. Nella sua polemica Trombadori si è riallacciato alle battaglie condotte all'interno del pci, fin dal 1968, da Giorgio Amendola.

Amendola accomunò «fascismo rosso e fascismo nero»; Paolo Bufalini, sempre nel ricordo di Trombadori: «Tacciò di avventurismo chi aveva coniato la sciagurata parola d'ordine "polizia fascista"».

Ieri, Aldo Tortorella ha replicato seccamente a Trombadori. «Vedo con qualche sorpresa che Antonello Trombadori vuole rinnovarmi, a proposito del caso Sofri, tra coloro che sarebbero avversari del più drastico giudizio negativo contro "i movimenti eversivi che ebbero come nemico da battere lo Stato democratico nato dalla Resistenza". Niente di più lontano dal vero. In una intervista a "Rinascita" sulla primavera di Praga, ho parlato, ricordando l'esempio di Luigi Longo, del rapporto che a mio avviso vi fu tra la spinta antiautoritaria dei moti studenteschi, non soltanto italiani, e la svolta cecoslovacca. Questa valutazione non ha niente che fare con una qualche indulgenza verso quelli che ho definito gli esiti catastrofici di alcune delle posizioni presenti in quel movimento studentesco, posizioni che io, come altri, credo di aver contribuito a sconfiggere. Ma 20 anni dopo è possibile vedere ancora meglio sulla base delle tante analisi compiute, che dentro quel movimento, al suo sorgere, non vi erano solo queste posizioni rovinose».

Basterebbe però sfogliare i giornali di quegli anni, confrontare gli interventi pubblici e nei comitati centrali, per vedere che le posizioni di Trombadori e Tortorella furono sempre differenti.

E' evidente che le analisi politiche diverse, diventano polemiche roventi quando si discute su un caso concreto, tangibile, sofferto e tragico come l'omicidio Calabresi e le accuse che sono rivolte all'ex «stato maggiore» di Lotta continua.

Il dibattito-polemica è destinato ad allargarsi ad altri protagonisti del mondo politico e della cultura.

r. l.

IL MEMORIALE DI SOFRI «MARINO AVEVA SEMPRE BISOGNO DI SOLDI»

MILANO — In sedici pagine scritte nella sua calligrafia minuta Adriano Sofri racconta le sue relazioni con Leonardo Marino, colui che lo accusa di essere stato il mandante dell'omicidio Calabresi.

Nel memoriale l'esponente di Lotta Continua descrive il suo imbarazzo di fronte alle rivelazioni di Marino, che gli sollecitava prestiti in denaro. Il documento, che Sofri ha scritto per la magistratura che indaga su di lui, è un argomento trattato dal senatore Marco Boato, in un'intervista che oggi compare su *L'Espresso*. Da lunedì l'intero memorandum di Sofri verrà pubblicato su *l'Unità*.

Nei suoi appunti Sofri cita anche Antonia Bistolfi, compagna di Marino: *«Più volte Antonia venne a chiedere denaro all'amministrazione di Lo e a me personalmente. Feci sempre il possibile, ma il possibile era molto poco, per aiutarla. Più di recente, 4 o 5 anni fa, qualcuno riferì al giornale a Roma che in qualche circostanza piemontese Antonia aveva minacciato di rivelare gravi segreti se non le fosse stato dato un aiuto economico»*.

Parla la moglie del pentito Marino

«MENTE CHI DICE CHE LEONARDO HA ACCUSATO SOFRI PER DENARO»

AOSTA — Maria Antonia Bistolfi, la compagna del pentito Leonardo Marino, respinge tutte le accuse che le sono state rivolte dagli ex di Lotta continua. Loro infatti sono gli artefici della controinchiesta condotta per smontare le accuse che vogliono Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani i mandanti dell'omicidio Calabresi.

«Ora cercano di scaricare le responsabilità su di me facendo passare Leonardo per un mentitore. Non so a che gioco stanno giocando e dove vogliono arrivare». La sua verità Antonia Bistolfi, cartomante, astrologa, e per qualcuno «jettatrice», la racconta nel modesto alloggio che ha in affitto a Morgex, in Valle d'Aosta, composto da due camerette, una delle quali serve da soggiorno, cucina e camera da letto visto che vi è un letto a castello.

«Non ho bisogno di portar male, loro se lo portano da soli», dice riferendosi agli ex compagni di Lotta continua.

Antonia Bistolfi parla, versa fiumi di parole, racconta tutta l'odissea che sta vivendo, ogni tanto piange, singhiozza, fa lunghe pause per riordinare le idee. «Sono sicura che Leonardo ha detto tutta la verità; non l'ho mai messo in dubbio. Quello che più mi fa male è l'avere scoperto, dopo diciotto anni, che Leonardo aveva più considerazione per Sofri che per suo figlio appena nato. Non so proprio capire come abbia potuto lasciare quel piccolo in fasce per andare a Milano ad eseguire quell'ordine».

La compagna di Marino all'epoca dei fatti era impiegata alla Sip di Torino ed impegnata sindacalmente (faceva parte della commissione interna in rappresentanza della Uil).

E si sfoga dicendo: «Poteva però avvisarci, questa cosa ci è caduta tra capo e collo. Ha deciso di andare a confessare da solo senza tener conto delle gravi conseguenze che ci sarebbero state per noi». Subito però si riprende e parte al contrattacco per difendere se stessa e il suo compagno. «Mi hanno detto che sono una ricattatrice e che Leonardo ha fatto le pesanti accuse per denaro. E' una gran balla. Se è vero che ricattavo qualcuno perché non mi hanno denunciato? Non è assolutamente vero che ho ricevuto soldi provenienti da collette organizzate da Lotta continua. Se Sofri ha dato dei quattrini a Leonardo è certo che non erano in grado di sollevare le nostre condizioni economiche».

La donna ammette di aver attraversato difficoltà finanziarie, ma mai «hanno messo in pericolo la nostra unione». E poi aggiunge: «Se non fosse così non staremmo da diciotto anni assieme», e sottolinea «sono ben poche le coppie formatesi a quei tempi che ancora vivono assieme».

Le accuse di Marino sono gravi e la sua compagna non capisce perché attacchino lei anziché andare al fondo della questione. «L'onorevole Boato dovrebbe dire la verità visto che sostiene a spada tratta che Sofri è innocente; ma le prove di quell'innocenza».

Antonia Bistolfi sostiene che Leonardo Marino non le ha mai parlato della vicenda Calabresi e mai ha fatto capire del peso che si portava dentro. «E' un proletario meridionale e quindi con poca considerazione per le donne», dice. «Certo è un uomo travagliato perché è perfettamente conscio delle difficoltà che incontrava per mantenere la famiglia. Si è adattato a far di tutto per guadagnarsi la pagnotta in modo onesto ma spesso, dopo il licenziamento dalla Fiat, gli chiudevano le porte in faccia».

Antonia Bistolfi confessa infine di «aver paura di tutti e di tutto», perché «mi stanno accusando di cose che sicuramente anche Leonardo sarebbe in grado di smentire. Siamo senza punti di riferimento, nessuno ci è vicino».

«Da quel 25 luglio, quando ci ha accompagnati alla stazione per prendere il treno diretto a Morgex non l'ho più visto. Spero di incontrarlo a settembre e allora lui mi dirà tutto. Intanto — conclude la donna — ringrazio Dio perché Leonardo anziché buttarsi nel Magra ha avuto il coraggio di entrare nel bunker di via Moscova a Milano, nella caserma dei carabinieri tanto odiata da quelli di Lotta continua per dire tutta la sua verità».

Piero Minuzzo

Intervista al sindaco eletto con i voti comunisti: i socialisti all'opposizione

NIENTE GIUNTE DC-PCI? «MA PAVIA E' UN'ALTRA COSA»

«Nessun contrasto con le direttive del partito: con Roma siamo in ottimi rapporti». «Il mio modello è Giorgio La Pira»

PAVIA — «Mi affascina molto il personaggio di Giorgio La Pira: fu lui a dimostrare come si può conciliare l'essere cristiani con l'impegno politico».

Il nuovo sindaco di Pavia, Sandro Bruni, a capo di una giunta dc-pci, ha giurato. «E' un sindaco che viene da lontano — afferma Sergio Contrini, consigliere dc — anche se è molto giovane. Arriva da lontano perché ha un'esperienza di tre legislature: è stato infatti consigliere comunale ed è sostanzialmente il più anziano del Consiglio comunale come esperienza maturata. E' stato eletto con 26 voti: le restanti dieci schede erano bianche, quindi non ha avuto voti contrari. Un uomo, dunque, accettato "in toto" anche dai socialisti che sono rimasti all'opposizione, ma che non hanno espresso voti contrari o offerto alternative».

Cerchiamo per ora di conoscere meglio il nuovo primo cittadino di Pavia, lo raggiungiamo nella sua abitazione.

A Roma la dc aveva dato l'alt a giunte col pci. Perché non ne avete tenuto conto?

«Con Roma siamo in ottimi rapporti e non abbiamo discordato con le sue direttive perché il lavoro programmatico, che noi avevamo preparato, era stato fatto antecedentemente a quelle che sono poi state le decisioni del partito anche a livello romano e poi perché mi pare che sul problema Pavia non ci fossero queste preclusioni».

L'accordo col pci è una svolta storica o, come dice Ilenio Cavioni, segretario cittadino del psi, solo un intermezzo?

«La svolta storica io la intenderei in un modo forse del tutto particolare: non tanto per l'accoppiata politica o per l'accordo politico programmatico che ne è uscito ma perché ho visto che le persone che sono impegnate in questa maggioranza hanno veramente voglia di essere a disposizione della città e quindi di mettersi a lavorare in modo diverso. Forse la svolta storica la vedrei in questo».

La concordanza è forte, ha affermato Italo Richichi, segretario cittadino della dc. E i vostri vecchi attriti, dove sono finiti?

«Direi che il problema che esisteva nella dc riguardava il rapporto col pci e il psi. Era il rapporto con la vecchia maggioranza formata dai due partiti pci e psi. Proprio con questa maggioranza la dc, negli ultimi cinque anni, aveva intrapreso un certo tipo di lavoro che non era soltanto un'opposizione chiusa e gretta ma un'opposizione che di volta in volta andava a proporre alla maggioranza la soluzione di alcuni problemi. Abbiamo poi notato che il pci, che prima non trovava concordanza o almeno non usciva con proposte definitive, fosse un po' più tranquillo anche dopo il risultato elettorale e cercasse di diventare una forza più propositiva.

«Abbiamo verificato la sua disponibilità ad accordarsi con noi per la soluzione di questi problemi. Il raccordo non avviene verificando di volta in volta i problemi. Direi che è la prima volta che vedo lavorare così due partiti».

Che cosa farete?

«Realizzeremo almeno quelle priorità che abbiamo messo nel programma e quindi le infrastrutture viarie, la vivibilità della città e quindi il problema del centro storico, quello di un ambiente diverso, quello dell'assistenza agli anziani: un'assistenza che sia veramente un'attenzione alla persona umana ed il problema della nuova efficienza della macchina comunale. Direi che su queste ci siamo giocando veramente la nostra credibilità».

Come sono i rapporti col psi?

«Direi abbastanza sereni perché anche ieri sera, al di là di alcuni interventi, non ci sono state chiusure gratte o limitazioni di sorta. Ci sarà un confronto in Consiglio comunale e negli spazi già previsti dal precedente regolamento».

Che cosa farà adesso il sindaco? Niente vacanze?

«Abbiamo fatto oggi il giuramento, poi ho convocato la giunta comunale con i colleghi che sono a Pavia, di modo che distribuiremo le deleghe e subito, da martedì dopo Ferragosto chi è presente, oltre il sindaco, incomincia ad operare.

«Niente vacanze: fortunatamente quindici giorni li avevo già fatti nel mese di luglio».

Emanuela Ferrandi

ANCORA TOGLIATTI

ROMA — Togliatti continua ad essere il bersaglio dell'«Avanti!». Il quotidiano socialista ha pubblicato una «opinione» di Giulio Seniga, in cui si sostiene che «Togliatti fece la sua parte contro Krusciov».

L'articolo prende spunto dalla diffusione di un volumetto, «Il memoriale di Yalta». Si tratta, spiega Seniga, dei «famosi appunti che Togliatti aveva preparato per affrontare una discussione politica con l'allora segretario del pcus Krusciov, ma che alla fine servirono ai più scaltri Suslov, Breznev e Ponomariov per liquidare l'impulsivo Krusciov».

«NELLE GIUNTE ANOMALE IL DEGRADO DELLA POLITICA»

Egidio Sterpa

Pier Ferdinando Casini

ROMA — Le segreterie nazionali dei partiti della maggioranza dovranno «farsi carico in termini politici» del problema delle giunte locali, «facendo un minimo di chiarezza e evitando fughe strumentali dalle responsabilità». Lo dice in una nota il vicesegretario del partito liberale Egidio Sterpa. La dichiarazione è un segnale del clima difficile tra le forze politiche dopo la formazione a Pavia di una giunta comunale dc-pci-psdi-verdi con sindaco il democristiano Sandro Bruni.

«Quanto sta avvenendo nelle giunte locali — afferma Sterpa — non può essere sottovalutato. Sembra infatti di intravedere un disegno politico più vasto e assai allarmante, un disegno politico fatto di avvertimenti e di vendette trasversali, trasferendo sul terreno delle amministrazioni locali una guerriglia strisciante all'interno della maggioranza di governo».

Sul fronte dc l'on. Pier Ferdinando Casini, democristiano, replica con una dichiarazione alle affermazioni fatte ieri dal presidente dei senatori socialisti Fabio Fabbri sulle giunte locali. «Il dato rilevante sulle alleanze periferiche che sta emergendo in queste ore non è, come vuol far credere Fabbri, il proliferare delle giunte dc-pci, ma un fenomeno ben più profondo e preoccupante che riguarda un progressivo processo di degrado della politica e dei partiti. In realtà da Catania a Pavia ciò che manca di emergere come dato permanente è la convenienza a determinare le alleanze periferiche non sulla base di programmi comuni o di convinzioni ideali, ma su questioni di potere».

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Una manifestazione di protesta di «Mountain Wilderness» il 16 agosto

CON LA PICCOZZA E I RAMPONI CONTRO LA FUNIVIA DEL BIANCO

Alla scalata «ecologica» parteciperanno anche Reinhold Messner e Patrick Gabarrou. Gli ambientalisti: «Quell'impianto deturpa ed è ormai inutile»

COURMAYEUR — Clamorosa e inconsueta manifestazione ecologista per «salvare» il Monte Bianco e la sua natura ancora incontaminata. Il 16 agosto, subito dopo la festa delle guide di Courmayeur, l'associazione *Mountain Wilderness* ha indetto una provocatoria azione dimostrativa per chiedere lo smantellamento del tratto della funivia del Monte Bianco che da Rifugio Torino parte alla Punta Helbronner.

Spiega Alessandro Gogna: *«Quello che accadrà è top secret. Sarà una manifestazione non violenta perché siamo contrari ad ogni forma di terrorismo»*.

Va da sé che questo «attacco», anche se pacifico, contro la funivia che unisce l'Italia alla Francia ed è considerata una delle maggiori attrattive turistiche della Val d'Aosta perché permette di raggiungere senza fatica l'Aiguille du Midi a 3842 metri di quota, trova più oppositori che sostenitori. E lo si capisce: in discussione non vi sono solo ragioni di principio ma interessi concreti.

Utopisti fuori del tempo? Irriducibili rompiscatole? Idealisti un po' folli? Ecologisti dissennati? Si cercano definizioni per capire chi siano gli appartenenti a *Mountain Wilderness*, il cui presidente onorario è Sir Edmund Hillary, l'inglese che per primo raggiunse l'Everest.

E intanto loro sono al centro della polemica, anzi la vogliono e la desiderano perché soltanto così possono farsi conoscere.

Essere paragonati ad una sorta di *Greenpeace* degli alpinisti, impegnati a difendere «gli ultimi spazi incontaminati del nostro pianeta e le risorse naturali dell'ambiente», li considerano un motivo di vanto.

Sono convinti che anche in montagna per una nobile causa si possa diventare corsari e affrontare i rischi dell'impopolarità. E così questi insoliti corsari-professionisti, consulenti d'azienda, divulgatori scientifici, insegnanti e persino banchieri armati di corda e piccozza intendono dimostrare che le cime più impervie e le cattedrali di ghiaccio si raggiungono non sui comodi vagoncini delle funivie ma a piedi, cioè «scarpinando».

Courmayeur. La funivia al centro della contestazione

Della cordata del 16 agosto faranno parte anche Reinhold Messner e Patrick Gabarrou, e in più altri nomi prestigiosi dell'alpinismo internazionale.

Barba brizzolata e occhi che luccicano, anche Carlo Alberto Pinelli non è un personaggio convenzionale. *«Non abbiamo paura dello scandalo — dice —. Siamo preparati ad affrontare le reazioni che potranno esserci. Molti di coloro che ci appoggiano non hanno capito qual è il nostro vero obbiettivo. Magari non è colpa loro perché una propaganda interessata tende a distorcere il significato dell'iniziativa»*.

Il riferimento è alle guide di Courmayeur che, attraverso le parole del presidente Sergio Zappelli, hanno espresso perplessità e dissenso.

Secondo Carlo Alberto Pinelli il tratto della funivia che collega l'Italia alla Francia aveva una sua funzione quando non esisteva il traforo del Monte Bianco, mentre adesso, oltre a non essere remunerativa economicamente, offre anche dal punto di vista spettacolare ben poco.

Afferma: *«La pubblicità fa leva sul fatto che si può ammirare l'"ottava meraviglia del mondo". Ma in realtà cosa si vede? Dall'alto il paesaggio è sempre uguale e monotono. Se invece si salisse con gli scarponi ai piedi, accompagnati da una guida, si scoprirebbero ben altre emozioni. E le guide, pare impossibile che non capiscano, riformerebbero ad avere la loro funzione...»*.

Carlo Alberto Pinelli parla come un innamorato e la sua passione non può essere messa in dubbio perché è assoluta. *«Crediamo ad un rapporto intenso con la natura — afferma —. Alla possibilità di riscoprire una dimensione interiore e d'instaurare un dialogo con l'essenza della natura. Ecco perché difendiamo gli ultimi resti di ambiente incontaminato»*.

Sembra affiorare un afflato ascetico e quasi mistico. Dopo il tramonto delle ideologie e la consumazione dei miti politici, emerge il bisogno di nuovi valori.

«E' stato proprio Messner a sostenere — continua Carlo Alberto Pinelli — che una maggioranza violenta vuole imporre i suoi diritti ad una minoranza pacifica».

Le suggestioni religiose che animano i «corsari della montagna» sono indubbiamente forti, così come il richiamarsi alla «solitudine» e al «silenzio» li fa apparire come individui che non vogliono omologarsi nella società di massa. Ma qualcuno di loro parla di «umanesimo», qualche altro di «yoga occidentale» e qualche altro ancora insiste sul rifiuto dei «valori mercificati».

Sono molte le idee che bollono e ribollono, cosicché etichettare gli esponenti di *Mountain Wilderness* sarebbe arbitrario.

E d'altra parte — per fortuna — il tempo delle etichette è finito. Dice ancora Alessandro Gogna sorridendo: *«Anche noi il 15 agosto, si come tutti, prenderemo la funivia ma solo fino al Rifugio Torino. Che ci lascino almeno sei chilometri di montagna...»*.

r. eri.

Un centro di addestramento piloti voluto da Aeritalia

NAPOLI FUTURISSIMA AVRA' UNA SCUOLA PER GLI ASTRONAUTI

NAPOLI — E' stata ribattezzata, con esagerazione tutta partenopea, «la scuola degli astronauti» made in Italy. In realtà si tratta di una struttura più modesta, ma pur sempre avanzatissima dal punto di vista tecnologico. E' la scuola di specializzazione al volo organizzata dall'Aeritalia all'interno del suo stabilimento di Pomigliano d'Arco, a due passi da Napoli.

Le strutture, le apparecchiature ed i docenti sono già a disposizione: manca da definire qualche ultimissimo dettaglio e poi l'istituto diventerà operativo a tutti gli effetti. Ancora una volta Napoli ha dimostrato di essere una città-contraddizione dove accanto al degrado ambientale e sociale e al sottosviluppo economico convivono realtà avanzatissime dal punto di vista tecnologico.

Sotto l'aspetto architettonico la scuola dell'Aeritalia è una struttura a dir poco avveniristica, che, si può ben dire, «trasuda» tecnologia.

Tutto è incominciato quando l'Aeritalia, la più grande azienda aerospaziale italiana con sede a Napoli e stabilimenti a Pomigliano d'Arco e Torino, ha sentito l'esigenza di costruire un Centro per il perfezionamento dei piloti destinati a volare sui propri velivoli sia civili che militari. Non solo. La scuola, intitolata allo scomparso presidente Aeritalia, Renato Bonifacio, è principalmente destinata a preparare il personale delle compagnie aeree, ma, accanto a questo che è la vocazione principale, l'istituto consente di organizzare anche altri corsi altamente specializzati.

La punta di diamante del Centro è, infatti, la possibilità di istituire corsi d'addestramento aerospaziale. Si tratta di corsi che comportano un notevole sforzo e che l'Aeritalia è riuscita ad organizzare grazie alla sua collaborazione con la Nasa e, soprattutto, con l'Esa, l'ente spaziale europeo, che ha curato tra l'altro la messa in orbita di numerosi satelliti, «made in Europe» impiegando il vettore di costruzione francese Ariane. Con quest'ultimo ente i rapporti sono poi particolarmente intensi visto che l'Aeritalia ha la completa responsabilità della costruzione del futuro modulo orbitante «Columbus», che sarà la risposta del Vecchio Continente allo Shuttle statunitense. E oggi Fausto Cereti, amministratore delegato dell'Aeritalia, che è un po' il «gioiello» tecnologico del gruppo Iri-Finmeccanica, può con tranquillità non solo vantare i risultati gestionali (fatturato vicino ai duemila miliardi, oltre 16.000 dipendenti, un ufficio progettazione che conta tremila tecnici altamente specializzati), ma anche la realizzazione di una scuola all'avanguardia nell'addestramento ai più sofisticati sistemi avionici dove, con ogni probabilità, s'addestreranno i futuri astronauti.

Aspiranti astronauti provano l'assenza di gravità

E, nell'attesa, s'allungherà l'elenco dei piloti, o aspiranti tali, che ai ritmo di migliaia ogni anno, s'addestreranno grazie ai perfezionatissimi simulatori di volo, che insegneranno come «guidare» con sicurezza tutta la gamma degli aeroplani costruiti dall'Aeritalia: il caccia tattico italo-brasiliano AMX, il celeberrimo Tornado, il G-222 (tutti militari) e l'Atr-42 in uso sulle rotte civili, che sembra essere immune dalle polemiche che l'hanno investito dopo la tragedia di Conca di Trezzo.

g. pin.

«PIEMONTE IN PIAZZA» VA A FRABOSA...

FRABOSA — Grande attesa a Frabosa Soprana, per mercoledì 17, quando si svolgerà una delle serate di «Piemonte in piazza». Il paese è famoso per due formaggi, il «Raschera» e il «Bruss», ai quali sono dedicati i due giorni della decima Sagra, il 15 e il 16 agosto.

Nella serata di mercoledì saranno presentate dodici canzoni, fra quelle che non hanno superato la prima selezione durante le quattro tappe di eliminatoria, dodici canzoni scelte esclusivamente dal pubblico attraverso i voti espressi con le cartoline in distribuzione presso gli ipermercati «Gs Gros Center - Gruppo Vegé» oppure con i tagliandi pubblicati su Stampa Sera, che quest'anno ha deciso di sponsorizzare la manifestazione.

Con la serata di Frabosa Soprana lo spettacolo itinerante di «Piemonte in piazza» giunge a metà del suo percorso canoro. Non vi saranno solo canzoni, ma cabaret, intrattenimento, revival.

E chi vuole potrà rivedere quei momenti nella trasmissione che Telecupole, in collegamento con Tele V. C. O. e Tele Liguria trasmetterà dai propri schermi (al mercoledì alle 20,30 e in replica la domenica alle 13).

Nella foto il gruppo degli «Amici di Sommariva» primi classificati a Pieve di Teco.

L'esibizione sull'Anderplan, il giorno di Ferragosto

SU UN PIANORO DELL'ARGENTERA, IN VALLE STURA IL CONCERTO SINFONICO PIU' ALTO D'EUROPA

CUNEO — Quello che si appresta a offrire il complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo a mezzogiorno in punto di Ferragosto sul pianoro dell'Anderplan di Argentera, nell'Alta Valle Stura, è quasi sicuramente il concerto sinfonico a maggiore quota mai organizzato in Europa: l'esibizione si svolge infatti a 2700 metri, raggiungibili con una lunga camminata.

Intanto è un problema logistico complesso il trasportare a quell'altitudine gli strumenti dei quarantacinque artisti che compongono il complesso orchestrale del «Bruni». Si conta di utilizzare per buona parte del percorso accidentato degli speciali fuoristrada ma negli ultimi cinquecento metri tromboni, violoncelli, contrabbassi, gli strumenti più ingombranti, dovranno comunque essere trasferiti a forza di braccia. Il pubblico — si prevedono almeno cinquemila persone se il tempo sarà favorevole — potrà arrivare al pianoro, situato sotto la cima delle Lose, utilizzando la seggiovia del Puriac che ha la stazione terminale a 2100 metri, oppure da Ferrere, borgata spopolata di Argentera. In entrambi i casi si dovrà camminare per una o più ore, secondo il grado di allenamento e di resistenza fisica.

Il concerto sinfonico di Ferragosto, quest'anno giunto all'8ª edizione, è diventato un appuntamento tradizionale con la buona musica che richiama folle di appassionati da tutto il Piemonte e anche dalla Francia. La caratteristica, voluta dal direttore del «Bruni» e dell'orchestra, il maestro Giovanni Mosca, che rende unica la manifestazione è quella che il concerto di Ferragosto si svolge in alta montagna, e che la località prescelta non sia di norma raggiungibile con i mezzi motorizzati. Il pubblico, che vi assiste gratuitamente, deve cioè scarpinare, sudare, per assistere ad uno spettacolo che per scenario naturale e qualità dell'esibizione lo ripaga però ampiamente della fatica.

Gli organizzatori — il ministero del Turismo, la Regione, il Comune di Argentera, la Comunità Montana Valle Stura, la seggiovia del Puriac, la cooperativa guide delle Alpi Marittime — hanno comunque predisposto un piano di assistenza che comprende ambulanze, medici e infermieri dislocati lungo il percorso e pronti a intervenire per ogni evenienza. Sui prati dell'Anderplan funzionerà anche un posto di ristoro ma il pubblico è già informato che se vuole pranzare deve portarsi le provviste al sacco. La seggiovia del Puriac eccezionalmente comincerà a funzionare già alle 6,30 del mattino di Ferragosto.

Con i solisti Maria Rabbione (mezzosoprano), Sergio Bensi (baritono) e Bruno Pignata, violino, il programma presenta otto brani di opere e sinfonie di Verdi (*Nabucco* e il *Trovatore*), Bellini (*Norma*), Schubert (*Incompiuta*), Massenet (*Thais*), Bizet (*Carmen*) e la *Rapsodia Piemontese* dello stesso maestro Giovanni Mosca. Dell'orchestra sinfonica che si esibisce all'Anderplan di Argentera fanno parte 13 violini, 4 viole, 4 corni, 3 violoncelli, 4 tromboni, 3 contrabbassi, e poi flauti, oboe, clarinetti, fagotti e timpani. Uno spiegamento artistico imponente per un concerto eccezionale a 2700 metri d'altezza.

Gianni De Matteis

RAID DI UN VOGHERESE CON L'ANTICO «BARCE'»

PAVIA — (c. far.) *Prosegue senza problemi la nuova impresa di Giorgio Bovina, tecnico d'igiene dell'Usl di Voghera, partito il 7 agosto da Pavia su un barcè, la tipica imbarcazione pavese che pesa circa 120 chilogrammi.*

Il vogatore solitario, non nuovo a queste imprese, ha in programma un raid di 437 chilometri da percorrere in dieci o undici giorni. Un'avventura che lo vedrà remare in piedi, visto che la barca ha fondo piatto e sponde molto basse, lungo i fiumi e i laghi del Nord Italia.

Il Bovina, partito da Pavia, piungerà a Lecco dove intierà la risalita verso Colico sul Lago di Como vogando sempre alla veneta e di punta. Raggiunto sul lago il delta del fiume Adda, Bovina risalirà puntando verso la Valtellina fino a quando incontrerà acque navigabili per poi discendere lungo la corrente e affrontare il Lago di Mezzola in Val Chiavenna. La discesa riprenderà sulla sponda opposta: direzione Como, per poi seguire la biforcazione del lago fino a Bellagio e tornare al punto di partenza a Lecco. Questa prima parte del raid ecologico è prevista in circa 200 chilometri: quindi Bovina ridiscenderà l'Adda per altri 141 chilometri in un tratto che prevede il superamento di sbarramenti, rapide e ostacoli.

Altri chilometri di fiume, questa volta il Po, per raggiungere il ponte della Becca e qui riabbracciare il Ticino fino all'approdo di Pavia, alla Casa sul Fiume.

LO SPECCHIO SPORCO DELLA TELEVISIONE
Divulgazione scientifica e sport nella cultura televisiva
A cura di Gianfranco Bettetini e Aldo Grasso

Scienza e sport riflessi dal prismatico specchio TV. Un'analisi esaustiva su quarant'anni di rapporti reciproci: influenze, adattamenti e trasformazioni nel consumo culturale degli italiani. Con bibliografia ragionata e schedario fotografico.

510 pagine, L. 38.000

FUTURISMO, CULTURA E POLITICA
Scritti di G. Mosse, A. Asor Rosa, E. Gentile, N. Zapponi, W. Wees e altri
A cura di Renzo De Felice

La cultura politica del movimento futurista nel mutamento storico della società del primo Novecento: la "sfida della modernità", fra nazionalismi ed impeto rivoluzionario, ricostruita nel contesto europeo ed americano.

490 pagine, L. 40.000

LA SFIDA DEI NUOVI PAESI INDUSTRIALI
Realtà e prospettive dell'Italia e dei NICs nel commercio mondiale
A cura di Enrico Colombatto

Le politiche economiche di sette Paesi dell'Estremo Oriente (Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore, Malaysia, Filippine e Indonesia) e di due grandi Paesi dell'America Latina (Brasile e Argentina); le interrelazioni tra l'Italia e i Paesi di Nuova Industrializzazione.

388 pagine, L. 42.000

IL SUD-EST ASIATICO NELL'ANNO DELLA TIGRE
Rapporto 1982 sulla situazione sociale, politica ed economica dell'area
A cura dell'Institute of Southeast Asian Studies

Una completa e approfondita analisi sull'Asia Sud-Orientale, sui recenti fenomeni politici, economici e culturali che la caratterizzano. Paesi a rapidissima crescita (Malaysia e Indonesia), potenti piazze finanziarie (Singapore) stanno elaborando strategie i cui riflessi in Europa e in Italia si faranno sentire nei prossimi anni.

600 pagine, L. 42.000

Φ
Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

tel. (011) 65.86.66 - 650.34.34

distribuzione Gruppo Editoriale Fabbri nelle maggiori librerie

Con il turismo, aumentano drogati e allarme

LIGURIA INVASA DA SIRINGHE E LA PAURA SI CHIAMA «AIDS»

GENOVA — Ogni settimana, a Genova, i netturbini dell'«Amniu» (Azienda municipalizzata di igiene urbana) raccolgono nelle strade e piazze della città circa 3 mila siringhe abbandonate dai tossicomani e, secondo una stima della stessa azienda, anche nei giardini e nei parchi pubblici, fino ad ora di competenza del servizio di nettezza urbana, ne viene gettato un numero quasi uguale.

E' un fenomeno allarmante che si è diffuso a macchia d'olio anche in tutte le città della Riviera ligure e che, in estate, il flusso turistico accentua nelle località balneari. Qui, il luogo preferito per il «buco» sono le spiagge e le siringhe da insulina emergono subdolamente dalla sabbia al passaggio di bagnanti o durante i giochi dei bimbi.

Al pronto soccorso degli ospedali della Riviera ligure, i reperti che parlano di «puntura da siringhe infette» si accumulano ogni giorno. La prognosi è solitamente di pochi giorni, ma, per questi pazienti, significano anche paura fino a quando le analisi cui vengono sottoposti non escludono — e non sempre avviene — infezioni da epatiti virali e, in qualche raro caso, da Aids.

E' accaduto a Genova: una bimba di pochi anni, punta da una siringa (le sue generalità vengono doverosamente taciute dai medici) è risultata sieropositiva. «*L'età media dei tossicomani — afferma* una relazione dell'Azienda municipalizzata d'igiene urbana del capoluogo ligure — *si è progressivamente ridotta e, non disponendo di luoghi in cui assumere la droga, abbandonano le siringhe nei luoghi pubblici. Il trauma di un atteggiamento sempre più conflittuale verso la società nei confronti della quale il drogato sembra volersi vendicare disseminando le proprie tracce* (le siringhe; n.d.r.) *con modalità tali da mettere volutamente a rischio l'incolumità e la salute dei non drogati*».

E' un'affermazione che sembra trovare riscontro in alcuni episodi recenti. A Savona, un portalettere è finito all'ospedale per la puntura di un paio di siringhe finite in una cassetta postale. A Quiliano (Savona), e a Genova, giovani a bordo di un ciclomotore, hanno affondato nella schiena di passanti l'ago di siringhe da insulina e si sono allontanati con una risata di scherno.

Sui 350 chilometri di litorale che va da Sarzana a Ventimiglia, titolari di bagni privati, associazioni di albergatori ed altri operatori turistici hanno assoldato «vigilantes» per evitare la presenza di tossicodipendenti sulle spiagge.

Nel Levante ligure (Chiavari e Rapallo), le amministrazioni comunali hanno istituito squadre di netturbini che vanno a caccia di siringhe nelle zone a maggior rischio. A Genova i punti di accumulo erano 271 fino a pochi mesi or sono; ora, i luoghi di raccolta sono già diventati 477 e vengono setacciati settimanalmente da cinque addetti al servizio di raccolta siringhe, muniti di guanti, pinze, gambali antinfortunistici e contenitori rigidi sigillabili in cui finiscono gli aghi infetti.

Gli stessi dirigenti dell'«Amniu» riconoscono che il dilagare del fenomeno «*richiede una cadenza di interventi molto più elevata per evitare l'accumulo delle siringhe*» ed hanno programmato interventi quotidiani. L'Azienda ha stabilito una convenzione con il Comune in forza della quale si occuperà anche dei giardini e dei parchi della città, «*dove la difficoltà di individuare le siringhe, fra l'erba e i cespugli, sono maggiori e il pericolo potenziale di essere feriti, soprattutto per i bambini, è più elevato*».

La città è stata divisa in 88 aree a rischio: 25 nel centro e Val Bisagno, 22 nella zona di Levante e 39 in quella di Ponente. La spesa prevista si aggira sul miliardo di lire: un impegno finanziario notevole, ma poco più che briciole in confronto del «business» che rappresenta la droga per gli spacciatori: circa 35 miliardi all'anno, da un calcolo approssimativo per difetto.

Le siringhe raccolte a Genova, soltanto nelle strade e piazze, in sei mesi di attività, sono oltre 90 mila.

L'allarme era già stato lanciato alla fine degli Anni Settanta. Anche nelle grandi città, però, è stato raccolto con colpevole ritardo. A Genova, Milano, Torino e Roma, così come in alcune città di provincia di medie dimensioni, la raccolta delle siringhe abbandonate è iniziata soltanto la scorsa estate. E con mezzi, spesso, inadeguati.

E i giovani che affollano le farmacie, per acquistare la siringa da insulina sono sempre di più. Hanno già in tasca un limone, un cucchiaio e un laccio emostatico: gli attrezzi per consumare il rito del «buco». La dose di eroina o cocaina è facile a trovarsi. A Lilli Carati, ex attrice sexy ed ora pornostar, nei giorni scorsi, è bastato uscire dalla clinica neuropsichiatrica dell'università di Genova, dov'era stata ricoverata per disintossicarsi, per trovare una dose di eroina che si è iniettata in un vicolo di Savona insieme a due pregiudicati.

Ieri la capitaneria di porto di Savona ha emesso un'ordinanza in cui «*vieta a chiunque, nell'ambito della spiaggia demaniale* (lo sono tutte) *e negli specchi d'acqua ricadenti nel circondario marittimo di Savona di detenere, fare uso e abbandonare siringhe di qualsiasi tipo* (in particolare da insulina)».

Bruno Balbo

COMO, MADRE DENUNCIA IL FIGLIO TOSSICOMANE

COMO — *La mamma di un tossicodipendente, dopo mesi e mesi di violenze e minacce, ha denunciato il proprio figlio ai carabinieri.*

Protagonista e anche vittima di questa storia Nunzia Gurzeni, 54 anni, madre di cinque figli. E' stata lei, insieme al marito Orazio, 68 anni, a rivolgersi ai militari.

In carcere è così finito Maurizio Gurzeni, 25 anni, loro figlio tossicodipendente dal 1983, con l'accusa di minacce e di rapina.

L'ultimo episodio è di domenica scorsa. Maurizio è rientrato a casa e ha chiesto altri soldi, la mamma gli ha dato 50 mila lire. Ma lui ne voleva molti di più e si è avventato contro di lei con una forbice. Poi si è impossessato di 500 mila lire ed è fuggito.

Nunzia Gurzeni, dopo due giorni di dolorose meditazioni, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri per denunciare il proprio figlio.

L'HA COLPITA UN FULMINE

Susan Gordal viene consolata da un agente dopo essere stata colpita da un fulmine sulla spiaggia di Lauderdale

Vinadio: esce di strada e muore in una scarpata

CUNEO — (*g. d. m.*) Mortale incidente ieri sera sulla statale della Valle Stura: nei pressi di Pianche di Vinadio, alle 21, per cause che i carabinieri di Vinadio e di Borgo San Dalmazzo non hanno ancora accertato, ma probabilmente per un improvviso malessere della guidatrice, un'Opel diretta verso Vinadio è uscita di strada rotolando nella scarpata laterale. Alcuni automobilisti di passaggio hanno prestato i primi soccorsi alla pilota, Letizia Lubrano, 41 anni, residente a Borgo San Dalmazzo in via Cavour 109. La donna è morta durante il trasporto all'ospedale di Cuneo.

Napoli: arrestato padre che circuiva la figlia

NAPOLI — Un uomo, Francesco Gallo, 38 anni, è stato arrestato per aver continuamente tentato di violentare la figlia Annunziata, di 15 anni. Il fatto è accaduto a Boscoreale, nel Napoletano. La ragazza ha raccontato ai carabinieri di essere stata insidiata dal genitore fin dall'età di otto anni, ma di essere sempre riuscita a respingere tutti i tentativi di violenza. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di libidine violenta e tentativo di violenza carnale.

Fregene: è morto Ragusa giornalista e scrittore

ROMA — E' morto nella notte a Fregene Vittorio Ragusa, giornalista, scrittore, presidente del sindacato cronisti romani. Nato a Palermo nel 1912, si era trasferito giovanissimo a Roma dove esordì nel mondo della carta stampata con racconti e filastrocche per ragazzi. Dopo la parentesi della guerra, che lo vide ufficiale sul fronte russo, Ragusa entrò nel giornalismo lavorando in testate come «Ricostruzione» e «Il Reporter». Interessato ai temi sindacali, maturò un'esperienza che mise al servizio del rinascente associazionismo sindacale dei giornalisti.

Trovato cadavere in casa seduto nell'ingresso

MILANO — Un uomo di 76 anni, Pietro Simone, è stato trovato morto nella sua abitazione a Milano, nudo, con il corpo coperto da lividi e una leggera ferita da arma da taglio. Il ritrovamento è stato fatto ieri pomeriggio da una pattuglia della polizia che era stata avvisata dai vicini di casa del pensionato, che abitava al numero 3 di via Paolo Frisi. L'uomo era seduto su una sedia di fronte alla porta d'ingresso dell'appartamento che era socchiusa. Gli agenti hanno trovato le stanze messe a soqquadro e macchie di sangue sul letto e su una parete.

Condannato: uccise figlio con dei funghi velenosi

PALERMO — Il tribunale di Termini Imerese ha condannato con i benefici di legge a quattro mesi di reclusione il contadino Pasquale Librizzi, 43 anni, che diede funghi velenosi al figlio Luciano, di otto anni, morto alcuni giorni dopo in ospedale. La vicenda risale al 19 novembre del 1982: i funghi provenivano da un podere dell'imputato, a Valledolmo (Palermo), e furono cucinati dalla mamma di Luciano, Rosaria Ortolano. Il tribunale, presieduto da Vincenzo Napoli, ha ritenuto Pasquale Librizzi colpevole di omicidio colposo «per non aver sottoposto i funghi al vaglio di esperti in materia».

Domenica chiusa la Mi-Br per rimuovere una bomba

ROMA — Domenica prossima il tratto Bergamo-Brescia dell'autostrada A/4 Milano-Brescia sarà chiuso al traffico dalle ore 7 alle 17, in entrambi i sensi di marcia, per la rimozione di un residuato bellico rinvenuto in prossimità della sede autostradale, all'altezza di Seriate.

Esperienza pilota intrapresa a Colico, nel Comasco

CENTRO PER DROGATI MINORENNI

La comunità ospita, per ora, due ragazzi

COMO — Non ci sono state cerimonie d'inaugurazione, anche perché sarebbero apparse fuori luogo, per l'apertura a Colico, nel Comasco, della prima comunità terapeutica per tossicodipendenti minorenni.

Un'esperienza nuova nel nostro Paese, che vede impegnati la comunità «*Il Gabbiano*», presente in Lombardia con cinque centri, fra cui uno riservato solo alle ragazze, il Tribunale dei minori di Milano, il carcere minorile milanese «*Beccaria*» e i ministeri dell'Interno e di Grazia e Giustizia che hanno dato il loro contributo.

Aperto da una quindicina di giorni, la comunità terapeutica per soli minorenni per ora ospita due ragazzi che, faticosamente, stanno cercando di lasciarsi alle spalle tremende esperienze che si intrecciano con l'assunzione della droga. Uno è un milanese di 17 anni, Roberto, in libertà provvisoria; l'altro, Gianluca, 15 anni, leccese, malgrado la giovanissima età: la sua esperienza è stata attraversata da storie terribili in quanto coinvolto in rapine e furti e spaccio di sostanze stupefacenti.

Entrambi stanno cercando di lasciarsi definitivamente alle spalle esperienze vissute con l'eroina. Per loro il punto di riferimento è quest'esperienza nuova per il nostro Paese.

La comunità per minorenni si trova in località «*Precociano*» a Colico: due stabili in buona parte ristrutturati, che danno l'impressione di essere chalet di montagna, circondati da 13 mila mq fra boschi e prati. Due le camere, per complessivi 7 letti. Inoltre, servizi, cucina, sala riunioni e taverna.

Oltre a Roberto e Gianluca, ci sono anche tre operatori. Quotidianamente la comunità è visitata da una psicologa ed è seguita da padre Attilio Tavola, giovane e dinamico direttore de «*Il Gabbiano*». A giorni gli ospiti della comunità di «*Precociano*» diventeranno tre in quanto il Tribunale dei minori di Milano ha disposto l'invio di un diciassettenne che in Alto Lago sarebbe già giunto se non fosse che l'altro ieri ha rischiato di morire a causa di un'overdose.

Gianluca, nel Comasco, è stato mandato dal Tribunale dei minori di Lecce. Un tentativo per sottrarlo alla camorra. Il ragazzo, per quanto si è potuto apprendere, alterna momenti di tranquillità ad altri in cui appare in grosse difficoltà. «*Si sente grande solo quando racconta le sue esperienze*», dice padre Tavola. Esperienze che fanno accapponare la pelle. Appare molto più sereno Roberto, finito nel mondo della tossicodipendenza dopo una malattia che ha reso difficile i rapporti con i suoi familiari. Rapporti difficili: assunzione di droga, quasi un'equazione ineluttabile. Ora questa speranza alla quale vorrebbero aggrapparsi. Infatti, richieste da parte di tribunali dei minori giungono da tutta Italia, ma soprattutto da quelli del Sud, richieste che hanno una cadenza quotidiana, ma che per ora la comunità per giovani non può soddisfare, anche perché gli spazi sono quelli che sono. Al massimo potrà accogliere cinque ragazzi.

Già si sta pensando ad altre strutture, più ampie, per dare risposte certe alle molte richieste di ospitalità che giungono. «*Ma non è proprio il caso di trovare facili illusioni* — sottolinea padre Tavola — *Anche perché le difficoltà da superare sono molte; ai problemi identici a tutti coloro che entrano nelle comunità, si aggiungono infatti quelli legati alla giovane età, alla fragilità di carattere. Anche per questo motivo, è bene tenere i giovani lontani dagli adulti in quanto possono diventare un modello spesso negativo*».

La vita in comunità è scandita da orari precisi, quasi rigidi, pur nella loro elasticità: quattro ore al giorno di lavoro nei campi o nella ristrutturazione di stabili, altre quattro ore dedicate alle attività didattiche. Poi, tutti i giorni, incontro con gli operatori e la psicologa. Questi incontri rappresentano la parte più delicata ed importante della giornata in comunità, in quanto servono a capire e cercare gli agganci per meglio superare le crisi.

Quanto possa durare questa cura è difficile dirlo, trattandosi poi di un'esperienza pilota che si vorrebbe ampliare in altri centri d'Italia.

Marco Marelli

Al Poetto di Cagliari, vittima una casalinga

TRAVOLTA MENTRE ACCOMPAGNA I FIGLIOLETTI SULLA SPIAGGIA

CAGLIARI — Tragedia della strada nel viale Poetto, la litoranea che costeggia gli oltre dieci chilometri fra Cagliari e Quartu Sant'Elena. Una madre è stata uccisa da un'auto sotto gli occhi dei suoi bambini. La vittima è la casalinga Adriana Schirru Coraddu, di 40 anni, residente a Senorbì, che è stata travolta mentre a piedi, insieme ai suoi due figlioli, attraversava l'arteria per raggiungere la spiaggia.

La sciagura è avvenuta ad alcune decine di metri da un passaggio pedonale, che la donna non aveva rispettato scendendo dal marciapiede. Investita in pieno dalla «Fiat Ritmo» condotta da Luciano Piroddi di Quartu Sant'Elena, la donna è stata immediatamente soccorsa e trasportata dapprima al vicino ospedale e quindi al reparto rianimazione del nosocomio «Brotzu» dove inutili si sono dimostrati i tentativi dei medici per strapparla alla morte. Gravissime sono state infatti le lesioni riportate dalla casalinga: coma profondo, trauma cranico e toracico, sospette fratture alla colonna vertebrale.

Leggermente ferito è rimasto anche uno dei suoi figlioletti, la piccola Simona Coraddu di 4 anni alla quale i sanitari dell'ospedale hanno medicato alcune escoriazioni giudicate guaribili in tre giorni di cure.

Sul luogo del mortale incidente sono intervenuti gli agenti della polizia stradale che, compiuti i rilievi del caso, hanno trasmesso un primo rapporto all'autorità giudiziaria.

● L'AQUILA — Due persone sono morte in un incidente causato, secondo i rilievi dei carabinieri, dall'elevata velocità, lungo la provinciale 38 fra Terranera e Rocca di Mezzo. Le vittime sono Antonio Catenacci, di 20 anni, muratore, che guidava la propria «Mercedes 190 D», e Antonio Pegatilli, di 27 anni, operaio, entrambi di Celano.

Per estrarre i corpi dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I due sono morti sul colpo dopo che l'automobile a una curva ha sbandato a causa della velocità elevata, schiantandosi contro alcuni alberi.

INCENDIO DOLOSO DISTRUGGE UN ANTICO EREMO

PERUGIA — *Un piccolo e antico eremo, di proprietà della Regione Umbria e dato in affitto ad un frate di Spello (assente al momento del fatto) è andato distrutto nel tardo pomeriggio di ieri per un incendio che sembra di origine dolosa. L'eremo era attualmente abitato da un sacerdote di Nembro, in provincia di Bergamo, padre Giuseppe Moretti, il religioso, che stava facendo un «ritiro spirituale», è rimasto leggermente ustionato nel tentativo di spegnere le fiamme.*

Ma il padre è riuscito, tagliando il tubo di gomma, a portare fuori una bombola di gas evitando così un'esplosione. Il fatto è accaduto nella zona di Collepino, in località Monte Romano. Sul posto sono intervenuti, oltre ai carabinieri, la guardia forestale ed i vigili del fuoco di Foligno e Assisi.

L'allarme è scattato anche all'ospedale di Foligno, che ha mandato sul posto alcune ambulanze, in quanto si era sparsa la voce che nell'eremo, oltre al sacerdote, si trovassero anche dei ragazzi, ma poi la notizia è risultata infondata.

Secondo le prime indagini dei carabinieri le fiamme sarebbero state appiccate da alcuni sconosciuti alla legnaia dell'eremo ed in breve tempo si sono propagate a tutta la piccola struttura distruggendola.

Dopo pochi minuti il fuoco si è propagato all'attiguo bosco, poi spento dai pompieri.

Si sta indagando per individuare i piromani.

r. cri.

PENSIONATO SI TUFFA E ANNEGA A DIANO

DIANO MARINA — (*b. v.*) Terzo annegato in poco più di un mese nelle acque di Diano Marina: una serie di tragedie non tanto dovute alle condizioni del mare o alla pericolosità dei fondali quanto ad improvvisi malori che hanno colpito persone che facevano il bagno poco lontano dalla riva, in mezzo alla folla degli altri bagnanti. Il primo caso era avvenuto il 27 giugno e ne era rimasta vittima una giovane donna di 35 anni, Roberta Flavia, appena giunta in Riviera da S. Antonino di Susa per prendere lavoro in una comunità di anziani. Seconda vittima il 4 agosto quando è annegato un dianese di 38 anni che soffriva di un leggero handicap. La terza vittima, l'ultima, è un altro piemontese, Augusto Pregno, 65 anni, abitante a Torino, via dei Mille, perito industriale, socio del Lions Club di Moncalieri. Pregno era giunto da pochi giorni con la famiglia a Diano Marina per trascorrere un periodo di vacanza nella sua casa.

La tragedia è avvenuta verso le 19,30 quando Pregno, dipinto da chi lo conosceva come un tipo affabile, e che era ospite da molto tempo di Diano Marina, una località cui era molto affezionato, è uscito di casa dicendo alla moglie che si sarebbe recato alla spiaggia per fare un tuffo in mare. Le condizioni del mare erano normali per cui non vi erano particolari motivi di apprensione; secondo quanto appurato dai carabinieri che hanno esperito le indagini Pregno non si è allontanato di molto dalla battigia e non è stato oggetto di particolare sorveglianza. Tuttavia ad un certo momento non è più stato avvistato. Dato l'allarme, i bagnini sono prontamente intervenuti ma era ormai troppo tardi. Il corpo di Pregno galleggiava semisommerso a poca distanza dalla riva. E' stato subito ricuperato e portato a riva ma era ormai in stato di incoscienza: trasportato all'ospedale di Imperia dall'ambulanza della Croce Rossa dianese, Pregno vi è giunto cadavere.

Sit-in di zingari davanti alle carceri di Alessandria e Acqui: «Liberate i nostri compagni arrestati»

«NOI, I FIGLI DEL VENTO, NON SPARIAMO»

I 2 «sinti», fermati a un posto di blocco, avrebbero fatto fuoco contro i carabinieri

ACQUI TERME — Questa volta i «figli del vento», gli zingari, hanno incontrato sulla loro strada un ostacolo insuperabile: un blocco stradale effettuato dai carabinieri li ha fermati, un colpo di pistola, che fortunatamente non ha causato vittime, li ha poi portati in carcere ad Acqui e ad Alessandria.

I due «sinti», gli zingari di origine piemontese, che amano la vita libera e rifiutano ogni catena, sono in attesa che il «Tribunale della libertà» di Alessandria conceda loro almeno gli arresti domiciliari, secondo quanto ha richiesto per loro l'«avvocato degli zingari», l'astigiano Ferruccio Rattazzi.

Intanto continua ininterrotta nell'ufficio del legale la processione di «sinti» amici, parenti dei due arrestati: offrono qualche soldo, chiedono cosa possono fare, si disperano, giurano che mai uno di loro avrebbe sparato contro i carabinieri, dicono che ai sette figli di Ivana Chino (lei piange ancora l'ottavo bimbo, morto piccolo) penseranno loro, legati come sono alla famiglia, in attesa che la verità venga a galla.

La vicenda è semplice ma non ancora del tutto chiarita.

Giancarlo Bresciani, incensurato, 31 anni, e Ivana Chino, 41, nomadi «sinti» senza fissa dimora, rispettivamente originari di Moncalieri e di Pinerolo, sono stati accusati di una serie pesante di reati: tentato omicidio, porto e detenzione abusiva di armi, tentativo di rapina impropria e falsificazione di targa automobilistica, e attendono nel carcere di Acqui e in quello di Alessandria, dove è rinchiusa Ivana Chino, che il Procuratore della Repubblica di Acqui chiuda l'inchiesta.

Data la gravità delle accuse c'è da aspettarsi che vengano rinviati a giudizio della Corte d'Assise di Alessandria.

Venerdì 22 luglio, verso mezzogiorno, i due «sinti» viaggiavano in «Golf GT» nera con altre due persone a bordo, lungo la provinciale che da Ponzone porta ad Acqui Terme, dove i carabinieri avevano istituito un posto di blocco dopo la segnalazione di un furto avvenuto in una villetta del Ponzonese.

L'auto evita il posto di blocco, inverte la marcia, torna indietro, ma incontra presto un altro sbarramento allestito dai carabinieri avvisati dai colleghi: altra carambola, conseguente inseguimento, parte un colpo di pistola, i carabinieri rispondono al fuoco e bloccano la Golf ma due degli occupanti riescono a fuggire a piedi, facendo perdere le tracce tra alberi e cespugli.

Giancarlo Bresciani e Ivana Chino vengono arrestati, negano di aver sparato, non conoscono i due fuggitivi, «*almeno dato loro un passaggio*», dice l'avvocato Ferruccio Rattazzi.

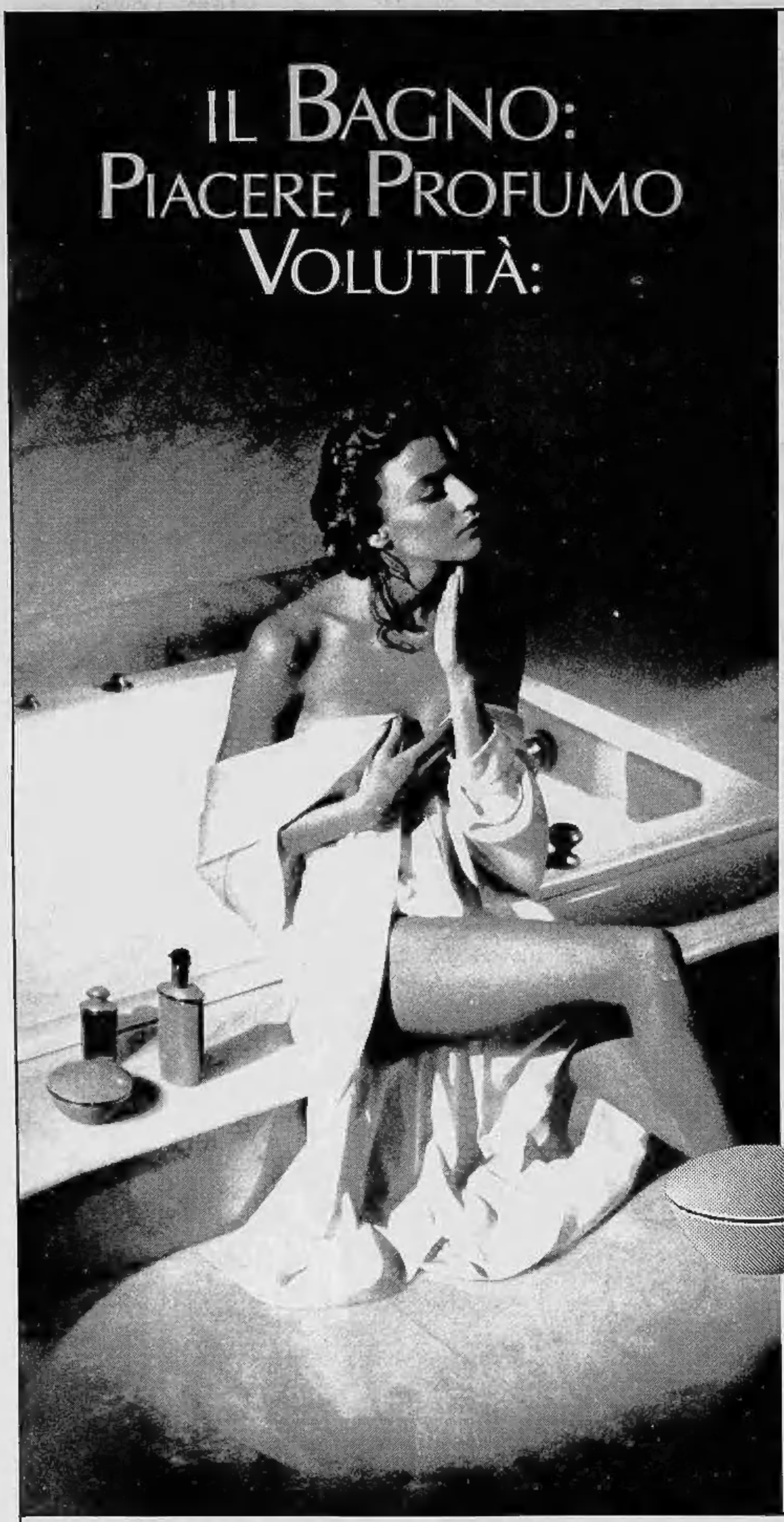
Certo rimangono aperti quesiti importanti: perché i quattro sono fuggiti? Chi guidava? Chi ha sparato?

Il legale Ferruccio Rattazzi, noto per aver difeso nei processi molti zingari piemontesi, dice: «*Devo dire che mi sembra strano che un sinti possa aver sparato: non portano mai armi, tanto più quando sono in compagnia di una donna anche in precarie condizioni di salute e di una certa età per una zingara. E' noto che gli zingari vivono di furtarelli ma il loro codice morale impedisce comportamenti più gravi penalmente*».

I «figli del vento» hanno anche rinunciato per qualche giorno a spostarsi seguendo i mille messaggi portati dal loro istinto e dalla loro voglia di nuovo: si erano accampati nei dintorni di Acqui e Alessandria, aspettano che il «Tribunale della libertà» chieda di accogliere Giancarlo Bresciani e Ivana Chino nella loro roulotte, per dividere le povere cose nel nome della solidarietà tra chi ha scelto di non avere radici.

Sandro Baldo

IL BAGNO: PIACERE, PROFUMO VOLUTTÀ:



Il piacere
il piacere delle forme morbide dei ciottoli, sulla spiaggia
il piacere del colore giada, delicato incontro tra il verde dei vegetali ed il blu dei Mari del Sud.

Il profumo
l'inquietante profondità di MITSOUKO o la provocazione di SHALIMAR
I rischi di sospetto di CHAMADE o le note fiorite di JARDINS DE BAGATELLE, o ancora l'esotismo di NAHEMA.

La voluttà
di un'intera linea profumata con prodotti tradizionali: deodorante, essenza, shampoo per il corpo, sapone, talco, o i nuovi:
Emulsion pour le corps, *leggera, fluida, idratante (PCANA) e antidisidratante (Collagene).*
Crème pour le corps: *nutriente e protettiva (Peridrosqualene), idratante (PCANA), ammorbidente (Allantoina), una vera cura di bellezza per il corpo.*

ESSERE GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

In vendita presso:

ACCORDI
Torino - C.so Francia, 66 - Tel. 011/752952

BOIDI
Torino - Via Marco Polo, 15 - Tel. 011/500317
Torino - C.so De Gasperi, 53 - Tel. 011/503331
Torino - C.so Stati Uniti, 5 - Tel. 011/547982

CANTONE
Torino - Via Pietro Micca, 15 - Tel. 011/541724

COCCHIS
Torino - Via Nizza, 7 - Tel. 011/6692384

EVA
Torino - Via San Secondo, 10 - Tel. 011/5575082

FEA
Torino - C.so G. Cesare, 46 - Tel. 011/851637

GALLINATTI
Torino - Via Cavour, 3 - Tel. 011/540677

GATTO
Torino - Via San Donato, 6 - Tel. 011/487792

GIULIETTA
Torino - Via Chiesa Salute, 15 bis/A - Tel. 011/250174

LA TORINESE
Torino - Via Andrea Doria, 8 - Tel. 011/510938

LAURIA
Torino - Via Botero, 19 - Tel. 011/538874

LE BIJOUX ROUGE
Torino - C.so Vercelli, 163 - Tel. 011/2050207

PARFUMS ET BIJOUX
Torino - Via Garibaldi, 18 - Tel. 011/553394

ROBERTA
Torino - L.go Orbassano, 64 - Tel. 011/582801

SELVA
Torino - C.so Reg. Margherita, 264 - Tel. 011/7492077

SERVETTI
Torino - Via Bertola, 20 - Tel. 011/5570101
Torino - C.so Giulio Cesare, 214 - Tel. 011/265349
Torino - Via Carlo Alberto, 31 - Tel. 011/545980
Torino - Via Tripoli, 7 - Tel. 011/396625
Torino - Via Di Nanni, 94 - Tel. 011/4476855
Torino - Via Mazzini, 21 - Tel. 011/8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - Tel. 011/9002240

UNIVERSITÀ
Torino - Via Po, 4 - Tel. 011/8397682

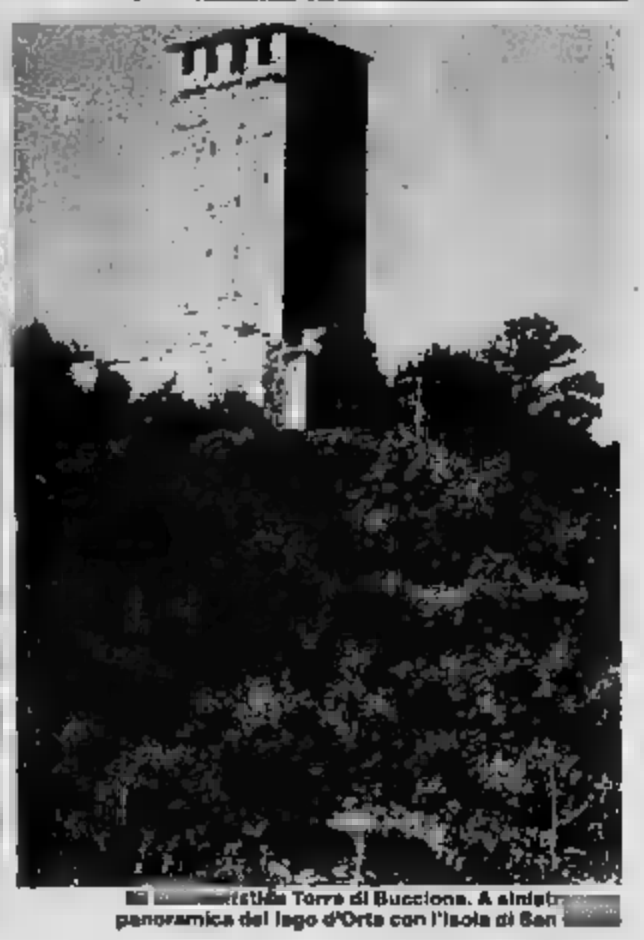
VALENTINA
Torino - C.so Orbassano, 282

VALLESI
Torino - Via Nizza, 402 - Tel. 011/6060579

GUSMATTI
Torino Moncalieri - Via S. Martino, 18
Tel. 011/641408
Chieri - V.le Fasano, 36 - Tel. 011/9478905

Quella lontana idea di «dimezzare» il Cusio...

C'E' UN PROGETTO AD ORTA: E' BURRASCA SUL LAGO



Isola di San Giulio e la Torre di Buccione. A sinistra panoramica del lago d'Orta con l'isola di San

La folla di turisti — soprattutto stranieri, tedeschi e francesi — che in questi giorni ha invaso le sue spiaggette erbose non se ne rende conto. Ma sul Lago d'Orta è battaglia.

Quella che, ispirandosi al famoso romanzo di Calvino, si potrebbe definire la battaglia del Cusio dimezzato.

Nella corsa alle nuove province — un argomento di grande attualità — stimolo sempre maggiore il progetto di staccare da Novara il territorio del VCO (Verbania - Cusio - Ossola) per farne una specie di «piccola Svizzera» amministrativamente che comprende anche la terra di San Giulio.

Il progetto ha almeno dieci anni ma in questi giorni si sta complicando con una singolare polemica tra i Comuni del lago. Stare con Novara o con il VCO?

Ecco che oggi si ventila la possibilità di far passare il «confine» a metà lago, all'altezza di Pettenasco: Gozzano, Bolzano, Pogno, Pella, Orta stessa con Novara; l'Omegna la provincia.

Dividere il lago a metà è, a gente ossiana, un'eresia da dimenticare. Il «Cusio», il bacino del lago ha una millenaria tradizione di unità geografica e storica, a partire dal famoso diploma dell'imperatore Ottone I nell'anno 962 (tuttora custodito nell'isola) con Orta come cuore.

Se qualche Comune si è pronunciato per provincia, lo ha fatto nella convinzione che nessuno mai avrebbe pensato di spezzare l'integrità dell'intero bacino lacustre.

Su questo sono concordi i Orta, Gallina, Pettenasco, Nichini, il sindaco provinciale Franco Fornara, il presidente della Pro Pettenasco architetto Luciano Rivetti.

E senza dubbio per l'unità si schiererebbero i due grandi primattori che all'isola hanno dato dignità di terra e europea, san Giulio di Egina e l'abate Guglielmo di Orta.

IL SANTO PREDICATORE E L'ABATE ARCHITETTO

Giulio l'evangelizzatore e Guglielmo l'architetto? Di tutti e due questi protagonisti del passato remoto del Lago d'Orta è in una rilettura che promette risultati a sorpresa.

Giulio, l'ammazzadraghi della leggenda (e degli quattrocenteschi), che, sgominati i serpenti, si ritirò a vita solitaria nell'isoletta costruendovi la sua centesima ultima chiesa, dedica un interessante studio il nuovo volume della rivista Verbanus (Alberti editore) uscito questi giorni.

La «legenda» di Giulio e Giuliano (pa Gozzano) si era ulnora agganciata a codici varesi del XI e Secolo.

Ora Pierangelo Frigerio e Pier Giacomo Pisoni scoperto biblioteca capitolare Intera un nuovo codice latino che un'accurata analisi storica e linguistica rivelerebbe assai più antico, forse dell'VIII-IX Secolo.

Nelle pagine, a volte rosicchiate dai topi, con altre leggende, sono raccontati vita e miracoli dei due greci venuti Egina e primi abitatori dell'isola, il prete Ella e il senatore Audemio.

I fatti narrati, osservano i due studiosi, inquadrerebbero perfettamente all'età di Teodosio I. Da lui, l'antico testo, Giulio avrebbe avuto le lettere sottoscritte di suo pugno da mare per essere al nell'opera di diffusione della fede cattolica in terre

All'isola il in tutto Piemonte (un suo ritratto quattrocentesco è nella cappella che gli è intitolata a Lemie, nel Canavese) è tenuto vivo dagli affreschi della basilica che ne illustrano i miracoli e dalle spoglie peluche custodite nella cripta.

L'abate Guglielmo, figlio di Roberto Volpiano, morto e battezzato nell'isola dopo l'assedio dell'imperatore Ottone I, si è riaffacciato sul palcoscenico del lago l'anno scorso durante il convegno sui pellegrinaggi medievali promosso Comune.

A ripresentarlo era stato Raymond Oursel che aveva sottolineato la popolarità di cui godette tuttora a Digione, che lo ebbe abate nel convento di San Benigno, c'è cameriere di bar o autista di che parli dell'«abbé Guillaume» come di parente prossimo.

Nell'isola d'Orta a lui si attribuisce il campanile (rimaneggiato) e nelle straordinarie ambone — una delle opere più enigmatiche Medioevo — lo si identifica con la figura del pellegrino viaggiato al tau.

Monaco protervo, fondatore e ricostruttore di venti e abbazie europee nel nuove linee da cui trarrà ispirazione il romanico, Guglielmo d'Orta sarà il «pellegrino» più famoso Riviera di San a settembre, il mese turismo inglese, quando, a Comune, saranno divulgati gli atti del convegno che ha avuto primattore.

E' un angolo idillico di mondo, adesso è agitato dalla battaglia per il progetto di staccare da Novara il territorio del VCO (Verbania - Cusio - Ossola) per farne specie di «piccola Svizzera» autonoma. Un'idea di dieci anni fa, ma in questi giorni si sta complicando con una polemica

RITRATTO D'ORTA

Limpido e chiaro e a meraviglia / un borgo antico, nobile fiorito, qual horto / Horta chiamato qui vedrai: così nel Seicento parroco di Pisogno, Bartolo Manino, descriveva il Lago d'Orta raccolto attorno alla E quella di ispirare letterati, poeti e romantici viaggiatori dei *tours* settecenteschi è sempre stata la caratteristica di quel piccolo lago che i Romani chiamavano *Cusius*.

Perché Cusio? forse (tesi accolta studioso Renato Verdina) da *Lacus Usiua*. Nella riviera molti ricordano infatti gli Usii: il Camosino, piccolo monte (164) metri) vicino a Pella riva occidentale; o la Cremosina, una strada che conduce alla Valsesia — Pogno a Borgosesia — su cui spesso si appuntano le polemiche locali.

Distese per 18,15 chilometri quadrati, lungo 13,4 chilometri, largo in media chilometro e 4 33,5 chilometri perimetro, è un lago ricco di vivacità, ideale per vele e surf.

Stretto tra i monti della Valdossola a Nord, il Mottarone Mergozzolo) a Est e, a Ovest, le colline che lo parano dalla Valsesia, fu un tempo un ghiacciaio e fa parte bacino idrografico Lago Maggiore a cui, tramite lo Strona, manda da Omegna un emissario: capricciosa Nigoglia cui acque «vanno in su».

Alimentato forti e fresche correnti subacquee, a cui deve la sua limpidezza, e da torrenti e — il Pescone, il Bagnella, la Qualiba, il Pellino, la Plesna. Lagna — è un vero lago alpino, fiordo novergese innestato nel Trasimeno», come lo definì il poeta di Orta Ragazzoni.

ITINERARIO SEGRETO DI SAN QUIRICO E IL FASCINO DEI VECCHI BATTELLI

E infine c'è la «sopra collina»: quasi un itinerario segreto per chi, non imbocca in discesa per Orta, abbandoni l'auto e si incammini per la stradina a destra tutta acciottolata tra verdi cortine ale il cimitero (un'altra strada meno suggestiva è poco più avanti).

Secolo, e metà collina: per gli ortesi non «cimitero» ma «San Quirico», l'antichissimo camposanto attorno più parrocchia della sponda orientale, chiuso da due eleganti cancelli settecenteschi tutti volute e riccioli in ferro battuto.

Dallo spiazzo to del ci parte l'ultimo tratto in salita del cammino di pellegrinaggio il Sacro Monte che prende l'avvio dal di Orta.

di di su la statua di Francesco benedicente (opera di Dionigi e il Monte: una rappresentazione arte popolare recitata statue di terracotta in cappelle-teatrino affrescate.

Fu cominciato — tempo di e di Controriforma — dai frati che ortesi avevano chiamato ad abitare il convento di San Nicolao.

Si continuò a costruirlo e ad arricchirlo per due secoli, sino al 1795. Oggi tra i molti Sacri Monti che si vanno a uno a uno rivalutando e riscoprendo è forse il più suggestivo.

Veduta di Omegna, in questi giorni affollata di turisti. A sinistra: il campanile di Guglielmo d'Orta, arroccato sulla vecchie case, sotto, il cancello sul lago, nel giardino del municipio

CHIACCHIERATI BATTELLI

La miglior eredità che la disciolta Azienda di soggiorno di Orta ha lasciato alla nuova Apt (Azienda di promozione turistica) sono i battelli. Che cos'è infatti un lago turistico senza battelli?

I due bianchi «piroscafi» dai nomi gentili — Azalea e Ortensia —, pronipoti del glorioso Mergozzolo varato nel 1878 e vissuto felicemente per una decina di anni, sino all'arrivo della ferrovia, sono tornati in servizio da tre anni.

Sin dall'inizio hanno raccolto più polemiche che passeggeri, ma oggi nessuno saprebbe immaginare il lago senza quelle bianche navi che a ore fisse lo attraversano da Orta a Omegna, disponibili anche a piacevoli crociere lungo le rive.

Il «peccato originale» del servizio, che è nato per collegare (e risvegliare) tutti i centri del lago, quasi filo conduttore di un discorso che si sviluppi dall'una all'altra sponda, è che tocca in pratica solo i centri maggiori, insistendo sul servizio di collegamento Ortapiazza-isola, da sempre servito (alle stesse tariffe) dai caratteristici battellini privati.

Sotto i platani della romantica piazzetta si può di continuo vivaci stratagemmi escogitati dai battellieri per scampanarsi i

polemica recente si è inserita anche un'ordinanza del sindaco, che in difesa del paesaggio e dell'immagine ha invitato le due navi delle alte ate a sostare davanti alla piazzetta posti solo per il tempo di imbarco e sbarco.

Ma all'avventuroso romanzo della navigazione del Cusio si è aggiunta ora un altro deliziante capitolo. Si «i due battelli spaxzini». Sono stati promessi a giugno con l'inaugurazione, per la verità più simbolica reale, del depuratore di Omegna dovrebbe restituire al lago la sua purezza e per i pesci.

Ma di quei battelli-vasche che dovrebbero spargere bicarbonato le acque acide e per i era previsto un apicoltura finanziamento Provincia, si è perduta memoria. posto dovrebbero arrivare i battelli spaxzini regalati dalla di Risparmio per ripulire almeno la superficie.

Li si aspettava a giugno, ma ancora

Quasi a intanto

LE RIVE E NELL'ENTROTERRA

Al Lago d'Orta è facile arrivare sia da Sud, dalla Pianura Padana (35,5 chilometri da Novara), sia da Nord, dalla Svizzera attraverso il Sempione e la Val d'Ossola (72,36) o il Gottardo (158), dal Maggiore (Stresa 23), (13) e (Borgosesia).

Una mappa dei Comuni della riva e dell'entroterra (come è stata fatta dall'Apt di Stresa per il Lago Maggiore) servirebbe forse a ridare unità «riviera di Giulio», oggi purtroppo frazionata sulle sue ellittiche cittadine e nei suoi riposti paesi l'uno in concorrenza con l'altro grave ostacolo del turismo.

Ecco c'è non motivi di interesse d'arte e di tradizioni. geriamo alcuni. Gozzano (Gaudianum), punto di partenza del giro, la chiesa di San Lorenzo martire introduce subito il moderno pellegrino nel clima di leggende sostituisce una delle stiche del lago.

chiesa conserva la rozza arca dove si dice sia stato deposto il corpo zatore greco Giuliano giunto nel Cusio con il fratello Giulio, l'eremita che «convertì» i serpenti, cioè popolazioni pagane dell'isola.

diramazione a destra della strada del Sempione conduce a Boltano Novarese dove, nel cimitero, la cappella di San Martino offre la sorpresa di alcuni emozionanti affreschi del Quattrocento (chiave dal parroco).

Costeggiando la collina montata torre di Buc (antico longobardo) si arriva a Orta, la piccola capitale, con la sua isola e l'enigmatico ambone medioevale di pietra verde d'Oira, il mistico cinque e i suoi palazzi boccanti di memorie storiche tra cui la Casa degli gnomi e il rinascimentale Palazzo melli.

ecco Pettenasco, il borgo più antico della Riviera, (ne fede un atto conservato in municipio di 70 anni più antico del famoso decreto di Ottone I), steso ai piedi del centenario ponte della ferrovia del Sempione, che corre a mezza costa sulla collina (terapeutica fonte del Paganetto e ottimi formaggi) e Omegna bagnata dalla Nigoglia.

Da qui si sale di cui famosa per il suo museo di strumenti musicali; e nella Valle Strona (a Forno caratteristica osteria del Leon d'oro), al pittoresco paesetto Walser di Campello Monti, *trait d'union* con la Valsesia.

Sempre da Omegna, salendo lungo una strada a tornanti nella roccia (chilometri 3) si raggiunge Bevio con la seicentesca Villa, la più bella del lago; (chilometri 5) da cui una stretta in discesa conduce a Oira vicino alla cascata Qualiba (più suggestiva se vista dalla barca); (7) con un elegantissimo campanile romanico.

Sulla sponda occidentale da Omegna per tre chilometri non c'è strada costiera. Per tornare sul lago si discende da Cesara: dopo 5 chilometri si ad Alzo, un paesino venuto alla ribalta qualche fa una singolare Madonna (macchia di salnitro?) apparsa un muro. Lo le bianche cave di granito sorge Boleto con il santuario della Madonna del Sasso i

A chilometro e mezzo dalla frazione Alzo di Pella, la ridente cittadina dirimpettaia di Orta cui il battello ha restituito velleità turistiche.

Tra Alzo e Pella il suggestivo San Filiberto, millenaria chiesa gracile campanile, circondata da vecchie tombe cui, racconto, il giorno dei morti prende l'avvio la processione di ombre che attraversano il lago dirette collina di Nicolao al Monte illuminandosi il cammino con i mignoli accesi come candele.

Dopo Alzo strada si biforca: sulla destra dopo chilometri si è a Pogno che si innesta sulla strada della Cremosina per Borgosesia.

A sinistra, verso il lago, l'altopiano detto dei curiani, dopo Maurizio d'Opaglio noto per sue rubinetterie, lungo cascosa è la pittoresca chiesetta affrescata (in restauro) della Madonna di Luzzara (XIV Secolo).

Tornati a Gozzano, chi ama addentrarsi nell'entroterra può salire Mesma, nel panoramico convento che conserva tra l'altro un'incredibile stufa di pietra ollare.

Da qui si prosegue per Ameno e Miasino (lungo la strada in diocesi settecentesca chiesa del Crocefisso).

Scegliendo l'altra strada tra i boschi si incontra quel gioiello che il Cerconio attorno alla Bonola: Vacciago con il Museo Calderara la chiesa della Bocciola; Armeno la splendida parrocchia con facciata barda e affreschi romanici.

Da Armeno in 12 chilometri si arriva in vetta al (1491), uno dei più rinomati pa d'Eu.

Vittoria Sincero

Tutti i giorni su

STAMPA SERA

il regolamento e il tagliando
per partecipare al

TORINO FIORITA

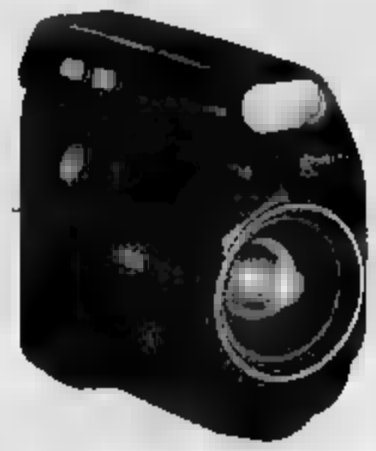
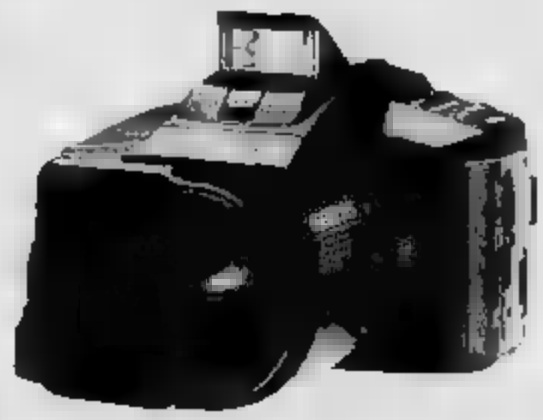
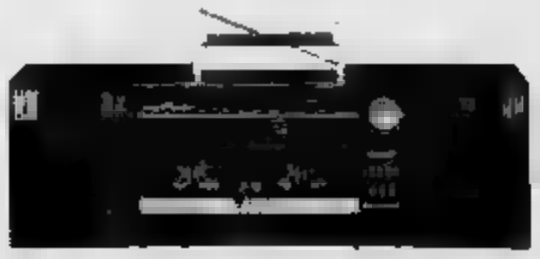
GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'ESTATE

marviniade '88

18 LUGLIO - 10 SETTEMBRE

"NOI e TORINO"

Stampa Sera e Marvin rinnovano il grande appuntamento dell'estate con il concorso fotografico "Marviniade '88 - NOI E TORINO". Nove meravigliosi premi saranno assegnati alle prime tre opere classificate nelle sezioni qui sotto proposte:

I^a SEZIONE	II^a SEZIONE	III^a SEZIONE
Case, balconi e vie fiorite.	Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.	Una vacanza in città.
1° PREMIO	**1° PREMIO**	**1° PREMIO**
MACCHINA FOTOGRAFICA YASHICA [illegible] AF CON OB. ZOOM AF 70-210 + OB. ZOOM AF 35-70 + CINGHIETTA YASHICA + PARALUCE GA 11 + PARALUCE GA 21 + BORSA ACTION [illegible]	MACCHINA FOTOGRAFICA YASHICA [illegible]	MACCHINA FOTOGRAFICA CHINON [illegible]
		
2° PREMIO	**2° PREMIO**	**2° PREMIO**
MACCHINA FOTOGRAFICA [illegible] 35 GT	MACCHINA FOTOGRAFICA [illegible] SPLASH AF	[illegible] FOTOGRAFICA VIVITAR [illegible]
3° PREMIO	**3° PREMIO**	**3° PREMIO**
STEREOCOMPO [illegible] HT [illegible] SC 1192	RADIOREGISTRATORE [illegible] TRK 3D 70	RADIOREGISTRATORE [illegible] TRK 3D 70
		

APERTO TUTTO AGOSTO

AUT. [illegible]

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.

Torino - Piazza Lagrange 45
Tel. 011/53.70.81/2/3/4 r.a.
[illegible] SOTTERRANEO

Teheran e Baghdad: «Tregua violata»

«GUERRA DI ACCUSE» TRA IRAN E IRAQ

NEW YORK — A meno di una settimana dall'inizio della tregua [illegible] Golfo, Iraq e [illegible] continuano a scambiarsi accuse, e a mettere in forse la reciproca buona fede. In un documento rilasciato al palazzo dell'Onu la missione irachena accusa le forze armate iraniane di aver bombardato mercoledì e giovedì con centinaia di granate di obici e mortai e decine di razzi le postazioni militari irachene intorno a Bassora e di aver colpito con l'artiglieria anche alcuni avamposti in prossimità [illegible] penisola [illegible] che [illegible] [illegible] delle più [illegible] a [illegible] guinose battaglie [illegible] i due eserciti.

[illegible] comunicato rilasciato [illegible] missione [illegible] alle [illegible] Unite [illegible] si dice se l'improvvisa ripresa delle ostilità abbia provocato anche vittime e nel [illegible] bandati in onda ieri [illegible] radio Baghdad non si fa parola dei presunti attacchi iraniani che contrasterebbero, se fossero veri, con l'ordine impartito alle truppe [illegible] presidente del Parlamento di Teheran, [illegible] Rafsanjani, [illegible] in qualità [illegible] mandante supremo ope[illegible] delle forze armate ha intimato ai suoi soldati di far tacere le armi ancor prima che la tregua andasse in vigore.

[illegible] giornata di mercoledì era stato l'ambasciatore iracheno all'Onu Mahallati a pro[illegible] [illegible] segretario gen[illegible] dell'Onu per le azioni di disturbo compi[illegible] dai cacciabombardieri di Saddam Hussein su quattro città iraniane: Bushehr, [illegible] mos, [illegible] e Oschasran e per aver invaso lo spazio aereo iraniano sulla perpendicolare di Piranshahr.

Nel comunicato rilasciato ieri sera la [illegible] al Palazzo di vetro sostiene inoltre che un carro armato iraniano ha sparato due missili contro capisaldi iracheni nel settore Nord del fronte. [illegible] Bassora, spiega la dichiarazione, [illegible] stati [illegible] [illegible] proiettili di obice, 206 granate di [illegible] e trentadue razzi.

Molto [illegible] è [illegible] il bombardamento subito dagli iracheni nella penisola di Faw. [illegible] [illegible] penisola di Faw [illegible] molto prossima allo Shatt-el Arab, la via d'acqua che segna il confine meridionale tra i due Paesi. Sono stati proprio i contrasti territoriali sullo Shatt-el Arab e scatenarono [illegible] anni fa, la sanguinosa guerra del Golfo.

Nella tarda serata di [illegible] il segretario generale dell'Onu ha ricevuto l'ambasciatore iracheno [illegible] Kittani, il quale ha escluso che da parte sua ci sia [illegible] la presentazione di [illegible] formale nota di protesta. Con l'occasione il diplomatico ha dichiarato di ritenere che la tregua inizierà come previsto il 20 agosto prossimo.

Sempre ieri il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati ha affermato che i colloqui relativi all'attuazione della risoluzione [illegible] del [illegible] glio di [illegible] dell'Onu so[illegible] [illegible] [illegible]ti» e devono essere condotti a livello almeno ministeriale.

In un dibattito ieri sera alla televisione iraniana, ripreso dall'agenzia Irna, Velayati ha detto che «alla luce della posizione mutevole del regime iracheno, è necessario che i negoziati si svolgano a un livello elevato, al fine di costringere Baghdad a rispettare le clausole della risoluzione». Il ministro degli Esteri ha sostenuto d'altra parte che, per quanto concerne la delimitazione della frontiera dopo l'entrata in vigore del cessate il fuoco, Teheran ritiene che l'accordo di Algeri del 1975 sia «esplicito [illegible] riguardo e non p[illegible] subire nessuna modifica».

Consegnato al Marocco e al Polisario

PIANO DI PACE ONU PER L'OVEST SAHARA

NEW YORK — Il segretario generale dell'Onu Javier Perez De Cuellar [illegible] presentato al Marocco [illegible] al Fron[illegible] Polisario un piano di pace per il Sahara Occidentale. Il piano, i cui parti[illegible] non [illegible] stati rivelati, prevede la [illegible] dei combattimenti e lo svolgimento [illegible] un referendum che dovrebbe consentire l'autodeterminazione [illegible] degli abitanti [illegible] contesa regione [illegible] Maghreb.

Il segretario generale ha formalmente consegnato il lungo documento al ministro degli [illegible] marocchino Abdellatif Filali e [illegible] una delegazione del Polisario guidata dal membro del comitato esecutivo Bachir Mustafa.

[illegible] presente alla consegna ed alla successiva conferenza stampa anche il ministro degli Esteri del Mali Modibo Kaeta, in rappresentanza [illegible] presidente di turno dell'Organizzazione per l'Unità Africana.

In una breve dichiarazione, Perez[illegible] Cuellar ha definito il piano «un compromesso [illegible] stimato a promuovere una soluzione giusta e duravole della questione del Sahara Occidentale» ed ha auspicato risposte favorevoli delle due parti.

«Ho invitato le parti a comunicare entro il primo settembre prossimo il loro assenso — ha concluso il segretario generale — in modo da poter procedere al più presto all'organi[illegible] [illegible] referendum».

Protettorato spagnolo fin [illegible] 1912, il Sahara Occidentale (Rio de [illegible] e [illegible]dat el [illegible] [illegible] [illegible] 1976 al Marocco ed alla Mauritania. Nel 1977 iniziarono i primi combattimenti da parte dei guerriglieri del Polisario e, dopo due anni, la Mauritania rinunciò alla sua parte del territorio, lasciando via libera all'ingresso nel territorio delle truppe marocchine.

Una risoluzione dell'Assemblea generale dell'Onu nel [illegible]cembre [illegible] invitò Polisario e Marocco a tenere negoziati diretti per «giungere ad [illegible] tregua e ad un [illegible] referendum per l'autodeterminazione [illegible]la popolazione del [illegible] Occidentale», sollecitando a [illegible] [illegible] «tutti [illegible] sforzi possibili» da parte del segretario generale e dell'OUA.

Sarà il riavvicinamento avvenuto due mesi fa [illegible] Marocco [illegible] Algeria, e il relativo riallacciamento dei rapporti diplomatici tra i due «grandi» del Maghreb, ad aprire la s[illegible] ad una soluzione del conflitto.

Secondo fonti dell'Onu, il piano di [illegible] prevede la proclamazione di un [illegible] il fuoco e, dopo un periodo di sei mesi, lo svolgimento del referendum per l'autodeterminazione. Durante il processo [illegible] autodeterminazione, e quindi fino alla [illegible] [illegible] referendum, [illegible] presenza [illegible] marocchina [illegible] «congelata» al livello attuale.

La speranza è che il referendum popolare sull'indipendenza possa svolgersi entro [illegible] fine dell'anno.

Le proposte per il cessate il fuoco e il referendum sono frutto, ha dichiarato lo stesso Perez De Cuellar, di [illegible] [illegible] le parti

Approvato alla Camera [illegible] progetto di legge

USA, EMBARGO PIU' DURO CONTRO IL SUD AFRICA

WASHINGTON — La Camera americana dei rappresentanti ha ieri sera approvato un progetto di legge che impone virtualmente un bando totale commerciale e sugli investimenti in Sud Africa a motivo della politica di segregazione razziale di questo Paese. Il progetto di legge dovrà ora essere esaminato dal Senato dove la sua sorte appare però incerta e, anche se approvato dalla Camera alta, potrebbe essere soggetto ad un veto del presidente.

La Camera dei rappresentanti americana ha così dato il via ad una «guerra [illegible]a» contro il Sud Africa approvando un embargo commerciale molto più severo di quanto previsto dalla legislazione del 1986. Il disegno di legge, definito dagli oppositori repubblicani «una cuccagna economica per l'Europa e il Giappone» per il vuoto di mercato che lascerebbe, è teso a «distanziare gli Stati Uniti dalla politica di apartheid praticata da Pretoria.

Il provvedimento di «guer[illegible] economica» vieterebbe alle imprese e ai cittadini americani di effettuare investimenti in Sud Africa a partire da un anno dall'entrata in vigore [illegible] legge, tranne per quelle ditte in cui proprietà è controllata, per almeno il 90 per cento, da negri.

Se il provvedimento sarà convertito in legge, saranno inoltre messe [illegible] bando tutte [illegible] esportazioni [illegible] Sud Africa, [illegible] l'eccezione di [illegible]iale stampato e di aiuti umanitari. Anche le importazioni dal Sud Africa saranno bloccate, tranne quelle minerali considerate dal presidente americano [illegible] per l'economia o per la difesa.

Alle compagnie petrolifere americane e alle loro consociate sarà vietato di trasportare in Sud Africa sia il greggio sia il prodotto raffinato.

Le società straniere che continueranno i loro affari con le ditte sudafricane non potranno più avere contratti di leasing con gli americani nel settore dell'energia.

Nel 1986, il Congresso aveva a[illegible]ato, nonostante un veto posto dal presidente [illegible] Reagan, una serie di sanzioni limitate che mettevano al [illegible] nuovi investimenti [illegible] Sud Africa, ma non costringevano le società americane [illegible] presenti in quel mercato ad andarsene.

DISERTORI RUSSI IN AFGHANISTAN

Passo di Nava (al confine Pakistan-Afghanistan). Due militari sovietici che, dopo aver disertato, hanno combattuto a fianco dei guerriglieri afghani, hanno dichiarato oggi di avere detto al Comitato internazionale della Croce Rossa che non intendono rientrare in patria. I due (a sinistra nella foto), dei quali non è stata resa nota l'identità, parlando con i giornalisti che hanno raggiunto il confine tra il Pakistan e l'Afghanistan, hanno affermato di essersi uniti ai guerriglieri «mujaheddin» e che intendono restare in Afghanistan. «Era il desiderio dei miei genitori che io diventassi musulmano» ha detto uno dei due. La Croce Rossa ha confermato che una sua delegazione si è incontrata con i due soldati sovietici

È mancato all'affetto dei suoi cari
Isabella Galliano ved. Carra
Lo annunciano i familiari tutti. Funerali sabato 13, con partenza Ospedale Maggiore alle ore 7,45, parrocchia S. Bernardino ore 8,15.
— Torino, 12 agosto 1988

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio [illegible]
Ne danno il triste annuncio la moglie ed i figli con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 13 c.m. ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Maria
— Torino, 12 agosto [illegible]

È mancata all'affetto della sua famiglia
Pierina Bartoldo Buffoni
Ne danno il triste annuncio le figlie Graziella e Albertina con le famiglie, le sorelle Lina, cognata e nipoti tutti. Funerali sabato 13 agosto ore 10 parrocchia S. Domenico Savio - via Cigna di Vinovo.
— Vinovo, 12 agosto 1988

La famiglia Verzola grandi vive parte al dolore della sig.ra Graziella Francia di Cesy per la scomparsa della mamma sig.ra
Pierina Buffoni
— Torino, 11 agosto 1988

La Spal Torino - Spal Gestioni e consiglieri tutti sono vicini al dolore della sig.ra Graziella Francia per la scomparsa della **MAMMA.**

Piera e Franco accordando con affetto nonna **PIERINA** sono vicini a Graziella, Albertina e famiglie.

Sinceramente addolorati per la scomparsa della cara zia **PIERINA** inviano espressioni di sentito cordoglio **Giorgio, Gabbi, Rita Dina.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Eraldo Esposito
I nipoti **Anna Claudia Sara** e i cognati **Bice** e **Armando** partecipano al dolore della moglie Nena
— Torino, 11 agosto 1988

Il giorno 10 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Fulvio Liguori
Allegri lo piangono la moglie Valeria, le adorate figlie Clara con **Gloria**, Paola con **Alberto**, Rossella con Dadda, la nipotina Letizia, il cognato Michele con **Magda** ed i parenti tutti. La famiglia rinnova la propria gratitudine al dottor professor Vincenzo Giuliano per l'assidua e affettuosa assistenza, ringrazia la dottoressa Luisa Arcangeli sempre vicina ed il personale tutto del Reparto di Pneumologia dell'Ospedale Maggiore di Novara. I funerali avranno luogo venerdì 12 agosto alle ore 14,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Novara, 11 agosto 1988

Grazie **PAPA' FULVIO** perchè l'amore che ci hai dato non avrebbe potuto essere nè più certo nè più grande. Clara, Paola e Rossella e saranno sempre nel loro cuore.
— Novara, 11 agosto 1988

Lia e Vittorio Barberis partecipano dolorosamente al lutto dei fratelli per la scomparsa del
dottor Fulvio Liguori
— Novara, 11 agosto 1988

La famiglia Ottone e Cantù partecipano commossi al lutto dei familiari per la scomparsa del
dottor Fulvio Liguori
— Novara, 11 agosto 1988

La famiglia Calliano e Sandalero profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo
Fulvio Liguori
— Novara, 11 agosto 1988

I **Reali dei Distretti di Novara e Varallo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
dottor Fulvio Liguori
[illegible] [illegible] [illegible]

Ciao **MIRNA**, grazie per tutto il bene che ci hai voluto e per tutto quello che ci hai dato. Ti ricorderemo sempre, insieme con il tuo «cher». Chicco, Tita e Giorgio, Pia e Gian Paolo, Carlocchio e Valeria annunciano con grande dolore la scomparsa della mamma
Lucia Robert Giraudi
anni 85
Un ringraziamento particolare al professor Giorgio Emanuelli, Carlo Orecchia, Antonio Saitini ed ai dottori Giuseppe Calcamuggi, Maurizio Grunauer, Cecilia Mascarino per le premurose assistenze. I funerali avranno luogo oggi ore 9,15 nella parrocchia SS. Angeli Custodi (via Avogadro angolo corso Vittorio) e alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Bosco Marengo (Alessandria).
— Torino, 10 agosto 1988

Ciao **NORMA**, un grande bacio ed un forte abbraccio da tutti noi. **Marisa, Gigetto, Barbara, Alberto, Paola, Andrea, Gian Luca, Eva, Elena, Samantha, Raffaella, Lucia** ed **Elisa** ti ricorderanno sempre

Ivo, Marisa, Antonella, Alessandra, Pier Giorgio, Livia con le rispettive famiglie addolorati sono vicini a Carlo, Chicco, Tita e Pia per la perdita della mamma
Lucia Robert Giraudi
— Milano, 10 agosto 1988

Piero Pelle Bellini commosso partecipa al dolore di Carlo e famiglia.

Pier Antonio e Anna Maria Cornaglia partecipano al lutto

I nipoti **Tiberinda Perlone Giraudi** pleganno e ricordano con tanto affetto la cara zia
Lucia Giraudi
— Torino, 13 agosto 1988

Gli amici **Silvana ed Ettorino Pepa, Cristina e Tino Bottiglioni, Jovana e Andrea Pelle** e figli sono affettuosamente vicini a Chicco, Gian Carlo, Mario Pia, Tita e loro famiglie per la scomparsa della cara mamma signora
Lucia Giraudi
— Pontestretto, 12 agosto 1988

Cesar Sanna
Pietro Fedeli
Simonino Zorelli
partecipano al dolore della famiglia per la perdita della mamma
Lucia Giraudi
— Torino, 12 agosto 1988

Alfredo, Patrizia e Paola si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Lucia Giraudi
— Torino, 11 agosto 1988

Con immenso dolore partecipano le amiche **Cardano, De Agostini, Mandelli, Rebaudi.**

Luisa Mondadori, Vittorio e Federico Valsuzzano partecipano al dolore della famiglia Giraudi per la perdita della cara Nonna **LUCIA.**

La famiglia **Massara e Bonnemoni** partecipano commossi al dolore per la scomparsa della cara signora **LUCIA.**

Pier Giorgio, Emilio e Paolo Alciato partecipano al grave lutto della famiglia Giraudi per la scomparsa della mamma
Lucia Robert Giraudi
— Torino, 11 agosto 1988

Andrea e Cristina Tettamanti partecipano al lutto della famiglia.

Piera e Luciana Barosio partecipano al dolore della famiglia Giraudi e Bugna.

Luciana e Cellino sono vicini a Pia e Gianpaolo per la scomparsa della mamma
[illegible] [illegible] [illegible]
— Saluzzo, 11 agosto 1988

[illegible] **Gabriele** [illegible] addolorati e commossi partecipano affettuosamente al lutto di [illegible] e della famiglia [illegible] la scomparsa [illegible] signora
Lucia Robert [illegible]
— Pinerolo, 11 agosto 1988

Lidia Vergnano e figli partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la perdita della carissima **MIRNA.**

Stefano e Mariateresa Calcina Annaratone e famiglia sono affettuosamente vicini alla signora Mariapia ed al prof. Giancarlo Bulaio per la perdita della cara **MIRNA.**

Paola e Anna Maria sono affettuosamente vicini a Pia e Gianpaolo.

Ha posto fine alle grandi sofferenze
Concetta Gagliardi vedova Lauciello
Lasciando nel dolore il figlio, la nuora e i nipoti **Cristina** e **Luca**. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Bagliano Canavese
— Carbonetto, 11 agosto 1988

La famiglia **Bellezza** partecipa al dolore per la scomparsa della signora
Concetta Gagliardi
— Torino, 11 agosto 1988

Laura e **Umberto Buffone** partecipano al dolore dell'amico Dino per la scomparsa della **MAMMA.**

Adriana e **Guido Reggiani** sono vicini a Dino e Ennio per la scomparsa della **MAMMA.**

Gli **Amministratori, i Tecnici** e i **dipendenti** della **Azienda Consortile** di **C.A.I.** partecipano al dolore della famiglia del sig. Lauciello per la perdita della cara **MAMMA.**
C.O.SE.CAR. spa
De Vita spa
Saltoon
Perbino & Bruno
Grandolfo spa.

È mancato il
dott. Casimiro Baralis
di anni 69
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Elda Vitale**, i figli **Gigiotti** con **Maria Agnese Pelle Mottini**, **Lia** con **Riccardo Pelle Mottini**, i nipoti **Enrico, Giorgio, Massimo, Mitzi** e **Piero**.
— Savigliano, 12 agosto 1988

«E Isaac morì vecchio e sazio di giorni...»
(Genesi 25,8)
È mancato all'affetto dei suoi cari
Paola Camandona ved. Aldrighetti
Ne danno il triste annuncio i figli con rispettive famiglie [illegible] e [illegible]
Chieri-Torino. Un particolare ringraziamento al dottor Bellardone e Oberti ed alle infermiere Silvana per l'amorevole assistenza. Funerali oggi 12 corr. ore 11,45 al Tempio Valdese di c. Vittorio Emanuele 23
— Torino, 11 agosto 1988

Improvvisamente è mancata
Alessandra Ferraro
Ghisolfo
La annunciano con dolore la nipote Gabriella con Lisa e Silvia, cugini e parenti tutti. Da Villastellone Chivone la prima proseguirà domani per Carisio/Alteo d'Asti
— Asti, 13 agosto 1988.

Troppo presto ci ha lasciati l'amico stella di
Bruno Fortuna
Consorte Dipendente di Finanza
di anni 59
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il fratello **Arnaldo** con la moglie **Olga** e figlia **Stefania**, la sorella **Anna** con il marito **Carlo** e figlio **Fabio**, la sorella **Sandra** con il marito **Luigi** e figlio **Maurizio**, il cognato **Ornello** con la moglie **Stella** e figlio **Marco**.
— Savona, 12 agosto 1988

Il Personale Docente e non Docente dell'Istituto di Zootecnica generale Facoltà di Agraria, partecipa al dolore del professore Gianluigi Destefanis per la morte del padre
Giovanni Destefanis
— Torino, 12 agosto 1988

Rosetta Vergnano e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Lucia e familiari.

Rimarrà in tutti i cuori, per la sua bontà e l'immensa vitalità
È mancato improvvisamente in quiescenza il
comm. Augusto Pregno
anni 65
Ne danno il triste annuncio la moglie **Ester**, la figlia **Laura** con **Ettore, Gianna** con **Pino**, nipoti, parenti. I funerali avranno luogo sabato 13, ore 10.15, via dei Mille 37 (Borgo San Paolo), Mercoledì: La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torre Mondovì, 10 agosto 1988

Luca, Paola, Beatrice e **Daniele**, ricordano il loro caro **NONNO** che è ha lasciato orfani

La cognata **Piera** ed il cognato **Stefano** sono vicini ad **Ester**

Gina e **Agostino, Aldo** e **Lucia, Nina** e **Anna** partecipano accorato il caro **FRATELLO** e **COGNATO** con rammarico ed affetto

Si uniscono al dolore **Gilberto** e **Liviana, Gabriella** e **Carlo, Patrizia, Gianni, Marco, Marcella** e **Maria Pia.**

Giovanni e **Maria Bonfanghe, Ida Rollo** ved. **Gandini** ricordano con affetto il compianto **AUGUSTO.**

La famiglia **Raggi** partecipa al lutto

I cugini **Clara** e **Anna Sardi** commossi partecipano

A Personale tutto della PSA srl partecipa al lutto della famiglia per l'immatura perdita del suo fondatore
comm. Augusto Pregno
— Mercatalbi, 10 agosto 1988

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Natalia Giraudo (Talu)
anni 85
Ne danno l'annuncio la moglie **Rosanna**, la figlia **Ivana** con **Sergio**, cognati, nipotini, pronipote, cugini. Un particolare ringraziamento al Personale Medico e Paramedico del Day Center - Ospedale di via Cigna, ai dott. Humbert, a tutti gli amici di Chieri-Torino e Torino. Benedizione salma ore 9 Ospedale di Susa, ore 10,30 al Cimitero generale di Torino.
— Susa, 11 agosto 1988

Direttore e **Personale del Residence** per anziani «Conte d'Isasca» partecipano al grave lutto del titolare Renzo Pistoletto per la perdita del fratello
cav. Prospero Pavoglietto
— Torino, 12 agosto 1988

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra cara
Elena Romanetto in Aires
anni 75
Con dolore l'annunciano il marito **Giovanni «Gino»**, i figli **Alessandro** con la moglie **Giuseppina** e l'adorata nipote **Alessandra, Oreste** con la moglie **Anna** e la figlia **Enrica**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Via sabato 13 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Montalcini n. 10. La presente serve da partecipazione e ringraziamento
— Via, 11 agosto 1988

Direttore, amministratori e **dipendenti** del Canavese di Via partecipano al dolore dell'assessore Giovanni Aires per la perdita della moglie **LENA.**

La famiglia **Gaudi** si associa al dolore

Partecipa al dolore **Emilio Donadio** e famiglia.

Il dottor **Ettore Calligaris** partecipa al dolore della famiglia Aires.

Troppo presto ci ha lasciati
Antonio Bergia
di anni 65
Con dolore l'annunciano la moglie Lucia, la figlia Maria con il marito **Giuseppe Baldi** e l'adorato nipotino **Mauro**, il fratello **Christoforo**, cognati, cognate, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Via sabato 13 c.m. alle ore 10,30. Dopo la mesta funzione la cara salma proseguirà per Torino, Cimitero Sud dove sarà tumulata.
— Via, 11 agosto 1988

Scomparsa di ha lasciato
Teresa Carrera ved. Deambrosis
di anni 76
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Elda** con **Pier Giorgio** e **Giancarla**, la nuora **Liliana Rossi** e **Aurelio Maschio**, i nipoti **Stefano** con **Hermine** e la piccola **Angelica**, **Laura** con **Massimo Cristina Silvia Andrea Federico Ilaria**, le cognate **Gisella Deambrosis** vedova **Spadano** e **Delia Carrera** vedova Carrera i nipoti **Gianni-Ernesto, Franchino, Stefano, Carrera** con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Umberto Rosso ed alle signore Giovanna Marras e Nella Charla per l'amorevole assistenza. I funerali si svolgeranno sabato 13 c.m. a Torino alle ore 10 nella parrocchia di San Giorgio (via Bertola), a Lozzolo (Vc) alle ore 15 partendo dalla casa di via Massimo 1
— Torino, 11 agosto 1988

Collaboratori, impiegati ed **Operai dell'Impresa di Costruzioni Deambrosis e Pranzolino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Gina Deambrosis
— Torino, 11 agosto 1988

La famiglia **Weiss** e **Rii** partecipano al dolore di **Stefano** e **Laura Meiasera** e della loro mamma per la morte di **SIGNORA GINA.**

Aldo Cerutti e famiglia sono vicini a Silvia per la scomparsa della **MAMMA.**

[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] sono affettuosamente vicini al dolore di Gianfranco e Aurelia per la scomparsa della cara **NONNA GINA.**

[illegible] **Rosati** e famiglia prendono parte al dolore di Piergiorgio e Liliana per la perdita della **MAMMA.**

La famiglia **Marchiaia** partecipa al lutto.

Ada, Maria, Lucia Bellobuono e figli, **Franco Spezzaferri** partecipano al scomparsa della carissima signora **GINA.**

Gratificamente è mancata
Nepote Fus [illegible] Micon (Vigia)
anni 92
L'annunciano a figlio Giovanni, le figlie Gina, Giuseppina, Irma con le rispettive famiglie cognata, cognato, parenti tutti. Funerali venerdì 12 corrente ore 17 da via Cavour 59 angolo piazza Castello. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Ciriè, 10 agosto 1988

È mancato
Ernesto Callino
Ne [illegible] il triste annuncio il fratello **Luigi** con la moglie **Francesca Bella**, la cognata **Antonietta** con le figlie **Lucia** e **Luisa**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 13 agosto ore 9,15 partenza Case Aldolesperon
— Torino, 10 agosto 1988

Lucia e **Lidia** piangono il caro zio [illegible] e ne ricordano i lunghi anni di immenso affetto

Partecipa la nipote **Graziella Callino** e famiglia

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari la signorina
Anita Borghi
anni 68
Funerali [illegible] 13 ore 10,30 Cimitero Generale.
— Torino, 10 agosto 1988

Il dottor **Antonio Lutri** partecipa [illegible] cordoglio al dolore di parenti ed amici per la scomparsa della signorina
Anita Borghi
— Torino, 10 agosto 1988

È mancata
[illegible] [illegible]
La annunciano i figli **Alessandro** con **Simona, Ludgina** con **Dario** e **Claudio**. Funerali in Montalenti sabato 13 agosto ore 10,15 chiesa San Marco, corso Roma.
— Moncalieri, 11 agosto 1988

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Olimpia Stefano nata Terio
di anni 69
Con inconsolabile dolore lo annunciano il marito **Mino**, i figli **Ulisse** Valentina e **Benedetto**, i fratelli **Spartaco** e **Lidia**, nipotini e parenti. I cognati, gli adorati nipoti, gli amici e tutti coloro che l'avevano conosciuta. Funerali nella parrocchia SS. Pietro e Paolo Torino sabato 13 agosto 1988 alle ore 8
— Torino, 11 agosto 1988

La famiglia **Seminara Restivo** partecipa all'immenso dolore dei familiari per l'improvvisa immatura scomparsa della cara indimenticabile amica
Olimpia Stefano n. Terio
— Torino, 11 agosto 1988

Mauro Delmastro e **Riccardo Bellobono** sono affettuosamente vicini all'amico Piero per la scomparsa del papà
Teresio Stratta
— Torino, 11 agosto 1988

I **Medici** della **Divisione Urologica** del Prof. **Guido** partecipano al lutto del collega Piero

Gli amici
Ugo Ferrando
Giustino Pogliano
Giuseppe Arena
sono vicini a Piero in questo triste momento

Dopo aver lungamente sofferto si ha lasciato mamma dei cortesi pilgrim
Marianna Munna in Sbrana
Commossi l'annunciano i [illegible] Gioacchini, la sorella Rina ved. **Bonelli**, il fratello Giovanni con la moglie **Renzia** Carla ed i cognati **Mario Ristori** con la moglie Unitamente la piangono i nipoti **Annamaria, Paola Cristina Lauretta, Monica Giovanna, Attila** con **Maria Rosaria Edoardo Miriella Giacomo** con **Michela Silvia, Alberto, Annamaria**, Gioacchini con Emanuela, Enrico, **Maurizio Massimo**. Un grazie alla signora Barbara e Mirjam per l'affettuosa assistenza. Funerali domani ore 11.45 parrocchia Madonna di Campagna
— Torino, 12 agosto 1988

Piange la cara zia **ANNA** il nipote **Giuseppe** Giulia Giuliana con le moglie **Flavia** ed il piccolo **Marco.**

È [illegible]uto cari
Francesca Druetta ved. Mesturino
Addolorati lo annunciano nipoti e parenti. Funerali sabato 13 agosto ore 10 da via San Marino 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1988

La famiglia **Tolin, Robert Perlot** e **Giuseppe Pedotti** partecipano addolorate al lutto per la scomparsa del caro cugino
Ing. [illegible] Azaria
— Torino, 12 agosto 1988

È deceduto il 10-8-1988
Giacinto Marasso
Lo annuncia la figlia Giulia Delfino Torasso.
— Leinì, 11 agosto 1988

ANNIVERSARI

1987 1988
Lorena Casagrande
Cara Lorena nella nostra infinita solitudine ti ricordiamo con rimpianto sempre. Deciderai nella chiesa del Cimitero domenica 14 ore 9.30. Mamma, papà.

1987 1988
[illegible] [illegible] Margarino in Vigorita
Nel 1° anniversario della sua morte la ricordano con profondo ed immutato affetto ed immensa nostalgia Mario di Sulmona [illegible] 14 agosto e il suo amico [illegible] Viaggio Cassetta ore 9.30

13 agosto 1[illegible] 13 agosto 1988
[illegible]
Tre nel cuore e nel sempre Rina e Loredana.

1987 1988
Riccardo Zola
Ricordandoci

1983 13 agosto 1988
Pietro Somma
La famiglia con affetto

13 agosto
Marco Bevione
Grazie per avermi donato qualcosa che non avrei mai.

1983 1988
Carmen De Laurentis [illegible] La [illegible]
Il tuo cari[illegible] ricordando con [illegible] affetto ed infinito rimpianto.

1984 1988
dott. Paolo Stura
Sempre con affetto e rimpianto.

Non potendo recarmi sulla tomba della mia cara indimenticabile
Rina Ciardola
corso Regio 124 Torino ti ho fatto e ti consolerò per tutta la vita
— Mondovì, 12 agosto 1988

Orario [illegible] necrologie ed [illegible]

Sportelli **Salone LA [illegible] Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA [illegible] Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.

Domenica dalle ore 18,30

Dice il c.t. Locatelli dopo aver assistito ai trionfi di Johnson e Lewis a Sestriere: «I risultati azzurri di Mosca e degli Usa sono purtroppo irripetibili, ma qualche medaglia olimpica riusciremo a portarla a casa, anche se non so di quale metallo»

L'ITALIA VUOL DIFENDERE I SOGNI DI LOS ANGELES

DAL NOSTRO INVIATO
SESTRIERE — Qualche ora di gare, almeno un paio di giorni di spettacolo gratis per tutta Sestriere e vicinanze. I «big» dell'atletica non hanno fatto i prezioli: firmando decine di autografi fra un boccone e l'altro mentre [illegible] vano al self-service come qualsiasi mortale, passeggiando per il paese seguiti da un [illegible] ragazzini degno seguito di un capo di Stato. Un vero e proprio bagno di sport e simpatia che ha trovato il proprio clou nelle [illegible] di ieri mattina. Il numerosissimo pubblico che ha gremito tribune e prati prospicienti lo stadio si è sicuramente divertito, ma il risultato tecnico è stato adeguato allo spettacolo?

«Senz'ombra di dubbio — afferma con decisione Elio Locatelli, direttore tecnico del settore femminile nazzurro e responsabile dei corsi di formazione degli allenatori —. *Risultati nello spettacolo: che cosa si può chiedere di più? E' vero che non si sono battuti record mondiali, ma alcuni siano superati barriere importanti: i 10"* nei 100, i 20"* nei 200, i 13"* nei 110 ostacoli. E non è che il tempo della Ashford nei 100 femminili (10"94 - ndr) sia da buttare via. Griffith il più forte, evidentemente, ma che nei "trials" per tre volte ha fatto tempi migliori, ma bisognerà vederla a Seul. Così che il tempo di sui 10"70, non 10"49. La Ashford comunque è da podio».*

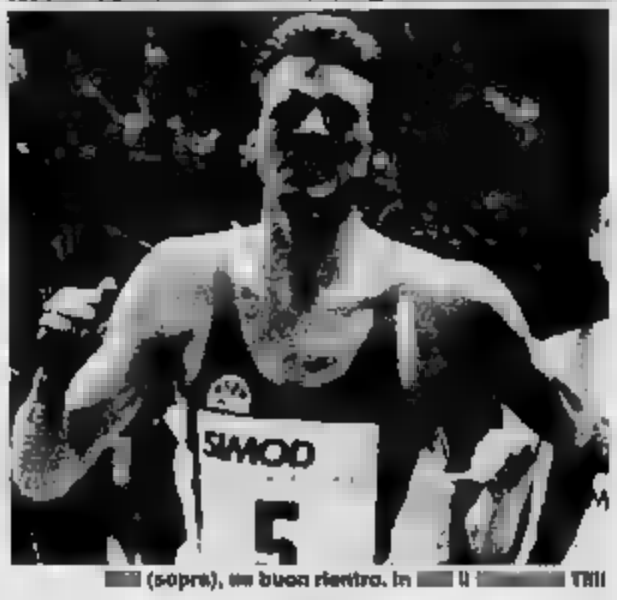
Una valutazione che parte aver trovato conferma nella perentorietà con cui [illegible] pista [illegible] la sprinter americana ha liquidato la sua rivale più temibile, la plurititolata [illegible]sca [illegible]ale Gohr (superata anche dall'altra statunitense Torrence). Onestamente bisogna dire che i tedeschi orientali in [illegible] sono stati l'unica delusione di questo meeting d'altitudine. «*Per loro i risultati erano importanti* — [illegible] Locatelli —. *Sono venuti a Sestriere per rifinire la preparazione. Si fermeranno fino al 22, poi disputeranno delle gare al loro Paese. Hanno gareggiato pur sapendo di non ancora pronti, per chi li ospita, in un più vasto [illegible] favori in chiave preparazione olimpica. Diciamo che tutti hanno dato quanto si aspettava. Tutti sono impegnati, tutti si dimostrati professionisti veri*».

Americani grandi come previsto, dunque, tedeschi sulla buona strada, tedeschi orientali non ancora pronti. E gli italiani? Non malissimo, ma neanche su livelli tali da destare entusiasmi o fondate speranze olimpiche. «*La Troyer è bene* — sottolinea Locatelli —. *E' a ridosso delle migliori. La si è confermata all'altezza della situazione. Fra i maschi sono andati i velocisti: Madonia, Lazzarzera e Tilli. ha fatto un buon rientro*».

Dunque un'Italia in grado di farsi valere su livelli dignitosi. Come dire, però, che gli ottimi risultati di Mosca (6 medaglie) e Los Angeles (12), Olimpiadi «boicottate», rimarranno un bel ricordo. «*Certo* — afferma senza [illegible] Locatelli —. *Questa volta i più forti ci saranno tutti. Comunque ci difenderemo. Qualche di medaglia, anche non so quale fallo, lo porteremo a casa di sicuro. Mosca e Los Angeles non sono ripetibili, ma difendere bene le posizioni. Nel mezzo fondo, nella maschile, maratona, con Andreis. Evangelisti è il quarto o quinto, attualmente; per l'occasione potrebbe diventare terzo*».

Tanto di faccia, dunque. Ancora meno promettente, però, è la situazione settore femminile. «*Porteremo più o meno quattro ragazze* — spiega Locatelli —. *Senza farci troppe illusioni possiamo dire che il nostro obiettivo sono le semifinali. E poi... speriamo in qualche sorpresa*».

Giorgio Dell'Arti



(sopra), un buon rientro. In il Tilli

Champion litiga con la ragazza e rischia grosso

PER UNA BARUFFA D'AMORE SI PUO' PERDERE UN TORNEO

DAL NOSTRO INVIATO
SAINT-VINCENT — Rischiare di perdere un match per amore non capita tutti i giorni. E' accaduto ieri a Saint-Vincent nel corso della terza edizione degli Internazionali di tennis della Valle d'Aosta sui campi del complesso Silla. In campo, per il secondo turno del torneo, il pinocchietto del tennis francese Thierry Champion e l'argentino Christian Miniussi. Il favorito era quest'ultimo, ma il francese è giocatore estroso, se gli capita la giornata di vena è in grado di offrire al pubblico uno spettacolo gradevole. E ieri per il transalpino era giornata di vena. La vittoria sul nostro Pistolesi al primo lo carica.

A dire il vero il romano non fatto molto. Aveva perso il primo quando Pistolesi aveva giocato al meglio, poi aveva per vincere quando il romano si era innervosito perso la seconda . La vittoria ha dato morale. Così Thierry ieri ha iniziato a adornare il migliore che è in grado di offrire. Primo set vinto per 6-1 e secondo ad identica soluzione. Champion conduceva infatti per 3-0 e Miniussi non sembrava in grado di far [illegible] nell'intervallo la svolta.

Champion, a Saint-Vincent è giunto con la fidanzatina, la giovane Isabelle Nicx-Chateau, giocatrice del circuito internazionale femminile in periodo di vac Isabelle faceva il tifo per il suo quando è raggiunta dalla collega francese Judith Elian de L'Equipe con in mano il giornale sportivo francese. La ragazza chiede di dare un'occhiata ai risultati dei tornei femminili ed apre il giornale. Champion se ne accorge ed incurante del pubblico, dell'arbitro e dell'avversario esclama a piena voce: «*Per leggere il giornale poteri restare a Parigi*». La ragazza mortificata lascia la tribuna. Thierry incavolato perde il servizio e vede complicarsi di colpo la strada verso la vittoria.

Isabelle chiede all'organizzazione una delle Peugeot del servizio trasporto. Va ad una agenzia turistica e chiede di poter anticipare ad oggi il rientro in Ma Champion in campo riesce a domare il nervosismo e ad aggiudicarsi il secondo set e l'ammissione ai quarti di finale al doppio gioco. Quando si presenta in sala stampa per l'intervista, il collega francese gli dà la chiave della camera da Isabelle furente. Ma poi in serata, la vittoria riportava la pace fra i due fidanzatini alla Peynet del tennis francese.

Oggi Champion cercherà di contendere all'argentino Jaite l'accesso alla semifinale, mentre Cancellotti conoscerà solo questa mattina il suo avversario visto che ieri la sfida fra Vilas e Filippini è stata da un temporale nel corso del secondo set dopo che l'uruguayano aveva vinto la prima frazione. Carlsson alle 19 entrerà in campo e poi Mancini sosterrà un interessante derby argentino contro il mancino Davin.

Rino Cacioppo

Champion litiga con la ragazza e rischia grosso

Il francese stava vincendo contro Miniussi, ma il bisticcio a distanza lo mette in crisi. Pace fatta in serata

Lo svedese Carlsson

Scheda Totip di domenica 14 agosto

Corsa	gruppo 1	gruppo	gruppo 2
1	(trotto) Pr. Fiat (cat. D-F) - L. - m 1660		
	2 Foefas 3 Garim 5 Ebali	1 Dirignano 4 Ercules Prad 8 Erentium 10 Doppiogioco	6 7 Fugax 9 Ergo Sa 1660
2	MONTECATINI (trotto) Pr. Le (cat. F) - L. 10.302.500 - m 1640		
	1 Didascalia 5 6 Assurbal 10 Esengue	1 Gabilogo 1640 4 Ernibel 7 Dorianimo 11 13 Dicembre	2 Bevilacqua Epernay 9 12 Bir
3	TARANTO (trotto) Pr. (cat. D-F) - L. - m 1600		
	1 1600 4 Every Way 9 Dalpty 1630 12 Eros Ci	5 Altomare 6 Exceptional Bi 8 	1 Frastanz 1600 3 Baugnut 11 Ebarnes Mo 1630
4	TARANTO (trotto) Pr. (cat. C-E) - L. - m		
	1 Ferry Pas 4 Foutè 8 2040	2 Chiunque 2020 7 Argos 9 Certamo	3 2020 5 Eterding 6
5	TRIESTE (trotto) (cat. G) - L. 7.897.500 - m		
	3 Fanky Ch 9 Ottavia Mo 6 Acomez 10	1 Filler Sir 1660 4 Easy Rider 8 Ema Guggiola 12	2 5 5 Fata Bi 11
6	(trotto) Pr. Vinovo Corsa (cat. F) - L. 7.582.500 - m		
	3 Alfatà 4 Ittibah 8 Exotica Cr	2 Fenola Bi Cerreto Fc 7 Caffè Ks	1 Epicai Gar

Pronostico

Prima corsa
Gr. 1° arrivato 1 x
Gr. 2° arrivato x

Foefas, il favorito sia per le sue qualità sia per la buona posizione di partenza. Le alternative più valide sono Erentium e Doppiogioco.

corsa
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2

Didascalia, rapida via. protagonista. Sempre che , Embel pilota permettano.

Terza corsa
1° ■
Gr. 2° arrivato 1 x 2

Altomare, è un velocista noto, non dovrebbe fallire il primo posto. Per il secondo posto puntiamo su Ebarnes Mo, Baugnut e Fulbert.

corsa
Gr. 1° arrivato 1 x 2
Gr. 2° 1

Eterding potrebbe cogliere il successo a chiunque. L'attenzione però va ad Erentium che può anche dimostrare lo svantaggio dei 40 metri.

corsa
Gr. 1° arrivato 1 2
Gr. 2° arrivato

, in di vene, è più valida candidata al successo. Tuttavia meritano la lode di Darko ed Egeo.

Sesta corsa
Gr. 1°
Gr. 2° arrivato 2

, la pista di Follonica, è carta in regola per cogliere il successo. Sarà da Elm Al che parte in posizione migliore.

Il nuotatore azzurro «sentiva» troppe responsabilità

PENSANDO A SEUL, LAMBERTI S'AMMALO' MA ORA PUNTA ALLA FINALE OLIMPICA

DAL NOSTRO INVIATO
S. DONATO MILANESE — Giorgio Lamberti era malato. Nei muscoli, perché gli le forze. Le ghiandolari non funzionavano in modo perfetto, creavano catene di sali minerali. E perciò veniva e viene tuttora curato. anche nella testa, l'aveva preso la paura di perdere, di non ritrovare la condizione magica che lo portò ad essere il miglior nuotatore del mondo in febbraio sui 200 stile libero. E per questo tipo di malanno, più subdolo e sottile, non servono le medicine, deve scattare una scintilla, tornare la convinzione perduta. La storia dello sport è piena di campioni bloccati psicologicamente e poi da un giorno all'altro ritrovati.

Giorgio Lamberti, ieri sera, è guarito psicologicamente. Si è tuffato in acqua nei 200 stile libero subito con il piglio dell'uomo vincente, la prima bracciata ha messo la testa avanti e non ha più ammesso interlocutori. Ha ottenuto il suo terzo tempo sempre, 1'48" 46, appena mezzo secondo superiore al record italiano (nonché terza prestazione mondiale assoluta) di 1'47" 90 che lo reso famoso.

Alberto Castagnetti, un veronese che fu buon nuotatore nei 100 stile libero, ma si sta dimostrando come allenatore migliore che in vasca, spiega così la metamorfosi del suo allievo: «*Da ragazzo tranquillo, piscina e famiglia, si era trovato in primavera sicuro di prima grandezza. Televisione e giornali a prenderlo d'assalto. Si è sentito caricato responsabilità, ha cominciato a Seul come a un traguardo, tutti lo vedevano trionfare quasi, si è spaventato*».

dunque si è sbloccato, sta tornando il ragazzo prodigio di primavera. Ma che cosa significherà, tradu cendolo in possibile piazzamento olimpico, questo ritorno al vertice? Dice ancora Castagnetti, l'allenatore: «*Quella di Seul sarà l'Olimpiade davvero stretta, nel equilibrio in quasi tutte c'è livellamento vertice che ha dell'incredibile. Nei 200 stile libero il primatista mondiale per mio scenderà sotto il minuto e secondi, migliorerà almeno mezzo secondo il suo primato mondiale (1'47"44). Altri gli si avvicineranno, l'americano Biondi sui 200 è genio e sregolatezza, potrà vincere o fallire. Il limite personale con il quale Lamberti va a Seul, 1'47"90, basterà per salire sul podio*».

Castagnetti con intendere che sulla buona strada per abbassare quel primato. In sostanza lo ritiene in corsa per una medaglia. Ma corsa anche Roberto Oleria, australiano che si Lamberti: «*Sarà fra i protagonisti. Ha tutto per esplodere a Seul. Tutti parliamo sempre di Lamberti, ma potremmo trovarci sorpresa fra le mani*».

Convinzione assoluta la sua, oppure un tentativo per allentare l'attenzione sui primi e alleggerirlo responsabilità hanno a lungo inceppato elicheidi in estate? La risposta fra meno di 40 giorni. Certo che il nostro nuoto non è mai stato così ricco in una specialità nobile i 200. Ma in una finale olimpica i posti a disposizione sono soltanto otto e sono in tanti a volerli occupare...

Gianni

Lamberti deve ancora migliorare se vuole il podio di Seul

Ciclismo dilettanti: si spera in un riscatto domenica sui colli dell'Ovadese

ZILIOLI MOLTO MA RACCOLTI POCO

Nessuna novità positiva, purtroppo, nel ciclismo dilettantistico piemontese. La stagione agonistica sta vivendo la sua p le corse di prestigio si susseguono di s settimana, ma a sul podio dei vincitori raramente sono atleti delle società regionali.

«*Lombardi, veneti ed emiliani continuano a fare razzia di successi* — conferma il Ziliioli, indimenticato campione del passato ed attuale direttore sportivo della torinese Fiatagri —. *unici momenti di gloria quest'anno hanno regalati Perona del G.S. di Bra, regolaristmo ad alti livelli, ed Massimiliano Semini, che dopo la bella affermazione ottenuta a giugno a Tortona si è dedicato alla pista alla medaglia bronzo conquistata dal nell'inseguimento a squadre recenti campionati tricolori*.

prestazioni sono a parte le undiche per la rinnovatissima formazione Ziliioli. «*Sapevamo dover vivere un'annata transizione, dedicata esclusivamente alla cura dei giovani, ma una sfortunata serie di problemi fisici ha complicato le cose limitando rendimento dei nostri atleti. L'ultima disavventura venti giorni fa è costata la rottura di un polso a Roberto Giacobbi. Il più positivo fra i nuovi promettenti arrivi è stato senz'altro Luca Magrotti che ha colto qualche buon piazzamento nonostante le difficoltà legate al servizio militare e al salto di categoria dagli juniores gli abbiano impedito esprimersi massimo delle sue possibilità*».

Magrotti, i compagni de Fiatagri e tutti gli altri piemontesi piuttosto in ombra, sono attesi al riscatto domenica a Lerma in un'impegnativa gara colli dell'Ovadese che nobilitata anche da una qualificata partecipazione extra regionale.

«Da lunedì, poi, cominceranno a pensare ai grandi appuntamenti di fine — afferma Ziliioli —. *Domenica la edizione Torino-Valtournenche introdurrà al duriss imo Giro Valle d'Aosta. Noi ci concentreremo unicamente sulla corsa linea avendo già ufficialmente rinunciato . Quest'anno non abbiamo una squadra in grado di reggere in una competizione così lunga e . E' un forfait ma non sorprendente: già ad inizio stagione c sapevamo alla perfezione pro e contro della scelta di puntare decisamente sui giovani. I risultati prossime gare ci aiuteranno comunque a definire i programmi per l'89. Dobbiamo ancora valutare se proseguire con impegno ancora maggiore su questa "linea verde" che non è certo priva di incognite di difficoltà oppure cambiare rotta e il sul sicuro varando una formazione che comprenda anche qualche dilettante nella categoria "élite", appena nata già ingiustamente criticata da più parti*».

Roberto

Non appena giunto in Italia con la Dinamo Kiev che partecipa al «Memorial Picchi» di Livorno, il campione sovietico ha dichiarato: «Aiuterò la mia nuova squadra a tornar grande. Fra poco sarò a Torino e mi metterò a disposizione di Zoff»

JUVE COME LO SPUTNIK PROMESSA DI ZAVAROV

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — Erano le 18,17 quando nella *hall* dell'aeroporto di [illegible] è stato [illegible] storico annuncio: «*Sono della Juventus, presto giocherò in Italia*». Un altro piccolo campione, Zavarov [illegible] 1,70, entra a fare [illegible] corte [illegible] Bonipertl e Zoff.

Si [illegible] la brillante operazione [illegible] dottor Pietro Giuliano a Mosca fosse attinente alla [illegible] stagione; qualcuno [illegible] che l'esonero di Laudrup dipendesse [illegible] olandese, ovvero l'accordo con Vanenburg [illegible] Koeman ma [illegible] si trattava di Alexander Zavarov il quale giocherà questo Torneo Memorial Picchi, [illegible] programma da [illegible] a Livorno e poi potrebbe anche restare in Italia. Oppure tornerà a Mosca per il disbrigo [illegible] ultime formalità quindi punterà [illegible] Torino, sulla Juventus.

Il giovanotto, 27 anni, [illegible] presenze nella Nazionale sovietica, non è un gigante sul piano fisico ma ha classe da vendere [illegible] ha dimostrato in più di un'occasione, vittoria sull'Italia compresa. La Juventus è andata a colpo sicuro e da quello che si è capito nella prima giornata piazza [illegible] Dinamo Kiev ha realizzato un altro colpo come quello di Borisek.

Anche stavolta Giuliano è andato direttamente nelle [illegible] operative: trattare con la Dinamo a Kiev era marginale. Valeri Lobanowski, il tecnico dalla faccia d'acciaio della Nazionale e della stessa Dinamo (che differenza [illegible] quello dei campionati europei, più [illegible] più disponibile, quasi allegro: l'aria italiana?) è stato praticamente scavalcato, si è trovato [illegible] le spalle al muro e non ha potuto opporre il suo [illegible] avrebbe voluto.

Zoff

L'ha abbattuto in faccia invece a Spinelli, presidente del Ge- [illegible] che era [illegible] gliario all'aeroporto: «*Mai trattato Belanov* — ha detto [illegible] in conferenza stampa — *non ce l'hanno neppure chiesto*».

Un attivista [illegible] on Italia-Urss di Genova, Eugenia Cristina, continuava a ripetere [illegible] tutto era deciso, c'[illegible] il [illegible] firmato con l'avvocato Corbi a [illegible] ma Lobanowski ha continuato a scuotere la testa: «*Mai saputo di una trattativa, Belanov resta in Russia*». Come a dire: [illegible] Juventus [illegible] ha battuti, chi sa- [illegible] mai Genoa e Atalanta [illegible] altrettanto?

In effetti, sembrava quasi impossibile che la Nazionale lasciasse partire i due elementi [illegible] contemporaneamente [illegible] che [illegible] sempre a disposizione del CT, pronto pure lui a venire a bussare a quattrini in Italia dopo il '90...

Il piccolo grande [illegible] ha confessato candidamente [illegible] non sapere quasi nulla [illegible] Juventus attuale. Lui [illegible] quella di Platini e Boniek. «*C'è anche Altobelli?*» ed è rimasto piacevolmente sorpreso perché l'ha molto ammirato all'ultimo campionato europeo. [illegible] conosce Rui Barros, però stima molto Dino Zoff: «*Un grande campione*». Si è sciolto, ha detto la verità quando ad un certo punto, attraverso l'interprete Tatiana, ha esclamato: «*Cercherò di aiutare la Juventus a ritornare grande*». Ma come, sino a pochi secondi prima non affermava di essere all'oscuro della trattativa, di non [illegible] niente?

In effetti la metamorfosi del russo è stata stupefacente: nell'arco [illegible] pochi minuti [illegible] passato dalla difensiva all'attacco. «*Sì, una settimana fa* [illegible] *hanno avvertito che sarei andato a Torino, alla Juventus. Sono felice anche se so pochissimo del calcio italiano e non conosco affatto l'Italia. Da quanto ho visto ora a Pisa mi basta: più avanti porterò anche mia moglie e la bambina Alessandra*».

Nell'albergo del centro che ospita la Dinamo, ieri sera c'è stato un gran daffare soprattutto per i camerieri: i giocatori sovietici hanno chiesto dieci tipi di antipasto diverso, spaghetti a volontà, e poi grandi costate alla brace. Stamattina alle 9 erano già in campo all'Ardenza di Livorno per l'allenamento; bis al pomeriggio. Domani affronteranno il Bologna e domenica l'Inter [illegible] trasmessa in TV da Canale 5, assieme al Milan di Wembley). La squadra passerà il Ferragosto a Tirrenia: bagni a go-go.

Giorgio Gandolfi

Aleksandr Zavarov, 27 anni asso della Dinamo Kiev e della nazionale sovietica, prossimo alla Juventus

Dai bianconeri affettuoso addio a Michelino

IN ATTESA DEL SOVIETICO RIMPIANGENDO LAUDRUP

[illegible] di rimpianti, più o meno accentuati, più o meno velati, questi alla Juve. Infatti, se ne sta andando Laudrup, ottimo ragazzo e grande campione, non sempre però espressosi come tale e sacrificato in nome di esigenze che non è riuscito a soddisfare.

Dopo le movimentate vicende dell'altro giorno, adesso in società tutto è calmo. La Juve, insomma, dopo il grande *boom*, è ripiombata [illegible] silenzio che le è [illegible] così caro mentre le attenzioni generali si spostano su Livorno, dove soggiorna Zavarov.

Strappare a Zoff qualche giudizio sul sovietico, è arduo anche perché di ufficiale non c'è ancora nulla e l'allenatore bianconero si è dimostrato attentissimo a mantenere le chiacchiere sul piano delle ipotesi. Intanto, un'impressione. [illegible] sarà bellissimo della novità [illegible] ci è sembrato pure preoccupato. [illegible] in -sua- Juve stava acquisendo connotati abbastanza precisi ed è indubbio che l'arrivo del sovietico lo ponga di fronte a problemi e quesiti inattesi.

«*Zavarov è un ottimo giocatore* — ha osservato — *possiede lancio lungo, grande visione della manovra e rapidità d'esecuzione. Inevitabilmente, salteranno gli equilibri che erano stati raggiunti e da qualche giorno mi sto arrovellando [illegible] studiare le caratteristiche dei miei uomini e delle [illegible] le mille conseguenti*».

Ma le complicazioni non stanno tutte qui. «*C'è anche poco tempo per provare e attualmente non dispongo di un elemento dalle qualità analoghe che mi consenta di fare degli esperimenti*». Tra l'altro, il tecnico dovrà approntare un tipo di formazione per il campionato e un altro per la Coppa Uefa poiché per regolamento il sovietico potrà giocare in Europa soltanto a partire da marzo.

E sprizzano la carrellata dei rimpianti per la partenza di Laudrup cominciando da Tacconi. «*Dopo 3 anni, fa effetto a doverci lasciare così. Un conto se rimanesse in Italia, ma andando all'estero sarà più problematico* [illegible]». «*Michael* — incalza [illegible] — *è veramente un grande amico e sarà difficile da sostituire anche come giocatore*». Dopo Rush, Rui Barros e Zavarov: continuano gli avvicendamenti e molti [illegible] i ricordi conseguenti. «*Certamente, ma i dirigenti li avranno messi in conto*».

Mentre Bonini dice con franchezza che non avrebbe sostituito il danese, Cabrini si sofferma [illegible] qualità [illegible] compagno di [illegible] stagioni: «*Mi spiace per l'amico ma anche per il fuoriclasse che perdiamo. Gli auguro* [illegible] *esprimersi ad altissimo livello, ovunque vada a finire*».

Perché [illegible] Juve [illegible] ha «fondato»? «*Forse* [illegible] *è mancata personalità ma il primo anno è andato benissimo e negli altri due ha* [illegible] *dei problemi che* [illegible] *anche della squadra*».

Piercarlo Alfonsetti

Laudrup

TORO VITTIMA DEGLI ESPERIMENTI MA ANCHE PERDENDO SI IMPARA

DAL NOSTRO INVIATO

SALONICCO — Due volte in vantaggio, il Torino [illegible] ne è crollato e si è fatto [illegible] montare dall'Olympiakos che [illegible] disputerà la finalissima del quadrangolare di Salonicco.

E' finita 3-2, con una serie di azioni spettacolari che hanno entusiasmato i 25 mila spettatori. Il pubblico non ha lesinato applausi [illegible] il Torino, anche [illegible] i granata [illegible] sono lasciati battere negli ultimi [illegible] minuti dall'orgogliosa reazione dei «miliardari» [illegible] che, se sconfitti, [illegible] perso la faccia [illegible] a un pubblico che pretende [illegible] lo- [illegible] sempre il meglio. L'Olympiakos aveva la [illegible] alienabile di [illegible] potuto [illegible] Lajos Detari, confinato in tribuna per una distorsione [illegible] ginocchio sini- [illegible] è assente, con [illegible] probabilità, anche stasera contro lo Stoccarda che [illegible] battuto con [illegible] stesso risultato il Salonicco. Certamente, con Detari il tasso [illegible] classe dei biancorossi sarebbe [illegible] ma anche il Torino mancava dell'intelligente regia di Comi, fermo per una distrazione muscolare.

Radice aveva [illegible] il giovane [illegible] al posto [illegible] titolare, inserendo anche Brambati come stopper in luogo [illegible] Benedetti. Per il resto, con Fuser a sostegno del centrocampo, la [illegible] [illegible] marazione che [illegible] battuto ai calci di rigore l'Everton. Gritti, recuperato [illegible] di- [illegible] [illegible] ginocchio sinistro, era rimasto inizialmente in panchina per poi entrare nella ripresa al posto [illegible] Sikora. Anche Muller è stato sostituito dal giovane [illegible] mentre Benedetti ha rilevato Ferri.

[illegible] primo tempo, grazie all'estro dello scatenato Muller, il Torino aveva dimostrato che quella del torneo [illegible] Berna fu vera e [illegible] gloria. Il brasiliano, nonostante il trattamento speciale riservatogli [illegible] decisi difensori avversari, ha dato vita a prodezze [illegible] colpendo una traversa e procurando il calcio di rigore [illegible] trasformato [illegible] Cravero al 27', [illegible] portato [illegible] vantaggio i granata.

[illegible] Torino [illegible] andato al riposo tra gli applausi. E proprio quegli applausi di un pubblico «riconoscente» (quando lo spettacolo c'è [illegible] che le folle [illegible] «dure» lo riconoscono) [illegible] «ferito» l'orgoglio [illegible] giocatori [illegible] l'Olympiakos. I greci, infatti, [illegible] apertura di ripresa, con un fortunoso tiro di [illegible] che beffava Lorieri, rimettevano in discussione il risultato. Ma proprio i nuovi arrivati, Gritti e Bresciani, imbastivano un'azione-capolavoro che consentiva al Torino di riportarsi in vantaggio. Su assist di Gritti, Bresciani di destro, al [illegible], centrava il bersaglio.

Il Torino sembrava avere ormai in pugno il succe- [illegible] ma due grosse distrazioni difensive nel finale, dovute anche a un calo atletico generale abbastanza evidente, facevano crollare il castello di sogni. Segnavano ancora Mitropulos e Tsaluhidis.

Comprensibile l'amarezza e la delusione dei giocatori del Torino per avere sfiorato e non agguantato la finalissima. Speravano almeno [illegible] giocarsela ai calci di rigore, invece la sorte non è stata alleata di questo Torino che [illegible] confermando, anche in [illegible] clima torrido e ancora in fase di preparazione, di essere una squadra molto ben attrezzata per affrontare un campionato [illegible] dovrebbe vederla tra le protagoniste per la corsa-Uefa.

Radice ha voluto far riposare Muller e Sikora, per compiere degli esperimenti inutili a valutare [illegible] di maturità internazionale dei ricambi. Erano nel copione, anche se la velocità di Muller e l'estro di [illegible] avrebbero potuto [illegible] un «peso» sul risultato. C'è da tener presente però che questo è un torneo [illegible] stop-, che si esaurisce nel giro [illegible] di ventiquattr'ore e [illegible] può obbligare gli atleti a sforzi eccessivi, con possibili conseguenze muscolari.

«*Dispiace non essere riusciti a condurre in porto un risultato che ci poteva anche stare,* [illegible] *abbiamo pagato qualche sbavatura* [illegible] *ancora in fase di rodaggio ed è normale* [illegible] *accada,* [illegible] *tutto* [illegible] *mi ritengo soddisfatto della prestazione del Torino che ha aggiunto un'altra partita tirata sul piano atletico ed agonistico, nel programma* [illegible] *preparazione, senza dimenticare l'importanza che hanno questi tornei per migliorare l'esperienza*».

Questo il commen- [illegible] Gi- [illegible] Radice che difficilmente [illegible] (ore 20 [illegible], corrispondenti [illegible] le 19 italiane) potrà disporre di Comi. Il secondo regista sarà probabilmente disponibile la prossima settimana per il torneo di Saint-Vincent.

Bruno Bernardi

Bresciani

Benedetti

Fuser

NELLA BOLGIA DEI TORNEI ESTIVI VANA RICERCA DI UN CALCIO NUOVO

Il presidente del [illegible] vuole calcio europeo

Il Milan gioca, domani e domenica, a Londra, in un torneo fortemente voluto [illegible] Berlusconi, andando contro la volontà della stessa signora Thatcher, che vorrebbe un isolamento feroce del calcio inglese, per costringere gli ultrà alla durissima meditazione sui loro peccati. Nel torneo sono impegnate squadre di nome grosso, cioè il Tottenham e l'Arsenal di Londra e il Bayern di Monaco. [illegible] ne riparlerà, c'è ancora tempo. [illegible] si parla invece dello «spirito» di questi tornei, [illegible] più numerosi.

Berlusconi li vuole come anticipo di un grande campionato europeo, che l'Uefa ha [illegible] altro l'intenzione di vietare, pensando che già le sue Coppe servono come rassegna ufficiale [illegible] football continentale. [illegible] Il vedo a [illegible] come produzione sicura e tutto sommato [illegible] di spettacolo per la sua televisione.

Si tratta [illegible] due visioni diverse e collegabili, in ogni caso di due prospettive assai serie e interessanti. Il problema è che questi tornei estivi patiscono un'attenzione, invece, del tutto epidermica, e sono usati dalla stampa, anziché [illegible] un modo per studiare, ipotizzare, lanciare il calcio del futuro, come una maniera, concretissima, [illegible] fuori festa nel presente. Dove per festa [illegible] [illegible] qualsiasi fesserinno costruibile addosso, intorno, [illegible] sotto, dentro a qualsiasi torneo. [illegible] cioè va tutto bene, anche quando tutto [illegible] e; un [illegible] deludente, con il pubblico esasperato, a senza pubblico, un torneo con troppi gol [illegible] impegno, [illegible] torneo con giocatori distrutti da un impegno [illegible] calcioni prematuri... [illegible] brodo, cioè fo [illegible].

Lo [illegible] è già visto, lo si vedrà — temiamo — ancor meglio in questi giorni. I tornei estivi, che dovrebbero aprire la strada ad un nuovo ecumenismo calcistico, a confronti distesi e spettacolari, e spettacolari perché distesi, [illegible] soprattutto per titoloni e titolacci, entusiasmi e allarmi, promesse e minacce. Al punto che gli stessi allenatori, i quali pure sono fra i massimi stregoni del grande rito, talora hanno paura del loro successo.

[illegible] un veloce confronto con le estati calcistiche di pochi anni fa. Il massimo avvenimento era costituito dalla partita, [illegible] contro ragazzi, della Juventus a Villar Perosa, il giorno di Ferragosto, [illegible] presenza della famiglia [illegible]. Adesso si arriva a Ferragosto dopo avere lasciato alle spalle confronti di [illegible] dire italiane [illegible] Benfica a l'Everton, l'Ajax e il Bayern, l'Arsenal e il Tottenham...

Teoricamente [illegible] [illegible] prodotto in questi giorni grande materiale per [illegible] [illegible] europeo del futuro prossimo. Teoricamente: perché in [illegible] sembra essere [illegible] prodotto, almeno per quel che concerne i nostri [illegible] matori, materiale soprattutto per un football da Strapaese, da Tutta Fruságlia. Con le polemichette e [illegible] polemicone, con i primi fischi. E paradossalmente ancora è [illegible] proprio il Milan [illegible] squadra più ingiustata in [illegible] questa produzione, grazie (si fa per dire) alle partite giocate e perdute contro Brescia e Verona.

Un'altra [illegible]: i tornei estivi dovrebbero essere presi con intelligenza soprattutto [illegible] st'anno, [illegible] che un campionato che prenderà il via [illegible] il 9 ottobre consiglio ed [illegible] impone [illegible] tenere [illegible] parte le «forze» [illegible] [illegible] pensieri alle viria), di non consumarle in quantità eccessiva in questi giorni, con [illegible] lo spazio vastissimo di tempo che sta davanti, per arrivare alla partenza vera del calcio che conta. E in ogni caso si dovrebbe stare [illegible] sino al 7 settembre, quando cominceranno le Coppe europee. [illegible] invece si [illegible] spendendo, sciupando. [illegible] [illegible] arriveremo [illegible] campionato, con in mezzo anche le «fatiche» olimpiche per seguire la squadra azzurra impegnata, con il ruolo poi di favorita, ai Giochi di Seul.

Insomma, dalla coltivazione di un'idea nuova di football nuovissimo, con tutte le migliori diramazioni televisive [illegible] fuori di dubbio che Berlusconi e i suoi sanno produrre spettacolo anche con i loro mezzi tecnici, [illegible] come telecamere e non soltanto come piedi di calciatori), si passa, nei tornei estivi, alla masticazione di temi vecchi, di luoghi comuni, [illegible] formulazione [illegible] di sentenze [illegible] base [illegible] [illegible] o di nulla, [illegible] coltivazione [illegible] entusiasmi facili, molto provvisori, [illegible] quelli che è la più stantia delle [illegible] [illegible] calcio italiano da chissà quanti anni a questa parte.

Gian Paolo Ormezzano

Dove andiamo stasera in città

APPUNTAMENTO
al buio con Kim Basinger

a cura di Clara

Concerti

Arti e musica. Il castelfino del festival propone ancora un concerto di musica classica: stasera alle 21,15 nella Cattedrale del capoluogo della Valle è di scena l'organista francese Marie-Claire Alain. Un'anticipazione sul fine: stasera al Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent si esibisce il pianista Pierangelo.

Human rights. Inizia oggi la prevendita in Piemonte, Liguria e Valle: è possibile acquistare i biglietti per il concerto «Human Rights now!», che si svolgerà sotto l'egida di Amnesty International il 5 settembre allo Stadio Comunale di Torino (promotor Franz Tomasi e Bill per le Concerti Human Rights Foundation, promotor locale Gobo Music in collaborazione con The Big Club). Alla manifestazione aderiranno certamente Springsteen e la Street Band, Sting, Peter Gabriel, Yossou N'Dour e Tracy Chapman, che potrebbero partecipare anche i rockstars. La prevendita si effettua acquistando un voucher nominativo che costa 5 mila lire, inclusi diritti di prevendita, e verrà convertito in tagliando di ingresso di botteghini dello stadio il giorno del concerto.

Cinema

Kubrick è travolgente. Stasera il cartellone cinematografico del Teatro Alfieri propone «Il dottor Stranamore» di Stanley Kubrick. Il film fa parte della rassegna «Quadrofonie di travolgente», organizzata dalla cooperativa Diva e dal King Kong Cineclub, che si protrae fino al mese di agosto con due proiezioni al giorno: alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso costa 6 mila lire (4 mila i ridotti). Domani il programma subirà una interruzione nel mese di Ferragosto per riprendere, martedì 16 con «Deumballo» di Jim Jarmush, con Roberto Benigni e John Lurie.

Arena Metropolis. Nella cornice del Parco Dora (via Bologna 24) riattivato alla cinematografia la serata è un omaggio alla bella Kim Basinger: alle 22 si proietta «Appuntamento al buio» di Blake Edwards (repliche domani alle 20 e alle 22,30 al Nuovo Odeon di via Veneziano) e alle 23,45 «Nadine» di Robert Benton.

Eventi. Per concludersi nella sala di corso Belgio 53 la rassegna «Orsi-Lasini-Pardi-Oscar & C.»: cornetta di pellicole premiate. L'ultimo appuntamento è domani sera (inizio proiezioni ore 20,15 e 22,30) con «Storia d'amore» di Francesco Maselli.

Teatro

Colosseo Aperto. Ancora aperta, a Colosseo, la prevendita per il riservato alla serata di Duccio sarà alle 21,30 ultima replica vacanziera dello spettacolo «Le mille e una notte» di Pier Paolo Pasolini, Adalberto Maria Tosco (che firma anche le scene) e direttore della compagnia il Teatro della Tradizione Popolare (costumi di Enrico Audisio di Somma, musiche di Fiorenzo Giani; interpreti sono Almonetto, Francesco Benedetto, Simonetta Benazzo, Claudio Bertoni, Maria Paola Casorelli, Riccardo Montanaro, Francesca Rizzoli e Roberto Scappin). Il sarà ripetuto nei cartelloni di prosa invernali.

Accade

Ragazze Top. Il Lip di Torino in collaborazione con la Fashion Model e Radioreporter organizza la selezione regionale valida per il concorso nazionale «Ragazza Top Moda», aperto a giovani indossatrici e indossatrici residenti in Piemonte. La manifestazione avrà luogo nella discoteca Piper di Vigone il 4 settembre prossimo: nel corso della serata verrà scelta la modella che parteciperà alla finale nazionale. Le iscrizioni al concorso dovranno pervenire entro il 2 settembre presso Radioreporter, in corso Galileo Ferraris 24, Luca Barin Coiffeur, in via San Secondo 61, oppure direttamente al Piper di Vigone.

Centro Jazz Torino. Presso la segreteria di via Pomba 4 (tel. 53.69.75) tutti giorni dalle 15 alle 19 sono aperte le prescrizioni ai corsi di musica 1988-89: rivolti a quanti desiderano avvicinarsi o approfondire lo studio di uno strumento o della tecnica vocale.

Re di Strade. Si è concluso con successo la Carovana Re di Strade organizzata da Assemblea Teatro, che ha realizzato 24 tappe in Italia e Francia con giochi, spettacoli ed altre proposte di animazione.

Mostre

Tra grafica e musica. Prosegue nella cornice del Municipio di Val della Torre la mostra di acquerelli e acquetinte di Livio Steppiana e Mario Vaschetto. L'esposizione è curata in un catalogo di iniziativa di carattere e culturale culminato il 24 luglio scorso nel saggio finale del Corso di Perfezionamento per giovani pianisti tenuto da Carlo Amadeo, maestro torinese che gode di buona fama anche all'estero: il stato infatti invitato in dall'Istituto Italiano di Salonicco, dove si recherà nel prossimo autunno per sostenere una serie di concerti e conferenze sul tema «La forma Sonata».

Miró. Continua al settembre al Museo d'Arte Contemporanea, Castello di Rivoli, il «Viaggio delle figure» di Joan Miró, visita: 10-19 tutti i giorni esclusi i lunedì. Ingresso lire 4 mila (2 mila i ridotti).

In poltrona davanti alla TV

LA LAURITO
fa spettacolo in confidenza

Raitre

Ore Spettacolo in confidenza. Non un in ferie, si dice «attirata e naturalmente preoccupata» per l'ormai imminente impegno di «Domenica In», accetta con apparente tranquillità di parlare dei lati più segreti della sua personalità e della sua vita sentimentale, fidanzata immutato affetto i «padri spirituali» Eduardo e Renzo Arbore («così diversi nel loro perfezionismo e così nell'aiutarmi a trovare un'identità artistica»). Nel un senso di simpatia — e distanza — per Adriano Celentano. E' Marisa Laurito, intervistata da Anna Maria per la puntata dello «Spettacolo in confidenza». Personalità sorprendente e conversare dal video, sempre più celata in un ruolo che fino a le ha dato sicuro successo attira sua sensibilità d'intrattenitrice di far sentire a propria gli spettatori della tv). Marisa Laurito ha iniziato in breve tempo i favori del pubblico. Da «Quelli della notte» a «Matrix la notte», «Fantastico» al 27. pomeriggi prossimo «Domenica In», la donna e l'attrice non hanno mutato. Intatta la comunicativa vivace e spontanea, il calore partenopeo. Il continuo alternarsi di entusiasmi e tristezze dominato da un carattere di ferro, soprattutto un sorriso e con tante («Ma piacerò davvero?»), Marisa Laurito si presenta alla platea della prossima stagione.

Laurito alle 21,30 su Raitre

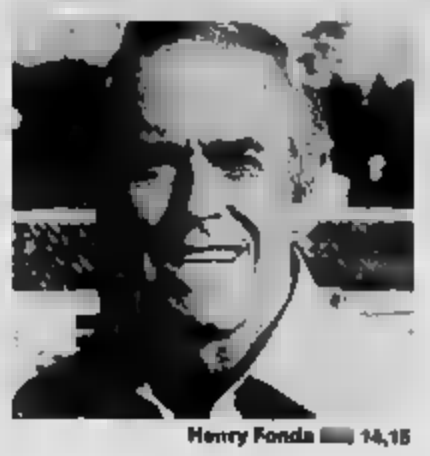
22,30 Spettacolo sul Tre. Il appuntamento di «Spettacolo sul Tre» è una vita palermitana riaperta al pubblico per l'occasione. Il tema della trasmissione è: «Mafia e antimafia». Lo scontro aperto palazzo di giustizia di Palermo, le sue ripercussioni nella questura palermitana: lo scontro violento tra le forze politiche saranno analizzati e discussi attraverso una serie di testimonianze e confronti diretti. La trasmissione si interesserà anche dell'Aspromonte con un reportage in presa diretta di Giorgio Checchi. Sui set in diretta ci saranno magistrati, amministratori, rappresentanti delle forze politiche, esperti, vittime della mafia e le voci più interessanti della città.

Luca Ronconi, di una regia , di elegante formale e di grande inventiva nelle macchine sceniche che tradizionalmente l'antica Egitto vicende in un per le grandi passioni che infiammano i protagonisti verdiani. La ripresa televisiva dei quattro atti di «Aida», ripresa più complessa dell'apparato di Ronconi, è firmata da un celebre operatore di questa forma inglese Derek Bailey.

Italia 1

Ore 20,30 E per tetto un cielo di stelle. Con questo film di Giulio Petroni, Giuliano Gemma ritorna ad indossare pistole e cinturoni dell'implacabile giustiziere western, per la gioia di quel pubblico che è forse rimasto sorpreso nel vederlo, sul palcoscenico del teatro greco di Taormina, discusso presentatore della «Festa per il cinema» trasmessa due settembre fa da Palumo. Italia 1 si quasi cinquantenne attore romano una rassegna di quattro western, girati dalla metà degli Anni 60 ha reso popolare la figura di «Ringo faccia d'angelo» e sembrano a Gemma di diventare straordinariamente popolare un po' in tutto il mondo, compresa l'America dove i ha ancora un indiscusso. Dopo la pellicola di Petroni, interpretata nel 1968, si vedranno: «Per pochi dollari ancora» (esemplare «sequel» nell'onda dello «spaghetti western»), «Una pistola per Ringo» del '65 in cui Gemma si impose come la «risposta italiana a Clint Eastwood» sotto la guida di Duccio Tessari e «Il ritorno di Ringo», indimenticata continuazione di una serie d'avventure che avevano per protagonista «faccia d'angelo». Giuliano Gemma aderì così bene al personaggio in virtù di un precedente tirocinio come acrobata e «mascolone» collaudato nei «filoni» mitologico degli Anni 60. Ma dopo la stagione del western seppe affinare le sue doti d'interprete lavorando con registi di qualità Squitieri («Corleone») e Zurlini («Il deserto dei tartari»).

Raiuno



Henry Fonda 14,15

13.30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 minuti di..., attualità**
14 — **Portamatia**, giochi da parte
FILM 14,15 **Immortale**, di Preminger, con Joan Crawford, Henry Fonda, Andrews. Usa commedia 1947 — *Una bella pittrice Daisy il proprio amante, un avvocato che non vuole divorziare dalla moglie, e sposa un eroe di guerra per ripicca. Poi l'avvocato trova il coraggio di divorziare e torna da lei supplicando la sua mano. Daisy scopre di amare il marito per davvero e lo manda via*
16 — **Tanti varietà di ricordi**, momenti magici del varietà televisivo
17 — **Viaggio nella natura**, documentario. *Dal Kiwi al Koala*
17.30 **L'ispettore Gadget**, cartoni animati. *Gadget prende il treno*
FILM 18,15 **La sepolta viva**, di Guido Brignone, con Milly Vitale, Evi Maltagliati, Paul Muller. Italia drammatico 1949 — *Negli ultimi anni del regime borbonico in una villa presso Napoli vivono donne Elisa e sua figlia Eva con Federico, figlio di primo letto del defunto padre di Eva. Federico è l'amante della dissoluta governante di casa e chiede continuamente soldi ad Elisa per soddisfarne i capricci. Da un romanzo di Carolina Invernizio*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Congiura al castello**, di Charles Lamont, con Mickey Rooney, Virginia Welles, Paul Cavanagh, David Jansen. Usa commedia 1956 — *Ultimo film della serie dedicata a Francis il mulo parlante. In un lugubre castello di stile scozzese negli Stati Uniti appaiono fantasmi e si rinvengono dei cadaveri. L'intuito del famoso mulo farà luce sui misteri*
21,50 **Telegiornale**
22 — Dal Palazzetto dello Sport di San Giuseppe Vesuviano **Napoli prima e dopo**. Presenta Daniele Piombi. *Napoli*
23 — **verso la vita**, sceneggiato. Terza e ultima parte
24 — **Tg1 notte**
0,10 **Tennis**: Grand Prix Saint-Vincent

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
— **Mateo 2**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm. *Un modo di vincere*
14,30 **Tg2 flash**
14,40 **Il piacere dell'estate**, programma Bruno Modugno condotto da Patrizia Pellegrini e Luca
FILM 15,55 **rubare**, di Luigi Comencini Tina Pica e attori non professionisti. Italia — *Film d'esordio di Adolfo Celi che successivamente emigrò in Sud America diventando regista e produttore. Un prete missionario giunge a Napoli per imbarcarsi per l'Africa, incontrando il ladruncolo che gli ha rubato la valigia decide di restare ed occuparsi dei suoi discoli. Nella città dei ragazzi il vince difficoltà anche alla mentalità dei piccoli ospiti per mantenersi molto naturale rubare*
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,35 **Un due**, telefilm: *Lavoro straordinario*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Mateo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**
20,30 **Tre minuti per me**, a cura di Riccardo Pazzaglia
20,35 **Cocco!** Uno spettacolo di CoccoTeam condotto da Gabriella Carlucci. Musiche di Toto Savio. Regia di Pier Francesco Pingitore — *Ospiti musicali del variatà in diretta da Napoli Marcella e Luca Carboni. Con la partecipazio-*

Luciano 22,10

ne comici Sergio Vastano e Gioele
21,55 **Tg2 stasera**
22,10 Stagione estiva dell'opera: **Aida**, in quattro atti di Antonio Ghislanzoni, musica Giuseppe Verdi. Con Paata Burdzuladze, Maria Chiara, Ghena Dimitrova, Luciano Pavarotti, Nicolai Ghiaurov, Juan Pons, Ernesto Gavazzi, Francesca Garbi. Orchestra e coro Teatro Milano. Direttore Lorin Maazel
23,35 **2 notte**
— **Mateo 2**
1,05 **La battaglia Neretva**, di Veljko Bulajic, con Sergej Bondarciuk, Yul Brinner, Anthony Dawson, Orson Welles. Yugoslavia guerra **Seconda parte**

Raitre

14 — **Rai Regione**, telegiornali
14,10 : da Saint-Vincent, Grand Prix
— : da Milano Campionati italiani assoluti
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
— **Mateo 2**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**, documenti
20 — DSE: **Johann Sebastian Bach**, documenti. *Introduzione all'opera organistica*
20,30 **Professione pericolo**, telefilm con Lee Majors, Douglass Barr, Heather Thomas. *Un incarico facile facile*
21,20 **Tg3 sera**
21,30 **Lo spettacolo in confidenza**, intervista a Marisa Laurito
22,10 **Specialmente sul** attualità di Raitre di Nino Criscenti, Giovanni Mantovani e Sandro
23,35 **Una sera, un libro**, Maurizio Cascavilla. *Sylvano Bussotti e «Il doge di Venezia» di Palazzeschi*
23,55 **Tg3 notte**
— **Ippica**: Follonica. Telecronaca della corsa tris
FILM 0,15 **Un** , di Valentino Orsini, Paolo e Vittorio Taviani, Gian Volontè, Parego, Lydia Alfonsi. Italia drammatico — *L'attivista sindacale Salvatore torna nella natia Sicilia e si ripropone di guidare alcuni contadini nell'occupazione*

Odeon Tv
Canali 24, 35, 65

12,30 **Frontiera dell'Ovest**, telefilm
13 — **Supertamù**, cartoni animati
13,30 **La mamma è sempre la mamma**, situation comedy
FILM 14 — **La via del peccato**, di William Thiele, con Florence Rice, Frank Morgan. Usa commedia 1937 John,
17,40 **Slurpi**, varietà per i ragazzi da 1 a 14 anni con Paola, Hugorobot, Alfonsoyeti
— **Canturione**, cartoni animati
— **Joyce il cavaliere dello spade**, cartoni animati
Jenny 20-21, musicale. Con Michel Pergolani
19 — **Lamù**, cartoni animati
quiz
20 — Rivediamoli insieme: **La ta della fortuna**, quiz
FILM 20,30 **arcangelo**, Alfredo Giannetti, Lando Buzzanca, Stella Carnacina. Italia commedia 1974 — *Un rappresentante di commercio che va fiero quasi solo della sua virilità, allaccia relazione con una bella sedicenne e per starle più vicino si fa assumere in sua. Varie situazioni boccaccesche. Esordio della starlet Stella Carnacina che si propose come attrice sexy e quando smise di spogliarsi fu praticamente dimenticata dal cinema*
22,30 **bene... chi ride ultimo**, di Pino Caruso. Walter Chiari, Luciano Italia comico 1977
FILM 24 — **troppo**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **C'era una volta... Pollon**, cartoni
— **Snorky**, cartoni animati
14 — **Deejay beach**, presenta Jovanotti
15 — **Hardcastle & McCormick**, telefilm
16 — **Bum** per i ragazzi
— **I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni animati
— **Kolby e i suoi piccoli amici**, cartoni animati
— **Il tulipano nero**, cartoni animati
18 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm. *Un movimentato soggiorno in Austria*
19 — **Chips**, telefilm. ragazza attrazzi
20 — **Una per tutta, per** cartoni animati
...a per cielo di stelle, Petroni, Giuliano Gemma, Mario Adorf, Magda Konopka. Italia western 1968 — *Il bandito Roger Pratt ha saputo che i due figli gli sono stati uccisi dal pistolero Tim e va alla sua ricerca con comprensibile rabbia. Pensando di trovarvelo a bordo assalta una diligenza uccidendone i passeggeri. Il ministro Harry passa di lì per caso e il settimo, incontra Tim e fa amicizia con lui. I due si alleano e affrontano Pratt con la sua banda*
22,30 **Jonathan** programma venture condotto gio Fogar
23,30 **Star Trek**, telefilm
0,30 **Al realtà**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

14,30 **Dottor Kildare**, telefilm. *Con questo*
FILM 15 — **Il manoscritto scomparso**, di Edwin L. Marin, con Robert Montgomery, Rosalind Russell. Usa commedia — *Un detective, specializzato nella ricerca di libri preziosi trafugati, indaga sulla scomparsa di un scritto e scopre che è venduto sottocosto. Ma chi?*
16,40 **Il mio amico Ricky**,
17,10 **mela**, telefilm
17,40 **I cinque del quinto piano**, telefilm
18,10 **Tuttintamiglia**, quiz con Lino Toffolo
18,50 **Cantanto cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
19,30 **Love Boat**, telefilm con Bernie Kopell, Gavin MacLeod. *Affare in alto mare*
20,30 **Festival**, varietà condotto da Pippo Baudo, con Loretta Goggi, Brigitte Nielsen, Gigi e Andrea, Zuzzurro e Gaspare. Replica
22,30 **Passiamo la notte insieme**, quiz con Marco Predolin
FILM 23,15 **La pistola sapeta**, di Russel Rouse, con Glenn Ford, Jeanne Crain. Usa western 1956 — *Un abilissimo pistolero decide di non portare più armi, sfugge lontano e apre un emporio. Tutti lo ritengono un imbelle per la sua dolcezza e impugnare la pistola nonostante continue provocazioni, ma un giorno lui stesso si stanca di recitare la commedia del vile e si scatena*

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,30 **In Lawrence**, telefilm
13,30 **Detective per amore**, telefilm
14,30 **Bonanza**, telefilm. *Il dell'attesa*
15,30 **La grande valle**, telefilm. *L'odissea di Yubell*
16,30 **La Valle dell'Eden**, sceneggiato con Jane Seymour. Seconda puntata
18,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr. *I professionisti*
19,30 **Arsenio Lupin**, telefilm Georges Descrières, Yvonne . *Doppio gioco*
20,30 **Le vendeva le** Kevin Connor, con Peter Cushing, Ian Bannen, Diane Dors. Gran Bretagna horror 1974 — *In bottega dove vendono vecchie si alternano svariati clienti. Tutti cercano di truffare il rigattiere, ma resta lui vittima di inaspettati e temibili clienti*
FILM 22,25 **che bella guerra**, di Richard Attenborough, con Dirk Bogarde, Vanessa Redgrave. Gran Bretagna commedia 1969 — *Nel 1914 i rappresentanti diplomatici europei discutono per tentare di evitare la guerra. L'attentato di Sarajevo fa precipitare le . E' l'inizio della prima guerra mondiale e tutta l'Europa è in . In Inghilterra l'intervento provoca entusiasmo tanto assurdo quanto esaurito*
0,35 **Petrocelli**, telefilm
1,30 **Vegas**, telefilm Robert Urich. *Un incubo diventato realtà*

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Sotto il segno del Sole**, varietà
15 — **Caraeuropa**, viaggio nell'Europa-Cee sconosciuta
18 — **Il pagellone estate**, rotocalco di attualità
17,20 **Radiouno jazz '88**
18,05 **Obiettivo Europa**, a cura di Dino De Palma
18,30 **Musica pere**, Davide Montemurri in **L'intervista vivendante**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Onda verde mare**
19,23 **Audiobox**
20,20 **Mi racconti una fia-**
20,30 **Stereo Mc 2**, musica parlata
21 — **I Concerti da camera di Radiouno**. I Virtuosi di Roma interpretano musiche di Corelli, Albinoni, Tartini, Vivaldi
22,12 **Musiche di battaglia**
23,05 **La telefonata**, di Pietro Cimatti

RAISTEREOUNO

18 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 —
22,57 **Onda verde uno**

DUE (FM 95,5)

14,15 **Programmi regionali**
15 — **L'isola di Arturo** di
15,35 **per tutti**, pomeriggio di parole, attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. Fra speranza e nostalgia
19,50 **Colloqui**, conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade**
19,50 **Stereoduesessanta**
20,50 **Discoverità**

TRE (FM 98,2)

14 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Senzavideo estate**, quotidiano radiofonico pensieri, parole e musica
17 — **La competenza del cuore**. Racconti proposti da Pina Gagliardi
17,30 **Terza pagina**, musica e attualità. Musi di Ciaikowski, Chopin
19,45 **Musicasera**. L'esperienza religiosa
21 — **Direttore Günther**, musiche Stordeur, Rota, Respighi
22,15 **Il pianto di carta**. La rappresentazione trale nelle pagine degli scrittori
23,15 **Il jazz**, presenta Ivo Franchi

RAISTEREONOTTE

— **Musica e per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Onda verde notte**

Montecarlo

14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Società a irresponsabilità illimitata**, telefilm
15,10 **Batman**, telefilm
15,40 **Tim Conway Show**, telefilm
FILM 16,10 **Lotta per la vita**, di William A. Graham, con Kevin Dobson, Melinda Dillon, Granville Van Dusen. Usa film drammatico per la tv 1979 — *Un cronista fanatico si trova a dover affrontare una pericolosa operazione chirurgica e capisce che la carriera non conta niente*
18 — **Flamingo Road**, telefilm
FILM 19 — **Un detective molto privato**, con Mickey Rooney. Usa
20 — **Montecarlo News**
20,20 **Obiettivo Seul**, i grandi personaggi delle Olimpiadi
FILM 20,30 **Mamma dura per sempre**, di Tom Schiller, con Zac Galligan, Lauren Tom, Dan Aykroyd, fantastico 1984
22 — **Island 25**, compleanno della una delle chatta discografiche creative
23 —
23,20 **leggera**: Meeting Internazionale di Budapest

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 15,30 **la cacciatrice**, di Cesare Canevari, Dimitri Nobokov, Maria Luisa Greinberger. Italia drammatico — *Sei rapinatori si ritrovano in una villa decentrata spartirsi un di diamanti. Ognuno vuole il tutto sé: finirà in carneficina*
FILM 17 —
FILM 18,30 **I lanciari del Bengala**, Henry Hathaway, con Gary Cooper, Cromwell. Usa avventuroso 1935 — *Un principe indiano tenta di impadronirsi di un carico di armi destinato truppe inglesi. attuare il suo piano rapisce il figlio comandante inglese quale ingiunge di l'itinerario convoglio per la vita del giovane. L'uomo accetta il ricatto; sarà il figlio a rivelare quanto richiesto. I ribelli si impadroniscono delle armi, ma due inglesi riescono a esplodere il deposito*
20 — **I moventi**, telefilm
FILM 21 — **Il bambino perduto** —Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — **auto della settimana**, promozionale
16 — **I ragazzi** telefilm
16,30 **Dick Van Dyke**,
17 — Hood, cartoni animati
— Dyke, telefilm
18,30 **Mod Squad**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM **Divorzio alla New York**. Usa commedia 1979
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

17 — **Innamorarsi**, telenovela Antonio Grimau, Gabriela Gili
19 — **d'amore**, telenovela con Veronica
20 — **Calcio**. Campionati mondiali
FILM 21 — **Tokyo distruggete Pearl Harbor**, Toshiro Mifune. Guerra
FILM 24 — **Scotland Yard contro il dottor Mabuse**.
1,30 **Il a mezzanotte**, varietà con Paolo

Telecity 63, 38, 36

14 — **Villa Bl** sceneggiato
14,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,30 **Switch**, telefilm
16,30 **casa**, di arredamento
17 — **Documentario**
17,40 **La regina mille anni**, cartoni animati
18,10 **Herlock**, ni animati. Verso *il pianeta segreto*
18,35 **2020**, cartoni animati
— **Mazinga**, cartoni animati
19,30 **Brillante**, teleromanzo
FILM 20, **I sopravvissuti città morta**, di Antonio Margheriti, con Warbeck, John Steiner, Studlow. Italia avventuroso 1984
FILM 22,25 **Primavera** di Robert Benayoun, con Jane Birkin, Richard Leduc, Andrea Ferreol. Francia commedia 1974 — *Un ménage a tre (due uomini e tre donne) entra in crisi. Risolveranno i loro problemi con un viaggio*
0,20 **Switch**, telefilm con Robert Wagner
— **Programmi no stop**

Svizzera R1 tv

18,05 **Pudiario**, disegno animato
18,25 **Il mistero settima strada**, telefilm
19 — In diretta Locarno 41° **Festival internazionale**
20,30 **Australia**, documentario
21,20 **Sposa profumata**, scritto e diretto da Francesco nova
FILM 22,35 **Frenzy**, di Alfred Hitchcock, Jon Finch, Barry Foster

Primantenna Can. 44

15,30 **Pomeriggio simpatia**
16 — **Filo diretto**
18,30 **Tamagon**, cartoni animati
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Special music box**. T. T. D'Arby in concerto
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 22 — **Capitani coraggiosi**, con Spencer Tracy, Freddie Bartholomy
24 — **Ot the wall**
1,30 **Speciale music box**
2 — **Buona notte con...**

Rete A Canali 31, 62, 33

16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Gloria e inferno**,
18 — **d'odio**, sceneggiato con Christian Bach
19 — **per te**, teleromanzo
Venti, teleromanzo con Sergio Jimenez
21,30 **Al Grandi Magazzini**, telenovela con Veronica Castro
22,15 **Il camino segreto**, teleromanzo

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — **Lo scrittio del Sud**, film
14 — **Assocasa**, rubrica immobiliare promozionale
14,10 **Tg 4**
14,30 **Automarket** promozionale
15 — **Assocasa**, rubrica immobiliare promozionale
15,15 **Kum**, cartoni
16 — **emigranti**, telefilm
17— **Leonela**, telenovela
FILM 18 — **Il diabolico dottor Biddles**
19 — **Automarket tv**, trasmissione promozionale promozionale di autoccasioni dai vari concessionari
19,10 **Tg 4**, telegiornale
19,30 **Le favole di Andersen**, cartoni animati
20 — **Supercircustico show**, musicale
FILM 21 — **I carabbinieri**, Andy Luotto, Gianni Agus. Italia commedia 1981
22,45 **Marlon**
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale poste autoccasioni dai vari concessionari
0,15 **Tg 4**
Rosso di , programma di varietà
— **Film no stop**

Torino Futura Canale 68

12,45 **Nel del cartone**, cartoni animati
13,45 **estate**, programma musicale
15,15
18,50 **Musica**, programma musicale
19,30 **Promovideo**
21,45 **Documentario**
22 — **A tu per tu con Iritia**, programma astrologia
22,30 **La settimana**
FILM 0,45 **L'ultimo mondo**. Drammatico

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,30 **Gli evasi**, di Jean-Paul Le Chanois, Pierre Fresnay, François Perier
18,30 **Diario** La gemma del deserto, documentario
19,30 **Il viaggio del papa in America Latina**
FILM 20,30 **Taxi da battaglia**, con Sterling Hayden. Usa guerra 1955
FILM 22 — **Al di là del ponte**, di Mircea Veroju. Romania drammatico

Rete Manila Canale 37

11,30 **La tribù dei corvi**, telefilm
13,05 **Missione**, sceneggiato. Quinto puntata
16,20 **del cartone**, cartoni animati
17,30 **Le auto della settimana**
21 — **Colonel March**, telefilm
22,05 **Le auto della settimana**, promozionale
22,40 programma musicale
23,30 **I grandi registi**, telefilm
1 — **Il giramondo**, documentario

Telecupole Canali 64, 57, 21

16,45 **Nel regno cartone**, cartoni animati
17 — **Mary Ariman**, medy
17,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Italia cronaca**, sceneggiato
19,30 **Tg4 - Il gazzettino di cupole**, informazioni locali
20 — **Dancing Maya**, sceneggiato
20,30 **Atelier**, sceneggiato con Marunelli, Paola Pitagora
21,50 **TG7**, attualità
22,30 **Tg4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e regionali
22,40 **Gli** sceneggiato
FILM 23,10 **Paolo** Gianni Vernuccio, Gérard Blain. drammatico 1971 — *Giovanni e Paolo* litelli con caratteri opposti. Uno è sensuale, l'altro e amorale. Giovanni si innamora donna di e la sposa segretamente, ma non riesce a vincere la gelosia il passato di lei

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

18 — **Le auto della settimana** **Nacchi** ti ora, promozionale
19 — **I fratelli** Piero, cartoni animati
19,30 **The good plate**, cartoni animati
FILM 20,15 **La legge della guerra**, con Mel Ferrer, Magali Noël Italia guerra
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 23,30 **Si può fare molto con donne**. Italia satira 1972

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — **Sport spettacolo**. Gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Major League '87
17 — **Atletica leggera**: in da Budapest, Meeting internazionale
20,30 **Pallavolo**: Troteo Savim, differita Usa-Cuba
22,40 **Atletica leggera**: da Budapest sintesi del Meeting internazionale

Sesta Rete Canale

15,30 **Pagine della**, telenovela
17 — **Peter Pan la giostra bambini**, animati
17,30 **Occhi azzurri**, telefilm
18,30 **Superbook**,
19 — **La famiglia Mezzil**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Pagine della vita**, telenovela
22 — **Portami con te**, telenovela
23,30 **Occhi azzurri**, telefilm
0,30 **L'occasione**

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60,

16,30 **Le più favole**, cartoni
17 — **Le di Penelope**, cartoni animati
17,30 **Kitty**, cartoni animati
18 — **Sam ragazzo del West**, animati
18,30 **Kimba il leone bianco**, cartoni
FILM 20,20 **Amore a qualcosa del genere**. Commedia
22,30 **Gunsmoke**, telefilm
23,30 **Marron glacé**, telenovela
1 — **Gunsmoke**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

12 — **Emergency + 4**, cartoni
12,30 **Milleidee**, promozionale
FILM 13 — **La famiglia di Ma'**, di S. Kam, L. Tuttle, T. Collin Poliziesco
15 — **Luisana**,
16,30 **Emergency + 4**, cartoni animati
17 — **La famiglia Mezzil**, cartoni
17,30 **Pagine vita**, novela
18 — , promozionale
19,30 **L'artiglio del drago**, film
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Sinfonia morte**, Roger Gordon, con Michael Gough, Jeanne Cooper. Usa — *Il padrone di uno zoo è membro segreto degli «adoratori del grande Dio Tigre». serve dei suoi animali per sopprimere chi lo*
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23,30 , promozionale
FILM 24 — **Vipera bionda - L'amante del**, di R. Bianchi. Drammatico
2,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
— Film stop

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Fatti piacevoli in mattinata e incontri con persone stimolanti. Favoriti gli attività vacanziera e le relazioni sociali. L'entusiasmo sentimentale un rapporto scompare nel pomeriggio in seguito ad una delusione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Favorite le attività genere, facilitati i rapporti con il prossimo. In amore, sentimenti sereni alimentati da positiva, che si forme di gelosia e possessività non un navegno un po' agitato, con dubbi e ansie

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Non sottovalutate conoscenze in campo sociale. Soprattutto al mattino, potrete ricavarne importanti gratificazioni. Dopo mezzogiorno qualcosa potrebbe andare storto nel programmi e creare un umore controproducente

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La capacità sfruttare proprie doti con il opposto favoriti i rapporti sentimentali. Ma un sottofondo di malinconia e di rimpianto per il passato impedisce di godere fino in fondo la fortuna in amore. emotività è nervosismo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Assumerete piacevoli responsabilità confronti degli amici e gentrete per tutti una divertente. La stima del prossimo gratifica l'orgoglio: cercate di alimentare una che porterà vantaggi

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Preoccupazioni al risveglio per comportamento sbagliato che vi ha procurato e dubbi sugli atteggiamenti da assumere in futuro. Un amico nato in Capricorno, oppure il partner, vi darà un ottimo consiglio seguitelo e rifletterete

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La vita di relazione sarebbe molto piacevole e ricca di armonia, con successi personali. Ma la situazione sentimentale è in Avete commesso uno sbaglio nel giudicare il partner e ora dovete la sua mancanza di tatto

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Sentirete l'amore una lità e userete tutto il vostro fascino e la vostra fantasia per alimentare un rapporto che vi stimoli, trascurando ogni altra cosa. I tormenti che avrete al risveglio svaniranno dopo che avrete raggiunto il successo.

nov. - 21 dic.) La usata in maniera indiscriminata provoca soltanto degli errori di giudizio e di comportamento. Pericolo di incrinare amicizia, di perdere o sprecare denaro e saper affrontare un imprevisto grazievole

CAPRICORNO (22 dic -20 genn.) Stati della psiche acquisti e insoddisfacenti i rapporti sentimentali. Così, le difficoltà dipendono soprattutto dallo stato d'animo. Nel pomeriggio, circostanze sociali piacevoli miglioreno l'umore

(21 genn. - 19 febbr.) Successi sociali, nuova esperienza gradevolissima e realizzazioni di ogni tipo. Tutte le porte si spalancano per la realizzazione di un vostro desiderio. Fortune immediate ma anche solide basi per il futuro. Dovete subito approfittarne.

PESCI (19 - 20 marzo) Forse la situazione generale non è delle più rosee, ma la sfera sentimentale è appagante e felice. Cercate però di essere realisti: non idealizzate un falso amico, evitate di trascurare gli obblighi e non polemizzate con che contano.

Temperatura a Torino ore 8 + 19
TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità discreta. Vento calmo. Temperature [illegible] notte. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 8

Aosta	+ 15
Alessandria	+ 20
Asti	+ 20
Cuneo	+ 21
[illegible]	+ 19
[illegible]	+ 21
Genova	+ 23
Imperia	np
[illegible]	+ 25

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+ 28
Milano	+ 30
Bologna	+ 35
Ancona	+ 30
[illegible]	+ 28
[illegible]	+ 34
[illegible]	+ 30
Reggio C.	[illegible]
[illegible]	+ 30
Cagliari	+ 29

All'estero ieri

[illegible]	+ 23	+ 34
[illegible]	+ 16	+ 28
Bruxelles	+ 11	+ 22
Buenos Aires	+ 4	+ 12
[illegible]	+ 14	+ 32
Lisbona	+ 17	+ 28
Londra	+ 13	+ 19
Mosca	+ 12	+ 21
New York	+ 24	+ 34
Parigi	+ 18	+ 30
Tokyo	+ 24	+ 30

FILM IN PRIMA / «Lo scambista» e «Bianco [illegible] nero a colori»

KAFKA ABITA NEL CASELLO

E UN'ARMATA BRANCALEONE FA LA GUERRA AL KAISER

[illegible] SCAMBISTA di Jos Stelling con Jim Van der Woude, Stéphane Excoffier, [illegible] Kraykamp, Jesse Pauw, Ton Van Dort. Drammatico-grottesco, produzione olandese. a colori. (Cinema [illegible] Kong).

[illegible] [illegible] di «Lo scambista», il bel film [illegible] Stelling proiettato [illegible] King Kong

Kafka non [illegible] più in un «castello» ma in [illegible] «casello». Una bella riproposta dell'u[illegible] incomunicabilità che [illegible] dall'Olanda. [illegible] i [illegible] ostici protagonisti tra le quattro mura d'un povero abituro, tra quattro binari che [illegible]tano e si ripiegano nei movimenti degli scambi, senza che la natura o l'amore ne illuminino mai i contrasti.

T[illegible] - La [illegible] con calze v[illegible] e «mise» in [illegible], trascola appena [illegible] il treno [illegible] [illegible] attimo sosta in una [illegible] sconfinata. Ha sbadatamente creduto di essere arrivata [illegible] e non s'è accorta d'essere semplicemente al [illegible]. Non può tuttavia ancora intuire che in quel [illegible] da lupi il treno si ferma una volta all'anno e che il [illegible] dell'incarico è un uomo solitario e pericolo[illegible].

Costui non parla o forse ha dimenticato [illegible] parlare perché [illegible] cosa non gli [illegible] in un simile deserto. Tiene in braccio uno schioppo che gli serve a fulminare i topi quando [illegible] fan[illegible] troppo [illegible] (o magari a mettere in completo orgasmo la signora che [illegible] crede bersaglio [illegible] sue mire). In casa, a furia di movimenti iterativi e meccanici sulle leve e sugli interruttori, si muove [illegible] [illegible] assurdo ritmo di balletto. Marmellate e conserve colano pazienti i loro succhi per soddisfarne [illegible] esigenze elementari.

Per la sconosciuta [illegible] si esprime soltanto in francese e che non dimentica mai le astuzie del sesso, questa convivenza [illegible] si riduce alla de[illegible]zione assoluta che [illegible] tempo ha minato la validità dell'uomo. Incomincia [illegible] ronda inattendibile di minuscoli complimenti, di vaghe attese, di frenetici richiami che sfumano nel nulla, che si sublimano nell'immaginazione.

[illegible] tanto in tanto un macchinista, l'aiuto macchinista e un controllore delle poste vincono l'ostilità del luogo per cercare riparo alle intemperie. Trovare d'improvviso una donna affascinante dove [illegible] si rintracciava che la penosità, provoca cambiamenti goffi e accelerati nelle personalità dei singoli. Infine il postino viene preso a fucilate dal casellante mosso alla stregua [illegible] un fantoccio geloso dalla [illegible] convivente.

C'è persino un rapporto carnale tra i due ma forse si affloscia interrotto, e in ogni cosa insignificante rispetto all'attesa abnorme [illegible] l'ha prece[illegible]. L'uomo non [illegible] più a padroneggiare [illegible] situazione e quando — al termine dell'anno di burrascoso sodalizio — madame ripartirà con [illegible] gra[illegible] di sempre, lo scopriremo cadavere avvolto di muschio e ricoperto di brina, divenuto [illegible] stesso elemento naturale di fronte all'accumulo di artificiose eccitazioni.

GIUDIZIO - Non pare il caso di ricorrere all'appellativo di «Fellini di Utrecht» per riconoscere a Jos Stelling una superlativa capacità [illegible]ria. La [illegible] di [illegible] ne aguzza l'ingegno al punto che ogni singola inquadratura [illegible] tanto [illegible] particolari naturalistici (gocce che cadono, catene che stridono, insetti che strisciano) al carico d'una tensione arcana. La simpatia per il suo sozzo protagonista incarnato con riottosa competenza da Jim Van der Woude, [illegible] fa [illegible] cantore maledetto e maligno della solitudine.

Probabilmente Stelling esagera quando sostiene [illegible] quegli scambi di sguardi e [illegible] pulsioni rappresentano [illegible] metafora della vita. Al contrario *Lo scambista* vale in [illegible]to disegno astratto, enigma sfrontato. [illegible] poi [illegible] [illegible] stilistica del pessimistico [illegible]to si fa [illegible] ardua, ciò [illegible] implica una [illegible] nell'esperimersi.

Sta di fatto che Jos Stelling, quando vuole stupire con la cinepresa [illegible] ostentare la propria cultura, [illegible] [illegible] dimostra secondo a nessuno. Basta perdersi sui trascolorare delle luci rembrandtiane sugli avari rilievi della [illegible] per intuire la facilonerìa nascosta nella citazione. Lo [illegible] Rembrandt, e magari i [illegible] allucinati alla Van Gogh [illegible] ma[illegible]schi, [illegible] piegano qui alla spregiudicatezza [illegible] d'un regista [illegible] non girerebbe mai un «carosello».

BIANCO E NERO A COLORI di Jean-Jacques [illegible] [illegible] Georges Speisser, Ja[illegible] Duflho, Catherine Rouvel, Dora Doll. Bellico-grottesco, produzione francese, a colori. (Cinema Doria).

Il titolo lascerebbe intendere [illegible] sinfonia del tipo antica avanguardia, che giochi con le sfumature della pellicola e con i generi del cinema. La recente indigestione [illegible] «clip» ci [illegible] fatti tutti esperti in prodigi elettronici, con le tinte scatenate a invadere i campi [illegible] sentimento, dell'azione, [illegible] psicologia. Invece *Bianco [illegible] nero a colori* [illegible] un [illegible] con tanto [illegible] soggetto tradizionale, accompagnato da un'ideologia trasparente e recitato da una compagnia di attori validi [illegible] spiritosi.

TRAMA - Un ritaglio di giornale, vecchio di mesi e sbiadito a malapena, cambia d'un tratto la situazione d'un tranquillo località coloniale nel 1915 in una zona di confine tra l'Africa suddita [illegible] Francia e l'Africa suddita della Germania.

Vi [illegible] deduce che [illegible] guerra tra le democrazie e l'Intesa si combatte da ambo le parti [illegible] il pieno delle [illegible]. I bianchi d'un piccolo contingente francese, che fino [illegible] allora [illegible] s'erano adoperati che [illegible] [illegible] le ingenuità degli indigeni, si ritengono investiti d'una missione storica: liberare le terre d'oltremare dal giogo guglielmino, schiantare dal panorama equatoriale [illegible] chiodo prussiano.

Così quest'armata brancaleone parte di scatto contro il nemico tedesco. Fino [illegible] giorno prima i militari del Kaiser si rifornivano [illegible] simpatica indolenza all'emporio dove ora si canta marzialmente la Marsigliese, fino a un istante prima [illegible] coppia di miasmatici truffatori [illegible] perdeva a buggerare il prossimo manovrando una bicicletta come se fosse l'arma segreta [illegible] [illegible] dei bianchi. Tutto dimenticato, occorre sloggiare [illegible] intrusi.

I quali ovviamente reagiranno con teutonica preparazione [illegible] costringendo un sofisticato geografo a prendere il comando della guarnigione mai difesa da un sergente che [illegible] ha [illegible] combattuto. Altrettanto vivamente si dimenticherà ogni paura, con la firma [illegible] pace nel '18 e l'arrivo [illegible] Africa delle efficienti truppe di colore di Sua Maestà britannica. Ora si parla di socialismo, non più di donne di liquori. Senza mai concludere.

[illegible]UDIZIO - Gli sceneggiatori Conchon e Arnaud hanno [illegible]to nel '76 un produttore della Costa d'Avorio da [illegible] care ai due [illegible]rlandato fran[illegible] *Bianco e nero a colori*. Fare dell'antimperialismo con [illegible] consenso delle antiche vittime quando il regime coloniale è tramontato da [illegible] pezzi e dopo il colpo di stra[illegible] del Maggio, non si direbbe un'impresa da far [illegible] [illegible]

Limitiamoci perciò a segnalare l'al[illegible] regista [illegible] Jean-Jacques Annaud, che avrebbe [illegible] seguito conosciuto la celebrità internazionale con *La guerra del fuoco* e con *Il nome della rosa*. Abbandonando al loro destino di macchiette i velleitari personaggi maschili, [illegible] esalta la consapevole fatuità [illegible] donne [illegible] non s'inventano ideali [illegible] [illegible] pronte a battersi sudaticce tra le zanzariere di alcove diverse o a [illegible] [illegible] le immacolate toilettes della «belle époque» in piena savana. Catherine Rouvel è [illegible] bruna e Dora Doll la bionda.

Sarcastica la musica delle fanfare di Pierre Bachelet: una fanfaronata?

Piero Perona

CRITICA		ECCEZIONALE		PUBBLICO
	****	SUCCESSO	****	
	***	CONSENSI	***	
	**	DISCORDI	**	
	*	SCARSO	*	

questa sera al cinema

Lunedì fire 35[illegible]
Da martedì a domenica [illegible] 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e [illegible] 30% ad enti dopolavoristici [illegible] Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — tr 665.671
Come amare tre donne, renderle felici e uscirne vivi di D. Kaminka, con R. Orsini, F. Cellerçon. (Francia-col) N. v. — Moglie, amante e nuova fiamma: come fare a mettersi d'accordo? Ci prova con successo un esperto di scappatelle amorose. **Commedia**
Ore 16.30 - 21 - 22.30 ★★/★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — tr 656.321
Cerbiatta (Urla di guerra dal Nicar[illegible]), di H. Wieser, con Robert Beltran, Annette Cardona, Colon. Apri vasca.
Ore 20.20 - 22.30 — **Oggi la prima**

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — tr 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — tr 547.007
[illegible]

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — tr 587.180
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — tr 546.605
[illegible] per [illegible].

CENTRALE — via C. Alberto 27 — tr 540.119
Un mese in campagna, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Col. — Lontani dagli orrori della guerra mondiale, un restauratore e un archeologo tentano amaramente di scoprire che nella vita qualcosa di bello e pure esiste. Non vietato. **Drammatico**
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/6 — tr 543.743
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/6 — tr 543.743
Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Cotto 5 — tr 650.71.50
Chiuso per ferie.

DORIA — via Cavour 11 — tr 543.423
[illegible] **colori**, di Jean-Jacques Arnaud — Un Oscar del '76-77 per questa bella rievocazione della prima guerra mondiale vista da una guarnigione spedita nel cuore dell'Africa nera. Non vietato. **Guerra-Grottesco**
Ore 16.15 - 18.30 - 20.25 - 22.30 ★★★/★

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — tr 447.5341
Chiuso per ferie.

ELISEO BLU — piazza Solferino — tr 447.5341
Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — tr 447.5341
Chiuso per ferie.

[illegible] — corso Trapani 87 — tr 371.037
Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — tr 306.709
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Siccardi 4 — tr 531.43.16
Misteriosa [illegible] **di vita**, [illegible] Mary Steven, [illegible] Rated. Non visto.
Ore 17 - 19 - 20.45: [illegible] — **Oggi la prima**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — tr 838.75.03
La scambista, di Jos Stelling, con Jim van der Woude, Stephan Escoffier — In un casello ferroviario abitato da un «orso» capita un'incantevole francesina che sostarà amabilmente per un anno in letta dei sessi. Viet. 14. **Commedia drammatica**
Ore 16.40, 18.30, 20.40, 22.30 ★★★/★★

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — tr 537.160
Chiuso per ferie.

LUX — Galleria S. Federico — tr 541.383
Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pomba 7 — tr 518.330
Voglia d'amare, di François Ménet, con Florence Guérin, Colon — Divisa tra le moglie d'un amico e la sua figliastra, un intellettuale si dimostra uomo di grande pratica nella vita del piacere. Vietato 18.
Ore 15.40, 17.20, 19, 20.45, 22.30 — **Sexy Non recensibile**

[illegible]MPIA 1 — via Arsenale 21 — tr 532.446
Chiuso per ferie.

[illegible]MPIA 2 — via Arsenale 21 — tr 532.446
Chiuso per ferie.

[illegible] — via XX Settembre 15 — tr 521.460
Chiuso per ferie.

ROMANO — Galleria Subalpina — tr 519.145
Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ — via Assisi 2 — tr 530.521
Chiuso per restauri

[illegible] — via Roma 339 — tr 511.788
Cobra Magnum, di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Color) — Agente dell'FBI espulso dal servizio accetta di infiltrarsi in pericolosissima [illegible] per [illegible] gralo nella polizia federale. [illegible] v.M. **Avventuroso Rivisteloso**
Ore 15.35 - 18.05 - 20.15: [illegible]

[illegible] — via Cellarosa 12 — tr 749.2807
Divagazioni e citazioni, di William Asher. Con Walter [illegible], Vincent Gardenia, [illegible] Martin, [illegible] [illegible] — I dirigenti di una «major» hollywoodiana si lasciano tentare dall'idea di un film tutto sul letto ma senza scene [illegible]; sarà un flasco? **Commedia**
[illegible] ★★/★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 27 — tr 287.187
All'improvviso una sconosciuta di Karen Arthur, con Diane Lane, Michael Woods (Usa-Color) Vist. 14 — La fantasiosa idea di una bella vedovella attirano irreparabilmente la morbosa e folle persecuzione di un maniaco. **Thriller**
Ore 20.30; 22.30 ★★/★★

CINEMA TEATRO [illegible] — Piazza S. Giulio 2 bis — tr 812.3713
Chiuso per ferie.

[illegible] — via Po 35 — tr 838.3716
Chiuso per ferie.

FORTINO — via Cigna 47 — tr 480.868
Chiuso per ferie.

NUOVO ODEON — via Venaria 3 — tr 749.2342
Per «Sere d'estate», replica dell'Arena Metropolis: **Attrazione fatale**, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Anne Archer — Dopo una sbrigativa avventura, una consulente editoriale perseguita i «seduttori», un avvocato padre di famiglia. Viet. 14
Ore 20; 22.30 — **Drammatico** ★★/★★★★★

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — tr 674.171
Ora, Lyon, Parla .. e altri premi: **Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. B/n) — Nel cielo della «tradita» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi.
Ore 20; 22.30 — **Drammatico** ★★★/★★★

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Saluzzo 15, tr 511 283)
[illegible] **settimana porno erotica**, con Daniele, Jacqueline Savage (produzione '88). Ev.. 14.05, 15.25; 16.45, 18.10, 19.30, 21; 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21, tr 434.621)
Chiuso per ferie. Riapre il 17 agosto.

CINECLUB (c. Fr. Cavanda 15)
John Holm. Dalle 14.30 alle 23 orario continuato. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 100, tr 521.3440)
[illegible] **gala di Anna - Alle porte... un piacere**. Colori. [illegible] stop [illegible] alle 24

[illegible] (via P. Tommaso 3, tr 655.334)
Esclusiva Hit Parade: **Jessica S.p.A.**, con Sophie Field, Daniele, Ap. 14,30. Ult. 22,30

[illegible] (largo Duca Cesare 102, tr 695.679)
Una sfrenata donna in calore, con Lady Gedves, Tracy Adams. Colori. Ap. 16, ult. 22.50

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tr 650.34.70)
Chiuso per ferie

[illegible] (via Madama 6, tr 569 13.28)
Chiuso per lavori. Riapre martedì 18 agosto.

PRINCIPE (v. Pl. d'Azeglio 45, tr 749 6501)
Chiuso per ferie.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, tr 520.855)
Ritornano le stagionali maggi svedesi Gina Janson, **College Girls**. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, tr 497.765)
Festival suicida bizzarro: **le vita donne e le mie bestie**, con Minouche, Peter Stanley. Apertura ore 15; ult. 22.30 (ingr. 4000).

SPEZIA (via Mazzini 170, tr 890.3617)
Chiuso per ferie.

TORINO (v. Buozzi 8, tr 530 353)
Animali nature live: **Le bottiglie del piacere**, con Rona Stuller, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tr 571.843)
Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tr 617.109)
Oggi chiuso.

ALFIERI
Farse, satire, umorismo, ironia e così via: **Il dottor Stranamore**, di Stanley Kubrick, con Peter Sellers. Ore 20,30; 22,30. Ingresso 5000, ridotto 4000

ARALDO (v. Chiomonte 3, tr 331.764)
Oggi chiuso

ARENA METROPOLIS
(V.le Bolzano 24, tr 650.2418)
Ore 21,45 **Appuntamento al buio**, con Kim Basinger. Ore 23,45 **Nadine**, con Kim Basinger.

CUORE (via Nizza 56, tr 687.600)
Chiusura estiva.

FALCHERA (via Lanzo 30, tr 262 18 80)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 90, tr 284 134)
Oggi chiuso.

MASI [illegible]
Oggi [illegible].

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tr 521.12.97)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 58, tr 269.[illegible])
Oggi chiuso

S. VITO (v. [illegible]26/A, tr 325 [illegible])
Oggi [illegible].

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
BARFINA: Mr. Crocodile Dundee.
CESANA TORINESE
IL SICARO: Sette per Isole.
CHIERI
SPLENDOR: Miracolo sull'ottava strada.
[illegible]
CINECITTA': Gli intoccabili.
CUORGNE'
PERONA: Top [illegible]
MONTANARO
VITTORIA: Tabù n. 3 - La serva perversa. Viet. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Paizi da legare.
ITALIA: Miracolo sull'ottava strada.
RITZ: Le streghe di Eastwick.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: ore 16,30 **Peter Pan**, di W. Disney; ore 20,30 **Milagro.**
SESTRIERE
FRATTEVE: Il ritorno dei morti viventi 2. ore 20, 22
SUSA
CENISIO: Dirty Dancing.
VALPERGA
AMBRA: Su e giù... profondamente. Viet. 18

EDEN ESTIVO
Via [illegible] 10 Tel 505 03 51
STASERA, PER LE CAME. DIMAGRI
Orch. I NUOVI METEORA

SUPER ESTATE
Città di Torino Assessorato per la Cultura
Valentino
ARENA METROPOLIS L. 5000
Ore 21,45
Appuntamento al buio
di Blake Edwards
Replica giovedì al Nuovo Odeon ore 10-22.30
Ore 22,45
Nadine
di Robert Benton

INFORMITALIA
ISTITUTO ALLEANZA E' partecipazione
Corso Vittorio Emanuele 197 - Torino

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

Dal 14 al 20 agosto

LA TROUPE DI CARLO VANZINA IMPEGNATA A VENEZIA CON UN GRANDE CAST

Protagonista del film in costume «La partita», Faye Dunaway, che interpreta la parte di un'accanita giocatrice ai dadi che vuol vincere tutto al nobile Giovanni Sacredo

V — L'altro giorno l'intera troupe di Carlo Vanzina, impegnata a Venezia (dopo altre riprese avvenute a Bracciano, a , a , a Sirmione e a d'Ampezzo) nella realizzazione del film da miliardi «*La partita*», tratto dal romanzo di Alberto Ongaro, Premio Campiello tre anni fa, era stata radunata nella hall di un grande albergo.

Per accogliere con un corale saluto Faye Dunaway, una protagoniste e deus ex machina del gioco, elettrizzato intreccio settecentesco.

Quando l'attrice fece la sua apparizione, regista, attori e tecnici proruppero in un applauso. Indirizzato a lei, ma anche all'intelligente e spiritosa mise inventata per quest'ingresso alla grande.

Faye Dunaway in un'acconciatura a boccoli del Settecento e con un corsetto di seta nera egualmente nella moda d'epoca, indossava un paio di modernissimi jeans e calzava scarpette da tennis. Un contrasto felicissimo!

Poi... poi stringe la mano a tutti, uno per uno, chiedendo i nomi e facendoseli ripetere per imprimerseli nella memoria. Un modo per conquistare l'équipe.

Lei è la contessa von . Bellissima quanto determinata e fredda. Giocatrice accanita ai dadi. Ha subito una trasformazione rispetto al personaggio di Ongaro: la donna è scostante, una benda nera su un occhio alla... pirata.

E si eclissa dopo i primi capitoli (pure incombendo «*invisibile*» all'ultima pagina). Nella sceneggiatura scritta da Carlo Vanzina insieme al fratello Enrico si è invece dilatata di

Da Vendramin Calergi si è girato ai lu-

me di 2 mila e 500 candele (senza luce artificiale) l'insieme delle riprese che formano l'ossatura del film: cioè quella partita a dadi con le sole lettere «*T*» e «*N*» (Todo et Nihil, Tutto o Niente) che porta la contessa a mettere alle corde il nobile Giovanni Sacredo vincendogli e mobilio, oltre a tutto il denaro.

Cosa che lei è pronta a l'uomo accetta di gi — che è ritornato dall'esilio a Milano, dov'era stato confinato a di un duello — il giovane, suo rampollo: Francesco. Se vincerà, come avviene infatti, Francesco le apparterrà come cosa totalmente sua.

Il nobiluomo accetta a s'invola. Da qui caccia che la spietata, avida contessa conduce anche attraverso l'uso di quelle che si chiama le sue pedine umane: i due sfregiati erculei fratelli (uno è Vernon Wells, già visto in «*Mad Max*», l'altro stuntman molto noto: Marco Stefanelli), i quali, su un vestito bianco, indossano un gilè nero lungo fino ai piedi e munito di un'infinità di taschini da cui affiorano i manici di coltelli di lunghezza.

E quella dei costumi, così delle scenografie molto «*trisse*» e ispirate alla pittura d'epoca di Hogart e Reynolds, nonché, ovviamente, soprattutto per le insegne e certi panorami d'ombrelloni dei mercati del Settecento, di Pietro Longhi (i firmati da Roberta Sagno Guidi, le seconde della Comencini, figlia del regista Luigi), è uno degli aspetti formali su cui Vanzina punta molto.

Il dovrebbe uscire, complice la fotografia di Luigi Kuveiller, un affresco sanguigno e di erotismo. Qualcosa come il «*Tom Jones*» dell'inglese Tony Richardson...

Il primo dei fratelli . Prodotto da Mario e Vittorio Cecchi un con un internazionale tutto nobile. Insolito nel cinema italiano di questi tempi.

appuntamenti

TEATRO

Si conclude al Salone la rassegna «Ora), Leoni, Pardi» che ha proposto alcuni tra i film più significativi tra quelli premiati al Festival negli ultimi anni

CINEMA

Arriva il film di Konchalovski «La storia di Asja Klucina»

MUSICA

Un libro per il jazz «Facciamo che arrivano negri»

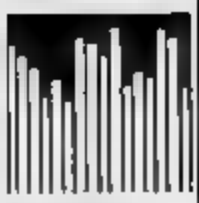
TEATRO

La stagione di Assemblea Teatro e le fiabe a Goldoni

DANZA

Storia di Louis Vèron, umanista dell'800 appassionato scopritore di talenti del balletto

CLASSICA



Tra le più recenti pubblicazioni, un colossale album della Philips con sei ore di musica di Rossini

DAL ROMANZO DI ONGARO (PREMIO CAMPIELLO DI TRE ANNI FA) IL FILM SARA' UN AFFRESCO SANGUIGNO, VENATO D'EROTISMO

Faye Dunaway, per ammissione, è lasciata conquistare che naggio, anche dal bizz, spettacolare gioco d'insieme. Ha detto subito sì dopo la lettura della sceneggiatura (era già stata in Italia, a Cortina d'Ampezzo, ricordate?, per «*Amanti*» De al di Mastroianni).

recalcitrante partner il Matthew Modine, che ricordiamo in «*Birdy*» e in «*Full Metal Jack*». Con loro, Jennifer Beals protagonista di «*Flash Dance*»), Olivia, che divide la fuga di Francesco con tutto ciò di movimentato ne segue, pur evitare matrimonio d'interesse. E in vecchio Sacredo), Antonine Cléry, Federica Moro, Deborah Moore (figlia dello 007 Moore), il Ishia Feodor Chaliapin.

Vi è un significato nel fondo di quest'allucinata, erotica «*partita*». La bellissima

tessa che non perde mai adombra la Morte e il giovane nobiluomo veneziano la Vita che tenta sfuggire alla .

Assistiamo all'acrobatica fuga di Sacredo/Modine (ma è una controfigura a calarsi dalle arcuate finestre) riprese in notturna a Palazzo Contarini-Michiel ho condotti) in motoscafo Giorgio Padoan, responsabile per le riprese a Venezia e in altre località .

Con noi, Gianluca Pignatelli, ufficio stampa della produzione, il quale ci una curiosità le altre. Il galeone che riporta a Francesco Sacredo è lo stesso Polanski usò per il film «*Pirati*».

Con uno dei giochi d'illusione propri del cinema, il galeone approderà a... Cannes, ma quando il giovane nobiluomo toccherà terra questa il Molo di San Marco.

Due espressioni di Faye Dunaway

Domenica

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Il mondo di domani

8,30 **Canale 5** Attualità: Frontiere dello spirito
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: Il Santo

8,45 **Canale 5** Telefilm: Alice

9,10 **Canale 5** Telefilm: Storie di vita

9,15 **Rete 4** [illegible]: Il cavaliere della [illegible]co, di José Diaz Morales, con Rafael Devan. Biografico

9,30 **Canale 5** Film: Joko l'australiano, [illegible] Robert Z. Leonard, [illegible] Charles Laughton. Commedia

10,30 [illegible] 1 Telefilm: [illegible] cane intelligente

11 — **Raiuno** Santa Messa dalla Cattedrale [illegible] Fermo
[illegible] Film: L'ultima carrozzella, di Mario Mattoli, [illegible] Magnani, Aldo Fabrizi. Commedia
Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,25 **Raitre** Motociclismo: G. P. di Svezia classe 125 cc

11,30 **Canale 5** Telefilm: Helena
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

11,55 **Raiuno** Attualità: Parola e vita: le notizie

12 — **Canale 5** Telefilm: Hotel
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Legmen

12,15 **Raiuno** Linea Verde

12,55 [illegible] Motociclismo: G. P. [illegible] Svezia classe 500 cc

12,55 **Italia 1** Grand Prix. Conduce Andrea De [illegible]

13 — **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

13,30 [illegible] 4 Telefilm: Detective per amore
Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,55 **Raiuno** Gioco: Fortunatissimo

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: L'oro di Napoli, di Vittorio De Sica, [illegible] Sofia Loren, Paolo Stoppa. Commedia
[illegible] 5 Film: Arrivederci Roma, [illegible] Roy Rowland, [illegible] Lanza, Renato Rascel. Commedia
Italia 1 Film: Sette contro tutti, di Michele Lupo, con Roger Browne. Avventuroso
Raitre [illegible] Regione: telegiornali regionali

14,10 **Raitre** Tennis: Finale Grand Prix Saint-Vincent

14,20 **Raidue** Diretta sport. Ciclismo: Tre Valli Varesine

14,30 **Rete 4** Telefilm: Mississippi

16 — **Italia 1** [illegible] Robin Hood
Canale 5 Telefilm: Lottery

16,15 [illegible] Cartoni animati: Favole europee

[illegible] **Raiuno** Cartoni animati: Pippicalzelunghe
[illegible] 1 Telefilm: I forti [illegible] Forte Coraggio

17 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo [illegible] Singapore
Canale 5 Telefilm: [illegible]

17,05 **Raiuno** Varietà: Troppo forti
Raidue Film: Per soldi o per [illegible]re, [illegible] Michael Gordon, con Kirk Douglas. Commedia

17,30 [illegible] Telefilm: Masquerade
[illegible] 5 Telefilm: Glitter

18 — **Italia 1** Telefilm: Master
[illegible] Motociclismo: G. P. di Svezia classe 250 cc

18,05 **Raiuno** Telefilm: Cronache [illegible]zione

18,30 **Rete 4** Telefilm: Nero Wolfe
Canale 5 Telefilm: Love Boat

18,45 **Raidue** Telefilm: Poliziotti alle Hawaii

19 — [illegible] 1 Cartoni animati: Alvin [illegible]
Raitre Sport: Domenica Gol. Con Aldo Biscardi

19,30 **Rete 4** Telefilm: La saga [illegible] padrino

19,45 [illegible] Documenti: 20 anni prima - schegge

SERA

20 — **Raidue** Sport: Domenica Sprint

20,30 **Raitre** Documentario: Il pianeta vivente
Raiuno Sceneggiato: Little Roma, con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Ricky Tognazzi. Seconda par-[illegible]
[illegible] 1 Calcio: Torneo di Wembley. Milan-Arsenal (o Tottenham)
Canale 5 Sceneggiato: Peccati, [illegible] Douglas Hickox, con Joan Collins, Giancarlo Giannini, Fi[illegible] puntata
Rete 4 Film: Gli occhi che non sorrisero, di William Wyler, con Laurence Olivier, Jennifer Jones. Drammatico
[illegible] Film: La conversazione, [illegible] Francis Ford Coppola, con Gene Hackman. Thriller

21,30 [illegible] Documenti: La voci dell'occulto

22 — **Raiuno** Discoring [illegible] Hit Parade della settimana

22,30 [illegible] 1 Calcio: Torneo [illegible] Livorno. Inter-Livorno

22,35 **Raidue** Attualità: Mixer nel mondo

22,50 **Raiuno** La domenica sportiva. Di Tito Stagno e Carlo [illegible]:
— Atletica leggera: Italia-Cuba-Canada
Rete 4 Film: Gli ottimisti, di Anthony Simmons, [illegible] Peter [illegible]. Commedia

23 — **Raitre** Opera: Turandot. Musica di [illegible] Puccini. Con Ghena Dimitrova, Nicola Martinucci, Cecilia Gasdia

23,10 **Raidue** Attualità: Sorgente di vita

23,20 [illegible] 5 Film: [illegible] assassini del Karatè, [illegible] Barry Shear, con Robert Vaughn. Avventuroso

23,25 **Raidue** Milano [illegible]

0,10 **Raiuno** Tennis: Torneo internazionale femminile [illegible] Palermo

0,15 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

0,45 [illegible] 1 Telefilm: Taxi

0,55 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

1,10 **Canale 5** Telefilm: Spy Force

Raidue: ore 20,30

GENE HACKMAN

«La conversazione»

Raidue Ore 20,30: La conversazione, [illegible] Francis Ford Coppola, con Gene Hackman, John Cazale. Usa drammatico 1973 — *Harry Caul è una spia telefonica, maestro nel captare con le sue apparecchiature in[illegible] le conversazioni di uomini d'affari, politici e divi famosi,* [illegible] *mente immerso nel mondo dei microfoni* [illegible] *non vedere e non capire mai nient'altro. Un giorno intercetta il colloquio di due amanti* [illegible] *convince che il* [illegible] [illegible] *lei,* [illegible] *industriale, voglia ucciderli. Mentre* [illegible] *chiede* [illegible] *non sia meglio avvertire i due, chi viene fatto fuori è il marito,* [illegible] *dalla coppia che scopre anche Harry e lo tiene sotto l'incubo di una rappresaglia* ★★★

Rete 4 Ore 22,50: Gli ottimisti, di Anthony Simmons, con Peter Sellers, Donna Mullane, Marjorie Yates. Gran Bretagna commedia 1975 — *Due bambini fanno amicizia con un artista da strada e col suo cane. Il padre non vede di buon occhio la cosa e tenta di allontanare l'attore e* [illegible] *dai due bambini. Cambia idea quando* [illegible] [illegible] *il* [illegible] *dolore alla* [illegible] *della bestiola. Interpretazione minore* [illegible] *grande attore inglese* ★★★

Rete 4: ore 20,30

SOPHIA LOREN

«Quel tipo di donna»

Rete 4 Ore 20,30: Quel tipo di donna, di Sidney Lumet, [illegible] Sofia Loren, [illegible] Hunter, George B[illegible]. Usa commedia 1959 — *La bella amante* [illegible] *un ricco perde la* [illegible] *per un soldato incontrato per caso in treno. Lusso e sicurezza sono* [illegible] *la abbandonare, ma l'amore trionfa e lei se ne va col soldato. Loren in trasferta per una* [illegible] *zuccherosa* ★★★

Canale 5 Ore 20,30: Hindenburg, di [illegible] Wise, [illegible] Anne Bancroft, George C. Scott, William Atherton. Usa drammatico 1975 — *Nella Germania[illegible] antiguerra un colonnello, Frona Ritter, ha il compito* [illegible] *individuare il terrorista che intenda far esplodere il dirigibile Hindenburg durante il volo inaugurale. L'ufficiale riesce ad identificare l'attentatore ma* [illegible] *riesce ad evitare la strage* ★★

Lunedì

MATTINA

8,15 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

9,15 **Rete 4** Film per la tv: Il pomo [illegible] Eva, di Robert [illegible] Miller, con Robyn Douglas. Commedia
Raiuno Attualità: Speciale parole e vita

9,25 **Italia 1** Telefilm: La terra [illegible] giganti
[illegible] Spaziomusica: Festival Todi 1987

9,30 **Canale 5** Telefilm: Il segno del toro

9,40 **Raiuno** Santa Messa celebrata [illegible] Papa in [illegible] Pietro in [illegible] della chiusura dell'Anno Mariano

10 — **Raidue** Film: Arriva John Doe, [illegible] Frank Capra, con Gary Cooper, Barbara Stanwych. Commedia

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Quiz: Fantasia

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Quiz: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Lucy [illegible]

11,55 [illegible] Sceneggiato: Cristo [illegible] è fermato a Eboli, [illegible] Carlo Levi, con Gian Maria Volontè, Paolo [illegible]celli, Alain Cuny, Lea Massari, Irene Papas. Prima puntata

12 — **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini
Canale 5 Quiz: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin'on
Raitre Magazine 3

12,05 [illegible] Varietà: Portobello

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao [illegible]

13,30 **Canale 5** Soap opera: Sentieri
[illegible] Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Telefilm: Detective per amore

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Beach
[illegible] [illegible] Regione: Telegiornali regionali

14,10 [illegible] Musica [illegible] Nino Sanzogno, concerto in si bem. magg. K 595 di Mozart

14,15 [illegible] Film: capitani coraggiosi, [illegible] Victor Fleming, con Spencer Tracy, Freddy Bartholomew. Avventuroso

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: Bonanza

14,40 [illegible] Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: Un albero cresce a Brooklyn, [illegible] Cliff Robertson, Diane [illegible]. Commedia
[illegible] 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick
[illegible] [illegible] L'ereditiera, di William Wyler, con Olivia De Havilland, Montgomery Clift, Ralph Richardson. Drammatico

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata

16 — **Italia 1** Cartoni animati: [illegible] [illegible]

16,10 **Raiuno** Varietà: Tanti varietà [illegible] ricordi

16,30 **Rete 4** Sceneggiato: La valle dell'Eden

16,50 **Raitre** Atletica leggera: Gara podistica internazionale da Miglianico

17,10 **Raiuno** Maria, una donna di luce

17,25 [illegible] Trial: Gare internazionali [illegible] Ceresole Reale

17,55 **Raitre** Telefilm: Spazio 1999

18 — [illegible] 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni [illegible] dollari

[illegible] [illegible] Film: King Kong, di Me[illegible] C. Cooper, Ernest B. Schoedsack, [illegible] Fay Wray, Bruce [illegible]. Avventuroso

18,10 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

18,45 [illegible] Sport: Derby
[illegible] Telefilm: Poliziotti alle Hawaii

18,50 **Canale 5** Gioco a premi: Cantando cantando

19 — [illegible] 1 Telefilm: Chips

19,30 **Rete 4** Telefilm: Arsenio Lupin
Canale 5 Telefilm: Love Boat

19,45 **Raitre** 20 anni prima - Schegge

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni animati: Una per tutte, tutte per una
Raitre Doc Johann [illegible] Bach

20,15 **Raidue** Tg 2 Sport

20,30 **Raiuno** Film: Il giorno più lungo, [illegible] John Wayne, [illegible] Steiger, Ro[illegible] Ryan, Peter Lawford. Guerra
[illegible] Telefilm: L.A. LAW: avvocati a Los Angeles
[illegible] Telefilm: Professione pericolo
Canale 5 Film: Hindenburg, di Robert Wise, con George C. Scott, An[illegible] Bancroft. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.
Rete 4 Film: Quel tipo di donna, di Sidney Lumet, [illegible] Sofia Loren Tab Hunter. Commedia

21,20 **Raidue** Attualità: Sereno variabile. Speciale Sereno variabile nel mondo

21,30 **Raitre** Film: Contro tutti i padrini... ispettore Klii, di Romain Gary, con [illegible] Mason, Jean Seberg, Curd Jurgens. Poliziesco
Italia 1 Telefilm: Downtown

22,30 [illegible] 1 Telefilm: [illegible] strade della California

22,40 **Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme. Con Marco Predolin

22,55 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

23,25 **Canale 5** Film: Gli [illegible] [illegible] Sing Sing, [illegible] Bruce Humberstone, [illegible] Thomas Mitchell. Drammatico
Raiuno Attualità: Speciale Tg1
Raitre Campioni: antepima stranieri in Italia

23,30 [illegible] 1 Telefilm: Star Trek

24 — **Raidue** Film: Prima della lunga [illegible] (L'ebreo fascista), di Franco Molè, [illegible] Ray Lovelock, Martine [illegible]rd. Drammatico

0,10 **Raiuno** Sceneggiato: Papà Goriot, [illegible] Honoré de Balzac, con Tino Buazzelli, Paolo Ferrari. Seconda e ultima puntata

0,20 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

Martedì

MATTINA

8,15 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

9,15 **Rete 4** Film per la tv: Qualcuno che ho toccato. Con Cloris Leachman.

9,30 **Canale 5** Telefilm: Il segno del toro
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Quiz: Fantasia

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Quiz: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

11,55 **Raidue** Sceneggiato: Cristo si è fermato a Eboli; Volontè, Lea Massari, Irene Papas. 2ª puntata

12 — **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Movin' on

12,05 **Raiuno** Varietà: Portamatto

12,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Telefilm: Hotel

13,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore
Canale 5 Soap opera: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 **Raitre** Musica della controra: Direttore Piero Bellugi. Violinista Ruggiero Ricci

14,15 **Raiuno** Film: Buffalo Bill. Con Joel McCrea, Maureen O'Hara. Western

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm:

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: Cat il selvaggio. Con David Janssen. Commedia
Italia 1 : Hardcastle and McCormick

15,05 **Raitre** Film: Desiderio. Con Marlene Dietrich, Gary Cooper. Commedia

15,30 **Rete 4** Teleromanzo: La grande vallata

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Documenti: Tanti varietà di ricordi

16,30 **Rete 4** Sceneggiato: La valle dell'Eden

16,40 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero mele
— I cinque del 5° piano

Raidue Ciclismo: Coppa Bernocchi

17 — Documentario: Viaggio nella natura

17,25 Calcio: Torneo Baretti: Fiorentina-Torino

17,30 **Raitre** Documentario: Speciale Schegge

17,45 Cartoni animati: L'ispettore Gadget

17,55 Telefilm: Spazio 1999

18 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,10 **Raiuno** Pallo di Siena
Canale 5 Gioco a premi: Tutinfamiglia

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,45 **Raitre** Sport: Derby

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Arsenio Lupin

19,40 Attualità: Almanacco del giorno dopo

19,45 Documenti: 20 anni prima - Scheggo

SERA

— Due Se sei saggio ridi, Io Pulcinella

20,15 **Italia 1** Cartoni: Maple Town

20,25 **Raiuno** Calcio: da Aosta Roma-Sampdoria, Torneo Baretti

20,30 **Canale 5** Telefilm:
Film: Carovana d'eroi. Con Errol Flynn, Humphrey Bogart. Western
Raitre Telefilm: Professione pericolo
Rete 4 Film: Il re falsari. Con Jean Gabin, Martine Carol. Commedia
Italia 1 Telefilm: I

21,30 **Canale 5** Telefilm: Il profumo del sso
Italia 1 Film: Due cuori, una cappella. Con Renato Pozzetto, Agostina Commedia
Raitre Film: Una canaglia a gas. Con Burt Reynolds, Jackie Gleason. Avventura

22,25 Sceneggiato: Una americana, Lindsay Wagner, Marie-France Pisier, 3ª e puntata
Rete 4 Film: L'ultimo miliardario. Con Renée Saint-Cyr, Marthe Mellot. Drammatico

22,30 **Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme

22,45 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

23,15 Cultura: Una sera, un libro
Canale 5 Film: Operazione mistero. Con Richard Widmark, Bella Darvi. Spionaggio

23,30 **Italia 1** Telefilm: Star Trek

23,50 Videocomic

23,55 Per i rti Martini e Rossi: Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart

0,10 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

0,30 **Italia 1** Telefilm: Ai confini realtà

0,35 Sceneggiato: Canne al vento, Grazia Deledda, con Cosetta Greco, Marisa Belli, Franco Interlenghi. 1ª puntata
Raidue Film: Il milione. Di René Clair. Con Annabella, Lefèvre

Raitre: ore 21,30

BURT REYNOLDS

«Una canaglia a tutto gas»

Raitre Ore 21,30: Una canaglia a tutto gas, di Hal Needham, con Jackie Gleason, Burt Reynolds, Sally Field. Usa avventuroso 1980 — *Mentre in una cittadina del Texas è in campagna elettorale combattuta a colpi bassi, le vicende di un camionista che scappa alla polizia assieme a una cantante e un'elefantessa incinta. Film piuttosto concitato* ★★★

Ore 21,30: Due cuori, cappella, di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli. Italia commedia 1975 — *Cecilia raccoglie una bella somma facendo l'usuraia e alla morte lascia tutto al figlio Aristide raccomandandogli di fidarsi di nessuno e tantomeno delle donne. Il giovane però si lascia intrappolare dalla bella Claudia e da un truffatore d'accordo* ★★

Mercoledì

MATTINA

8,15 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

9,15 **Rete 4** per tv: Il ragazzo del ghetto. Con Levar Burton, Dolph Sweet. Commedia

9,30 **Canale 5** Telefilm: Il segno toro
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: Giorno per gi

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Lucy show

11,50 **Raidue** Sceneggiato: Cristo si è fermato a Eboli. Da Carlo Levi. Con Paolo Bonacelli, Lea Massari, Irene Papas. Terza puntata

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin'on
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,05 **Raiuno** Varietà: Portamatto

12,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore
Canale 5 Soap opera: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 **Raitre** Musica della controra: Stravinski: Oedipus . Direttore Seiji Ozawa

14,15 **Raiuno** Film: La taverna dei sette peccati. Con Marlene Dietrich, Wayne. Avventura

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor
Rete 4 Telefilm: Bonanza

14,40 Varietà: Il piacere l'estate

15 — **Canale 5** Film: Ciak... si spara. Con , Don Williams, Parker Stevenson. Poliziesco
1 Hardcastle and McCormick

15,15 **Raitre** Teatro: Non è vero ma ci credo. Commedia in 3 atti di Peppino De Filippo. Con Gabriella Pacci, Peppino De Filippo

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Documenti: Tanti varietà ricordi

16,30 **Rete 4** Sceneggiato: Una città Alice

16,40 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio Ricky
— L'albero delle
— I cinque 5° piano

17 — Documentario: Viaggio nella

17,10 **Raidue** Film: Le due tigri. Con Massimo Girotti, Alanova, Ruffini. Avventura

17,30 **Raiuno** Film: La grande conquista. Con John Wayne, Anthony Quinn. Avventura

17,55 **Raitre** Telefilm: Spazio 1999

18 — **Italia 1** Telefilm

18,10 **Canale 5** Quiz: Tutinfamiglia

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,45 Telefilm: Poliziotti alle wall
Raitre Sport: Derby

18,50 **Canale 5** Gioco a premi: Cantando cantando

19 — 1 Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Attenti a quei

19,40 **Raiuno** Rubrica: Almanacco del giorno dopo

19,45 Documenti: 20 anni prima. Scheggo

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Una per tutte, tutte per una
Due: Se sei saggio ridi. Il teatro di

20,30 **Raiuno** Telefilm: La signora in giallo
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Italia 1 Calcio: P.S.V. Eindhoven-Milan
Rete 4 Film: La voglia Con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Commedia
Raidue Varietà: Mare contro
Telefilm: Professione pericolo

21,20 Cucina Gambarotta

21,30 **Raitre** Film: Due come noi. Con John Travolta, Olivia Newton John. Commedia

22,20 **Raiuno** Atletica leggera: Meeting Internazionale. Da Zurigo

22,30 **Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme

22,35 Varietà: Aperto per ferie

22,40 **Rete 4** Film: I fidanzati. Di Ermanno Olmi. Con Anna Canzi. Drammatico

22,55 Cultura: Una sera, un libro

23 — 1 Film: La signora di Shanghai. Con Orson Welles, Rita Hayworth. Drammatico

23,15 **Canale 5** Film: La rapina del secolo. Con Tony Curtis, Julie Adams. Poliziesco

23,50 **Raidue** Film: Quattordici a guerra (Furore nelle strade). Con Shelley Winters, Christopher Jones, Pryor. Drammatico

0,10 Sceneggiato: Canne al vento, Grazia Deledda. Con Cosetta Greco, Marisa Belli, Franco Interlenghi. 2ª puntata
Rete 4 Telefilm: Petrocelli

0,35 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

1 — **Canale 5** Telefilm: Spy Force

1,05 **Italia 1** Telefilm: Taxi

Raitre: ore 21,30

OLIVER REED

«Due come noi»

Ore 21,30: Due noi, John , con Oliver Reed, John Travolta, Olivia Newton-John. Usa commedia — ...elo un nuovo diluvio universale, ma angeli vogliono dimostrare che fra gli uomini ci sono ancora alcuni buoni. Per provarlo di far innamorare l'inventore sfortunato Zack e la cassiera di una banca, Debbie. Qual è il miglior modo di farli incontrare? Spingere Zack a una rapina... ★★★

20,30: voglia matta, di Luciano Salce, Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Italia commedia 1962 — *L'industriale quarantenne Antonio Berlinghieri visita settimanale alla figlia in collegio e per strada incontra la splendida sedicenne Francesca. Insieme a lei e agli amici lei, Antonio dimentica età e doveri, guadagnando una notte quasi brava e un brevissimo da leone. All'alba però tutto torna come prima, ma con rimpianto in più* ★★★

INTERVISTA / I nuovi buoni propositi di un celebre comico

ECCO I PROGRAMMI DI MICHELI

«DOPO CELENTANO, UNA COMMEDIA CON PAOLA TEDESCO»

FUNNY FESTIVAL
cinema da ridere

Alla riscoperta del primo film commedia «*La febbre degli scacchi*», 1925) celebre teorico e regista Pudovkin sarà dedicato uno spazio nella sezione retro- della terza edizione del Funny Film Festival, si svolgerà a Boario Terme dal 18 al 24 settembre. Un'altra curiosità d'altri tempi sarà rappresentata dalla mini- dedicata ad un'attrice comica dell'epoca del muto, Mabel Normand, quale presentati sette film. Fra i «*cammei*» attuali l'inedito film d'esordio di Peploe (moglie Bernardo Bertolucci), il satirico «*Couples and robbers*».

Le anticipazioni sono state dal presidente dell'A.p.t. di Brescia, Marcello Maruti, che promuove la manifestazione, il quale ha ricordato che il festival, lo slogan «*Ridere per vivere meglio*», è stato il primo divulgatore in della terapia della nunciato che il disegno manifesto sarà Cesare e che annulli postali raffigureranno Erminio Tati, Groucho Marx e David Niven. Il presidente dell'Apt ha quindi precisato che il festival si propone sempre più come una manifestazione di fondimento e di ricerca non solo culturale sociale anche terapeutica.

Parallelamente alle proiezioni cinematografiche e video verranno di esposizioni di materiali rari. La prima si riferisce a «*fumetti*» d'epoca (raccolti da Camillo Moscati) interpretati celebri attori del comico quali Charlot, Buster Keaton, Stan Laurel Oliver Hardy, Macario, Totò, Ridolini, Gianni e Pinotto, Monty, Woody Allen, Lloyd, Jerry Lewis. La seconda rappresenterà un panorama di cartoline sul cinema periodo agli Anni Sessanta, a cura del collezionista Luciano Le due sezioni Funny Film Festival (anteprime inediti) comprenderanno una trentina di film di circa nazioni fra i quali indese «*Send a gorilla*»; lo spagnolo «*La vida alegre*»; il tedesco «*Wohin*»; l'inglese «*Consuming passions*»; il brasiliano «*Os heros trapalhoes*»; il belga «*Leo et Gaston in Hong Kong*»; l'americano «*My chauffeur*»; l'ungherese «*Bananhe Meringo*». retrospettiva vi è la personale del film Funny di Luigi Zampa e un omaggio ad Erminio Macario.

Al convegno dedicato alla risata ed alle sue componenti (che si svolgerà nei giorni 22 e 23 settembre relazioni, proiezioni e stages) esponenti di varie discipline tra i quali lo sceneggiatore Leo Benvenuti (come si creano «situation comedy» e «gags»); il sociologo dell'Università di Urbino Enrico Maschili Migliorini (sul contributo del cinema Funny allo sviluppo del senso critico del costume); l'esperto Adriano Zanacchi (sugli «spot» comici); il presidente consiglio internazionale sinema e della televisione dell'Unesco Enrico Fulchignoni.

«Ha anche lei il gusto per la burla e la beffa?».

«Come tutti i toscani. Io sono però per la burla leggera; greve come i massi pietrosi dei ritratti di Modigliani... Quelli sono stati veri e propri macigni collo della critica artistica italiana. Uno spasso».

Agli esordi, Micheli passò presto toscano di casa alla coloritura pugliese delle sue macchiette. Viaggiò infatti per anni e Bari, prima di trasferirsi a Milano e successivamente a dove attualmente risiede. La poliedricità dialettale quisita, così come sfumature sapienti tra il meneghino e il cafonesco, reggono oggi uno spettacolo che Micheli porta in giro platee estivo, in cui canzonette e nette alternano alla banalità delle barzellette (ancora!) carabinieri.

Una quindicina d'anni il primo grande successo a teatro venne con il monologo «Mi voleva Strehler», scritto a quattro mani con Umberto Simonetta, la cui ben nota arguzia e corrosiva ironia ci intrattengono felicemente molti anni, sia che si tratti teatro sia di narrativa.

«Mi voleva Strehler» una parodia gravemente sessantottina, secondo la consuetudine di allora, verso il grande maestro, colpevole di esercitare potere teatrale: bensì una di buon gusto, divertente, nella quale traspariva dopotutto l'ammirazione del giovane attore per il regista del mestiere.

«Ma lui l'aveva presa sul tor- — sorride Micheli —. Non deve averla intesa come critica ad un costume, propria persona. So che non è mai venuto a vedere lo spettacolo; ha inviato dei collabora- che poi gli riferivano. Evidentemente, non è una persona di spirito... ».

«Lei ha sempre preferito un teatro agile, scena scarna e pochi attori, quando non addirittura il monologo. Continua a restare fedele a concezione di teatro?».

«Certamente. Spesso il teatro scrivo, lo produco. Pochi amici fidati. Secondo un famoso mignon può avere un maggior spazio nel della sopraffatrice televisiva. Sono ad alternare in modo naturale molta tivù a spettacoli come "Né bello né dannato", "Nudi senza meta", "Il contrabbasso" di quel curioso scrittore che è Suskind. Quest'ultimo ottenne un particolare successo sia a Prato sia al Festival di Spoleto».

«Titoli che rappresentano il ricordo buono. Ma ci sarà pure qualche esperienza negativa».

«Con Fo, anche può sembrare incredibile. Quando ho recitato in versione mio modo dell' "Opera da tre soldi" di Brecht per me è stata non proprio un'esperienza negativa — il negativo in teatro dei — parlomeno dente».

«Che cosa ci proporrà la nuova stagione teatrale?».

«A ottobre porterò in scena commedia scritta ancora una Simonetta. "In lo farno da soli". tratta d'una satira bonaria su ciò che oggi rappresenta la tivù per ognuno di In to Paola Tedesco e, graditissima, mia moglie Daniela Nobili. Mio figlio, purtroppo, di teatro non vuol saperne. Deve un doppio complesso edipico. In compenso è appassionato di calcio. Quando gli notare che il calcio è pur sempre sempre teatro, per ripicca mi dice di non illudermi, ché tanto non gli interesserà mai essere figlio d'arte. Alla sua età — ha dieci anni — probabilmente si si capiscono ancora certe comodità... ».

«L'inverno da poco trascorso insieme con Celentano, è stato un inverno difficile?».

«Solo prima puntata. Poi è stato... fantastico. Mi divertito moltissimo. Ma dopo tanta tivù ho bisogno d'un antidoto, cioè del teatro. In tivù ci tornerò non prima di aprile. Se qualcosa in cantiere? Sì, ma è parlarne: il controspionaggio televisivo vigila e colpisce più e meglio di quello israeliano».

«Si parla sempre dell'era dell'immagine, della televisione che fa del mondo un solo immane spettacolo. stessi siamo indotti sempre più a spettacolarizzare la nostra vita. La sindrome da telecomando livella più tutto la preoccupa?».

«La tivù è il futuro. Forse un futuro totalitario... Ma noi non ce ne accorgeremo neppure. Saremo Una situazione ci minaccia, persona sgradevole: schiacciare il telecomando. Non felici, neppure infelici. Io non mi lamento».

«E ? Sarà equiparabile a un sogno perduto?».

«Il cinema diventato un parente povero, anzi poveraccio. La tivù appartiene al genere catastrofico. E' una specie di idra dalle mille teste, capace di masticare di tutto e poi servirlo in video. E' una tale valanga di che ci travolge, per cui dopo si ha più voglia di sopportare altre immagini, anche se miglior fattura, nella discreta penombra d'una sala cinematografica».

Beppe Mariano

Cineclub

Si conclude questa settimana al cinema Sciene la rassegna *Orsi, Leoni, Pardi... e altri premi*, che per più un mese ci ha proposto alcuni film più interessanti e significativi, negli ultimi anni hanno vinto premi nei vari festival cinematografici. Il 12 e 13 ene proposto *Il cielo sopra Berlino* di Wim Wenders, con B Ganz e Peter Falk. Il 13 a mezzanotte *Storia d'amore* di Francesco Maselli, n Valeria Golino. Il 14 e 15 agosto *Oci Ciornie* di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni e Elena Sofonova. Infine il 16 e 17 agosto *Prénom Carmen* di Jean-Luc con Maruska Detmers.

Omaggio a Kim Basinger

Metropolis, la città del cinema all'aperto, situata al Valentino rende omaggio venerdì a Basinger con due film: *Appuntamento al buio* Blake Edwards e *Nadine* di Robert Benton, interpretato anche da Jeff Bridges. Sabato 13 tro la notizia di Brooks, con William Hurt e alle 23,45 *I delitti del rosario* di Fred Walton con Donald Sutherland. Domenica è la volta di *Balle spaziali* di e con Mel Brooks. Seguirà *La piccola bottega degli orrori* di Frank Oz. Lunedì per il terzogenito di chi è rimasto in città, rivale con *Un biglietto in due* John Hughes e *La rotaia* di Tom Mankiewicz, con Dan Aykroyd. 16 è programma il pluriOscar '88 *L'ultimo imperatore* di Bernardo Bertolucci. Mercoledì 17 è di scena Arnold Schwarzenegger. *Predator* di John Tierman; alle 23,45 *L'implacabile*, di Paul M. Glaser. Giovedì due poliziechi: *Sorveglianza speciale* John Badham, con yfuss e alle 23,45 *Chi protegge il testimone* di Ridley Scott con Tom Berenger. Nella seconda metà di agosto il King Kong propone una rassegna intitolata *Gli italiani sono buoni* che propone oltre al miglion film d'autore della stagione (*Good Morning Babilonia* fratelli Taviani, *L'intervista* di Fellini, *Una vita alla signora* di opere di giovani auto- ri tra i quali *Il grande Block* di Pie- *Sembra morto ma è solo* nuto di Farina, *Aurelia* di Molteni, *L'ultima mazurka* di Bettelini, uni questi sono prime visioni per Torino.

Le prime al Centrale

Il cinema Centrale presenta numerose prime visioni. Tra i film in programmazione in cam- e raffinato, corroso un proprio interno filmi vena di tormento, dolore e delusione. Ci sono infatti la campagna inglese soffice e pacata di un mese estivo, due personaggi venuti da fuori che cercano educativamente qualcosa, le figurine degli abitanti del villaggio e dialogo in sottotono molto ben scritto; ma c'è anche il senso della fine di un'epoca, il di un passato che ritorna a ossessionare il presente e un gran bel colpo coda finale».

Altro film previsto storia *Kiyacina* amò senza sposarsi Andrzey Konchalovsky «cronaca in "cinémaverité" della vi di uno sperduto kholkhoz e di un triangolo amoroso. Michalkov Konchalovsky ha come percorso la problematica di *Maria's Lovers* in un affresco di realtà contadina narrata con accenti talmente antideologici inconsueti d'aver condannato, involontariamente, questa superba opera a restare due decenni chiusa cellari della Ma-

Antonella Bartolone

Cinema

Onore marito. I locali dell'Alace torinese, l'associazione che riunisce i per spettacolo meramente commerciale, sono tra i pochi ancora aperti in Torino sotto ferragosto, e per di più impegnati una serie di proposte non convenzionali.

Arriva Konchalovski

da aggiungere sulla stagione attraversata dal Centrale, che ha reagito con vigore al 'forfait' dell'ultimo Fellini con una serie di titoli in crescendo fino ai due mesi e mezzo tenitura per *Pranzo di Babette*. Attualmente ha in programma sia *Un mese in campagna* dell'irlandese Pat O' che piace moltissimo minoranze fedeli, *La storia Asja Kljacino che amò senza sposarsi* la quale potrebbe finalmente dare la del vero splendore figurativo di Andrej Michalkov Konchalovski.

Dal Centrale *Un mese in campagna* passa direttamente King Kong, secondo una serie di collegamenti che hanno lo scopo di non disorientare spettatore creando al le buone abitudini. Poiché sono previste almeno due programmazioni, dovrebbe slittare King Kong la italiana *Gli italiani sono buoni*, in un primo tempo prevista tra giovedì 18 e domenica sto. Accanto a Taviani, Olmi e Fellini che rappresentano grande cinema dell'era di mezzo, alcuni titoli che consentirebbero un elegante aggiornamento: *Il grande* Piccioni, *Sembra morto ma è solo svenuto* di Farina, *Aurelia* di Molteni e *L'ultima mazurka* di Bettelini.

Le trattative di questi ultimi giorni dovrebbero avere chiarito il destino di altri due film prestigio, l'Alace lanciare in apertura

Si tratta di *High season* opera prima di Claire Peploe moglie di Bernardo Bertolucci, già presente in concorso all'ultimo Festival Cinema Giovani; una sophisticated comedy ambientata in Grecia, in moderno e tradizionale, dolce e amara, divertente e raggelata, gira con molta scioltezza e senso del cinema; e di *Once more* fenomeno dell'Aida, un titolo snobbato Cannes che al contrario Guglielmo Biraghi ha inserito in Venezia.

Anche i due Adua rimangono aperti tutta l'estate. *Destro la grande mela* e *Come tre donne...* hanno suscitato l'attenzione degli appassionati di commedie e di pellaleschi. Sono in ogni modo attese due prime visioni, al di là d'una breve serie di proseguimenti: *Odio gli attori* di Gerard wszyk e *Arrivederci e grazie* di Giorgio Capitani. Rallegrano l'estate di quest'ultimo i noti pro- di e Ricky Tognazzi, Anouk Aimée e Milly Carlucci.

Al Selene

Veniamo infine Selene dove, introdotti da una nota di Sara Cortellazzo pubblicata da *Eastl*, alliano «Orsi, Leoni, Pardi... e altri premi». I film buoni spesso vengono ai premiati «*ma restano senza un pubblico che li possa apprezzare e quindi ri-premiare. I primi presentati nella rassegna suelano per primi questo paradosso: film europei e americani. Nessuno di opere significative non sono tutti i film che volute proporre. Alcune pellicole, all'alba dei dopo-festival, sono tornate definitivamente ai loro paesi d'origine».*

Indichiamo pertanto gli ultimi quattro appuntamenti del festivalino, che si conclude mercoledì 17 agosto: sono *Il cielo* di *Berlino* di Wim Wenders con Bruno Ganz, *Storia d'amore* di Francesco Maselli con Valeria Golino, *Oci ciornie* di Nikita Michalkov con Marcello Mastroianni e *Prénom Carmen* di Jean-Luc Godard con Maruschka Detmers.

p. per.

Musica

Loredana Bertè inizia la sua carriera artistica come interprete di una opera «off», «*Orfeo 9*», di Tito Schipa jr., poche esperienze di musical. La sua lunga carriera, iniziata nel 1974 con l'album «*Streaking*», è stata premiata da un grande di pubblico, grazie pratitutto alla voglia ricerca e di nuove esperienze musicali, che Loredana Bertè ha sempre mostrato.

Dotata di una estensione vocale inusuale e di un timbro di voce unico, degno di una vera rockstar, Loredana ha potuto interpretare brani complessi ed elaborati, spesso creati appositamente per la sua voce. La collaborazione con Mario Lavezzi, iniziata nel 1979, è stata molto importante per Loredana: al primo disco realizzato insieme — «*Banda Bertè*» del 1980 — hanno seguito altri due album — «*Loredana Bertè*» sempre del 1980 e «*Made in Italy*» dell'anno successivo — che completano la trilogia.

Dopo questi tre album, nel «*Traslocando*»: realizzato in collaborazione con Ivano Fossati e registrato a New York, anche questo al suo interesse per i fermenti musicali della cantante si estende al ritmo ed ai suoni sudamericani: di Djavan, grandissimo compositore brasiliano, interpreta prima «*Jazz*», inserito nell'omonimo album, ed in seguito «*Pelota*», dall'LP «*Savoir Faire*».

Sarà in seguito di Djavan il materiale di «Carioca», album che maggiormente esprime quanto Loredana Bertè abbia assimilato dalla cultura sudamericana: non i ritmi, non la samba, ma un clima, una sintonia il continente sudamericano.

Con «*Io, Loredana Bertè*» si la collaborazione con Zard e la BMG Ariola, la cassa discografica della diva.

Un libro per il jazz: «*Facciamo che negri. Il jazz e il suo blackground*», di Gianpiero Cane, pubblicato dalla Clueb.

Loredana inizia la sua carriera artistica come interprete di una opera «off», «*Orfeo 9*», di Tito Schipa jr., poche esperienze di musical. La sua lunga carriera, iniziata nel 1974 con l'album «*Streaking*», è stata premiata da un grande di pubblico, grazie pratitutto alla voglia ricerca e di nuove esperienze musicali, che Loredana Bertè ha sempre mostrato.

Dotata di una estensione vocale inusuale e di un timbro di voce unico, degno di una vera rockstar, Loredana ha potuto interpretare brani complessi ed elaborati, spesso creati appositamente per la sua voce. La collaborazione con Mario Lavezzi, iniziata nel 1979, è stata molto importante per Loredana: al primo disco realizzato insieme — «*Banda Bertè*» del 1980 — hanno seguito altri due album — «*Loredana Bertè*» sempre del 1980 e «*Made in Italy*» dell'anno successivo — che completano la trilogia.

Dopo questi tre album, nel «*Traslocando*»: realizzato in collaborazione con Ivano Fossati e registrato a New York, anche questo al suo interesse per i fermenti musicali della cantante si estende al ritmo ed ai suoni sudamericani: di Djavan, grandissimo compositore brasiliano, interpreta prima «*Jazz*», inserito nell'omonimo album, ed in seguito «*Pelota*», dall'LP «*Savoir Faire*».

Sarà in seguito di Djavan il materiale di «Carioca», album che maggiormente esprime quanto Loredana Bertè abbia assimilato dalla cultura sudamericana: non i ritmi, non la samba, ma un clima, una sintonia il continente sudamericano.

Con «*Io, Loredana Bertè*» si la collaborazione con Zard e la BMG Ariola, la cassa discografica della diva.

Giampiero Cane, docente presso il Dipartimento bolognese di Musica e Spettacolo, studioso musicale, in particolare del quotidiano *Il Manifesto*, già dedicato altre opere al tema musica nera, come «*Cimito* (Guaraldi - Clueb) e il dossier «*Jazz: musica in e bianco*» dell'ottobre 1987 della rivista «*Musica e dossier*», oltre a come «*Musica senza padri*» Giovanni (Guaraldi 1975) e «*Il consumo della musica*» (Armando 1976).

In questo testo l'autore, convinto dell'universalità del in , mette in evidenza il ruolo che all'interno vita del jazz viene giocato dall'imitazione. In altre parole, quanto oggi esiste di determinante per tracciare la vicenda del jazz dalle origini fino a oggi si deve all'arte dei nero-americani. L'autore crede infatti che il jazz sia una espressione dell'incontro tra cultura nera e quella americana, dove «americana» sta per spirito dei pionieri, puritanesimo, rapporto tra comunità bianca e comunità nera. La africana sopravvive negando se stessa, divenendo «nero-americana», in zato tenuto aperto solo dal ista «nero-americano», adorato e respinto, ridotto «jazz» invenzione dalla formula «musica creativa». In realtà i musicisti neri hanno sempre ribadito la loro originalità senza sentire il bisogno di assumere posizioni contro il passato, di porsi «avanguardie» nei del loro .

Il passato irrimediabilmente di questo o quel musicista, quanto vivente, in cui le radici, dimenticate Broadway, ai loft, sopravvivono con la naturale di ciò che trasmesso «trascorrere delle cose». I musicisti bianchi in contatto con questa musica hanno potuto attingere la bellezza, ma il campo di questa è stato tenuto aperto dalla creatività del musicista nero-americano. Il tema libro allora si esplicita nell'imitazione come rinvio al nelle infinite e diverse infedeltà e corrosione all'originale.

Si prevedono per la nuova stagione ben 540 spettacoli

NELL'89 IL TEATRO SI RINNOVA

TANTI AUTORI CONTEMPORANEI CONTRO I CLASSICI

TAORMINA — Si prevedono per la stagione 1988-89 540 spettacoli teatrali allestiti da 192 complessi. Si tratta di un lieve aumento di fronte ai 509 annunciati lo scorso anno da 188 produzioni. E' quanto ha comunicato l'Agis (Associazione generale italiana dello spettacolo) a Taormina in occasione della «*Festa per il teatro*», diventata momento di congiunzione fra la stagione appena trascorsa e quella che inizia il primo settembre.

La novità, rispetto all'ultimo è data dalla preva- autori contemporanei sui classici. Infatti nei diversi programmi figurano 151 autori di oggi, di cui 104 italiani e 47 stranieri, e 71 autori di cui 12 italiani e 39 stranieri. In t panorama si notano diverse «novità» e non di nostri autori, due Giuseppe («*Giacomo il prepotente*» e «*E torna magia*», la prima allestita dallo Stabile di Genova, la seconda con Lina Bastri), una di Turi Vasile («*Una famiglia patriarcale*», a dello Stabile di Catania), una riduzione di Tullio Kezich da «*Il bell'Antonio*» Vitaliano Brancati a Enzo Siciliano «*Singoli*», la ripresa di «*Cronaca*» di Leopoldo Trieste (Consorzio calabrese), «*Santa Rosalia*» poeta Mario Luzi («*Biondo*» di Palermo), «*Discarica*» di Raffaele Nigro. Inoltre Luigi Proietti sarà l'interprete de «*I sette re di Roma*», novità di Luigi Magni, e Nino Frassica riprenderà per la regia di An Calcetta «*L'aria dal continente*» Nino Martoglio, che fu un cavallo di battaglia di Angelo Musco.

Tra commedie straniere considerate inedite per l'Italia, l'attenzione è destinata a concentrarsi su «*Teresa d'Avila*» di Vargas (Teatro di Roma), «*Aunt di piombo*» von Trotta (Stabile di Bolzano),

Corrado nel «Sogno di Byron»

«*Las Italiana damgerouses*» di Christopher Hampton (Eliseo), «*Amando da*» di Peter Shaffer (Eliseo di Roma), «*Una visita inopportuna*» di Copi (Cooperativa nuova scena), «*Trappenta burrascosa*» di Tom Stoppard (Attori e tecnici), «*Prima pagina*» di Ben Hecht e Mac Arthur (Compagnia Monica Vitti), «*Perturbamento*» di Thomas Bernhard (Compagnia Pippo).

Tra i classici italiani privilegiati volta Goldoni e Pirandello mentre gli stranieri la palma è sempre Shakespeare e . Particolarmente scelto goldoniano: «*Il ventaglio*» lo Genova con il debutto in di Carlo Piano, per la regia di Alfredo Arias, «*Una delle ultime sere di carnovale*», per la regia di Maurizio Scaparro (Teatro di Roma), «*La baruffe chiozzotte*», per la di Gianfranco De Bosio (Veneto teatro) il pochissimo conosciuto «*La guerra*» — rappresentato non molti mi fa con successo da una compagnia di Glasgow — per la regia di Giancarlo Nanni.

Di Pirandello il momento di maggiore attrazione sarà dato dalle rappresentazioni a giorni successivi della trilogia «*Il teatro nel teatro*» realizzata da Giuseppe Patroni-Griffi Stabile Trieste, formata da *personaggi in cerca d'autore*», «*Ciascuno suo modo*» *sera recita a soggetto*». Nell'ambito pirandelliano desta interesse poco conosciuto ritorno «*Lazzaro*» diretto Memè Perlini Adriana Innocenti Nuti. L'allestimento shakespeariano più atteso è «*Amleto*», diretto Carlo Cecchi, ma, almeno sulla carta, riscuote credito *d'Atene*» diretto da André Ruth Shammah (Cooperativa Franco . Per quanto riguarda Molière, tra i diversi si segnala Ugo Tognazzi continuerà per la seconda stagione con «*L'* (prodotto da Lucio Ardenzi) e lo farà lo «*Stabile di Genova*» con «*La scuola delle mogli*» GastoneMoschin.

La stagione, infine, riserva chicche. «*Arden di Feversham*», di bettiano, nella nuova traduzione di Alfredo Giuliani, non Renzo Montagnani ed Elisabetta Pozzi, «*Ubu re*» di Alfred Jarry con Walter Chiari, «*I villeggianti*» di Maksim Gorkij (Stabile di Catania), «*Il sogno di Byron*» (Marin Faliero) di G. G. Byron, con Corrado Pani, e un curioso adattamento napoletano dell'«Opera da tre di a cura

a. b.

Recital a Roma

IRENE PAPAS CANTA PENTEDATTILO LO SPETTACOLO IN EGITTO

ROMA — Una voce da mezzosoprano naturale e una presenza scenica, che alle soglie dei sessant'anni, sembra non perdere e con le interpretazioni apparentemente passionali, tutte in realtà frutto di intelligenza interpretativa e di una grossa professionalità, conquistano , sono le armi con cui Irene Papas si presenta con il suo recital canoro (l'ultimo si è svolto a in giorni), ottenendo applausi e richieste di bis.

L'attrice greca, resa famosa in tutto il mondo da film come «*Zorba il greco*», e da noi nota per la sua Penelope «*Odissea*» Rai, di sentirsi un cantante e a questo tipo di espressione è arrivata per la propria multiforme capacità e voglia in scena e per l'amore che la lega tragedia greca classica, dai versi musicali fortemente ritmati.

«*Comunque a questo recital che comprende canti bizantini, brani popolari e ni degli anni settanta firmati da personaggi Theodorakis, con parole magari di due premi Nobel per la letteratura come Ritsos e Seferis, tengo molto. Sento questa musica come sento ogni altra cosa trovi a recitare ed è questa mia sensazione che spero comunicare pubblico*» — spiega, annunciando che è offerto interpretare «*Medea*» teatro greco di Siracusa e che dovrebbe l'imperatrice Bisanzio «*Zoe Porfirogenita*» in un dramma di Cacoyannis.

«*Non ho più l'età in cui è permesso sbagliare e scelgo cose con* — dice la Papas — «*mi rimandato di un anno il recital dedicato alla che dovrà fare in Egitto, sotto le piramidi con i giochi pirotecnici già sperimentati un mese fa a Siracusa, e penso a Medea come a un traguardo alla fine di un percorso difficile e che necessita di tempo e preparazione*».

amore per il teatro comunque l'avrà vinta e questo è probabilmente uno di quei progetti che porterà a buon .

«*Fare teatro in Grecia oggi non è possibile* — continua — *perché sono tante le compagnie e mancano i soldi, così che, quando si è pronto l'ultima volta, siamo arrivati in scena con i costumi ancora tutti improvvisare*», e sorride divertita ricordo.

Irene Papas

La Papas è un'attrice intellettuale, impegnata nel lavoro e nella vita civile, contenta di essere popolare e convinta che la poesia, a cominciare proprio dai suoi amati classici greci, ha sempre avuto anche un livello di comprensione e comunicazione semplice, accessibile a tutti.

Per Theodorakis lei l'incarnazione della cultura greca, di oggi e di ieri, forse proprio per questa sua razionalità che trasformare passione, e il monologo di Ecuba che sul corpo piccolo figlio ucciso è il momento centrale e più drammatico suo recital, dove è solo scena, senza trucco, a piedi nudi con un lungo abito drappeggiato.

Teatro

Due le compagnie torinesi che in pieno sollecne non accennano alla minima sosta: Dolcesacqua Teatro, emanazione del Teatro Nuovo, che prosegue in Liguria la sua attività a tra ribalta e letteratura, Assemblea Teatro, che conclude all'estero una stagione ricca di novità.

La stagione di Assemblea Teatro

Assemblea Teatro ha aperto il 1° luglio a Roskilde in Danimarca la tournée estiva che si concluderà il 21 ottobre a Cahors in Francia. In questi quattro mesi la compa realizza 71 spettacoli in 43 differenti città di 7 paesi europei (Danimarca, Italia, Ungheria, Francia, Polonia, Spagna e Olanda) partecipando a notevoli appuntamenti .

Assolutamente di prestigio l'esperienza all'Est, dove tutto *Volci* *Rolling Stones* in Ungheria (in particolare a Budapest) e presenta ora *In fra li casi*... a Jelenia e Krakow in Polonia.

Ma, tornando in Italia, Assemblea Teatro si è inserita con fantasia nelle polemiche sulla strage determinata dalla caotica circola stradale nel periodo delle vacanze.

In collaborazione con il Museo dell'Auto «Carlo Biscaretti di Ruffia» di Torino e con il Musée de l'Automobile Mougins sulla Costa Azzurra, ha improvvisato tra il Piemonte e la Provenza una serie di spettacolari intitolati *Re di* cioè alla *Sicurezza Stradale*. Assieme alla compagnia sono stati disinvoltura coinvolti nell'operazione al gruppi di musici, pittori e grafici.

Il repertorio Assemblea Teatro, piuttosto vasto, comprende anche spettacoli che apparentemente si direbbero conclusi e superati. E' il caso di una messinscena risalente a tre stagioni orsono e intitolata *Ironicamente*, rivisitazione delle canzoni nel periodo tra gli Anni Quaranta e gli Anni Cinquanta, la quale è stata ripresentata lunedì scorso a Prassinetta.

Con Ferragosto, volta del debutto in Polonia. A Krakow tre repliche di *In fra li casi*. A fine settimana ritorno in Italia e immediata ripresa *Ironicamente* a Pamparato per sera domeni Infine, sempre nel di agosto, *In fra li casi* ... a Chioggia giovedì 25, *Ironicamente* a Sal sabato 27 e *Volci maintenant* *Rolling Stones* a Villafranca.

a Dolcesacqua

La rappresentazioni di Dolcesacqua Teatro hanno avuto come gomento la fiaba (cantastorie, narratori, improvvisatori e soprattutto due spettacoli autonomi): *Il fiore Mille* e una sceneggiatura di Pasolini per il suo film no e *Naso d'argento, diavolozoppo* Anna Vivarelli Italo Calvino, messinscena in entrambi gli spettacoli di Adalberto Maria Tosco.

Di *Naso d'argento, Diavolozoppo* è stato detto che si tratta «*d'un quadro animato i cui soggetti scene vita spesso pennellate di fantastico, un mondo da raccontare solo ai bambini, un racconto che nasconde, a meglio ammanta, una realtà solo replemente lontana*».

Il fiore delle Mille una notte conclude oggi Dolcesacqua Teatro termine d'una serie di repliche che hanno affrontato il rischio capogiro: «*vastità, i temi trattati, un intero mondo che per noi occidentali è sempre stato fonte di mistero* — riassume il regista sco —. *Non chiediamo allo spettatore dimenticare il film di Pasolini*».

«*Lo spettatore travalicare la propria percezione visiva, dare libero sfogo all'immaginazione ed esercitare nella lettura un tipo fantasia che crei visi e situazioni sempre diversi, in cui il nostro io s'identifica volta in volta*».

p. per.

Danza

A poco meno di 200 anni dalla scita vogliamo oggi ricordare che nella biografia del suo collega M. E. Binet fu definito *medico fuori dell'ordinario: il dottor Véron*. Nobile figura umanista ingiustamente ignorato, o malapena citato in quasi tutte le storie della danza. Colui che resse per oltre quattro anni l'Opéra di Parigi le finanze, elevandolo ai più alti fastigi artistici e valorizzandone appieno l'arte coreutica che lui trasse slancio e duraturi consensi.

Storia di Véron

Figlio di libraio, Louis Désiré Véron, a Parigi 1798, frequenta il liceo Louis Grand, prende lezioni di violino, e nel l'adolescenza qualche articolo per il modesto periodico *Conservateur Littéraire*, quindi si ve alla facoltà di medicina. Studente incostante tenta di vendere uno completo franchi. giocatore d'azzardo, vince ingenti somme ma poi perde tutto.

Messa la testa a partito riprende a studiare e si laurea con una brillante tesi reazioni sensoriali. Vince parecchi ospedalieri ma più importante viene . Ma con onore, perché supera lo dal grande Bouilland, che passerà poi alla storia per scientificamente la malattia e la cardiopatia reumatica che oggi portano il .

Deluso tenta entrare come socio della *Société Royale des Bonnes Lettres* ma non vien . Nell'ambito della commissione scientifica gli viene però affidato l'incarico di tenere un corso di dissertazioni sulle funzioni degli organi del senso. Collabora giornale *La Quotidienne* nei cenacoli politici e letterari della capitale, pur continuando ad esercitare privatamente professione medica.

Acquista da una i diritti sulla pettorale e balsamica *Pâte Regnauld*, eccellente rimedio la tosse che con un'accorta pubblicità sui giornali lo rende ricco. Ma un insuccesso terapeutico lo induce a rinunciare alla professione medica. Diventa critico politico e mandano del quotidiano della *Messager des Chambres*, e nel viene incaricato della critica teatrale all'Opéra alla Comédie Française. Il 7 maggio 1826 recensisce per la prima volta Maria Taglioni.

spagnolo Aguado fonda la *Revue de Paris*, cui collaborano Scribe, Walter Scott e il suo vecchio compagno di facoltà Sainte Beuve, 1831, su proposta del *Journal* *Débats*, viene degli ni direttore dell'Opéra Parigi. A 33 anni diventa così sovrintendente e impresario dell'*Académie Royale* *Musique dite Opéra* creata da Luigi XIV.

Dalle Taglioni a Fanny Elssler

Da quel momento onnipresente, domeniche comprese, nella sala rue Le Peletier che farà rimodernare. Assiste alle prove senza mancarne una, né di gi di notte, discute con autori, sorveglia il lavoro degli artisti, giudica il valore cantanti, vuole che il coro sia impeccabile e che l'orchestra non copra le voci. Il suo primo grande successo lo ottiene mettendo in *Roberto il Diavolo* Mayerbeer, con il *Balletto delle Suore* del 3° atto, la grande affermazione di Maria Taglioni.

Ma il vero trionfo verrà il 12 marzo 1832 con *La Sylphide*, che sarà il cavallo di battaglia della Taglioni, cui seguiranno *Tatholle ou la Laitière Suisse*, *Ali-Baba e i quaranta Ladroni* e *La Révolte au Sérail*, tutti applauditissimi. Véron si reca quindi a Londra dove scrittura Fanny Elssler con la sorella Teresa, che impone ne *La Tempête*. Dall'antagonismo artistico orchestrato ad arte fra la ballerina cristiana e la ballerina pagana avrà origine quella pubblico in tagli ed elsleriani che contribuirà ad accrescere notevolmente gli incassi dell'Opéra. Ma vedremo venerdì prossimo le ulteriori astuzie di questa lare personalità.

Secondo

Classica

Tra le emissioni recenti dedicate al pianoforte spiccano due dischi compact, l'uno della *Philips*, l'altro della *Decca*, che propongono opere classicissime nella interpretazione di due tra i mi concertisti del nostro tempo. disco *Philips* viene alla ribalta il viennese Alfred Brendel attraverso esecuzione elegante ed incisiva dei *Quadri* un'esposizione di Musorgskij.

Alfred Brendel esegue

Non c'è nulla di particolarmente travolgente e di demoniaco in questa interpretazione ma un ideale senso della misura ed una rara proprietà stilistica. Gli ammirevoli Brendel ovranno poi possibilità ascoltare nello disco anche alcune pagine di Liszt tratte dalle *Années de pèlerinage* e dalle *Harmonies poétiques religieuses*. Con Liszt viene in luce nell'esecuzione di qualcosa una congenialità assoluta ed ogni episodio si inserisce in una cornice perfezione.

Nel disco *Decca* Vladimir Ashkenazy prosegue la incisione dell'intero corpus dell'opera pianistica di Schumann. In questo secondo volume due fra i massimi capolavori come il *Carnaval* op. 9, il *Humoreske* op. 20 e le due *Novelliette* op. 21. All'inizio l'interpretazione che Ashkenazy ci offre del *Carnaval* può sembrare perfino sconcertante: i tempi piuttosto insoliti, talvolta perfino troppo lenti poi si viene poco alla afferrati questa interpretazione che episodio pare donarci un brano dell'anima Schumann. La tensione verso la risonanza interna, ovvero la capacità di mettere in valore la complessa molteplicità dei piani armonici che Schumann, si esprime proprio attraverso la scelta di tempi che paiono talvolta far esitare la frase nel suo incedere. Man mano che procede nell'ascolto ci si persuade di entrare in un incantamento e nulla più del fraseggio di Schumann ha bisogno di questa tensione spasmodica, di queste esitazioni dolorose, di questo oscillare contemplazione e silenzio. Ashkenazy possiede una tecnica perfetta ed un tocco di raro folletto che gli rendono accessibile ogni traguardo possiede soprattutto temperamento assolutamente congeniale per questa musica e può ben dire che il suo Schumann appartenga alle grandi testimonianze interpretative tempo.

Album kolossal della Philips

Ancora pianoforte e questa volta per ore e ore di ascolto grazie al coraggio della *Philips* che un colossale album di sei compact-disc pubblica la più vasta antologia oggi disponibile dell'opera pianistica di Ferruccio Busoni. Sono sei ore abbondanti di musica nelle quali si possono ascoltare componimenti di grande impegno intellettuale come *Fantasia contrappuntistica*, Sei Sonatine, Toccate, Preludi, Fantasie, Ciaccone, Studi, Variazioni. Attraverso questi stili supremamente variati e sapienti si ricompone poco a poco quell'immenso mosaico che l'opera pianistica di uno dei concertisti dell'epoca moderna e una delle personalità creative più inquiete ed eclettiche. Si può amare questa musica e provarne perfino irritazione ma tutti convengono nel riconoscerne il carattere di alta virtuosità che impegna a fondo risorse dell'interprete. nostro ! sei compact-disc della *Philips* sono stati incisi da Geoffrey Douglas Madge al quale va pieno diritto la qualifica di superbo erede della migliore eredità concertistica di Busoni.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,15 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper

9,15 **Rete 4** Film: Quella strana gente. Con Kim Darby, Thriller

9,25 **Italia 1** Telefilm: La terra dei giganti

9,30 **Canale 5** Telefilm: Il segno del toro
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Rete 4** Telefilm: Lucy show
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

11,50 **Raidue** Sceneggiato: Cristo si è fermato a Eboli. Da Carlo Levi. Con Paolo Bonacelli, Lea Massari, Irene Papas. Quarta e ultima puntata

12 — **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin'
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,30 **Canale 5** Telefilm: Hotel
Rete 4 Telefilm: La casa Lawrence

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao

13,30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri
Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Telefilm: Detective per amore

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay beach

14,10 Musica della : Sinfonia n. 2 di J. . Dirige drescin. Pianista Aldo Ciccolini

14,15 **Raiuno** Film: La «cosa» da un altro mondo. Con Margareth Sheridan, Kenneth Tobey. Fantascienza

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor
Rete 4 Telefilm: Bonanza

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: Diritto vita. Con James Farentino, Penny Fuller. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

15,05 **Raitre** Teatro: Un ragazzo di sam-. Di Peppino De Filippo

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata

15,50 Varietà: Canzoni all'aria aperta. Da Napoli

16 — **Italia 1** Cartoni: Bum

16,15 **Raidue** Ciclismo: Coppa Agostoni

16,30 Sceneggiato: Una città co- Alice

16,40 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque 5° piano

16,45 **Raidue** Film: Aria di Parigi. Con Jean Gabin, Folco Lulli, Ave Ninchi.

16,50 **Raiuno** Documentario: Viaggio nella natura

17,10 **Raitre** Speciale Helzapoppin

17,25 **Raiuno** Calcio: Torneo Baretti. Finale 3° e 4° posto

17,55 **Raitre** Telefilm: Spazio 1999

18 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,10 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,45 **Raidue** Telefilm: Poliziotti alle Hawaii
Tg3 Derby, a Aldo Biscardi

18,50 **Canale 5** Gioco a premi: Cantando cantando

19 — **Italia 1** Telefilm: Chi

19,15 **Raiuno** Auditorium. Con Peppino Di Capri

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due
Raitre Attualità: TV3 regioni
Canale 5 Telefilm: Love Boat

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Principessa capelli blu - Maple Town
Raitre Doc: Se sei saggio ridi. La danza

20,25 **Raidue** Calcio: Torneo Cesare Baretti. Finale 1° e 2° posto

20,30 Giochi senza frontiere
Raitre Telefilm: Professione pericolo
Canale 5 Film: Pugni pupe e pepite. Con John Wayne, Stewart Granger. Western
Italia 1 Telefilm: Supercopter
Rete 4 Film: Il disprezzo. Con Brigitte Bardot, Michel Piccoli. Drammatico

21,30 **Italia 1** Film: Suspiria. Dario Argento. Con Alida Valli, Jessica Harper. Thriller
Raitre Film: LeMans-Scorciatoia per l'inferno. Con Lang Jeffries, Erna Schuter, Edwige Fenech. Commedia

22,10 **Rete 4** Film: Veronika Voss. Di Rainer Werner Fassbinder. Drammatico

22,20 **Raiuno** Film: La seconda signora Carroll. Con Humphrey Bogart, Barbara Stanwyck. Giallo

22,30 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

22,55 **Canale 5** Quiz: notte insieme, Marco

23,10 **Raitre** Documenti: Una sera, un libro

23,25 **Italia 1** Telefilm: Star Trek

23,40 **Raitre** proposito Roma. Di Egidio Eronico
Canale 5 Film: Duello nell'Atlantico. Con Robert Mitchum, Curd Jurgens. Guerra
Videocomic

0,10 **Raiuno** Sceneggiato: Canne al . Da Grazia Deledda. Con Cosetta Greco, Carlo D'Angelo, Marisa Belli. Terza puntata

0,25 Film: Cenerentola e il signor Bonaventura. Con Paolo Stoppa, Sergio Tofano. Commedia

Rete 4: ore 20,30

BRIGITTE BARDOT

«Il disprezzo»

Rete 4 Ore Il disprezzo, di Jean-Luc Godard, con Bardot, Michel Piccoli. Francia drammatico 1963 — *Una donna disprezza ogni giorno di più il marito e finisce per ingerirsi, solo i suoi hi, ad un produttore cinematografico. Poco dopo muore in incidente stradale*

Raitre Ore 21,30: Le - Scorciatoia per l'Inferno, di Osvaldo Civirani, con Lang Jeffries, Erna Schuter, Edwige Fenech. Italia commedia 1970 — *Dopo un tragico incidente a Le Mans, un esperto pilota si trasforma in istruttore. Un giorno gli capita fra le mani un giovane che oltre a interessarsi d'amore impara anche molto da lui e alla fine arriva al successo*

Venerdì

MATTINA

8,15 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo

8, **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

9,15 **Rete 4** Film per la tv: Psicanalista a tempo perso. Con Bonnie Franklin. Commedia.

9,25 **Italia 1** Telefilm: La terra dei giganti

9,30 **Canale 5** Telefilm: Il segno del toro
Raiuno Televideo
Raidue Televideo

9,55 **Raitre** Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Rete 4** Telefilm: Lucy show
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

11,45 **Raitre** Magazine 3 (replica)

11,50 Sceneggiato: Il caso Graziosi. Con Jean-Pierre Cassel, Flavio Bucci, Roberta Paladini

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin' on
Telefilm: Vicini troppo vicini

12,05 Varietà: Portomatto

12,30 **Rete 4** Telefilm: La casa Lawrence
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi
Telefilm: Detective per amore

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay beach

14,10 Musica della controra: Schubert: Sinfonia n. 2. Direttore Sergiu Celibidache

14,15 **Raiuno** Film: Jolanda la figlia del Corsaro Nero. Con May Britt, Marc Lawrence. Avventura

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: Bonanza

14,40 Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: Dirottamento. Con David Janssen. Guerra
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata

15,45 Tennis: Torneo Internazionale di San Marino

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Documenti: Tanti varietà di ricordi

16,30 **Italia 1** Sceneggiato: Una città come Alice

16,40 La più bella storia Dickens. Con Albert Finney, Evans. Commedia musicale
Canale 5 Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque 5° piano

17 — **Raiuno** Documentario: Viaggio nella

17,30 Cartoni animati: L'ispettore Gadget

18 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,10 **Raiuno** Film: La figlia del Corsaro Verde. Con Fosco Giachetti, Doris Duranti. Avventura
Quiz: Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,45 Telefilm: Poliziotti alle Hawaii
Raitre Tg3 Derby

18,50 **Canale 5** Gioco a premi: Cantando cantando

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due
Regione
Canale 5 Telefilm: Love Boat

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni animati: Una per tutte, per
Raitre Doc: se sei saggio ridi. Il teatro

20,30 **Raiuno** Film: I ponti di Toko-Ri. Con William Holden, Grace Kelly, Mickey Rooney. Guerra
5 Varietà: Festival, Pippo Baudo. Replica
Italia 1 Film: Per pochi dollari an-. Con Giuliano Gemma, Dan Vadis. Western
Rete 4 Film: Le amanti di Dracula. Con Christopher Lee. Horror
Raitre Telefilm: Professione pericolo
3 minuti . Con Riccardo Pazzaglia

20,35 Varietà: Coccol, con Gabriella Carlucci

21,30 Attualità: Lo spettacolo in confidenza. Edwige Fenech

22,05 **Raitre** Attualità: Specialmente sul Tre

22,20 **Raiuno** Film per la tv: Sei mesi d'amore. Con John Ritter, Karen Carlson. Commedia drammatica
Rete 4 Film: Messia selvaggio. Di Ken Russell. Con Dorothy Tutin, Lindsay Kemp. Biografico

22,30 **Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme
Italia 1 Documentario: Jonathan

22,35 Lirica: Sansone e Dalila. Camille Saint-Saëns, Shirley Verrett

23,15 **Canale 5** Film: I cannoni di Sebastian. Con Anthony Quinn, Charles Bronson. Western

23,35 Attualità: Una sera, un libro

23,50 Ippica: Corsa Tris di trotto, da Treviso

0,10 **Raiuno** Sceneggiato: Canne al to. Da Grazia Deledda. Con Greco, Marisa Belli, Franco Interlenghi. Quarta e ultima puntata
Film: I fuorilegge matrimonio. Con Ugo Tognazzi, Annie Girardot. Commedia

0,30 **Raitre** Telefilm: Ai confini della realtà

Rete : ore 22,20

ANTHONY SCOTT

«Messia selvaggio»

Rete 4 Ore 22,20: selvaggio, Ken Russel, con Dorothy Tutin, Scott Anthony. Gran Bretagna drammatico 1978 — *Henri Gaudier, giovanissimo esponente del «vorticismo», stringe amicizia con l'emigrata polacca Sophie Brzeska, scrittrice fallita e donna di vent'anni più anziana di . Trasferitasi a Londra, il giovane viene sostenuto dall'amica nel periodo buio della ricerca artistica e della lotta per sopravvivenza. Riconosciuto innamorato, Henri vorrebbe sposare Sophie, la quale rifiuta e propone, invece lo scambio cognomi un affetto fraterno. Aiutato commerciante Angus Corky usando modello Gosh Boyle, Henri scolpisce molte opere destinate a una mostra patrocinata dal diffidente e astile Lionel Shaw. Chiamato guerra, il 5 giugno 1915 nel corso di una battaglia. Quando mostra convinto ad avere successo Sophie ha ripensamento: forse avrebbe dovuto sposare Henri* ★★★

Raitre Ore 23,15: I cannoni di San Sebastian, di Henry Verneuil, con Charles Bronson, Anthony Quinn. Usa western 1968 — *Un bandito sfugge alla polizia e si rifugia travestito da prete nel poverissimo villaggio messicano di San Sebastian oppresso da anni dalle razzie degli indiani. Con la sua forza d'animo aiuterà i contadini a difendersi* ★★

Sabato

MATTINA

8,15 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

8,40 **Canale 5** Telefilm: Alice
— Telefilm: Storie di vita

9,15 **Rete 4** Film: La feldmarescialla. Con Rita Pavone, Teddy Reno. Commedia

9,25 **Italia 1** Telefilm: La [illegible] dei giganti

9,30 **Canale 5** Telefilm: La grande lotteria
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Glitter

11 — **Raidue** Spazio musica: Musiche [illegible]

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

11,30 **Rete 4** Telefilm: Lucy [illegible]
Canale 5 Gioco: C'est la vie

11,55 **Raidue** Sceneggiato: Il caso Orziosi. Con Jean-Pierre Cassel, Roberta Paladini, Alessandro Haber. Seconda e ultima puntata

12 — [illegible] Magazine 3, il meglio [illegible] Raitre
Canale 5 Telefilm: Jennifer
Italia 1 Telefilm: Movin' on

12,05 [illegible] Danza: Maratona d'estate. Carmen, [illegible] Georges Bizet. Parisiana 25. Regia [illegible] Roland Petit. Con Zizi Jeanmaire, [illegible] Baryshnikov, Denys Ganio

12,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Canale 5** Film: Un amore a Roma. Con Mylène Demongeot, Vittorio [illegible]. Drammatico
[illegible] Estrazioni del Lotto
[illegible] 4 Telefilm: Detective per amore

POMERIGGIO

15 — **Italia 1** Telefilm: Hardcastle [illegible] McCormick

15,05 **Raidue** Varietà: Patatrac, speciale vacanze
— Nel corso del programma: Cartoni animati

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata
Canale 5 Sceneggiato: Ritorno a Eden

15,40 **Raiuno** Sabato sport:
— Sci nautico. Coppa Europa, da Milano. Slalom, Figure e salto

16 — [illegible] 1 Cartoni: Bim Bum Bam
[illegible] Tennis: Torneo Internazionale di San Marino

16,15 [illegible] Sceneggiato: Cinque ragazze a Parigi, di Quentin Respoli. 3ª puntata

16,30 **Rete 4** Film: Testa fra le nuvole. Con Javier Cebrian, Dina Forbellini. Commedia

17,15 [illegible]: Una pistola che [illegible] Con George Montgomery, Dorothy Malone. Western
Raiuno In diretta da Rimini: Meeting '88

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'eredità dei Guldenburg

[illegible] — **Raitre** Equitazione. Do Cervia
Italia 1 Musicale: Musica è

18,10 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo

18,20 [illegible] Parola e vita: Il Vangelo della Domenica

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside
[illegible] Estrazioni del Lotto

18,35 **Raiuno** Sceneggiato: Astuzia per astuzia. Con Mario Carotenuto, Elsa Martinelli. Prima puntata

[illegible] **Raidue** Telefilm: Poliziotti [illegible] Hawaii
Raitre Tg3 Derby

18,50 **Canale 5** Gioco a premi: Cantando cantando

19 — [illegible] 1 Telefilm: Chips

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima

SERA

20 — [illegible] 1 Cartoni: Principessa dai capelli blu

20,05 [illegible] Spettacolo Rai, videoletture di «Va' pensiero»

20,15 **Italia 1** Cartoni: Maple town

20,30 **Raiuno** Varietà: G. B. Show n. 7, con Gino [illegible]
Raidue Film: Convoy trincea d'asfalto. Con [illegible] Kristofferson, Ali MacGraw. Drammatico
[illegible] Fantasmi, [illegible] Olivero Beha, Sergio Frau
— Sceneggiato: Il [illegible] del comando. Con [illegible] Gravina, Ugo Pagliai
Canale 5 Varietà: La corrida, dilettanti allo sbaraglio. Con Corrado
Rete 4 Film: I quattro cavalieri dell'Apocalisse. Con Glenn Ford, Charles Boyer. Drammatico
Italia 1 Superstars of Wrestling. Con Dan Peterson

21,30 **Italia 1** Telefilm: A-Team

22 — **Raiuno** Film: Sacco e Vanzetti. Con Gian Maria Volontè, Riccardo Cucciolla. Drammatico
[illegible] Attualità: Con Olivero Beha nel mondo delle fatture e controfatture

22,30 [illegible] 1 Telefilm: Troppo forte

22,35 **Raidue** Musicale: Umbria Jazz '88. A cura di Renzo Arbore

22,50 **Canale 5** Telefilm: Helena

23 — [illegible] 1 Ai confini dello sport

23,25 **Canale 5** Film: Il figliol prodigo. Con Lana Turner, Edmund Purdom. Storico

23,30 **Rete 4** Film: Passione selvaggia. Con Gregory Peck, Joan Bennett. Drammatico
[illegible]a 1 Motori: Grand Prix

0,05 **Raitre** Film: La chiave di vetro. Con Alan Ladd, Veronika Lake

0,10 [illegible] Film: Sorvegliato speciale. Con Robert Taylor, Lana Turner. Drammatico

0,35 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

1,10 [illegible] Telefilm: Petrocelli

1,55 **Canale 5** Telefilm: Spy Force

Rete 4: ore 20,30

INGRID THULIN
«I 4 cavalieri dell'Apocalisse»

Rete 4 Ore [illegible]: I quattro cavalieri dell'Apocalisse, [illegible] Vincente Minnelli, con Glenn Ford, Charles Boyer, Ingrid Thulin, Paul Lukas. U[illegible] drammatico 1961 — *Allo scoppiare della seconda [illegible] mondiale due cugini si schierano su fronti opposti: uno diventa ufficiale nazista. L'altro nascondendosi dietro una patina di menefreghismo guida in realtà la resistenza francese. Alla testa [illegible] alcuni partigiani questo [illegible]da l'[illegible]l [illegible] roccaforte tedesca presidiata dal cugino: moriranno entrambi. Il film, malriuscito [illegible] il cast, è il remake rimaneggiato [illegible] una pellicola con Rodolfo Valentino* ★★★

Canale 5 Ore 23,25: Il figliol prodigo, di [illegible] Thorpe, con Lana Turner, [illegible] Mitchell, Edmund Purdom. Usa biblico 1955 — *Ricostruzione sfarzosa della nota parabola evangelica: Il giovane Mica è in procinto di sposare Ruth, ma incontra la conturbante sacerdotessa Samarra e decide di seguirla facendosi dare dal padre la sua parte di patrimonio. [illegible] presto è ridotto in miseria e venduto come schiavo. Liberatosi torna a casa e il padre uccide il vitello [illegible]* ★★★

E' appena uscito negli Usa un libro di successo [illegible] le confessioni di un celebre divo del [illegible]

IL FIGLIO DELLO STRACCIVENDOLO VA A HOLLYWOOD

DALLA MISERIA ALLA GLORIA E ALLA RICCHEZZA: ECCO L'AUTOBIOGRAFIA DI KIRK DOUGLAS

Douglas in un'immagine recente

HOLLYWOOD — Gran party con tutti, ma proprio tutti i nomi d'oro della Hollywood che [illegible] per festeggiare l'uscita dell'autobiografia di [illegible] Douglas, non [illegible] Doc, ma anche uno dei personaggi più sinceramente amati in questo mondo del [illegible] [illegible] ipocrisia.

Naturalmente la domanda più scontata che circolava, riguarda[illegible] il nome di chi interpreterà la versione [illegible] grafica della storia [illegible] vita di questo attore che, a 71 anni, può [illegible] raccontare una carriera notevole e incre[illegible] "genetici", vista [illegible] carriera [illegible] figlio Michael Douglas (*«Alla ricerca della pietra verde»*, *«Wall Street»*).

C'era naturalmente tutta la [illegible] a far cerchio intorno a Kirk, il citato Michael, [illegible] moglie Anne, gli altri figli Eric e Peter Douglas, per il party organizzato da *«Chasen's»* dai [illegible] migliori amici di famiglia Fran e Ray Stark.

Una vera ovazione ha accolto [illegible] Leigh, indimenticabile per [illegible] sua [illegible] [illegible] *«I Vichinghi»* a fianco di [illegible] nel 1958.

C'erano tanti [illegible] quegli attori, registi e produttori, compresi I Wasserman [illegible] Mca, al centro della polemica Scor[illegible] per *«L'ultima tentazione di Cristo»*, che uno dei fotoreporter [illegible] commentato: *«Se [illegible] *avrà questo locale, Hollywood andrà ricostruita da qualche altra parte»*.

Tra tanti attori e attrici di [illegible], Kirk D[illegible] è certo tra quelli che più ha da raccontare, avendo visto la luce col nome di Issur Danielovitch, figlio di uno straccivendolo immigrato dalla Russia per arrivare oggi, a 71 anni, ad [illegible] [illegible] del re di Hollywood, amato e celebrato, e con ottanta film all'attivo.

Per questo *«The ragman [illegible], «Il figlio [illegible] straccivendolo»*, appunto, l'a[illegible] pubblicata autobiografia [illegible] grande [illegible]ore americano, ha già attirato l'attenzione generale.

La storia è naturalmente molto intensa soprattutto per quanto riguarda la parte su una fanciullezza poco bella in un poverissimo quartiere di Amsterdam, nello Stato di New York, con un padre manesco, ubriacone, ma anche grande lavoratore per mandare avanti la famiglia in [illegible] durissimi per un immigrato illetterato, [illegible] piegato [illegible] fatica e sei sorelline.

Qualche [illegible] fa, racconta Douglas, [illegible] Amsterdam [illegible] è tornato, con la moglie [illegible] e tutti e quattro i figli, per [illegible]gurare un parco [illegible] [illegible] di targa [illegible] bronzo sul cancello col suo [illegible] sopra. La [illegible] chiusone degna di una vita [illegible] scita.

«Ma [illegible] *oggi mi fa male tornarci. Non posso starci più d'un giorno»*, ha spiegato lo stesso attore in un'intervista al *«Los Angeles Times»*.

[illegible] *di quegli [illegible] mi [illegible] rimasto profondamente dentro: il bisogno [illegible] lavorare tanto»*.

Moglie, figli, gli stessi amici del cuore come Burt Lancaster con cui è stato protagonista di memorabili western, gilelo rinfacciano sempre: *«Lavori [illegible] se volessi diventare [illegible] star, anche se lo [illegible] già»*.

Per questo anche l'autobiografia ha un significato importante. C'era poco da chiedersi [illegible] sua vita, visto che in libreria [illegible] trovano non [illegible] [illegible] sette biografie di Kirk Douglas: ma ha voluto cimentarsi [illegible] la sua versione e in [illegible] [illegible] cui abbondano i *«negri»*, cioè gli schiavi letterari [illegible] professione, se l'è anche voluta scrivere tutta [illegible] solo.

[illegible] *cominciato a raccogliere appunti nel 1959. Ho continuato buttando giù pensieri in maggior quantità nel 1972 e nel 1979. Ma non ho osato cominciare a scrivere sul serio fi[illegible] [illegible] quando non ho avuto qualche centinaio di pagine di appunti. Ed è stata dura. Raccontare la propria vita è doloroso quando devi scovare dentro cose che ancora ti fanno male. E molte cose che pensi o pe[illegible] [illegible] te non sono affatto piacevoli»*.

Tuttavia, continua l'attore, dice che la voglia di combattere gli è rimasta dai giorni bui di Amsterdam, [illegible] giorni [illegible] sul faceva il lottatore e la [illegible] grinta trionfava.

«*La stessa grinta mi ha [illegible] la forza di finire [illegible] libro. Ma [illegible] ha fatto male parecchio a tratti. Dalla povertà alla catastrofe del successo, come la chiamo io, cambiano [illegible] situazioni, cambia lo stile [illegible] vita, ma restano i problemi emotivi*».

«*Il successo* — aggiunge l'attore — *è anche sinonimo [illegible] [illegible] è un [illegible] problema anche per adeguarsi [illegible] tanto denaro e a tanta adulazione. Per questo avevo sconsigliato ai miei figli questo mestiere. [illegible] mi hanno [illegible] rato tutti e quattro. Adesso me sono contento perché tutti [illegible] quattro stanno andando benissimo. [illegible] Michael [illegible] sono orgoglioso: non tanto per il [illegible] [illegible] [illegible] il modo in [illegible], da uomo, [illegible] a convivere*».

v. l. a.

TELEBECCHI

Cornuti [illegible] «Tele-Libera-Firenze»

[illegible] [illegible] 1ª pagina)

[illegible] *a casa e l'ammazzo»*. Ma Giovanni investe [illegible] [illegible] perché c'era [illegible] briscola, il tressette e il Chianti.

Insomma per dire che in [illegible] [illegible] è che [illegible] siano [illegible] cornuti che in altre parti d'Italia, ma qui se ne parla da sempre a voce alta. Anche delle proprie: con furore, ironia, rabbia o rassegnazione ma [illegible] battuta finale.

L'immaginate un programma di [illegible] [illegible] onda su Tele Catania?

E da noi in Piemonte?

Il direttore del GRP, Ettore Resta, [illegible] convinto della bontà dell'idea: *«Parlare in tv [illegible] trial e dialetti funziona sempre e anche la [illegible] fanno audience. Soltanto però per una tv molto provinciale, dove ci si può riconoscere tutti e così il gusto del pettegolezzo aumenta. Invece in una città di un milione d'abitanti, dove il passeggio sotto i portici non esiste, e non c'è [illegible] lo struscio, le corna del signor Pautasso qualunque non fanno notizia. Ci vorrebbero invece quelle del personaggio. [illegible] allora sai [illegible] querele. Sarà [illegible] nemico da addittare [illegible] ti di corna non funziona»*.

E' [illegible] stesso parere anche l'anchorman [illegible], Luca Marchetti, direttore di Radio Valgioie e autore di programmi di successo su Odeon Tv, Telestudio e Quinta Rete. *«Ci avevamo pensato anche noi. Ma funzionerebbe soltanto con personaggi [illegible]. E come si fa a mettere in ridicolo politici, attori, personaggi senza incorrere in rabbiose querele per diffamazione? Le corna da noi sono [illegible] un ornamento troppo serio per metterle in piazza»*.

Come [illegible] che [illegible] corna in Piemonte [illegible] fanno o non possono fare notizia. Manca l'[illegible] il [illegible] delle sbeccatello dei toscani? Loro [illegible] perfino riusciti a [illegible] in tv che [illegible] città più becca è Prato. [illegible] un po' se dicessero in [illegible] qualche televisione [illegible] che la nostra corrispettiva [illegible] Cuneo. Succederebbe il finimondo.

Che da noi si scherzi in altro modo è noto. Che loro sappiano parlare per scherzo di argomenti [illegible] fin dai tempi [illegible] Boccaccio e anche prima è altrettanto noto.

Le corna in Toscana le personalizzano perfino negli insulti: *«Te ne venissero [illegible] palo alte diciotto metri e gobbose!»*.

E poi hanno la battuta pronta. A un sindaco d'un paesino della Lucchesia qualche anno fa venne chiesto, da un gruppetto [illegible] giovani villeggianti, se [illegible] esistesse il problema della prostituzione.

«Che domanda! Diobonino no! [illegible] noi un ci son mai state le puttane perché per fortuna n'abbiamo tanti cornuti». Nevio Bini

Le ragazze D'Angelo a Finale Ligure

FINALE LIGURE — Con *«Ci vediamo questa sera in Paradiso»*, che l'autore, l'attore e regista Cristiano Censi, definisce uno scherzo musicale, si conclude oggi e domani (con inizio alle ore 21,30), nel Chiostro di [illegible] Caterina a Finalborgo, la terza rassegna Teatro Giovane [illegible] Finale Ligure.

Protagoniste dello spettacolo [illegible] regia [illegible] di Isabella Del Bianco) [illegible] Daniela e Simona D'Angelo, le figlie di Gianfranco, una delle colonne della fortunata trasmissione televisiva *«Drive In»*. Anche D'Angelo, che [illegible] *«Ci vediamo questa sera in Paradiso»* [illegible] direttore artistico, sarà a Finale: sabato sera, all'Ariston di Sanremo.

[illegible] *vediamo questa sera in Paradiso»* [illegible] ispira [illegible] nevrotici personaggi e all'ironico mondo delle *«strips»* di Feiffer e Bretecher. Spiega D'Angelo: *«E' la storia di [illegible] [illegible] triste, mandato in terra [illegible] un [illegible] burlone*

L'angelo, attonito e quasi sempre muto, assiste alle nevrosi, alle angosce, alle passioni degli esseri umani, ideale spettatore [illegible] un palcoscenico dove sfilano, volta per volta, il malato immaginario, il violento represso, la femminista vulnerabile, la coppia sperta e così [illegible], [illegible] una galleria [illegible] personaggi che si [illegible] ritrovi inebrianti.

Accolto lo scorso ottobre, al debutto al Salone Margherita [illegible] Roma, [illegible] successo, [illegible] spe[illegible] [illegible] i brani interpretati a balletti e [illegible] [illegible]cali cantati dalle sorelle D'Angelo, assieme alle quali, in scena, sono altri sei ragazzi della compagnia [illegible] Azione, tutti allievi della scuola di recitazione di Censi e della Del Bianco.

s. de.

Gazzelloni in scena stasera [illegible] Cervo

CERVO — Severino Gazzelloni torna questa sera a Cervo. E' la settima volta [illegible] il celebre flautista [illegible] [illegible] sagrato [illegible] chiesa dei Corallini, per partecipare al Festival Internazionale [illegible] Musica [illegible] Camera. Un tempo era in coppia con Bruno Canino, ora (come già era accaduto nell'84 e nell'85) [illegible] assieme [illegible] pianista Leonardo Leonardi.

Il duo propone la «Sonata in sol [illegible]ore» (dalla sonata a cinque) di Tartini, la «Sonata in Mi bemolle maggiore BWV 1031» di Bach, il «Divertimento in [illegible] maggiore» di Paisiello, «Au claire [illegible] lune» (dalla Suite Bergamasque) di De Falla, e tre insoliti brani di Rossini: «Valzer», «Notturno» e «Can Can», [illegible] [illegible] musiche per il balletto «La boutique fantastique», composto a Parigi e poi rivisto e pubblicato [illegible] Respighi [illegible] 1919.

Teresio Vigo, sindaco di Cervo, esprime soddisfazione per la fedeltà di Gazzelloni alla manifestazione, [illegible] ha festeggiato il venticinquesimo anniversario con [illegible] [illegible] di concertisti prestigiosi: «Flauto d'oro di [illegible] e [illegible] fatto, non è soltanto uno dei famosi strumentisti del mondo, ma anche un grosso personaggio, una punta di diamante della vita musicale contemporanea».

Leonardo Leonardi, milanese, insegna al Conservatorio Giuseppe Verdi, dove ha stu[illegible] e si è diplomato in pianoforte con il maestro Carlo Vidusso. Intensa è la sua attività concertistica [illegible] solista, in formazioni [illegible] cameristiche e come collaboratore di [illegible] [illegible] e stranieri. Da qualche [illegible], accompagna stabilmente Gazzelloni nei suoi concerti.

[illegible] de.

TEP
TELECUPOLE PIEMONTE
presenta
IPERMERCATI
DIS
GROS
BAVARIA
BIRRA OLANDESE
LE CUPOLE
conbipel
ASTI
pentagramma
STAMPA SERA
Piemonte
in piazza

SEQUESTRO DE ANGELIS: MANDANO PEZZO D'ORECCHIO A CASA

NUORO — I malviventi che tengono prigioniero il costruttore Giulio De Angelis, 56 anni, romano, che era stato prelevato nella sua villa di «Piccola Marina», hanno reagito con ferocia alla linea dura della magistratura e all'isolamento in cui li ha posti la stampa.

Due settimane fa un macabro messaggio e sangue di[illegible] alla «famiglia De Angelis» è [illegible] nella cassetta delle lettere dell'ufficio postale di Siniscola, centro [illegible] Nuorese quasi al confine con la provincia di Sassari sulla costa Nord-orientale dell'isola. All'interno busta un piccolo cartilagine prelevata dall'orecchio del[illegible] l'ostaggio (almeno così si ritiene; anche se si attende l'esito della perizia dell'Istituto di medicina legale di Cagliari).

L'obiettivo è quello di vincere le resistenze dei familiari ed ottenere il pagamento dell'esoso riscatto. Infatti nella busta il messaggio insanguinato conteneva la richiesta del riscatto, ridotto a quattro miliardi dagli iniziali venti. Inoltre i malviventi mi[illegible] episodio clamoroso sulla Costa Smeralda. Alcuni giorni dopo hanno infatti attuato il tentativo di sequestro della contessa Marta Marzotto.

Sull'episodio di Siniscola, gli inquirenti (magistratura, carabinieri e polizia) hanno mantenuto il massimo riserbo ed ancora oggi non forniscono una conferma ufficiale. Vi sono comunque elementi che, se indirettamente, [illegible] l'episodio ed indicano la feroce determinazione, unita ad una spavalda sicurezza, dei fiorilleggè che tengono prigioniero Giulio De Angelis.

Le minacce da loro rivolte e le giustificazioni di tipo «politico» dietro le quali collocare fatti di pura criminalità organizzata [illegible] convinto gli investigatori a potenziare le misure preventive onde evitare altre sortite.

Mentre le trattative per il rilascio di Giulio De Angelis proseguono [illegible] enormi difficoltà, [illegible] l'indisponibilità [illegible] emissari che temono di essere brutalizzati [illegible] malviventi, dopo un litigio verbale e una momentanea [illegible] gli inquirenti hanno [illegible] di non [illegible] alcuna iniziativa che possa [illegible] i contatti e condurre ad una rapida conclusione del rapimento con il rilascio dell'ostaggio.

Per sollecitare la ripresa [illegible] trattative proprio ieri la famiglia [illegible] Angelis ha rivolto, attraverso i giornali sardi, un appello ai rapitori [illegible] la ripresa delle trattative. Nel messaggio la famiglia chiede, inoltre, garanzie che l'imprenditore sia vivo e stia bene.

Giuliano De Angelis

STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 202

BORSA
A PAGINA 6

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 12 Agosto 1988

[illegible] +1%

Borsa Milano. In recupero dello 0,7 [illegible] cento all'apertura. Bene Generali e Montedison. L'indice poi migliora a + 0,9 alle 11,30. Testi[illegible] di un'ascesa moderata, ma [illegible], confermata da un Mib + 1 [illegible] alle 13,30.

Dollaro. Fissato a 1396,50 lire, contro le 1408,80 lire di ieri.

Formica annuncia: presto il decreto

PENSIONI, DALL'89 AUMENTI AUTOMATICI

ROMA — Le pensioni cre[illegible] i salari reali, in modo automatico dal primo gennaio 1989. Lo prevede [illegible] nuovo meccanismo previsto dalla legge Finanziaria. La novità, secondo quanto annuncia il ministro del Lavoro Rino Formica, verrà disciplinata [illegible] interministeriale che il Consiglio dei [illegible] dovrà approvare il 26 agosto.

Verranno decisi anche altri due disegni [illegible] legge volti ad adeguare [illegible] pensioni sociali ed i «minimi» per i pensionati con più [illegible] 65 anni. [illegible] manovra comporterà un esborso suppletivo [illegible] circa 3 mila miliardi.

Con alcuni limiti però, in quanto l'aumento non dovrà comunque superare la variazione percentuale delle medie degli stipendi dei lavoratori privati e dipendenti, al netto dell'inflazione. L'adeguamento [illegible] avverrà al netto degli scatti di anzianità, della scala mobile e degli assegni familiari.

E' evidente che per far fronte [illegible] alla spesa il governo dovrà in[illegible] anche la percentuale di aumento dei contributi dovuti alle varie gestioni. Così prescrive infatti l'articolo 21 della legge [illegible]. Si tratterebbe di una cifra altor[illegible] ai mille miliardi, [illegible] per il [illegible]. Tuttavia non esiste ancora una certezza contabile. I tecnici del ministero sono ancora al lavoro per cercare di determinare al più presto un quadro complessivo.

Diversi interrogativi sono ancora [illegible] risposta. Si tratta di decidere l'ammontare degli eventuali aumenti [illegible] contributi e di capire in che percentuale se ne faranno carico i lavoratori e i datori di lavoro.

[illegible] altri due disegni di legge all'esame [illegible] ministri applicano altrettante norme della Finanziaria. Con [illegible] miliardi per l'88, con 1500 nei due anni [illegible], verrà istituito [illegible] «minimo vitale» di circa 550 mila lire per ogni pensionato e di 850 mila per una coppia di coniugi.

Il ministro Formica

A pochi metri dalla Torino-Milano

E' A BIANDRATE LA CASCINA CHE FU IL POLIGONO DI LC

MILANO — Biandrate, provincia di Novara. A poca distanza [illegible] della Milano-Torino c'è una cascina isolata circondata da campi di granoturco e risaie; un cancello arrugginito, un muro sforacchiato da proiettili. Sarebbe questo il poligono di tiro di Lotta continua in cui — secondo le rivelazioni del pentito Leonardo Marino — i militanti di Lc si allenavano all'uso delle [illegible]. E qui si sarebbero addestrati, sedici anni fa, [illegible] killers [illegible] commissario Calabresi.

E' stato lo stesso Marino a condurre i carabinieri [illegible] Milano in quella [illegible], mercoledì mattina. E così gli inquirenti, a caccia di ri[illegible] dopo il fiume di rivelazioni del pentito, hanno aggiunto [illegible] tassello alla tesi accusatoria che dà per attendibili e verificati molti degli episodi [illegible] e soprattutto avvalora la chiamata in correità di Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi, [illegible] per il delitto Calabresi.

La [illegible] «poligono di tiro» fatta da [illegible] coincide con la [illegible] in cui i carabinieri [illegible] borghese) hanno compiuto il sopralluogo. «*Una vecchia cascina abbandonata e isolata — aveva detto il pentito — a poche centinaia di metri dall'autostrada, perché il rumore degli spari fosse coperto da quello dei veicoli*». Tra le mura diroccate, sarebbero stati trovati anche alcuni documenti ciclostilati e fotocopie di articoli di giornale.

Nonostante il sopralluogo, [illegible] nella cascina si trovavano [illegible] alcuni di questi documenti, vecchi ciclostilati inattuabili che negli Anni Settanta venivano distribuiti [illegible] nelle scuole. Uno, non firmato e con il titolo «13 marzo, un voto per la riforma», invita a una «tempestiva» mobilitazione per le imminenti elezioni scolastiche. Ci [illegible] poi [illegible] universitari, vecchie grammatiche di inglese e francese, altri testi scolastici.

Alla cascina si [illegible] da Biandrate attraverso una serie di viottoli fiancheggiati da alberi e circondati da campi di granoturco. Il vecchio portone in legno è sbarrato all'interno con il volante arrugginito di un trattore. Aggirando [illegible] ci si trova di fronte a finestre sbarrate [illegible] lastre di [illegible] sforacchiate da proiettili. Accanto, c'è [illegible] cancello arrugginito che si può aprire entrando così in un vasto cortile rettangolare coperto di erba. A destra c'è una stalla diroccata contro il cui muro sono vi[illegible] altri segni lasciati da proiettili; a sinistra c'è un'altra costruzione in cui si notano i [illegible] di una ristrutturazione iniziata e abbandonata parecchi anni fa.

Nella zona non è stato possibile avere informazioni su questa vecchia cascina che sembra popolata da fantasmi. «*Qui è sempre stato tutto calmo* — dicono gli abitanti di Biandrate — *e nessuno ha mai sentito rumore di spari*». Ma la località è così isolata che anche il sopralluogo dei carabinieri è passato inosservato.

Luigi Corvi

Adriano Sofri

Partiti stamane da Khartum

A ROMA I 2 ITALIANI RAPITI IN ETIOPIA

KHARTUM — Un aereo dell'aeronautica militare italiana con a bordo i due [illegible] della «Salini Costruttori», [illegible] Barone e Pasquale Bellini ha lasciato stamani Khartum per Roma. L'arrivo è previsto attorno alle 15,30. Sull'aereo viaggia anche il sottosegretario agli Esteri Gilberto Bonalumi.

Salvatore Barone e Pasquale Bellini erano giunti ieri a Khartum dopo essere stati rilasciati dai guerriglieri etiopici che li avevano sequestrati nel novembre scorso. Nelle mani dei guerriglieri rimane ancora un altro italiano, Giu[illegible] Micelli. *Nella foto, Salvatore Barone (a sinistra) e Pasquale Bellini alla partenza da Khartum.*

MARX, CHI ERA COSTUI?

Che ne pensano Baget Bozzo, Forattini, Michele Serra

DE MICHELIS SI VANTA: «NON L'HO MAI LETTO»

Gianni De Michelis

Karl Marx

Gianni Baget Bozzo

ROMA — [illegible] Marx? Chi era costui? Gianni De Michelis, socialista e vicepresidente del Consiglio ne ha [illegible] un'idea, [illegible] mette: «*Non ho mai letto una sua opera*». La confessione è stata resa al settimanale l'Europeo. E' inutile sorprendersi. De Michelis, che si vanta di avere una so[illegible] cultura, è sicuro del fatto suo. Marx non lo ha mai sfogliato [illegible] aggiunge: «*E' un gran vantaggio. Perché il cervello è come una banca dati, che [illegible] riempi, prima o poi qualcosa la devi sottrarre, potendoci far stare dell'altro. Devi sottrarre ciò che non serve più, come Marx, appunto*».

Don Baget Bozzo, [illegible] dote, [illegible] di pretta marca socialista, non si stupisce: «*Non è necessario conoscere tutto [illegible] per essere so[illegible]. Inoltre il Marx "sistematico" [illegible] sempre più. Meglio è dedicarsi al Marx "critico" verso Hegel. Il [illegible] cialista deve però [illegible] re almeno il Marx filosofo, quello ancora attuale, [illegible] tra un [illegible] [illegible] triacurare il Capitale. E tutti consiglio comunque le opere di Marx giovane*».

«Già — ricorda l'umorista Forattini — *proprio quelle che piacevano a Berlinguer. Diceva che lo "dilettavano". Io mi diverto in altro modo. Marx è inutile e noioso. De Michelis è intelligente ad ammetterlo. Più di coloro che ostentano colossali biblioteche marxiste senza consultarle. Il marxismo è acqua passata. Serve ad un comunista per abbeverarsi al verbo. E' a De Michelis che cosa serve? Non fa il liberale?*».

Anche *l'Unità* risolve in satira le lacune del ministro: «*Sarebbe [illegible] prete ammettesse di non aver mai letto il Vangelo*», nota la penna di Michele Serra, [illegible] che proprio la costante fedeltà dei sacerdoti [illegible] evangelico «*spiega perché dopo duemila anni la Chiesa produce ancora cultura e potere, mentre è probabile che tra duemila anni i socialisti italiani [illegible] a ballare al "Bandiera Gialla"*».

De Michelis però è perdonabile. *l'Unità* ri[illegible] che «il capitale» di Marx «è una interminabile pizza» e consiglia al vicepresidente del Consiglio di sfogliare ogni sera qualche altro classico marxista «più leggero». In cambio Serra promette a [illegible] Michelis di leggere «*il suo compendioso volume sulle discoteche*».

m. lop.

LAUDRUP: «RESTO ALLA JUVE, C'E' IL CONTRATTO»

Contrariamente [illegible] apparenze, la vicenda Laudrup non è ancora conclusa. Il danese infatti, brutalmente messo alla porta dalla Juve in seguito all'in[illegible] del [illegible] Zavarov, [illegible] ne vuole [illegible]. E' [illegible] lui stesso ad ammetterlo stamane [illegible] termine dell'allenamento della Juve che ha sostenuto «normalmente» insieme [illegible] compagni. «Ieri — [illegible] rivelato — [illegible] *padre che mi fa pure da procuratore è stato a colloquio con Boniperti a [illegible] dottor Giuliano per parlare della mia situazione. Quando è tornato, mi ha detto: resterai a Torino fino [illegible] 1989 e cioè fino alla scadere del vincolo con la Juventus*».

Allo stupore dei cronisti, Laudrup ha così replicato: «*Forse pensavano che sarebbe stato più facile liberar[illegible] di me ma si sbagliano, perché in fondo è una questione non tanto di quattrini ma di principio. A violare il contratto, infatti, non [illegible] stato io bensì la Juve*».

La linea [illegible] giocatore è chiara: forte [illegible] contratto che lo lega ai colori bianconeri per un'altra stagione, Laudrup accetterebbe il passaggio al Psv Eindhoven (già concordato ieri con i dirigenti della società [illegible] la Juve gli versasse le [illegible] prebende della stagione 1988-89, comprese una media dei premi-partita. Altrimenti, resterebbe fermo per un anno in attesa di acquisire, l'anno prossimo, il diritto di [illegible] il proprio cartellino, ovvero se stesso.

Lo sfogo [illegible] giocatore, però, [illegible] è ancora finito. «*Alcuni mesi fa chiesi al presidente di [illegible] ceduti, [illegible] il bene [illegible] e per quello della Juve. Mi rispose [illegible] no, aggiungendo che rientravo nei piani della società e quindi che non [illegible] ne sarebbe dovuto nemme[illegible] parlare. A Lucerna mi ripropose in qualche modo il discorso e la risposta [illegible] dirigenti fu analoga: così mi misi il cuore in pace, salvo scoprire l'altro giorno che al [illegible] posto era [illegible] ingaggiato Zavarov*».

Adesso, al danese non resta che attendere [illegible] eventi. Si è messo a disposizione, [illegible] quali saranno i [illegible] obblighi e i suoi diritti, in attesa di conoscere lo sviluppo della vicenda. Che probabilmente la Juve non potrà fare a meno [illegible] concludere [illegible] non mettendo mano al portafogli.

Piercarlo Alfonsetti

IN TOSCANA SI PARLA DI CORNA ALLA TV A TORINO NO: SI FA MA NON SI DICE

Ancor oggi in alcuni paesini della Toscana lo sposo durante il pranzo di nozze rivolge, a [illegible] alta, [illegible] scarmanzatica richiesta: «*Signore, fa che non sia cornuto. Se lo sono, fa che non lo sappia. Se lo so, fa che [illegible] consenta*». E Dio [illegible] vede e provvede, ha esaudito fino in [illegible] la preghiera. Almeno in Toscana. E' qui infatti, a TLF (Telo Libera Firenze), che [illegible] una trasmissione che sta riscuotendo un successo senza precedenti dal titolo che spiega [illegible]: «*Nati-Morto dei becchi*».

Gli arguti, irriverenti toscani [illegible] lo dunque portato in tv le corna. Uno spazio televisivo dove si può irridere, sfottere, anche effettuosamente denunciare la nascita, o la [illegible] minaccia di [illegible] famigerate corna sulla testa dell'amico.

Strana regione la Toscana. Un tempo nelle fumose osterie si dibattevano [illegible] [illegible] fra bicchieri [illegible] [illegible] e giochi [illegible] carte.

Dalla combriccola [illegible] irrequiete, Giovanni un po' alticcio si alza: «*Oh indò tu vai?*» «*Vò a spander acqua*». [illegible] Giovanni,ubriaco, invece che l'uscita di fuori, apre la porta della dispensa dove dentro sono allineate sugli [illegible] odorose [illegible] di pecorino messe a stagionare. [illegible] Il suo bisogno, [illegible] amici a impazzire dalle risate. «*Oh Giovanni [illegible] tempo fa stanotte?*» E lui: «*C'è un buio che si taglia a fette e l'aria puzza di cacio*».

Luca Marchetti a Telestudio

Che cosa c'entra? C'entra perché era Giovanni ad avere pubblicamente le corna. «*Giovanni, la Cesira fa moglie, oggi l'ha messo le corna*» «*Oggi?*

Nevio Boni

(A pagina 7 del Suppl.)

A PAGINA 3

A Torino, marziti sull investigatori al lavoro

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 50
Festival della Canzone in Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo canzone preferita .....

Eseguita da .....

Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Cas. 1

STAMPA SERA

marvin

NOI E TORINO
IV^a

marviniade '88

CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città cap

Telefono

SEZIONE SCELTA

- Case, balconi e vie fiorite.
di FIORITA manifestazione FEDERFIORL
- Collina e per dell'ambiente.
- città.

(Sbarrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

dell'opera

di aver personalmente l'opera ed accettare in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato.

firma

REGOLAMENTO di

NOI E TORINO
Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un di 8 in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) ogni tema «Noi e Torino»

Ogni opera presentata dovrà sul , compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente. Il tagliando di partecipazione «Stampa Sera» pubblicherà il 18 luglio al 10 settembre . Non accolte opere con il tagliando in fotocopia

Le dovranno il lato maggiore compreso i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il settembre 1988 a «Stampa Sera» - Marviniade 88, via Maranco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - Torino.

Le saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, dal 1° al dicembre 1988 presso il negozio - piazza Lagrange - Torino.

I premi assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: Case, balconi e vie fiorite.
In di TORINO FIORITA organizzata dalla

1° premio: YASHICA 230 AF di accessori d'uso
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 GT
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello rc 1152

Sezione: Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.
1° premio: macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

: in città.
1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica VIVITAR TELEWIDE
3° premio: radioregistratore TRK 3D

Le opere giudicate l'8-10-69 in base a criteri di , di tecnica fotografica e di aderenza al proposto

Le opere più potranno esposte al pubblico presso il La Stampa - via 80 - Torino ed altre capitani e potranno essere pubblicate su Stampa Sera e dovrosa citazione degli .

Stampa e si riserva di non accettare quelle opere che non rispondano a questi requisiti. Le opere non ritirate entro il dicembre 1988 diventeranno proprietà di Stampa Sera che ne disporrà a suo piacimento.

Con i negozi chiusi unica salvezza per le massaie

PORTA PALAZZO, PORTO SICURO PER FARE LA SPESA

«*Avanti donne che vi diamo spombetto veneziano a duemila lire chilo, forza che vogliamo andare a casa, stamattina regaliamo tutto*». Luigi Maturrese, 20 anni, di San Severo di Foggia, lavora allo stand della famiglia Mola al mercato del pesce; nei cortile dell'ex caserma vigili del fuoco in corso Regina a Porta . Quasi da solo il banco come se fosse su un palco, con urli e giochi prestigio pidocchi, polpi, ri, sarde, branzini, volano dalle cassette ai cartocci, poi nelle mani del socio che sta in basso, che incassa i soldi e consegna la merce ai clienti. Ovviamente al mercato c'è la ressa, metà degli sono chiusi, c'è ugualmente animazione, mentre il giovane Luigi con grande talento l'antirappresentazione del venditore di piazza, che drammatizza il suo commercio, facendone irresistibile pantomima mediterranea, radici lontane, levantine, italiote, dell'arte.

Chiusa anche la metà degli stand del Gran Mercato Alimentare, sotto le tettoie liberty, in ferro, datate 1916, che per fortuna a nessuno è mai venuto in mente di abbattere, come per esempio a Parigi con le storiche Halles. I francesi si mor- i pugni coi poi, pentiti dell'errore. Torino che ha conservate aperiamo lenga da canto. Nonostante il periodo vacanze, di mattina c'è sempre gran movimento. 60 cento dei negozi alimentari chiusi in città. Porta Pila rappresenta la salvezza, un porto sicuro per fare la spesa senza girare come delle trottole per il quartiere.

Per i carnivori è ampia. *Conigli nostrani freschi, polletti da fare allo spiedo, vero cinghiale fresco, agnello e capretto nostrano, sei uova fresche garantite 900 lire, tre cosce di tacchino fresche 5 mila lire, si prepariano salsicce al momento*. Più un diluvio d'insaccati, di cinghiale cacciatorini di Cailianetto, e ancora anatre muté, maialino, «budelline e trippe d'agnello», carne cavallo.

Negli angoli piccoli venditori (abusivi?) di limoni, sedani e basilico, con poca merce in tre cassette di legno. Gli acquirenti sono massaie, uomini soli, donne eleganti, qualche vecchina che si procura, camminando adagio, i pochi ingredienti di pasti solitari. «*Mi dia un etto di mortadella sottile, sottile*». Rosa Ferrara, proprietaria di uno stand di formaggi e salumi vicino all'ingresso principale, andrà in vacanza solo a settembre. Il marito Argentino è già andato ed è dietro il banco. Sabato partirà la figlia Cristina; l'altro figlio Claudio è via. Stanno aperti tutto l'anno, facendo le ferie a turno. Sono allegri e comunicativi.

Tutti presenti i venditori sotto la tettoia riservata ai contadini: sono in vendita galline vive, uova fresche, giadioli e barbabietole, prugne, zucchini, pomodori e peperoni. Tra la stagione e la clientela diradata i prezzi sono stracciati. Se qualche nordeuropeo capitasse qui in mezzo non crederebbe ai suoi occhi. Visto che dalla Germania in su frutta e verdura (a parte cavoli e patate) sono prodotti preziosi, da comprare a numero (un pomodoro, un peperone, un sedano). Questa è invece una festa continua, con prodotti quasi tutti provenienti dalle campagne intorno a Torino: fagiolini, carote, cipolle, pesche, pomodori di collina, le prime pere, zucchini, melanzane, meloni, salvia, rosmarino, odori vari, aglio.

Traffico anche nella tettoia verso corso Giulio Cesare, tradizionalmente riservata ai casalinghi. C'è sempre qualcuno che deve comprare un grande mastello, un pentolone, un servizio di posate, un cavatappi, una caraffa per l'acqua, la padella, l'acchiappamosche di plastica, un vaso di coccio o un porcellino salvadanaio.

Renato Scagliola

Vezzolano: il restauro della chiesa romanica

L'ABBAZIA CARA A CARLO MAGNO RITORNA AGLI ANTICHI SPLENDORI

La facciata dell'abbazia di Vezzolano del XII Secolo nei pressi di Albugnano

L'Abbazia Vezzolano torna agli antichi splendori. alcuni mesi la Soprintendenza per i beni architettonici ha iniziato i lavori di restauro, sotto la guida della dott. Palmas. E' intrapreso per il restauro conservativo della facciata. Sono emersi alcuni problemi, determinati dall'uso della pietra arenaria con cui è edificata la parte visibile della chiesa. Si tratta di materiale friabile e deteriorato tempo. E' necessaria quindi estrema delicatezza nell'eseguire i lavori di ripristino.

Ed una sorpresa. Durante lo studio è emersa una volta costruita in modo ancora ignoto. Si tratta di una «volta a carico» interventi particolari. Consolidate anche le strutture, a termine sul risanamento parti fondali. Intrapresa anche un'indagine sulla natura chimica delle sculture e dei muri.

Ancora ponteggi in facciata e rifacimenti del tetto della chiesa, mentre gli affreschi sono già stati recuperati. I restauri dovrebbero terminare quest'autunno. Nel locali della foresteria è infatti prevista una mostra a carattere storico didattico. Alcuni pannelli la storia dell'antica e verranno esposti alcuni reperti archeologici e medievali ritrovati in sito. Per questa operazione la Cassa di Risparmio di Torino ha stanziato 70 milioni. Gli altri finanziamenti sono della Soprintendenza e del Provveditorato.

La storia dell'Abbazia è affascinante. Le sue origini sono avvolte dalla leggenda. Nata IX secolo cappella è stata poi ricostruita in austero stile romanico nel colo. la tradizione Carlo Magno, passeggiando nella ridente valle di Albugnano, avrebbe visto levarsi due . Un monaco eremita che passeggiava nel bosco, avvicinatosi umilmente al re, lo avrebbe consigliato di edificare una chiesa nel punto dov'era avvenuta l'apparizione. L'episodio è illustrato con la tipica grazia fanciullesca maniera giottesca in chiari affreschi che dovrebbero risalire però un periodo evasivo.

Carlo VIII invece venne sicuramente in pellegrinaggio. Portò in dono pala in terracotta sistemata sull'altare. chiesa è meta di spose romantiche. Le uniche liturgie celebrate infatti i matrimoni. E la nobiltà piemontese già il fascino austero dell'Abbazia di Vezzolano immersa in un paesaggio di fiori o di neve.

s. c.

Anche agosto, auto sui marciapiedi e in alla carreggiata

CORSO GIULIO CESARE, GRANDE PARCHEGGIO

Mancano da sempre aree sosta e dilaga il «fai da te»

Ci macchine in mezzo alla strada, posteggiate sulla doppia striscia continua, e ce ne sono angolo carreggiata. Persino a Ferragosto. Ormai è un'abitudine, non una necessità. I Vigili Urbani della sezione 18, via Paganini 30, hanno dovuto arrendersi, impotenti, davanti al fenomeno: ormai non fanno più neppure le multe.

Corso dovrebbe essere un'«*arteria di grande scorrimento*» che parte dal cuore della città, da Porta Palazzo, per arrivare sino all'imbocco delle due autostrade per Milano e la Valle d'Aosta.

Da quattro o cinque anni il si è trasformato in stretta ed asmatica viuzza dove mezzi pubblici ed private si destreggiano a fatica: la è dei maggiori parcheggi abusivi, di Torino. Tutti lasciano la macchina in mezzo all'«*arteria di grande scorrimento*» oppure marciapiedi, che a Ferragosto. Ai commerdella zona la cosa va bene, perché temono di veder diminuire il numero dei clienti. I Vigili Urbani non ci sono, perché cronicamente d'organico. Tutti ormai accettato il fatto compiuto. Nessuno si stupisce più se persino i carri attrezzi del «200.000» che stanno tra le corsie con i veicoli in panne o incidentati che hanno appena recuperato.

Il caos e l'anarchia della «terra di nessuno» comincia- dopo corso Novara e proseguono per un paio di chilometri, alla periferia, alle vie Ciottardo e Porpora. Il corso è sempre invaso dalle vetture «lasciate un momento» in mezzo strada. Districarsi non è facile, per i pedoni.

Auto parcheggiate in seconda fila centrale di corso

Perché si è creata simile Per la cronica mancanza di parcheggi — del resto male antico di tutta Torino — nel quartiere. L'intera zona è ad alta de abitativa, i palazzi sono t di dieci piani, ed anche le laterali a corso Giulio Cesare eternamente stracolme di macchine. Il Comune non è mai riuscito a realizzare parcheggi è quindi comprensibile che (in tempi normali, quando tutti sono in città) gli automobilisti saltino sui marciapiede alla disperata, si met- sulle doppie strisce mezzo al corso.

Ora però il fenomeno sta assumendo dimensioni abnormi. Il che persino a Ferragosto, lo spazio a disposizione nelle vie parallele a Giulio Cesare, è continui a posteggiare in mezzo alla strada significa che si è fatto «di necessità virtù». Con il colpevole beneplacito dei Vigili Urbani quasi sempre assenti.

STAMPA SERA
Lucio Bernardelli direttore
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Ausiri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Sede: Lungo Dora Napoli 1 - 10152 Torino
Stabilimento: Via Massimo 32 - 10126 Torino
Direzione, Redazione, Amministrazione: Editrice La Stampa S.p.A. Via Massimo 32 - 10126 Torino
Stabilimento Tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. Via Massimo 32 - 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1976

CERTIFICATO N. 1127 DEL 16-10-1987

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO - Cadorna, 20 - T. 4800 ... 1951
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, c. Roma 60, c. Massimo 32 - T. 6511 ... 211
FILIALI: ALBA, c. M. Coppino, 8 - T. 26 317 - ALESSANDRIA, c. Roma 18 - T. 442 ... 447 - ASTA, Ispania Avenue, 30 Ovest - T. 380 ... - AROMA, v.le Bonacci 40/a - T. ... - ASTI, v. M. d'Azeglio 76 - T. ... - BIELLA, v. F. Maria 8 - T. ... - CHIVASSO, c. Torino 29 - T. ... - CUNEO, v. S. Orsola 10 - T. ... - GENOVA, v. C. R. Cattaneo 41/a - T. ... - IMPERIA, c. Bonfante 1 - T. ... - NOVARA, c. della Vittoria 7 - T. ... - ROMA, v. Cicerone 28 - T. ... - SAVONA, v. Astengo 11/a - T. ... - VERCELLI, v. Filiberto Lavy, 47 - T. ...

Pubblicità

Sorpresi a Santena mentre di spacciare eroina pura già confezionata in dosi

RETATA ANTIDROGA NEL CHIERESE: 7 ARRESTI

L'operazione dei carabinieri. Con l'elicottero contro i bracconieri nel Gran Paradiso

Nuova antidroga dei carabinieri di Chieri guidati dal capitano Luca Mucciarelli. Dopo indagini e appostamenti il nucleo operativo arrestato sette persone e recuperato sostanze stupefacenti di diverso tipo. Si tratta di Pasqualino D nia, 22 anni, Santena, via Firenze 8, pregiudicato e tossicodipendente; Stefano Marrone, anni, Chieri, via San Giovanni 13, manovale; Agostino Parisi, 21 anni, Chieri, via Monte 13, decoratore. I tre sono stati sorpresi nel centro mentre a spacciare già confezionata in bustine e pronta per lo spaccio. Poco dopo altri due arresti a Chieri. Ali Dief, 26 anni, e Ja Abid, 22 anni, senza fissa dimora, sono stati colti flagrante con quasi un etto di e diverse confezioni di eroina. In p Cavour attendevano di rifornire gli spacciatori del Chierese. La retata è continuata a notte inoltrata. Sul far dell'alba, a Poirino, i carabinieri hanno alcuni giovani che passeggiavano in piazza Italia in attesa di alcuni nordtossicodipendenti. Sono Andrea La Verde, 18 anni, via Indipendenza 24, tossicodipendente; Silvio Imbrogno, 21 anni, via Carmagnola, entrambi di Poirino. Anche loro in hashish ed eroina. La brillante operazione ha portato al recupero di quasi un di sostanze stupefacenti.

● I carabinieri di Chieri hanno arrestato un noto rapinatore che stava insegnando ad un amico come si fa a rubare un furgone. tratta Sandrino Pisani, 33 anni, del o 2, ufficialmente cameriere, ma pregiudicato e diffidato di pubblica sicurezza; e Paolo Zaga, anni, incensurato, via Broffe rio, residenti a Chieri. I due stavano in possessarsi di un furgone «Ford Transit» posteggiato nel centro della città, appartenente a Carmine Manarino, 50 anni, artigiano a Santena.

● Identificati un'abitazione, dai carabinieri di Belnasco e Moncalieri. Il «topo d'appartamento» chiama Ettio Vinci, 31 anni, residente a Torino in via S. Donato 5, pregiudicato e disoccupato. I carabinieri lo colto in flagranza mentre si stava introducendo nella casa di Calogero Vasco, 60 anni, residente a Borgaretto in via Giovanni 30, attualmente in vacanza.

● La data apertura della caccia ancora lontana, ma non le guardie del Parco del Gran Paradiso impegnate in tutte stagioni dell'anno lotta bracconaggio. Oggi il fenomeno ha assunto aspetti diversi rispetto al passato: «Ci troviamo a fronteggiare un bracconaggio più sofisticato — dicono i guardiaparco — fatto da persone che anche da parecchio distante. Il fenomeno notevolmente ridotto sia per i capi abbattuti sia per chi lo pratica: ma i moderni bracconieri si preparano per tempo, sfruttando proprio i mesi estivi, quando valiate c'è parecchio affollamento ed è più inosservati». questo i servizi anti-bracconaggio nel Parco sono entrati ormai nel vivo. Controlli sistematici vengono effettuati dall'alto un elicottero dei carabinieri che sorvola le zone considerate maggiormente a rischio.

tempo è instaurata una proficua collaborazione fra guardiaparco e carabinieri: l'anno scorso, al primo giorno della stagione venatoria, decine e decine di militari dell'Arma vennero sbarcati dall'«Agusta Bell 412» nelle valli del versante canavesano del Parco. Oggi il servizio riveste più un carattere di prevenzione: si cerca infatti di individuare gli spostamenti dei bracconieri che aspetteranno ancora alcune settimane prima di colpire. Dicono i guardiaparco: «Questo è il momento per nascondere i fucili che poi saranno ripresi quando il bracconiere deciderà di agire. Purtroppo in molti casi veniamo subito notati, quindi il bracconiere usa tutte le precauzioni possibili per evitare di essere scoperto».

Il progetto di squadre guardiaparco il «pronto intervento» nelle anti-bracconaggio è rimasto soltanto sulla carta: le guardie avrebbero da parte le loro caratteristiche divise, si sarebbero confuse fra alpinisti ed escursionisti, cercando di osservare senza essere viste.

Mariti soli, investigatori al lavoro

LA PSICOSI DELLE CORNA TIENE ANCOR DURO

Anche se coniugi e fidanzati gelosi sono in continua diminuzione.
Gli «007» made in Italy hanno dovuto reinventarsi il mestiere.
Stare per ore davanti ad un albergo, con barba, parrucca e baffi finti, è un'autentica rottura.
Le pagine gialle abbondano ancora di richiami tipo «indagini pre-matrimoniali, controlli infedeltà e investigazioni ultra-riservate».
Agenti sguinzagliati in Adriatico e in Liguria sulle orme di mogli infedeli.
Più del 60 per cento dei clienti sono comunque donne.

I [illegible] film di Billy Wilder con Marilyn Monroe e [illegible] nostrani al [illegible] lo in [illegible]

La prima botta alla categoria del dete[illegible] privato l'ha ritlata una decina di anni fa la legge sul divorzio. Risultato, un venti per cento in meno di indagini [illegible] casi di [illegible] e separazioni. Il resto l'ha fatto una certa liberalizzazione dei costumi, come dire: *«Occhio non vede cuore non duole, salviamo le apparenze e tutti avanti [illegible] allegria che la vita è già una rottura per altri motivi»*.

Così anche gli «007 made in Italy» hanno dovuto reinventarsi il mestiere visto che cominciavano a diminuire coniugi e fidanzati gelosi ovvero i clienti più numerosi delle agenzie, e volte gli unici. *«Il bipeddio* — confida sereno in un bar [illegible] centro un investigatore sulla cinquantina che ha vissuto i tempi definiti d'oro della professione — *che [illegible] ci [illegible] più frodi commerciali, marchi di fabbrica [illegible] brevetti da tutelare, informazioni commerciali da [illegible] cercare e raccogliere, persone che vogliono difendere [illegible] propria privacy e addirittura [illegible] chi fa sorvegliare i figli tossicodipendenti. Stare tre quattro [illegible] appostati davanti ad un albergo o ad un portone, magari con barba, parrucca e baffi finti, [illegible] diventato una rottura»*.

Dunque è davvero finita [illegible] manna [illegible] procurava l'indu[illegible] delle corna tra moglie e marito, [illegible] coppie più o meno assortite [illegible] eterogenee con tutto [illegible] conseguente lavoro per gli «occ[illegible] privati» nostrani? Macché. *«Sarà anche vero che [illegible] cornetto non fa morire [illegible]* — continua il nostro attempato Sherlock Holmes dei pied-à-terre —, *ma c'è gente che si scoccia un [illegible] quando [illegible] scopre... Vedesse [illegible] facce»*. [illegible] riprova di quanto afferma ci invita a [illegible] gli annunci sulle pagine gialle. Abbondano [illegible] ri[illegible] tipo: *«Indagini pre-matrimoniali, post-matrimoniali, controlli infedeltà, prove per separazioni, investimonitrie documentate per [illegible], segretissime, riservatissime, ti proviamo e legalmente accertiamo quello che voi potete solamente temere o sospettare»*, senza tralasciare la «possibilità di [illegible] [illegible] comode rate (e [illegible] interessi)».

«Attualmente — ribadisce Jeso Rocca, uno dei responsabili dell'agenzia Spazialpol — *il nostro lavoro riguarda le infedeltà matrimoniali e fra fidanzati solo al [illegible] per cento. La psicosi del tradimento c'è ancora, eccome, [illegible] a livelli inferiori rispetto al passato. [illegible] giorni,* ad esempio, *abbiamo solo tre nostri agenti, sguinzagliati a Locarno, Sanremo e Fano, sulle [illegible] mariti o mogli presunti infedeli»*.

[illegible] fa controllare di più, l'uomo o la donna?

«Le donne. Sono più del 60 per cento dei nostri clienti».

Il cliente tipo?

«Fino a sei-sette anni fa gente benestante. Ora vengono un po' tutti: dal libero professionista alla signora che ha il negozietto alla donna che si occupa unicamente delle faccende di casa».

Età [illegible]

«Dai 22 ai 65 anni. Sì, anche gente giovane che si rode [illegible] due anni dopo il matrimonio e vuole accertare che la propria compagna abbia [illegible]sa davvero di frequentare il vecchio amore».

Casi insoliti?

«Be', il marito che parte per le ferie con [illegible] moglie e vuole fare controllare l'amante che si reca in un'altra località di villeggiatura. O l'uomo che sospetta che la propria compagna abbia un altro... e invece noi scopriamo che in realtà si tratta [illegible] un'altra lei. L'anno scorso abbiamo lavorato anche per un [illegible]lo vecchietto, sposato, di 75 anni, che voleva far controllare la sua fiamma [illegible] [illegible] quarant'anni meno di lui».

[illegible] reazione [illegible] Il cliente? E' contento oppure no quando documentate [illegible] che sospettava o temeva?

«Di solito quando viene la prima volta ha sempre un certo orgoglio. Dopo le prove c'è chi accusa il colpo e se è spavato si separa. C'è poi chi nega anche [illegible] fronte [illegible] realtà. "Ma no, quello [illegible] un intimo amico; in quella ca[illegible] d'albergo, a mezzogiorno dice? Sì, saranno [illegible] di sicuro per discutere"».

E al momento di pagare?

«La gente decisa non bada a cifre. Chi contratta e tergiversa magari è la casalinga che deve fare i conti unicamente [illegible] la propria cassa».

Ivano Barbiero

Sono aumentate, nelle 210 edicole aperte, le vendite delle pubblicazioni per svago [illegible] relax

SOLI IN CITTA' AD AGOSTO, VANNO A RUBA LE RIVISTE

[illegible] dei settimanali [illegible] Marco Fiora, [illegible] bene anche i giornali pornografici

Sport, cronaca rosa, test passatempo sono gli argomenti che maggiormente attraggono l'attenzione delle persone rimaste [illegible] Torino per Ferragosto. Si vendono bene i quotidiani francesi, tedeschi, spagnoli

Sono 210 (su circa 400) le edicole rimaste aperte in città. Ad agosto diventano più che negli altri periodi i «chioschi [illegible] compagnia», e non tanto [illegible] quegli [illegible] soli, provvisoriamente lasciati dalla moglie (al mare?), i quali [illegible] fotografiche consola[illegible] nelle [illegible] di riviste osé.

Aumentano le vendite delle pubblicazioni in genere. Di tutte, in particolare quelle che trattano maggiormente argomenti [illegible] [illegible] sport, di cronaca rosa, [illegible] elencano test-passatempo, giochi, quelle che regalano oggettini per l'estate, per il sole, per la spiaggia o la piscina.

Il dato della «vendita più», in questo mese, riguarda anche i giornali e i settimanali per [illegible] dire «impegnati». Le notizie [illegible] ancora [illegible] primo prodotto richiesto. Le [illegible] che sono uscite [illegible] le foto di «Marco Fiora libero» in copertina hanno pressoché [illegible] le copie: i torinesi hanno [illegible] per questo bimbo [illegible] ora vogliono [illegible] vedere [illegible] sta in famiglia, [illegible] le braccia [illegible] padre e [illegible] madre.

Si vendono maggiormente anche i giornali stranieri: spagnoli prima di tutti, seguiti alla pari da francesi, tedeschi, inglesi, mentre cresce la [illegible]manda per le pubblicazioni arabe e nordafricane; una conferma [illegible] presenza [illegible] turisti o di lavoratori provenienti [illegible] da altri Paesi.

Il fatto più rilevante che riguarda le cose di [illegible] [illegible] resta peraltro che «i supertitli sotto la Mole leggono di più», con una ripetuta precisazione *«questo non [illegible] [illegible] che noi vendiamo [illegible] più [illegible] quanto facciamo [illegible] mesi (numerali»* dicono gli esercenti.

Che significa?

«1) a seconda della zona [illegible]se operiamo il dato [illegible] più o meno alto, comunque, in genere, gran parte dei nostri clienti abituali sono in ferie; quindi, compiessivamente, il nostro fatturato [illegible] inferiore alla media annuale; 2) la chiusura delle edicole vicine ci porta nuovi proprietari clienti. Possiamo però dire che chi è rimasto [illegible] città legge di più. Ha più tempo, [illegible] occasioni da trascorrere (in giro per la città, ha più disponibilità economiche e anche mentali».

Edicola per edicola, dal centro alla periferia queste considerazioni trovano riscontro oggettivi.

La realtà della stazione [illegible] Porta Nuova [illegible] particolare. Qui ci [illegible] clienti [illegible] vanno e clienti che vengono, [illegible] grande via vai di «lettori a rotazione». In estate, con le partenze e gli arrivi dei treni straordinari, si raddoppiano le vendite.

E che cosa si legge in treno?

«A seconda delle partenze — dice il gestore dell'edicola collocata di fronte alle biglietterie —, *quando i treni [illegible] al Sud vendiamo [illegible] più giornali popolari, fotoromanzi, riviste tipo Grand Hotel; quando i convogli [illegible] diretti [illegible] Nord vanno di più i settimanali politici, i quotidiani, periodici sul turismo»*.

I giornali stranieri?

«Vanno tutti, peccato che dal 15 giugno non ci arrivino più quelli inglesi per una bega tra la società di distribuzione [illegible] Italia [illegible] quelle pubblicazioni [illegible] [illegible] edicole di Porta Nuova».

Times and company possono essere trovati in altri punti vendita del centro, ma certo è grave che i turisti non li trovino alla stazione.

Altri problemi?

«La grande ineducazione — dice l'esercente dell'edicola sull'altro partenze —. *Chi viaggia in treno [illegible] ha l'abitudine a prepararsi per tempo, arriva all'ultimo momento all'appuntamento con il treno, e [illegible] noi pretende che [illegible] diamo giornali e [illegible] [illegible] volo. Tutto e subito, imp[illegible]doci ordini e mandandoci improperi»*.

Il centro ha ben [illegible] edicole aperte. Si vende di tutto.

Più di tutto?

«Riviste per uomini soli, si quelle sexy, ma non metta il mio indirizzo se [illegible] perdo i clienti». [illegible].

E poi?

«Le foto di Marco Fiora [illegible] copertina hanno fatt[illegible] [illegible]re bene i settimanali che [illegible] hanno pubblicate. Vanno molto le ri[illegible] che offrono in omaggio i copriocchi, i regalini estivi. I turisti [illegible] chiedono molto anche le piantine della città».

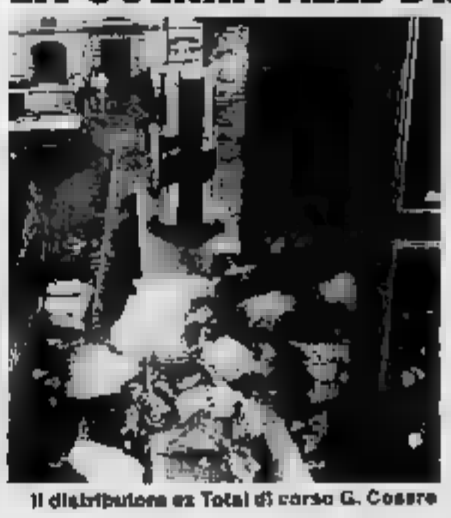
Spostandoci verso la periferia, [illegible] si trovano grandi [illegible]fferenze [illegible] parte [illegible] piantine di Torino, non richieste).

In via Nizza 78 si vendono di più i quotidiani sportivi, un po' meno gli altri. Vanno le riviste sulle vacanze, di svago e anche quelle per la donna.

In [illegible] Maroncelli angolo piazza Bengasi l'hit parade [illegible] vendite [illegible] per le pubblicazioni passatempi, dal cruciverba a Topolino, a Confidenze, Intimità, Donna Moderna.

L. bor.

E' CORSA UNA «STORIA INFINITA» LA GUERRA ALLE DISCARICHE ABUSIVE



Il distributore ex Total di corso G. Cesare

In merito a quanto pubblicato ieri su Stampa Sera, a proposito dei distributori di benzina di [illegible] Giulio Cesare, abbandonati e pieni di porcherie, Lorenzo [illegible], presidente dell'Amir ha scritto al giornale. *«Quella segnalata deve essere inclusa nell'elenco delle oltre [illegible] discariche abusive individuate in città dall'Amir. Si tratta [illegible] solito angolo degradato, che incentiva [illegible] [illegible] ulteriormente deturpato nella logica del tanto peggio. Periodicamente i servizi aziendali provvedono alla bonifica e [illegible] verrà fatto anche in corso Giulio Cesare per quanto consentito, trattandosi [illegible] [illegible] manu[illegible] privato.*

«Purtroppo — continua il presidente — *appena fatta pulizia la situazione tornerà [illegible] prima... Sono andato a vedere l'impianto ex Total ed effettivamente lo stato di fatiscenza è desolante. Finché non verranno ri[illegible] [illegible] cancellate arrugginite, continueranno ad esserci degli incivili che ne approfittano, offendendo la città e rendendo sempre più costosi e difficili i servizi di pulizia»*.

SPACCIAVANO EROINA: [illegible]

I carabinieri del nucleo operativo [illegible] Compagnia Torino Mirafiori hanno arrestato ieri a Rivalta due spacciatori dopo una lunga serie di appostamenti e [illegible]. Sono [illegible] Sanna, 18 anni e Ci[illegible] [illegible] di 22, entrambi pregiudicati e nullatenenti.

Nelle [illegible] i due giovani [illegible]evano 14 [illegible] di eroina, 41 grammi di lattosio e 6 flaco[illegible] di [illegible] grammi di metadone.

Gli affari per i due non dovevano andare neppure [illegible] perché nella successiva perquisizione nel loro [illegible]ggio, a Orbassano, i [illegible]ri dell'Arma hanno scoperto anche tre[illegible] bustine di cellophane che [illegible] per confezionare e rivendere senza molti problemi [illegible] [illegible] stupefacente.

[illegible] Due giovani a volto scoperto, [illegible] armato di pistola, hanno rapinato ieri sera, poco prima dell'ora di chiusura, il dottor Luigi Simondi, 55 anni, [illegible] [illegible] apprestava a chiudere [illegible] sua farmacia in via Exilles 46: il bottino ammonta a 900 mila lire in contanti. I due [illegible] però riusciti a fuggire a piedi prima dell'arrivo della gazzella dei carabinieri.

EUROAMERICANI

La popolazione di origine italiana negli Stati Uniti, in Argentina, in Brasile

La storia di un'esperienza che, secondo Fernand Braudel, «...ha validamente contribuito, col rinnovarne la sostanza, al decollo umano delle Americhe: quella portoghese, quella spagnola, quella anglosassone». Tre volumi, frutto del lavoro di trenta ricercatori argentini, brasiliani e statunitensi, che ricostruiscono le grandi e le piccole storie dell'emigrazione italiana, dal suo insediamento nelle nuove patrie al raggiungimento delle attuali posizioni: un'esperienza che ha segnato [illegible] vita di gran parte delle famiglie italiane diventa memoria storica.

3 volumi in cofanetto (acquistabili anche separatamente): 1450 pagine di testo e 80 pagine di illustrazioni L. 180.000

Φ

Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette [illegible] Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.

[illegible] PORTOGHESI

2 kg. pomodori maturi, 3 spicchi d'aglio, sale, olio [illegible] vergine d'oliva, 2 cucchiai aceto, 1 peperone rosso ed uno giallo, 2 cetrioli, 2 cipolle, 8 fette di pane tostato, 150 [illegible] prosciutto crudo, 150 [illegible] prosciutto cotto

Scottare per un attimo i pomodori in acqua in ebollizione e poi pelarli. Passarli nel frullatore un po' per volta con gli spicchi d'aglio. Mettere poi il tutto in una ca[illegible] terrina di porcellana e condire [illegible] olio, aceto e sale. [illegible] bene il tutto, poi mettere in frigorifero a raffreddare. Nel frattempo preparare tante piccole ciotoline di vetro con i vari ingredienti: in una mettere i peperoni tagliati a striscioline, in un'altra i cetrioli tagliati a dadini, in un'altra le cipolle tritate grossolanamente, in un'altra ancora le fette di pane tostate a tagliate a cubetti, in altre il prosciutto cotto e quello crudo pure tagliati a dadolini. Togliere il passato di pomodori dal frigorifero, servirlo in tavola bel ghiacciato, con l'aggiunta di qualche cubetto di ghiaccio ed accompagnarlo con le coloratissime ciotole. Ogni commensale si servirà del frullato di pomodori arricchendolo a piacere con i vari ingredienti delle ciotoline. Questa ricetta favolosa per l'estate, [illegible] consumarsi in compagnia [illegible] amici in giardino o sulla terrazza, mi è stata inviata dalla nostra affezionata lettrice, la signora Maria Rosa De Micheli di Pozzolo Formigaro (Al) che ringrazio infinitamente e che invito a riscrivermi al più presto. Grazie per la gradita collaborazione.

Francobolli

[illegible] LA EMISSIONE SPECIALE [illegible] DEDICATA A LEYLAND [illegible] DELLA REGINA DI INGHILTERRA

Da Londra, da Jersey, Guernsey e Man buste e annulli speciali per il lieto evento in casa dei Duchi di York.

● **La cicogna a Londra** — Tre annulli speciali, preparati [illegible] cura da oltre due mesi, hanno salutato a Londra nel magico 8-8-88 [illegible] agosto 1988) [illegible] nascita della [illegible] di Sarah e di Andrea, i duchi di York. Anche per i figli di Lady Diana erano stati confezionati annulli speciali. A [illegible] sono stati timbrati oltre diecimila pezzi, fra buste commemorative e cartoline a colori stampate per il lieto evento reale.

● **La visita del Papa** — Fra non molto sarà a Torino e in Piemonte, Giovanni Paolo II, in coincidenza con la festa salesiana per il centenario della morte di San Giovanni Bosco. Sono già pronte alcune buste commemorative, a vivaci colori, decine di cartoline con Papa Wojtyla e don Bosco. Vi saranno annulli speciali.

● **Scudetto a sorpresa** — Stanno per arrivare i cataloghi 1989, [illegible] alla vigilia della Fiera internazionale [illegible] francobollo, di Riccione, e le sorprese non mancano.

Una, in particolare, riguarda l'esemplare [illegible] no da [illegible] lire [illegible] il calcio e allo scudetto vinto [illegible] *Milan*. Vedremo dove sarà [illegible] a Natale questo francobollo che ha tutte le caratteristiche per [illegible] boom. [illegible]me avevamo scritto [illegible] appena era stato venduto agli sportelli [illegible] Posta, ben presto andato esaurito.

Continua a essere richiesto nel foglio intero, di trentadue pezzi, considerando che nel bordo gommato reca riprodotti gli emblemi delle squadre che presero parte allo storico campionato. Un insieme, quindi, da sistemare nell'album.

Esaurito , rapidamente alla Posta, dove era stato venduto a 20.800 lire, il «foglio dello scudetto» toccò in fretta il prezzo di 35 mila lire; in alcune località ha [illegible] superato le [illegible] mila e continua a salire.

● **Campagna anti-Aids** — Le poste [illegible] Marino [illegible] campo con quattro francobolli (250, [illegible] 600 e 1000 lire) nella campagna per far conoscere i rischi [illegible]. Ciò avviene [illegible] l'emissione alle[illegible] il 19 settembre, in coincidenza [illegible] il primo Simposio internazionale sull'Aids, in programma a San Marino. Alla campa[illegible] anti-Aids [illegible] già dedicato annulli speciali alcuni Paesi, tra i quali la Gran Bretagna.

Monete

[illegible] IN CARNINO VERDE PER L'ARRIVANO ORO E ARGENTO CON IL TORNEITO «HODORI»

Il tigrotto «Hodori», la «mascotte» [illegible] Seul

Siamo in clima olimpico. Molti [illegible] hanno già annunciato la coniazione di monete e di medaglie per i Giochi.

E' [illegible] su cui torneremo perché è di attualità e perché interessa un notevole numero di collezionisti. Danni, ormai, c'è una stretta connessione fra i Giochi, la numismatica, la [illegible], il [illegible] in genere. Il sacro fuoco [illegible] Olimpia [illegible] risparmiare nessuno.

Da Seul stanno arrivando in questi giorni simpatiche immagini di *Hodori*, il tigrotto che dei Giochi in Corea è l'accattivante *mascotte*.

Ecco per l'imminente grande appuntamento sportivo la [illegible] serie di monete coreane, particolarmente belle, in distribuzione anche in Italia.

I XXIV Giochi Olimpici dell'età moderna, ormai alle porte, saranno [illegible] ogni probabilità le Olimpiadi del record.

Mentre è già noto il numero record dei Paesi partecipanti e si attendono i primati sportivi, con la presentazione della quarta serie, si completa il più rilevante programma numismatico della storia del collezionismo sportivo.

D'altra parte, la Corea, nota agli appassionati numismatici per la sua antichissima — la prima moneta coreana fu coniata oltre 2000 anni or sono — tradizione nel settore, non poteva tralasciare di illustrare proprio attraverso le monete gli aspetti di maggior rilievo della propria storia e gli sport più tipici del panorama olimpico.

Ecco, dunque, le ragioni [illegible] programma numismatico caratterizzato da molti a [illegible] rili primati. Innanzi tutto si ha per la prima volta una moneta da un'oncia d'oro in una emissione olimpica. [illegible] è anche la prima volta che [illegible] adopera per questi conii l'oro più puro: [illegible] carati.

Inoltre ecco [illegible] tiratura più [illegible] nella storia olimpica [illegible] una delle più ristrette in assoluto [illegible] numismatica contemporanea.

[illegible] pensare che della moneta da un'oncia d'oro verranno distribuiti in Italia solamente 300 del 5000 pezzi complessivamente immessi sul [illegible] europ[illegible].

Una terza considerazione riguarda la cultura e le [illegible] sportive del Paese ospite che non [illegible] mai state integrate in modo così armonioso ai tempi olimpici.

Queste [illegible] di rarità e di preziosità si riflettono nel prezzo delle monete d'oro che è di 1.430.000 lire per la moneta da un'oncia e della metà per quella da mezza oncia. Deci[illegible] più [illegible] bili invece le monete d'argento che costano 100.000 lire la coppia.

Anche per questa serie è previsto un contributo, nella misura del tre per [illegible] sul valore [illegible], del prezioso contenuto nelle monete, diretto ai Comitati Olimpici Nazionali dei [illegible] in cui vengono acquistate le emissioni.

La *mascotte* [illegible] sta, dunque, [illegible] portando fortuna alle monete olimpiche e le prenotazioni per le serie in arrivo superano già ogni previsione.

Parleremo presto delle monete che hanno preceduto questa emissione olimpica, nel quadro [illegible] grande tradizione dell'Olimpiade moderna voluta da De Coubertin. Basi esprimono un [illegible] storico, culturale, sportivo, prima [illegible] che numismatico. Sembrano anche un buon affare per piccoli investitori.

A cura [illegible]

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E [illegible]

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione. Abbonamenti. Turni ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

CENTRO JAZZ TORINO: lezioni e corsi dal 1/9. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria musica d'assieme. Tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 538.978 (ore 15-19).

L'[illegible] (v. le Vaglio 105, tel. 687 603) aperto tutto agosto con tanta musica.

[illegible]

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650 87 56) ore 21 - Champions.

CLUB 84: ore 15.30 danze per over 30 e non. Ore 21 danze e rimi per tutti con Eco Piana. Tutti i gio[illegible]ioni Doc, tutto reso. Ballo liscio. Orchestra Rommy.

CLUB 84: domenica 14 sera mirweglia di Ferragosto. Danze, allegria, drink offerto, sorprese. Prenotazioni.

DU PARC ESTIVO: ore 21. La cordialità della tradizione, ordi. Franco Diani.

EDEN (v. Raimondo 10 prolung. v. [illegible] duca, tel. 505 03 01 To.). Stasera ore 21 orch. I nuovi Meteore, se piove sarà coperta.

LE ROI ESTIVO: ore 21 [illegible] musette.

FREEZY DANCING: hmsh. Ballo liscio. Ore 21 Carnevali Cenisi.

LA FAVOLA - Night Club - Candiolo. Tutte le sere 22-4. Tel 964 3434.

MACUMBA - Pinerolo - Ristorante (tel. 0121/74 115): tutte le sere cena danzante fino alle ore 3. Il locale non chiude per ferie.

DOCEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348) chiuso per ferie, riapertura 20 agosto.

LUISIANA: l'orchestra più matta di Torino col suo romanaccio Bor Rena. T 514 486.

GALLERIE

GALLERY: Giovani - Il mondo visione.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura domenica apertura pariale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12.30; 15-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello da martedì a sabato 9.30-18; domenica 10.30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6): Orario dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiuso; domenica apertura pariale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): piano tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12.30, 15-18.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabaudia.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAZIONE (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - [illegible]: 8-14.

[illegible] NAZIONALE DELL'ARTI[illegible] (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30, sabato e domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): grano sabato domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15. da martedì a venerdì 8.30-19.15. Sala Mostre: «Un saluto dal monte - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Domenica, ore 10.30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Giardino - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.258): ore 9-12.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14.30-18.30, ingresso gratuito. Visite guidate da lunedì. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): [illegible] am i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

[illegible] **PIETRO MICCA** (via Quattordici 7): dal martedì alla domenica ore 9-14. Piazza L. 2000.

[illegible] **ENTA 88 - Il Villaggio Olimpico** [illegible] Guelfino, viale [illegible] vero 65): dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso.

appuntamenti in città

Concerto a Susa

● Stasera [illegible] 21 all'Auditorium Itis di Susa, concerto del compositore e pianista Giovanni Lombardi, con [illegible] musiche di Chopin, Beethoven, Saint-Saëns e dello stesso Lombardi. La serata è organizzata dall'Unitre nell'ambito di «Estate in Musica».

Bocce a Ferrere

● Domani a Ferrere d'Asti grande [illegible] a bocce a coppie. [illegible] premi di oltre 13 milioni. Inizio iscrizioni alle 10 di domani mattina direttamente presso il bar[illegible]. Primo premio due medaglie d'o[illegible] diametro di 130 millimetri.

Usseglio, un paese antico

■ Domani si inaugura ad Usseglio in Val di Lanzo, [illegible] prima esposizione [illegible] «Vita, artigianato, e tradizioni locali», a cura della Pro Loco e l'Apt. Il catalogo [illegible] titolo «Usse[illegible], un [illegible] antico velato di mistero», è curato dall'architetto [illegible] Galli.

A Castellamonte

● Domani a Castellamonte nell'ambito della Mostra della ceramica che si [illegible] in piazza della Repubblica, inaugurazione di [illegible] stand [illegible] Provincia di Torino, dove saranno esposti i lavori degli utenti del Cst (Centri socio-terapeutici), [illegible] Provincia. La piccola mostra, [illegible] organizzata [illegible] iniziativa dell'as[illegible] alla Sicurezza sociale Beancarello, è [illegible] denominata «Segno plastico».

Viù in festa

■ Continuano a Viù le [illegible] manifestazioni estive organizzate dalla [illegible] Loco Oggi alle 17,30 gara di scopa all'asso [illegible] inviti, terza gara trofeo biennale «Cerisana-Carbone». Alle 18,30 inizia[illegible], con cena [illegible] partecipanti al [illegible]. [illegible] il bar ristorante Cuccagna. Alle 21 serata in ricordo di Nando Mairano con la partecipazione del Corpo Musicale di Viù e del Gruppo Folcloristico [illegible] paese e [illegible] «Magnà 'd Viù». Domani alle 12,30 gran polentata in piazza alla frazione Tornetti. Alle [illegible] frazione Mondrezza [illegible] e polchetto. Per domenica 14 [illegible] invece la bottega di calzature «Gratarole» organizza una [illegible] ta al Rocciamelone, passando dal rifugio Tazzetti. Alle 20,30 all'oratorio, gran finale torneo minicalcio notturno.

INDIRIZZI UTILI

L'ERBORISTERIA d'Oro e Re-[illegible] Reviglasco via Berta 32. Tel 880.82.84.

GIOCO TUNES PUB, v. Torricelli 58.

LA BECCACCIA (tel 601 04 65).

LA BUENA PIZZERIA, v. D. Jolanda 32.

RISTORANTE CAFASSO, [illegible] Valsalice 1/B, t. 650 45 34, aperto nche agosto.

RISTORANTE LA ZAGARA, Druento, chiuso il lunedì, t. 984 68 75.

TRATTORIA SILVANO, v. Mongrando 89.

ACCONCIATURE CARLA, solarium, c. Rosselli 89, t. 596 068.

ANNALISA e PAOLO, salone unisex, c. Belgio 11 ang. v. Frejus. Tel. Abbonati ai v. Frocchiano 39 (Quadrilatero Romano), tel. 443.207 - 441.662 - 531.24.12 aperti tutto agosto.

ANTONIO DERVIN coiffeur visagiste aperto tutto agosto. Tel. 510.880. Via C. Balbo 3.

ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica, c. S. Teresa 10, t. 519.053 - 511.002.

COIFFEUR Roberto Guarini, Alpignano 9, tel. 807.452. Torino 70, tel. 598065.

COIFFEUR v. Cibrario 17, T. 934.848.

COIFFEUR UOMO ENZO, c. Adriano 6.

J.L. DAVID, v. Lagrange 33/H, t. 344.388.

J.L. DAVID, v. Trapani 4, t. 596.806.

J.L. DAVID, v. M. Ausiliatrice 7, t. 978.840.

MARA COIFFEUR, stabilimento pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, t. 650.6980.

NINI PETTINEZZO UOMO-DONNA, v. Alba 16, prima prenotazione al 515.465.

NINI PETTINEZZO UOMO-DONNA, v. Alba 16, t. 530.844.

NUCCIO COIFFEUR, c. Trapani 4.

COIFFEUR MONSO SERGIO salone aperto continuato tel. 596.3008.

ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club via Murazzi 43.

ASSICURAZIONI LA PIEMONTESE corso Ferrucci 3. Tel. 447.811 (8 aperto tutto agosto dalle 8 alle 13).

CARLO FIORI, c. Emanuele I, t. 884.844.

COLORIFICIO SICCILIA corso Palermo 11 ang. via Pisa. Preventivi propria abitazione, smalti, ecc.

GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO, c. Fraschia 30/1, tel. 790.179. Aperto agosto.

OTTICA FERRARI, esame vista lenti a contatto. Fiorin 45 tel. 748.226.

PROFUMERIA GAMONAL, v. Cavour 17.

PROFUMERIA M. CRISTINA BOGLIA, corso Regina 144, tel. 885.561 esterium viso e corpo. Rateizzo.

SOLEADO abbronzatura ad estrosio femminile v. S. Teresa 23 tel. 553.396; v. Goito 3 tel. 350.630.

VALENTINA FIORI, v. Milo 4 moncalieri, c. Peschiera 253, t. 332.042.

VENEZIA A TORINO, biglietteria articoli da regalo, v. Po 14, t. 836.7500.

CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario ambulatorio 8-20 dal lunedì al sabato. Ripetizioni su esecuzione protesi urgente aperto agosto. Tel. 744.840.

DENTISTA anche festivi, dr. 8-20, ripetizioni esecuzioni protesi urgenti. V. Cernaia 16 bis, t. 513.366.

DENTISTA SPECIALISTA, ripetizioni protesi immediate, c. G. Cesare 184, tel. 300.5860 - 250.926.

DENTISTA Dr. Lattanzio, v. Calabiana/Lanzo 9 (zona Stadio), t. 333.986.

DENTISTA, ripetizioni al 405.23.87.

Dr. DEL MARTINO DENTISTA, tel. 611.18.78 Moncalieri 8 Collegno.

MEDICO DENTISTA, orario continuato, via C. Alberto 35, tel. 530.042 ripetizioni ed esecuzioni protesi urgenti.

STUDIO DENTISTICO, aperto in agosto dalle 9 alle 20 - Chiuso 15 tel. per appuntamento al 380.737.

STUDIO MEDICO DENTISTICO via A. di Barbiano 100 - Aperto agosto tel. 734.986 - 715.304.

COLORIFICIO TORINO, v. S. Donato 80, t. 481.791, carte parati, lavaggio.

DISCO ROSSO centro vendita dalle migliori rivendite v. Madama 8. Tel. 566.14.02.

FERRAMENTA tel. 720.125.

FIORI JUCCI, v. Cavallo 44, t. 596.679.

FIORI IL MEGLIO, v. Trapani 113, servizio corrieri Europa 335.087.

GALLERIA ELETTRODOMESTICI TV registratori Hi-Fi, v. S. Donato 44, t. 489.944, lunedì aperto.

ELETTRICISTA, riparazioni tel. 748.266.

IDRAULICO, riparazioni, tel. 748.266.

IDRAULICO, 24 su 24, t. 831.371.

IDRAULICO RIPARAZIONI, tel. 334.980 - 748.450.

IDRAULICO, perviene con intervento urgente, tel. 619.035 - 901.8266.

IDRAULICO URGENTE tel. 734.668.

LAVATRICI, riparazioni, t. 333.240.

TAPPARELLE, riparazioni, tel. 771.45.22.

TELEVISIONI, riparazioni, t. 468.266.

TV da riparare? Tele SOS, t. 738.16.30.

TV QUARTOT Videocolore 736.80.88.

TV ASSISTENZA TV, t. 472.610.

TV, riparazioni rapide, t. 472.02.77.

TV COLORE riparazioni t. 335.91.85.

ELETTRAUTO via Garibo 16, tel. 743.545.

ELETTRAUTO Raffaello 18 t. 669.22.18.

ELETTRAUTO via Brandizzo 39. Tel. 858.182. Anche autosoccorso stradale.

ELETTRAUTO, v. Issiglio 37. Tel. 859.58.27.

ELETTRAUTO, v. Ormea 90, t. 668.28.20.

ELETTRAUTO tel. 200.000.

AUTORIPARAZIONI t. 200.000.

AUTOSOCCORSO t. 200.000.

AUTOLAVAGGIO t. 200.000.

AUTOCARROZZERIA aperta t. 202.511.

AUTOFFICINA eventuale carburazione pomice chilometrio su strada martedì ore sette circa tel. 757.611.

AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA, via Valprato 4 - Mirafiori 177 ct. t. 896.76.88.

AUTORIPARAZIONI TOSCANA 775.00.10.

CARBURATORISTA T. 096 4829.

GOMMISTA, Sommariva 15 tel. 502.356.

SERVIZIO RENAULT P.zo LUPIA via Nizza 15 (telefono 340.737. Chiuso le domeniche e dal 14 al 21/8.

Sia vostra attività proseguendo [illegible] **in «tempo di ferie»**

Informate i fornitori tramite questa rubrica, inviandoci alla [illegible] S.p.A.

Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 66.21.1

ristoranti aperti oggi

[illegible] l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

Centro

A la [illegible], v. Verdi 12, tel. 839.6641. Al Primo Piano*, v. Po 20, tel. [illegible]. Cavallo bianco, p. S. Carlo 157, tel. 55.34.91. Cinese Du Chang*, v. XX Settembre 82, tel. 548.198; La Grange Muraglia*, c. P. Eugenio 42/c, tel. [illegible], La Nuova Fenice*, c. S. Martino 8, tel. 553.087; Hua Tai*, v. [illegible] 1/b, tel. 517.974; La Pagoda*, v. Gioia 2, tel. 539.897; Mister Hu*, v. Mercanti 18 [illegible] 545.177; Porta [illegible] Drago*, v. Carreraria [illegible], tel. [illegible]. Shangai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; Cit Turin, v. Arsenale 44, tel. 557.6134; Da Mauro*, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; Delle Indie, v. Ilarda 10, tel. 839.7441; Firenze, v. S. F. da Paola 4, tel. 519.071; Gasthaus, v. Gramsci 3, [illegible] 537.356; Il [illegible] v. [illegible], [illegible] 540.524; I Tarocchi, v. S. [illegible] mazzo 7, tel. 880.248; La Campana, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011; [illegible] Castavella, v. Ilª Vasco 2, tel. 839.5106; La Scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; L.T.S., p. Repubblica 24, tel. [illegible] Mellow*, c. Siccardi 15, tel. 511.282; Nuovo Marino, v. Mazzini 20, tel. 871.631; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Pam-pam**, c. [illegible]45, tel. 655.437; Pollastrini*, c. Palazzo 2, tel. 535.031; Porto di Savona, p. Vittorio [illegible] tel. 831.453; Tiffany*, p. Solferino 16, tel. 540.536; Samos, v. Montebello 11, tel. 874.713. Sotto la Mole, v. Montepolo 8, [illegible] 832.201. [illegible] Fiorentina***, v. Pallazzo [illegible] [illegible], tel. [illegible] 27, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 511.003.

San Salvario - [illegible]

Al [illegible] d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. Alba, v. S. Pio V 8, tel. 669.2054; Angolo Greco*, v. Donizetti 12, [illegible] 650.3948; Black-Jack, v. Nizza [illegible], tel. [illegible]; Cinese Feng Duan***, c. M. d'Azeglio 3, tel. [illegible]; Kala Radia, c. Bramante 53/b tel. [illegible], v. Saluzzo 3, tel. 668.8134; Take Away*, v. [illegible] Cristina [illegible], tel. [illegible], Kuoji, v. S. Massimo 4, [illegible] [illegible]. Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. [illegible] 5877; Da [illegible] Amelia, v. [illegible] 31, [illegible] 669.9472; Del Chiaro, v. Saluzzo 13, tel. 650.5815; Due Mondi*, v. Saluzzo 3, tel. 668.2056; Fiorentina, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341; Il Giaguaro**, v. Nizza 83, tel. 669.6935; Il Papavero***, c. Raffaello 5, tel. 650.2660; La Barca, fiume Po c/o c. G. Galilei 24, tel. 696.3555; Mellow*, v. Nizza 3, tel. 668.9174; Messico, v. Galliarii, tel. [illegible]796; [illegible], v. [illegible] tel. [illegible].3006.

Crocetta - S. [illegible]

Aladino v. Cassini 4, tel. 584.117; Cinese Drago e Fenice*, v. Ro[illegible] 86, tel. [illegible], [illegible] Mario, v. [illegible] sena 5, tel. 544.4[illegible]; Il Quadrifoglio, v. Giobert 58, tel. 500.150; La Grotta, v. Giobert 28, [illegible] 518.502; Rivoli Parigi, c. Russeli 83, tel. 582.580; Stella d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 581.851; Viaggiatore*, v. Monlevecchio 10, tel. 510.274.

San Paolo

Cambusa, v. Vadieri 2, tel. 443.302; Cinesi Bambù*, c. Peschiera 187, [illegible] 372.484; Gui Lin, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua*, v. Brunetta 19, tel. 331.867. Pechino, v. S. Paolo 74/a, tel. 335.9587; Porta d'Oro, v. Monginevro 8, [illegible] 372.058; Danilo, s. Germanesca [illegible], tel. 447.4512; Il Pappagallo**, v. Braccini 57, tel. [illegible]; La Giara, v. Barge 16, [illegible] 447.2797; La Greuja*, v. Monginevro 75, tel. 331.588; La Pergola, v. Cesana 54, tel. 447.1754; La Roccia Bianca, V. Rivalta 23, [illegible] 88[illegible], v. Monginevro 89, tel. [illegible].

Canale - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi*, v. Grassi 9, [illegible] 547.721; Cinesi Hsing Zhuo, c. Francia 278, tel. 790.997; Zhang Yang***, v. F. d'Acaja 61, tel. 447.6422; Cittadella, v. F. d'Acaja 57, tel. 749.5126; Mastpietto, v. Passalacqua 4, tel. 541.370; Passatempo, c. Francia 318, tel. 793.330; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 588.003.

Campidoglio - S. Donato Parella

Chiesa; Drago d'Oro, c. Umbria 20, tel. 484.085; Etrusco*, v. Cibrario 52, tel. 480.265; Fiorentino, v. S. G. Bosco 10, tel. [illegible]; Nord Tevna**, c. Appio Claudio [illegible], tel. [illegible].

[illegible]

Vanchiglia

Churn*, v. Perugia 41, tel. 850.377; Cinese Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; Da Gino, c. [illegible] Parco 181, tel. 202.852; La Brace, v. Napione 29, tel. 831.602; L'Airona, v. [illegible] 5, [illegible] Primula**, g. Repubblica 8, [illegible] 521.2289; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 830.078; Lilla, c. Regina 142, tel. 521.3232; San Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256; Artist, v. Artisti 29, [illegible] 830.222.

Borgo Vittoria

La Ginestra, v. Valprato 15, tel. 852.459; La Strana Gente, v. Ala di Stura 34, tel. 220.1727.

Barriera Milano Madonna di Campagna

Brasserie, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Bellese, c. G. Cesare 198, tel. 200.520; Brasserie**, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Capuano, v. Vigevano 3, tel. 276.285; Cinesi Canton*, [illegible] Palermo 125, tel. 236.762; Mei Li Hua, Lago Toscana 39, tel. 218.1735; Del Colonnello*, c. Vercelli 21, tel. 280.368; Da Pietro, c. Vigevano 6, tel. 276.265; Gastaldo, v. Cuneo 8, tel. 852.167; Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165; La Carrettera, c. Vercelli 185, tel. 205.0083; La Squola**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438; Manila, v. Elvo 12, tel. 852.458; Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 293.928; Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430; Costa Smeralda, c. G. Cesare 248, tel. 264.883; Orto Baco, c. Vercelli 228, tel. 264.579; Su Nuraghe, v. Samone 9, tel. 262.0251; Valgrande, str. Lanzo 80, tel. 290.174.

Madonna del Pilone Val Salice - Cavoretto

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.855; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102, tel. 698.8388; Cataio***, str. val Salice 178, tel. [illegible]; Cuccì**, c. Chieri 48, tel. [illegible]. Gli Cavalieri, str. al Ronchi 14, tel. 598.3135; Cucco**, c. Casale 80, tel. [illegible]; Fontana dei Francesi**, [illegible] Pecetto 123, tel. 661.0387; Garden**, [illegible] val Salice 2, tel. 669.9912; Giudice**, str. val Salice 75, tel. 669.2488; Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; Hermada**, p. Hermada 10, tel. 619.0541; La Cloche**, str. Traforo Pino, tel. 854.213; La Dentiera**, c. Casale 321, tel. 897.106; La Gondola***, c. Moncalieri 190, tel. 690.485; La Grigia**, str. al Ronchi 84, tel. 690.911; La Stella, str. Certosa 59, tel. [illegible]; Il Vej Castu**, v. Berta 32, tel. 660.822; Muletto, c. Casale 194, tel. 690.221; Ponte Sassi**, v. Pisani 3, tel. 690.371; Sallricielo***, [illegible] Superga 3, tel. 890.635; Il Peso**, [illegible] Gran Madre 6, tel. 830.661.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot**, c. Orbassano 480, tel. 301.025, [illegible]: Da Mua, v. Boston 24, [illegible] 361.340; Casa Giardino, v. G. [illegible] 171, tel. 304.072; Entremar[illegible], v. Nizza 216, tel. 670.503; Gennargentu*, c. Lepanto 4, tel. 590.665; Gilcina**, v. Filadelfia 222, tel. 359.266; Grande Angelo, c. Orbassano 361, tel. 308.0149; Il Gatto na, v. Genova 4, tel. 697.916; Il Pomodoro***, v. Caprera 25, tel. 361.572; Lilloso**, c. U. Sovietici 356, tel. 613.772; Le Tre Lanterne***, c. Orbassano 277, tel. 306.080; Puglisi**, v. O. Vigliani 184/b, tel. 606.0506; Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620; Ruganino*, v. Rivoli 5, tel. 349.017; Santi, v. Genova 68, tel. 530.612; Stella Nera*, c. U. Sovietici 529, tel. 342.705.

Rialzo

MILANO

Ritorna il Toro

MILANO — Maggior dinamismo ha caratterizzato l'attività della Borsa prima del prolungato weekend di Ferragosto. Il mercato ha registrato nella prima mezz'ora una buona ripresa anche su Fiat, Montedison trattate a 1920/1930, sulle Viscosa a 2395/2400, sulle Olivetti ben tenute in apertura a 10.300 e sulle Burgo a 14.100. In ripresa Pirelli, Agricola, Cir e Generali a 89.000/89.200. Primo indice +0,7%.

Sono andati discretamente quasi tutti i settori. Meglio tenuti gli assicurativi. La Ras è salita a 40.600, la Generali è passata a 89.500 in chiusura, la Fondiaria a 60.000, la Sai a 18.000 e le Toro a 18.350, tutte in rialzo.

Mercato dei premi di nuovo attivo, con intonazione più ferma per fine settembre e dont sostenuti. Alle ore 11,30 l'indice generale di Borsa è salito a +0,9, confermando l'azione moderata ma continuativa del mercato azionario, recuperando in parte quello che si è perso in quattro giornate negative di disposizioni provenienti anche dalle altre Borse.

Mercato quindi oggi molto attivo con chiusura ferma anche per le Olivetti a 10.340 lire. Alle 12,30 l'indice generale di Borsa ha segnato +1 per cento. Valori di Stato poco trattati con intonazione calma o stabile sia per Bot che per Cct.

I prezzi: Generali 89.500 / 89.400; Fiat 9500 / 9510 / 9530 / 9520 / 9490; Fiat privilegiata 5751 / 5800 / 5780 / 5760 /5765; Montedison 1920 / 1922 / 1930 / 1925; Viscosa 2395 / 2400 / 2405; Olivetti 10.340; privilegiata 8280; Toro 18.350, privilegiata 12.420; Sai 18.000, risparmio 7000; Ifi 17.000 / 17.050; Burgo 14.080, privilegiata 8255.

TORINO

Mercato in recupero

TORINO — L'indice ha messo a segno un recupero dello 0,83 per cento, progresso superato da molti comparti quali gli assicurativi (+1,43), bancari (+1,87), dai chimici (+1,10). L'attività si è mantenuta su livelli elevati. I settori patrimoniali e industriali sono stati trainanti.

Nel settore degli assicurativi in evidenza le Ras, le Sai e le Toro, i cui progressi vanno oltre il 2 per cento. Anche le Generali si sono avvicinate a questo recupero. Infatti hanno chiuso la mattinata con un progresso dell'1,83.

Ancora più marcato il recupero dei bancari. Le tre banche di interesse nazionale registrano in media un progresso del 3 per cento, il Banco di Roma si avvicina addirittura al 4 per cento.

Nel settore dei chimici qualche contrasto ha ancora interessato le Mira Lanza (-0,13 per cento), le Saia (-0,27). Hanno invece recuperato quota 1900 le Montedison con un progresso del 2,34 per cento il titolo ordinario e del 2,52 il titolo a risparmio non convertibile. Le Sasa ordinarie segnano un miglioramento ancora più marcato (+3,17 per cento).

Bene anche per i finanziari. Sono state soprattutto le Cir e i valori del gruppo Fiat, Fidia, Ifil e Ifil a movimentare il settore. Nei valori industriali le Fiat ordinarie si sono nuovamente riavvicinate a quota 9500, con un progresso rispetto a ieri dello 0,82 per cento. Le Olivetti ordinarie migliorano invece dell'1,77 per cento.

Anche i valori immobiliari, soprattutto Risanamento e Attività Immobiliari denotano un andamento positivo. Andamento positivo che non ha trascurato neanche i valori locali, che ultimamente erano apparsi molto deboli e realizzati.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Saia 2415, risparmio 1224, risparmio n.c. 1235; Sip 2000, risparmio 2315; Stet 3500, risparmio 2715; Fiat 9500, privilegio 5789.

Articolo 24 del disegno di legge varato dal governo

BANCHE POPOLARI, TASSATE LE AZIONI RISPARMIO MA LO STATO E' CERTO DI GUADAGNARE?

ROMA — Potrebbe rivelarsi un «boomerang» contro le casse dello Stato il provvedimento che estende ai soci delle Banche popolari la tassazione prevista per le azioni di risparmio. In compenso, chi ha pensato di fare il «furbo» con il fisco per tutti questi mesi, non denunciando i dividendi, «scoprirà» di avere solo rinunciato a risparmi d'imposta. Ne dà notizia l'agenzia Italia.

Concepito come norma antievasione, visto che secondo calcoli del ministero delle Finanze circa il 90 per cento dei soci delle Banche Popolari non ha mai denunciato i dividendi percepiti, l'articolo 24 del disegno di legge varato qualche giorno fa dal governo potrebbe non solo sottrarre gettito (anziché procurare quei 100 miliardi aggiuntivi calcolati nella relazione al ddl), ma anche aprire gli occhi a chi, pensando di evadere, ha solo peccato di ingenuità. Sugli effetti del provvedimento pesa infatti l'incognita costituita dal meccanismo del credito d'imposta sui dividendi, sconosciuto fino ad oggi, a quanto pare, ai soci delle banche popolari ma che, con la nuova legge, sconosciuto non sarà più.

Succederà, secondo gli esperti, la norma rischia proprio di svegliare il classico «can che dorme»: in questo caso il contribuente che, occultando al fisco i dividendi, ha sempre pensato di fare il furbo ed ha invece rinunciato al rimborso d'imposta. Ma vediamo di capire come funziona questo meccanismo che alla fine farà pagare qualcosa solo a quanti hanno redditi superiori ai 60 milioni.

Fino ad oggi, e comunque fino a quando il disegno di legge non sarà approvato dal Parlamento, le Banche popolari sono esentate dall'obbligo di applicare la ritenuta d'acconto sui dividendi. Questo non significa però che chi percepisce il dividendo non debba, invece, denunciare nel 740 quanto incassato. Se lo fa, deve sommare l'ammontare dei dividendi all'imponibile complessivo ma dall'imposta potrà «scalare» i 9/16 (circa il 56%) dell'ammontare del dividendo: si tratta del famoso «credito d'imposta», concesso dalla legge per evitare che gli utili delle società vengano tassati due volte, la prima ai fini Irpeg e la seconda ai fini Irpef.

Ciò significa che per i redditi attualmente al di sotto dei 50 milioni (60 milioni a nuova norma Irpef approvata) i contribuenti riescono a spuntare un rimborso verso il fisco perché tassati ad un'aliquota Irpef inferiore al 56%. Questo vantaggio, però, non è stato fino ad oggi sfruttato, se è vero che a denunciare i dividendi nel 740 sono solo il 10% dei soci delle banche popolari. La situazione, con il disegno di legge, è destinata a cambiare.

Su richiesta del socio le banche avranno due possibilità: applicare una cedolare secca, o meglio «ritenuta a titolo d'imposta» del 15% sul dividendo, o invece una ritenuta d'acconto del 10%. La differenza tra i due sistemi, per il contribuente, è fondamentale: pagando subito il 15% avrà definito, una volta per tutte, il suo dovere verso il fisco.

r. a.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/08	11/08
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 Indicizzato	103 30	103 20
Enel 82/89 II Indicizzato	104	104
Enel 83/90 III Indicizzato	106 30	105 30
Enel 83/90 IV Indicizzato	103 90	103 90
Enel 83/90 I Indicizzato	106 50	105 50
Enel 83/90 II Indicizzato	103 90	102 90
Enel 83/90 III Indicizzato	104	104
Enel 84/92 I Indicizzato	106 30	106 30
Enel 84/93 II Indicizzato	106 80	105 80
Enel 84/93 III Indicizzato	107 50	107 50
Enel 84/93 IV Indicizzato	106 90	106 90
Autostrade 6% 68/88	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 6%	96 25	96 25
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 7%	80 40	80 40
C.C. OO. PP. 6% 74	80 20	80 20
C.C. Ind. St. 6% 68 IV	98	98
C.C. Ind. St. 6% 69 V	97	97
C.C. Ind. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 73 I	96	96
C.C. Ind. St. 7% 71 II	96	96
C.C. Aut. 7% 70 I	95	95
C.C. Aut. 7% 72 II	79 70	79 70
FF.SS. 6% 70	98	98
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 20	93 20
Ammn. FF.SS. 7% 70	97 40	97 30
Ammn. FF.SS. 82/90 I Indicizz.	103 90	103 90
Ammn. FF.SS. 82/90 II Ind.	102 90	102 80
Ammn. FF.SS. 84/92	104 40	104 40
Ammn. FF.SS. 85/93 Indicizz.	103 75	103 75
Ammn. FF.SS. 86/93 II	102 70	102 70
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 68/88 XXVII	98	98
IMI 81/88 Indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	106	106
IMI-CM 72/91 IV 7%	93	93
IMI-CM 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	92	92
IMI-Aut. 72/92 II 8%	90	90
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	99	99
Mittel 82/89 12%	104	104
Ist. B. Paolo To 6%	100	100
Ist. B. Paolo To 6%	92 50	92 50
Ist. B. Paolo s. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. B. Paolo To 7%	92 30	92 30
B. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78 50	78 50
B. Paolo OO. PP. 6%	77	77 40
B. Paolo OO. PP. ECU 9%	134 20	134 20
B. Paolo OO. PP. 81 18° Ind.	103	103
B. Paolo OO. PP. 81 21° Ind.	103	103
B. Paolo OO. PP. 81 22° Ind.	103	103
B. Paolo OO. PP. 81 23° Ind.	103	103
B. Paolo OO. PP. 81 24° Ind.	103	103
B. Paolo OO. PP. 82 25° Ind.	108 10	108 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantoni Cotonif. 7% 86/93	81	80
Cir 10% 86/92	103	100
Eridania 10,75% 86/90	108	108
GIM 85/91 9,75%	106	106
La Rinascente 86/93 6,50%	86	86
Media Cir 7% 86/96	84	84
Media Italgas 6% 86/96	86	86
Media Pirelli ex. 5,50% 86/96	82	81
Media Sabaudia 7% 86/96	83	83

Titoli	12/08	11/08
Medio Eip 6% 86/91	100	100
Enel 10,25% 85/92	98	98
Sasa 10% 86/93	131	131
Stet 10,50% 83/90	112	112
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/90	105	105
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/95	104 20	104 20
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	106 20	106 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 20	107 20
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	106 40	106 40
C.C.T. 1-8-88	99 95	99 85
C.C.T. 1-10-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-11-90	102	102
C.C.T. 1-11-90 II	99 75	99 75
C.C.T. 1-12-90	102	102
C.C.T. 18-12-90	99 80	99 50
C.C.T. 1-1-91	102	102
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	102 10	102 10
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 85	100 70
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 50
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-5-91	100 85	100 75
C.C.T. 1-6-91	100 80	100 65
C.C.T. 1-7-91	100 30	100 45
C.C.T. 1-8-91	100 60	100 50
C.C.T. 1-9-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-10-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 20
C.C.T. 1-12-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-92	100	100
C.C.T. 1-2-92	98 85	98 85
C.C.T. 1-3-92	98 15	98 15
C.C.T. 1-3-92	93 45	93 40
C.C.T. 1-4-92	93	93
C.C.T. 1-5-92	92 90	92 90
C.C.T. 1-6-92	92 85	92 85
C.C.T. 1-7-92	95 10	95 45
C.C.T. 1-8-92	94 50	94 50
C.C.T. 1-9-92	94 25	94 25
C.C.T. 1-10-92	94 50	94 45
C.C.T. 1-11-92	94 80	94 80
C.C.T. 1-12-92	94 95	94 95
C.C.T. 1-1-93	95 60	95 60
C.C.T. 1-2-93	95 50	95 50
C.C.T. 1-3-93	94 45	94 45
C.C.T. 1-4-93	92 80	92 60
C.C.T. 1-5-93	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-93	93 50	93 50
C.C.T. 1-7-93	94 40	94 60
B.T.P. 1-10-92	100 20	100 40
B.T.P. 1-11-88	100 80	100 80
B.T.P. 1-1-89	101 05	101 05
B.T.P. 1-2-89 12,50%	101 80	101 80
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 60	101 60

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1396-1397
Sterlina	2382,75-2382,75
Marco tedesco	741,85-742,10
Franco svizzero	867,10-867,60
Franco francese	218,75-219
Franco belga	35,43-35,44
Fiorino olandese	657-657,50
Scellino	105,15-105,60
Dracma	9,26-9,36
Peseta	11,28-11,29
Escudo	9,10-9,11
Yen	10,49-10,50
Ecu	1545,16-1548,10

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12/08	11/08
ALIMENTARI		
Alivar	9000	9000
Eridania	4360	4350
Eridania risp	3490	3480
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22000	21500
Milano Ass. r. n.c.	11100	11100
C. Latina	17100	17000
C. Latina r. n.c.	5120	5100
Lloyd Adriatico	16100	15600
Lloyd Adriatico r.	6700	6560
Generali	89500	88200
Ras	40600	40400
Ras r.	15600	15200
Sai	17800	17800
Sai r.	7000	7000
Toro	18369	18150
Toro p.	12300	12700
Toro r.	7820	7800
Un. Subalpina Ass.	22600	22500
BANCARI		
Banco Comm. Ital.	2550	2550
Banco C. Ital. r. n.c.	2100	2100
B. Naz. Agr.	5050	5000
B. Naz. Agr. p.	1920	1880
B. Naz. Agr. r.	1650	1650
Banco di Roma	6400	6300
Credito Italiano	1370	1350
Credito Italiano r.	1130	1080
Interbanca	19100	19000
Interbanca p.	12200	12200
Mediobanca	16500	16500
N. Banco Ambr.	2960	2940
N. Banco Ambr. r.	1140	1150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14100	13850
Burgo p.	8255	8300
Burgo r.	14500	13700
Gruppo ed. Fabbri p.	1550	1650
S.I.P.A.	1830	1550
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4280	4050
Cement. di Barletta	7500	7750
Italcem	26050	25700
Unicem r. n.c.	8100	8650
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1880	1850
Mira Lanza	28500	28000

Titoli	12/08	11/08
Montedison	1935	1906
Montedison r. n.c.	811	805
Pirelli	1686	1650
Pirelli r. n.c.	886	845
Saffa	7400	7300
Saffa r.	7130	7100
Saffa r. n.c.	4805	4700
Saiag	2300	2280
Saiag r.	1100	1100
Saia Rpd	2415	2370
Saia Rpd r.	2290	2300
Saia Rpd r. n.c.	1235	1210
Sasib	5550	5500
COMMERCIO		
Rinascente	4510	4580
Rinascente p.	3230	3210
Rinascente r.	2370	2020
Silos Genova	630	605
Silos r. n.c.	630	600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2440	2440
Alitalia p.	1650	1640
Autostrade To-MI	11300	11000
Italcable	12000	11900
Italcable r. n.c.	9600	9700
Sip	2600	2565
Sip r. n.c.	2315	2280

Titoli	12/08	11/08
FINANZIARI		
Bastogi Inte	288	280
Ast Fin.	4250	4200
Cir	3650	3630
Cir r.	3560	3520
Cir r. n.c.	3040	3000
Cofide	5670	5750
Cofide r. n.c.	1580	1560
Compa Finanziaria	2305	2300
Ifil	21300	21000
Fidia	6540	6525
Fondi-Gleori	1420	1400
Fondi-Gleori r.	1180	1150
Fiscamil	6800	6500
Fiscamil r.	1735	1700
Fornara	2180	2150
Gim	7560	7560
Gim r. n.c.	2330	2300
Ifil p.	17900	16800
Ifil	3810	3480
Ifil r. n.c.	1800	1750
Isefi	1830	1800
Mittel	3680	3650
Pirelli & C.	5400	5350
Pirelli & C. r.	3060	2780
Pirelli	2720	2680
Pirelli r.	2690	2650
Pirelli r. n.c.	1810	1800
Saiseudia	1835	1800
Saiseudia r. n.c.	1090	1020

Titoli	12/08	11/08
Sasa	1630	1630
Sasa r.	936	935
Serfi	5130	5100
Schlapparelli	619	615
Sme	4430	4300
Snia	3090	3056
Snia r.	1875	1880
Segafi	4475	4420
Stet	3640	3553
Stet risp.	2715	2720
Stet warrant	1275	1290
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3085	3090
I.p.i.	5210	5210
Risanamento	16600	16150
Risanamento r. n.c.	10700	10600
Sifa	1890	1900
Sifa r.	1170	1150
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berlo Lamet	4500	4625
Castagnetti	4725	4725
Fiat	9500	9445
Fiat p.	5789	5730
Fiat r.	3750	3760
Gilardini	13500	13200
Gilardini r. n.c.	9500	9500
Magneti Marelli	3100	3050
Magneti Marelli r.	3090	2960
Rose Gottero p.	4250	4300

Titoli	12/08	11/08
Tecnost	3500	3550
Olivetti	10300	10120
Olivetti p.	8320	8300
Olivetti r. n.c.	4735	4800
Pininfarina	9200	9200
Pininfarina r.	9000	9000
Saatia	3700	3650
Saatia p.	3700	3650
Saatia r. n.c.	3125	3120
Westinghouse	11100	11100
METALLURGICI		
Dalmine	234	234
Technecomp	1200	1190
Technecomp r.	570	560
Valsa	5800	5850
TESSILI		
Benetton	10400	10400
Cantoni	5480	5450
Cantoni r.	4580	4530
Risc	3560	3550
Fisac r.	3400	3400
DIVERSI		
Acque Potabili	5770	5750
Ciga	4250	4250
Ciga r. n.c.	1410	1400
Pacchetti	498	495

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/08	11/08
ALIMENTARI		
Alivar	9050	9000
Bonifiche Ferr.	20900	20250
Buitoni	9280	9050
Buitoni r. n.c.	4085	4050
Eridania	4375	4350
Eridania r. n.c.	2400	2400
Perugina	3100	3120
Perugina r. n.c.	1130	1140
Zignago	4740	4700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	45010	44300
Alleanza r.	46700	46500
Assitalia	15825	15651
Assonia	2350	2340
Milano Ass.	21800	21700
Milano Ass. r. n.c.	10850	11300
C. Latina	17200	17000
C. Latina r. n.c.	5079	5101
Generali	89800	87990
Italia Assicurazioni	10900	10600
Unibelia	86900	86100
La Fondiaria	60000	58650
La Previdente	22480	22200
Lloyd Adriatico	15100	15600
Lloyd Adriatico r.	6700	6536
Ras	40000	40050
Ras r. n.c.	16500	15100
Sai	18000	17800
Sai r.	7000	6500
Toro	18380	18100
Toro p.	13420	12230
Toro r.	7900	7800
Un. Subalpina Ass.	22680	22400
Unipol p.	16740	16690
Vittoria Ass	20100	20000
BANCARI		
Banco Catt. Veneto	4040	4045
Banca C. Ven. r. n.c.	2480	2480
Banca Comm. Ital.	2570	2507
Banca C. Ital. r. n.c.	2142	2153
B. Agr. Milanese	6780	6780
Mercantili	1028	1028
B. Mercantile	9810	9870
Sas	7280	6910
Sas p.	1919	1875
Sas r. n.c.	1648	1643
Svi r. n.c.	10349	10389
S. Chiavari	3346	3251
Banca Toscana	3870	3930
Banco Roma	6580	6355
Banco Lariano	2625	2606
Banco Napoli r.	15210	15290

Titoli	12/08	11/08
B. Sardegna r.	9600	9300
Credito Comm.	2225	2344
Cr. Fondiario	2540	2520
Credito Italiano	1166	1150
Credito Ital. r. n.c.	1135	1110
Credito Lombardo	4200	4050
Cred. Varesino	3875	3575
Cr. Varesino r. n.c.	2500	1900
Interbanca	19085	18950
Interbanca p.	13030	12900
Mediobanca	16810	16400
Nba	2965	2670
Nba r. n.c.	1140	1120
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1930	1900
Burgo	14080	13990
Burgo p.	8288	8210
Burgo r.	14000	13920
Cartiere Ascoli	3675	3585
Ed. Espresso	23100	23000
Fabbri p.	1880	1830
Mondadori	21600	21100
Mondadori p.	9485	9500
Mondadori r. n.c.	7195	7150
Poligrafici Ed.	4975	4940
CEMENTI - CERAMICHE		
Caip	3430	3440
C. Augusta	4295	4135
C. Barletta	7506	7770
C. Marona	3810	3750
C. Marone r. np	2193	2150
C. Sardegna	5370	5310
C. Siciliane	7091	6900
Cementir	3194	3110
Italcementi	111475	111200
Italcementi r. n.c.	37090	37050
Unicem	20100	20000
Unicem r. n.c.	8700	8670
CHIMICI - GOMMA		
Snaro	5440	5440
Caffaro	790	784
Caffaro r.	771	768
F.lli C.	1893	1865
Fidenza Vet.	6570	6630
Italgas	1885	1830
Manuli Cavi	2985	2945
Manuli Cavi r. n.c.	1810	1830
Mira Lanza	28250	28400
Marangoni	5290	5320
Montedison	1918	1884
Montedison r. n.c.	806	795
Montefibre	1725	1713

Titoli	12/08	11/08
Montefibre r. n.c.	1021	1015
Perlier	1300	1290
Pierrel	1690	1655
Pierrel r. n.c.	620	549
Pirelli Spa	3761	3680
Pirelli Spa r.	2670	2645
Pirelli Spa r. n.c.	1800	1885
Recordati	7750	7700
Recordati r. n.c.	5600	5600
Ausiliare	1790	1690
Ausiliare r. n.c.	1470	1480
Saffa	7330	7350
Saffa r.	7080	7090
Saffa r. n.c.	4950	4750
Saiag	2370	2320
Saiag r. n.c.	1310	1300
Sirio	23900	24000
Sirio r.	21400	21500
Sais	2383	2331
Sais r.	2385	2255
Sais r. n.c.	1839	1293
Sais Fibre	1806	1505
Sais Tecnop.	5610	5348
Sais Siem	6600	6501
Vetreria Ital.	3910	3870
COMMERCIO		
La Rinascente	4600	4595
La Rinascente p.	2329	2320
La Rinascente r. n.c.	2350	2345
Silos Genova	615	615
Silos r. n.c.	630	620
Standa	16700	16800
Standa r. n.c.	6000	6005
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	1431	1428
Alitalia p.	1532	1541
Arnaldo Tr.	5070	5000
Ausiliare	5650	5450
Autostrade To MI	11310	11000
Autostrade p.	1051	1050
Italcable	12000	11980
Italcable r. n.c.	9780	9780
Selm	1770	1651
Selm r.	1606	1530
Sip	2614	2583
Sip r. n.c.	2330	2304
Sirti	5650	5520
Tecnomasio	504	795
Telettra	1490	1490
FINANZIARI		
Acque Marcie	406	404
Acque Marcie r. n.c.	247	245
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	199	196,25
Ams Fin.	8190	8200
Ast Fin.	4900	4900
Bastogi	288	283
Bastogi Sisis	23001	23000

Titoli	12/08	11/08
Bonif. Siele r. n.c.	8730	8650
Burgo	745	745
Buton	2580	2610
Cart. Fin.	1552	1525
Cir	5613	5551
Cir r.	5532	5520
Cir r. n.c.	3031	2935
Cofide	5970	5850
Cofide r. n.c.	1596	1577
Cpmet	2305	2301
Editoriale	2540	2675
Euromobiliare	5855	5800
Euromobiliare r. n.c.	1840	1870
F. C. Marl	11880	11880
Ferruzzi Ag. F.	1590	1580
Ferruzzi Ag. risp.	2480	2475
Ferruzzi Ag. r. n.c.	700	689
Fidis	6211	6151
Finpar	1321	1315
Finpar r. n.c.	755	745
Finarte	3188	3200
Fin Stede	4310	4300
Finsurop Gelc	31000	31000
Finrex	1016	1015
Finrex r. n.c.	680	680
Fiscambi	6650	6499
Fiscambi r. n.c.	1809	1725
Fornara	2190	2080
Gemina	1442	1422
Gemina r.	1389	1361
Gerolimich	95	95
Gerolimich r. n.c.	83	82 50
Gim	7840	7600
Gim r. n.c.	2315	2313
Ifil p.	19500	18770
Ifil	3507	3502
Ifil r. n.c.	1806	1781
Iniz. MeTe	11270	1110
Iniz. MeTe r. n.c.	3500	3852
Isefi	1820	1832
Italmobiliare	114650	113950
Italmobiliare r. n.c.	41000	41100
Mittel	3680	3650
Kernel	501	500
Partec. Finanz.	3730	3700
P. Fin. r. n.c. az w.	1313	1316
Pirelli & C.	5400	5349
Pirelli & C. r.	2780	2780
Ponti	1428	1410
Ponti r. n.c.	1170	1170
Reggio Sole	3004	3001
Reggio Sole r. n.c.	2190	2150
Rejna	11940	11850
Rejna r. n.c.	22200	22200
Rina Financ.	9160	9080
Saiseudia	1850	1825
Saiseudia r. n.c.	1030	1040
Sasa	1630	1630
Sasa r.	937	935
Sasa gatt. p.	4250	4200
Schlapparelli	630	605

Titoli	12/08	11/08
Serfi	4950	5110
Sgariboldi	12550	12550
Sifa	1830	1840
Sifa r. n.c.	1188	1182
Sisa	1535	1540
Smi	4440	4410
Smi	3065	3065
Snia r.	1900	1900
Segafi	4400	4450
So.pa.f.	3070	3080
So.pa.f. r. n.c.	1413	1399
Stet	3660	3630
Stet risp.	2736	2701
Stet warrant	1300	1270
Stet warrant Sip	660	615
Terme Acqui	1750	1776
Terme Acqui r. n.c.	545	530
Trevisa	2560	2521
Tripcovich	5190	5210
Tripcovich r. n.c.	2182	2060
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andes	10000	9850
Andes r.	4310	4270
Attività Immobiliari	3110	3060
Calcestruzzi	10260	10210
Cogefar	4000	4000
Cogefar r.	2001	2000
Dal Favero	3875	3750
Grazioli	10310	10150
Imm. Metanopoli	1018	1003
Risanamento	16800	16700
Risanamento r. n.c.	10450	10440
Vianini	2360	2360
Vianini r. n.c.	2590	2580
Vianini Ind.	1135	1140
Vianini Lav.	2780	2785
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2630	2613
Aeritalia warrant	2640000	2650000
Danieli & C.	5600	5580
Danieli & C. r. n.c.	2795	2770
Detoncenyat	8515	8520
Fiarm	2720	2630
Fiar	13790	13700
Fiat	9475	9413
Fiat p.	5191	5701
F.ai r.	5790	5747
Fiatti Filippo	1575	1570
Franco Tosi	16600	16700
Gilardini	13320	13330
Gilardini r. n.c.	9318	9450
Ind. Secco	1385	1250
Magneti M.	3190	3080
Magneti M. r.	3030	2972
Merloni	1630	1615
Necchi	2315	2350
Necchi r.	2115	2090

Scandalo: interrogazioni di socialisti e radicali

VINI, PAROLA AL GOVERNO

«CORRETTI» CON LO ZUCCHERO OTTO SU DIECI?

ROMA — I vini italiani sono adulterati? Lo vogliono sapere i parlamentari socialisti e radicali, preoccupati per la fuga di notizie che riguarda un nuovo scandalo nella produzione enologica nazionale.

Secondo gli ufficiosi pare che le autorità del Nucleo Antisofisticazioni abbiano accertato che l'80 per cento dei vini italiani viene arricchito di zucchero per aumentarne la gradazione alcolica, quale estremo rimedio per correggere mosti provenienti da vigne sfiancate dall'eccessiva produzione.

A firma del psi Biagio Marzo, presidente della commissione bicamerale per le partecipazioni statali, ha presentato un' interrogazione volta a sapere che cosa faranno i ministri dell'Agricoltura e delle Finanze per difendere all'estero l'immagine del vino italiano, colpito di nuovo da questa ondata di sospetti.

Il partito radicale vuole invece sapere dai ministri dell'Agricoltura e della Sanità quali azioni vengono intraprese per attivare le norme vigenti che dovrebbero impedire simili adulterazioni.

Il caso nuoce più al buon nome della produzione vinicola nazionale che alla salute. Lo zucchero non è dannoso alla salute. E' ben altra cosa dal velenoso etanolo. Inoltre l'addizione di zucchero ai mosti è una infrazione amministrativa e non un reato. Addirittura all'estero, specialmente in Germania, dove le uve sono più deboli, i viticoltori sono autorizzati a far uso di zuccheri come incentivi al tasso alcolico. E' però un fatto che qui da noi un simile stile di produzione rappresenta un vero tradimento nei confronti dei consumatori, sempre più orientati a spendere, pur di garantirsi vini di massima qualità. Sarà più duro così per i viticoltori mantenere l'attuale livello di consumi, di 75 litri pro-capite.

r. e.

Presto sarà tempo di vendemmia: come reagirà il mercato?

Reazioni sdegnate e timori per le conseguenze sul mercato

I PRODUTTORI: UNA NOTIZIA ESAGERATA, FUORI LE PROVE! FINIAMOLA CON LA CORSA ALLO SCANDALISMO

TORINO — Uno scandalo d'estate riesce di mettere nuovamente alla gogna il vino italiano dopo l'esplosione, due anni fa, del caso metanolo.

A sollevare questa volta le polemiche è stato un articolo, apparso sulla prima pagina, mercoledì, di un quotidiano milanese, in cui si sostiene che, secondo fonti bene informate, otto vini italiani su dieci sono zuccherati.

A scoprire la frode sarebbe stata una apparecchiatura di recente introduzione, la macchina a «risonanza magnetico-nucleare».

In Italia, per il momento, ne esiste un solo esemplare funzionante, quello operante presso l'istituto di San Michele all'Adige. Un'altra analoga dovrebbe essere data in dotazione all'istituto enologico di Asti. Secondo i dati elaborati dalla macchina l'80 per cento dei vini italiani (Doc compresi) sono adulterati in prevalenza con l'aggiunta di zucchero. La maggior parte di questo vino, secondo la notizia, sarebbe prodotto nelle cantine sociali.

Le reazioni, a questo cruciale «fulmine a ciel sereno» sull'enologia italiana non si sono fatte attendere. «Innanzitutto noi nostri laboratori si eseguono accertamenti con la macchina a risonanza magnetico-nucleare solo dallo scorso ottobre. Sembra che le percentuali riportate dalla notizia siano molto strane in quanto è difficile aver potuto esaminare in poco tempo così alte quantità di vini» è la prudente precisazione del dottor Versini, direttore dell'istituto enologico di San Michele all'Adige.

E il dottor Castino, vicedirettore dell'istituto sperimentale per l'enologia di Asti, ammette che «nel nostro istituto l'apparecchiatura non è neppure ancora arrivata». E aggiunge:

«La macchina in questione analizza le strutture delle sostanze chimiche, in questo caso il vino, ed è in grado di stabilire, ma soltanto entro certi limiti, l'origine vegetale dell'acool che vi è contenuto».

Sdegnate le reazioni dei produttori vitivinicoli piemontesi. Alessandro Ghisolfi, presidente della Federazione Coltivatori Piemonte, l'associazione cooperativistica che riunisce una trentina di cantine sociali: «E' incredibile come questi scandali vengano fatti scoppiare sempre in determinati periodi dell'anno. Posso comunque assicurare che nelle nostre cantine sociali, da anni ormai, è invalso l'uso di arricchire i vini con mosto concentrato rettificato, così come previsto dalle normative vigenti. E poi che senso ha parlare di sofisticazione per lo zuccheraggio che, come noto, viene permesso in altri Paesi della Cee, a cominciare dalla Francia da sempre all'avanguardia nell'enologia?».

Incredulo anche Pierluigi Biestro, direttore della «Piemonte Asprovit» l'altra grande associazione di produttori:

«Sono amareggiato e perplesso — dice Biestro — perché notizie come queste rischiano di innescare effetti calamitosi sull'opinione pubblica. Posso soltanto dire che a mio avviso la percentuale di 8 vini su 10 contenente zucchero è certamente esagerata. La pratica di correggere i vini con i mosti concentrati rettificati ha ormai soppiantato quella, del resto proibita dalla nostra legislazione, di zuccherare. Non so quindi come ciò possa ancora avvenire a meno che i mosti concentrati non siano a loro volta addizionati con saccarosio».

Esistono dubbi anche sulle capacità interpretative delle famose «macchinette» a risonanza magnetico-nucleare. «Le prove eseguite da questa apparecchiatura, a quanto mi risulta, hanno un valore ma solo in quanto rapportato a determinati parametri.

Occorrono quindi esami ben approfonditi» spiega Pierluigi Baracco, della Coldiretti di Asti, vicepresidente dell'associazione Produttori Moscato. Conclude Baracco: «Ogni anno scoppiano in questo periodo le notizie-bomba contro il vino. E' ora di finirla con gli scandalismi che hanno un effetto boomerang sul nostro comparto, evidentemente la ripresa commerciale del vino, ottenuta dopo il metanolo, dà fastidio a qualcuno».

Franco Binello

S.O.S PER L'EXPORT MADE IN ITALY K.O.

ROMA — I settori tradizionali del «made in Italy» — le leve trainanti dell'export italiano — zoppicano vistosamente ed i loro attivi «non sono più sufficienti a compensare i disavanzi strutturali della chimica e dell' alimentare»; la domanda interna resta «superiore alla media europea» ed il sistema produttivo nazionale palesa «insufficiente capacità di risposta», mentre viene meno «il contributo positivo della ragione di scambio, indebolita dal corso delle materie prime e dalla ripresa del dollaro in questi ultimi mesi».

La preoccupante analisi sull'andamento conti con l' estero dell'Italia è contenuta in una nota congiunturale dell'ufficio studi dell'Ice, che avrà d'ora in poi cadenza trimestrale.

Dopo il ministro Ruggiero e la Confindustria, anche l' Istituto per il commercio con l'estero lancia dunque l'allarme sulla insufficiente «performance» del «sistema Italia», concretizzatasi in un disavanzo commerciale di 7130 miliardi nei primi quattro mesi dell'anno contro i 5371 del corrispondente periodo del 1987.

Sul fronte dell'export — sottolinea lo studio Ice — il deterioramento degli avanzi del comparto meccanico (quasi 1900 miliardi) e del (scalo-abbigliamento (518 miliardi) costituisce l'elemento più rilevante: in questi due settori, la dinamica delle importazioni (più 17 per cento rispetto allo scorso anno in entrambi) ha superato largamente quella delle esportazioni.

Chiedono i gestori di Imperia

«SALE GIOCHI LIBERE!» ANCHE PER RAGAZZINI

IMPERIA — Possono o no, i minori di 16 anni, divertirsi con i «video-games» posti in tutte le sale da gioco per ragazzi? A riportare d'attualità il problema è la Confesercenti di Imperia, con un esposto inviato al Prefetto e al Questore di Imperia, ed ai sindaci dei tredici Comuni costieri della Riviera dei Fiori. A sostenere la vertenza, è stato un avviso distribuito dall'Amministrazione Comunale di Taggia, che ricordava ai gestori di esercizi pubblici il divieto di accesso e di utilizzo degli apparecchi per giochi elettronici da parte dei minori di 16 anni.

La Federazione italiana pubblici esercizi di Imperia ha affrontato l'argomento. Nel documento inviato alle autorità si rileva che il divieto crea gravi difficoltà agli esercenti associati, *«perché è sempre aleatorio il giudizio intuitivo sull'età di chi accede ai giochi, né è pensabile che l'esercente possa chiedere la carta d'identità a tutti i suoi giovani avventori»*.

Secondo la Fiepi di Imperia, le vigenti disposizioni legislative, ed in particolare l'art. 110 del testo unico di pubblica sicurezza, così come modificato dalla legge n. 507 del 20 maggio 1965, *«non prevedono alcun limite d'età»*. Inoltre, questi apparecchi automatici *«non costituiscono elemento che possa pregiudicare l'educazione della personalità dei ragazzi, ma potrebbero (al massimo) essere considerati pregiudizievoli come distrazione dai doveri di studio nel periodo scolastico»*.

Anche il ministero dell'Interno, con le note del 5 ottobre '78 e 10 gennaio '85, ha ribadito il concetto che *«le disposizioni non pongono limiti d'età, pur riconoscendo alle autorità competenti al rilascio della licenza facoltà di imporre prescrizioni di questo tipo»*. Diversi Comuni (Igea Marina, Cervia, Rosolina, Rieti, Riccione e S. Marcello Pistoiese) hanno già provveduto ad eliminare ogni limite d'età, confermando il divieto solo per il gioco delle carte e del biliardo.

La Fiepi insiste sulla vocazione turistica della provincia di Imperia, molto frequentata, durante l'estate, da studenti in vacanza, potenziali fruitori di questo tipo di svago. Chiede quindi *«di abolire ogni limite per l'uso dei videogames nel periodo estivo»*.

Stefano Delfino

«Turba» un giovane che inietta eroina a un amico

LO SPOT ANTIDROGA DELLA FINANZA CENSURATO DAL SETTIMANALE «OGGI»

MILANO — Il settimanale «Oggi» ha censurato e respinto un'inserzione di propaganda della Guardia di Finanza, realizzata dall'agenzia di pubblicità Ayer. Il direttore del periodico Paolo Occhipinti spiega il rifiuto indicando ciò che avrebbe dovuto pubblicare. E' un'immagine che dovrebbe ricordare l'impegno delle Fiamme Gialle nella lotta contro la droga. Lo slogan recita: *«Con voi, contro chi gioca con la vita dei vostri figli»*. E per sottolineare il messaggio c'è la foto di un giovane che aiuta un coetaneo ad iniettarsi una dose di eroina.

A tutto ciò Occhipinti ha detto no: *«Sospetto — ha spiegato — che le immagini scatenino pulsioni imitative, secondo uno schema psicologico che è ben noto a chi si occupa ed esempio di terapia antitabacco»*. L'agenzia Ayer ha risposto alle critiche, giudicando come *«assurdo»* un provvedimento che opera *«una censura preventiva su un argomento così scottante»*, impedendo *«una comunicazione di un organo ufficiale dello Stato»*.

I LANGAROLI EMIGRATI IN ARGENTINA: IL VIA A UNA RICERCA

CUNEO — *(p. d. m.)* Uno studio sul fenomeno dell'emigrazione che a cavallo fra l'800 e il '900 ha interessato le aree vitivinicole del Cuneese chiarirà un momento importante della vita economica provinciale. La ricerca di documentazione e dati statistici è cominciata in questi giorni.

Se ne occupa una sociologa argentina, Maria Josefina Cerutti, in Italia per approfondire i contatti con coloro che hanno vissuto l'esperienza dell'emigrazione, partecipandovi direttamente o mantenendosi in collegamento con i familiari oltre oceano.

Nel suo lavoro la signora Cerutti si avvale della collaborazione della Coldiretti di Alba.

Spiega Maria Josefina Cerutti: *«Tra il 1885 e il 1900 molti contadini langaroli sono arrivati in Argentina»*.

Radicali denunciano i prezzi dei prodotti antisolari

ACQUA E OLIO A 200 MILA AL LITRO PER UNA TINTARELLA DISCUTIBILE

ROMA — Il partito radicale mette in guardia contro le promesse dei mercanti di prodotti antisolari e abbronzanti. Secondo i radicali non sempre i prodotti cosmetici usati sulle spiagge sono efficaci come recitano le indicazioni apposte sulle etichette. Anche i prezzi, in media 200 mila lire al litro, per un'emulsione olio-acqua, indurrebbero a pensare.

Un'indagine del comitato radicale per i diritti degli utenti e dei consumatori, ad esempio, invita a fare attenzione ai prodotti pre abbronzanti contenenti la troxina, una proteina molto diffusa in natura, che combinandosi dà luogo alla colorazione scura di molti frutti, mentre sulla pelle prepara all'abbronzatura. La proteina, avvertono i radicali, è però un aminoacido già abbondantemente presente nel sangue e un suo eccesso può favorire un colpo di sole a coloro che vogliono ottenere una troppo rapida abbronzatura.

Per quanto riguarda le creme solari, i radicali rilevano come sulla confezione spesso

si trovi un'indicazione dei fattori di protezione variabile in relazione al tipo di scala adottata dalle ditte produttrici. Pertanto una crema che indica il fattore protettivo 15 non è detto che protegga più di una che riporta un fattore protettivo 8. E' noto, infatti, sempre secondo i dati emersi dall'indagine, che sono le radiazioni ultraviolette ad intervenire nei processi di abbronzatura (uva ed uvb), ma è stato sperimentato che alcune creme lasciano passare il 93 per cento delle radiazioni uva ed il 98 per cento di quelle uvb, responsabili queste ultime del danno della pelle e dell'avvizzimento epidermico. Secondo il comitato radicale, sarebbe, quindi, consigliabile aumentare le quantità della crema usata ed esporsi moderatamente al sole ed in alcune particolari ore della giornata.

Particolare attenzione viene rivolta anche alle creme post abbronzanti: in alcune di queste è infatti presente la già citata troxina, usata come pre abbronzante. La sua azione successiva, dunque, non dovrebbe avere alcun senso, visto che l'abbronzatura c'è già. Altre creme contengono, invece, sostanze che «tendono» la pelle, lasciandola elastica e non avvizzita. Alcuni altri prodotti accolgono vitamine «e» o «f» o addirittura parti di dna, sostanze spesso non assimilabili dalle cellule epiteliali vive, con il risultato che la sensazione di elasticità prodotta non ha nulla che vedere con la rivitalizzazione delle cellule.

STAMPA SERA
AL VOSTRO SERVIZIO

un esperto
vi consiglia

OGNI MERCOLEDI'
PENSIONI
E ASSICURAZIONI

Nel «caso Sofri» il giudizio sull'estremismo e la sua cultura

FU «FASCISMO ROSSO»? LITE A SINISTRA

POLEMICA, CON BOTTA E RISPOSTA FRA TROMBADORI E TORTORELLA

Antonello Trombadori

Aldo Tortorella

ROMA — E' polemica accesa nella sinistra. Il dibattito sull'estremismo rosso e sulla cultura degli Anni Sessanta sembra destinato a provocare ulteriori spaccature.

L'ex deputato comunista Antonello Trombadori ha riaperto ieri le polemiche sui movimenti eversivi di sinistra che caratterizzarono diversi comitati centrali del pci e i rapporti tra comunisti e socialisti.

A proposito dell'arresto dell'ex leader di Lotta continua, Adriano Sofri, Trombadori ha scritto sul «Corriere della Sera» che molti intellettuali e politici hanno cercato, nell'ispirazione di fondo di Lotta continua, una delle prove di innocenza di Sofri. Antonello Trombadori ha sottolineato con forza che questa «presunzione di innocenza» è un fatto inammissibile. Ma l'ex deputato del pci ha fatto ulteriori precisazioni sul clima di quegli anni, affermando che non bisogna operare mistificazioni: «La storia dice almeno questo di assolutamente chiaro: che in quegli anni per tutti i movimenti eversivi, il nemico da battere fu lo Stato democratico nato dalla Resistenza».

Trombadori non ha poi risparmiato critiche al pci del «nuovo corso», contestando alcune analisi fatte da Aldo Tortorella, della direzione comunista, e da Piero Di Siena, del Comitato centrale. Nella sua polemica Trombadori si è riallacciato alle battaglie condotte all'interno del pci, fin dal 1968, da Giorgio Amendola.

Amendola accomunò «fascismo rosso e fascismo nero»; Paolo Emilio Taviani, sempre nel ricordo di Trombadori: «Talvolta si avventurarono chi aveva coniato la sciagurata parola d'ordine "polizia fascista"».

Ieri, Aldo Tortorella ha replicato seccamente a Trombadori. «Vedo con qualche sorpresa che Antonello Trombadori vuole annoverarmi, a proposito del caso Sofri, tra coloro che sarebbero avversari del più drastico giudizio negativo contro "i movimenti eversivi che ebbero come nemico da battere lo Stato democratico nato dalla Resistenza". Niente di più lontano dal vero. In una intervista a "Rinascita" sulla primavera di Praga, ho parlato, ricordando l'esempio di Luigi Longo, del rapporto che a mio avviso vi fu tra la iniziale spinta antiautoritaria dei moti studenteschi, non soltanto italiani, e la svolta cecoslovacca. Questa valutazione non ha niente che fare con una qualche indulgenza verso quelli che ho definito gli esiti catastrofici di alcune delle posizioni presenti in quel movimento studentesco, posizioni che io, come altri, credo di aver contribuito a sconfiggere. Ma 20 anni dopo è possibile vedere ancora meglio sulla base delle tante analisi compiute, che dentro quel movimento, al suo sorgere, non vi erano solo queste posizioni rovinose».

Basterebbe però sfogliare i giornali di quegli anni, confrontare gli interventi pubblici e nei comitati centrali, per vedere che le posizioni di Trombadori e Tortorella furono sempre differenti.

E' evidente che le analisi politiche diverse, diventano polemiche roventi quando si discute su un caso concreto, tangibile, sofferto e tragico come l'omicidio Calabresi e le accuse che sono rivolte all'ex «stato maggiore» di Lotta continua.

Il dibattito-polemica è destinato ad allargarsi ad altri protagonisti del mondo politico e della cultura.

r. i.

IL MEMORIALE DI SOFRI «MARINO AVEVA SEMPRE BISOGNO DI SOLDI»

MILANO — In sedici pagine scritte nella sua calligrafia minuta Adriano Sofri racconta le sue relazioni con Leonardo Marino, colui che lo accusa di essere stato il mandante dell'omicidio Calabresi.

Nel memoriale l'esponente di Lotta Continua descrive il suo imbarazzo di fronte alle insistenze di Marino, che gli sollecitava prestiti in denaro. Il documento, che Sofri ha scritto per la magistratura che indaga su di lui, è un argomento trattato dal senatore Marco Boato, in un'intervista che oggi compare su *L'Espresso*. Da lunedì l'intero memorandum di Sofri verrà pubblicato su *Panorama*.

Nei suoi appunti Sofri cita anche Antonia Bistolfi, compagna di Marino: *«Più volte Antonia venne a chiedere denaro all'amministrazione di Lc e a me personalmente. Feci sempre il possibile, ma il possibile era molto poco, per aiutarla. Più di recente, 4 o 5 anni fa, qualcuno riferì al giornale a Roma che in qualche circostanza piemontese Antonia aveva minacciato di rivelare gravi segreti se non le fosse stato dato un aiuto economico»*.

Parla la moglie del pentito Marino

«MENTE CHI DICE CHE LEONARDO HA ACCUSATO SOFRI PER DENARO»

AOSTA — Maria Antonia Bistolfi, la compagna del pentito Leonardo Marino, respinge tutte le accuse che le sono state rivolte dagli ex di Lotta continua. Loro infatti sono gli artefici della controinchiesta condotta per smontare le accuse che vogliono Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani i mandanti dell'omicidio Calabresi.

«Ora cercano di scaricare le responsabilità su di me facendo passare Leonardo per un mentitore. Non so a che gioco stanno giocando e dove vogliono arrivare». La sua verità Antonia Bistolfi, cartomante, astrologa, e per qualcuno «fattatrice», la racconta nel modesto alloggio che ha in affitto a Morgex, in Valle d'Aosta, composto da due camerette, una delle quali serve da soggiorno, cucina e camera da letto visto che vi è un letto a castello.

«Non ho bisogno di portar male, loro se lo portano da soli», dice riferendosi agli ex compagni di Lotta continua.

Antonia Bistolfi parla, versa fiumi di parole, racconta tutta l'odissea che sta vivendo, ogni tanto piange, singhiozza, fa lunghe pause per riordinare le idee. «Sono sicura che Leonardo ha detto tutta la verità; non l'ho mai messa in dubbio. Quello che più mi fa male è l'avere scoperto, dopo diciotto anni, che Leonardo aveva più considerazione per Sofri che per suo figlio appena nato. Non so proprio capire come abbia potuto lasciare quel piccolo in fasce per andare a Milano ad eseguire quell'ordine».

La compagna di Marino all'epoca dei fatti era impiegata alla Sip di Torino ed impegnata sindacalmente (faceva parte della commissione interna in rappresentanza della Uil).

E si sfoga dicendo: «Poteva però avvenire questa cosa ci è caduta tra capo e collo. Ha deciso di andare a confessare da solo senza tener conto delle gravi conseguenze che ci sarebbero state per noi». Subito però si riprende e parte al contrattacco per difendere se stessa e il suo compagno. «Mi hanno detto che sono una ricattatrice e che Leonardo ha fatto le pesanti accuse per denaro. E' una gran balla. Se è vero che ricattavo qualcuno perché non mi hanno denunciato? Non è assolutamente vero che ho ricevuto soldi provenienti da collette organizzate da Lotta continua. Se Sofri ha dato dei quattrini a Leonardo è certo che non erano in quantità tali da sollevare le nostre condizioni economiche».

La donna ammette di aver attraversato difficoltà finanziarie, ma non «hanno messo in pericolo la nostra unione». E poi aggiunge: «Se non fosse così non staremmo da diciotto anni assieme», e sottolinea «sono ben poche le coppie formatesi a quei tempi che ancora vivono assieme».

Le accuse di Marino sono gravi e la sua compagna non capisce perché attacchino lei anziché andare al fondo della questione. «L'onorevole Boato dovrebbe dire la sua verità visto che sostiene a spada tratta che Sofri è innocente; dia le prove di quell'innocenza».

Antonia Bistolfi sostiene che Leonardo Marino non le ha mai parlato della vicenda Calabresi e mai ha fatto capire del peso che si portava dentro. «E' un proletario meridionale e quindi con poca considerazione per le donne», dice. «Certo è un uomo travagliato perché è perfettamente cosciente delle difficoltà che incontrava per mantenere la famiglia. Si è adattato a far di tutto per guadagnarsi la pagnotta in modo onesto ma spesso, dopo il licenziamento dalla Fiat, gli chiudevano le porte in faccia».

Antonia Bistolfi confessa infine di «aver paura di tutti e di tutto», perché «mi stanno accusando di cose che sicuramente anche Leonardo sarebbe in grado di smentire. Siamo senza punti di riferimento, nessuno ci è vicino».

«Da quel 28 luglio, quando ci ha accompagnati alla stazione per prendere il treno diretto a Morgex non l'ho più visto. Spero di incontrarlo a settembre e allora lui mi dirà tutto. Intanto — conclude la donna — ringrazio Dio perché Leonardo anziché buttarsi nel Magra ha avuto il coraggio di entrare nel bunker di via Moscova a Milano, nella caserma dei carabinieri tanto odiata da quelli di Lotta continua per dire tutta la sua verità».

Piero Minuzzo

Intervista al sindaco eletto con i voti comunisti: i socialisti all'opposizione

NIENTE GIUNTE DC-PCI? «MA PAVIA E' UN'ALTRA COSA»

«Nessun contrasto con le direttive del partito: con Roma siamo in ottimi rapporti». «Il mio modello è Giorgio La Pira»

PAVIA — «Mi affascina molto il personaggio di Giorgio La Pira: fu lui a dimostrare come si può conciliare l'essere cristiani con l'impegno politico».

Il nuovo sindaco di Pavia, Sandro Bruni, a capo di una giunta dc-pci, ha giurato. «E' un sindaco che viene da lontano — afferma Sergio Contrini, consigliere dc — anche se è molto giovane. Arriva da lontano perché ha un'esperienza di tre legislature: è stato infatti consigliere comunale ed è sostanzialmente il più anziano del Consiglio comunale come esperienza maturata. E' stato eletto con 36 voti; le restanti dieci schede erano bianche, quindi non ha avuto voti contrari. Un uomo, dunque, accettato "in toto" anche dai socialisti che sono rimasti all'opposizione, ma che non hanno espresso voti contrari o offerto alternative».

Cerchiamo per ora di conoscere meglio il nuovo primo cittadino di Pavia, lo raggiungiamo nella sua abitazione.

A Roma la dc aveva dato l'alt a giunte col pci. Perché non ne avete tenuto conto?

«Con Roma siamo in ottimi rapporti e non abbiamo discordato con le sue direttive perché il lavoro programmatico, che noi avevamo preparato, era stato fatto antecedentemente a quelle che erano poi state le decisioni del partito anche a livello romano e poi perché mi pare che sul problema Pavia non ci fossero queste preclusioni».

L'accordo col pci è una svolta storica o, come dice Renzo Cavioni, segretario cittadino del psi, solo un intervento?

«La svolta storica io la intenderei in un modo forse del tutto particolare: non tanto per l'accoppiata politica o per l'accordo politico programmatico che ne è uscito ma perché ho visto che le persone che sono impegnate in questa maggioranza hanno veramente voglia di essere a disposizione della città e quindi di mettersi a lavorare in modo diverso. Forse la svolta storica la vedrei in questo».

La concordanza è forte, ha affermato Italo Richichi, segretario cittadino della dc. E i vostri vecchi attriti, dove sono finiti?

«Direi che il problema che esisteva nella dc riguardava il rapporto col pci e il psi. Era il rapporto con la vecchia maggioranza formata dai due partiti pci e psi. Proprio con questa maggioranza la dc, negli ultimi cinque anni, aveva intrapreso un certo tipo di lavoro che non era soltanto un'opposizione chiusa o gretta ma un'opposizione che di volta in volta andava a proporre alla maggioranza la soluzione di alcuni problemi. Abbiamo poi notato che il pci, che prima non trovava concordanza o almeno non usciva con proposte definitive, fosse un po' più tranquillo anche dopo il risultato elettorale e cercasse di diventare una forza più propositiva.

«Abbiamo verificato la sua disponibilità ad accordarsi con noi per la soluzione di questi problemi. Il raccordo non avviene verificando di volta in volta i problemi. Direi che è la prima volta che vedo lavorare così tutti i partiti».

Che cosa farete?

«Realizzeremo almeno quelle priorità che abbiamo messo nel programma e quindi le infrastrutture viarie, la vivibilità della città e quindi il problema del centro storico, quello di un ambiente diverso, quello dell'assistenza agli anziani: un'assistenza che sia veramente un'attenzione alla persona umana ed il problema della nuova efficienza della macchina comunale. Direi che su queste cose stiamo giocando veramente la nostra credibilità».

Come sono i rapporti col psi?

«Direi abbastanza sereni perché anche ieri sera, al di là di alcuni interventi, non ci sono state chiusure gratte o limitazioni di sorta. Ci sarà un confronto in Consiglio comunale e negli spazi già previsti dal precedente regolamento».

Che cosa farà adesso il sindaco? Niente vacanze?

«Abbiamo fatto oggi il giuramento, poi ho convocato la giunta comunale con i colleghi che sono a Pavia, di modo che distribuiremo le deleghe e subito, da martedì dopo Ferragosto chi è presente, oltre il sindaco, incomincia ad operare.

«Niente vacanze: fortunatamente quindici giorni li avevo già fatti nel mese di luglio».

Emanuela Ferrandi

ANCORA TOGLIATTI

ROMA — Togliatti continua ad essere il bersaglio dell'«Avanti!». Il quotidiano socialista ha pubblicato una «opinione» di Guido Seniga, in cui si sostiene che «Togliatti fece la sua parte contro Krusciov».

L'articolo prende spunto dalla diffusione di un volumetto, «Il memoriale di Yalta». Si tratta, spiega Seniga, dei «famosi appunti che Togliatti aveva preparato per affrontare una discussione politica con l'allora segretario del pcus Krusciov, ma che alla fine servirono ai più scaltri Suslov, Brezhnev e Ponomariov per liquidare l'impulsivo Krusciov».

GHINO DI TACCO A DE MITA: STAI ATTENTO A SCALFARI

Ciriaco De Mita

Bettino Craxi

Eugenio Scalfari

ROMA — L'«Avanti!» ha anticipato il testo di un articolo di «Ghino di Tacco» intitolato «un campanello d'allarme», che si riferisce all'editoriale di «Repubblica» di ieri sui primi centoventi giorni del governo De Mita. «La verità è che la partenza del nuovo governo è stata troppo lenta e forse anche troppo prudente» scrive tra l'altro il popolare «Ghino» (pseudonimo attribuito al segretario del psi Bettino Craxi).

«Il direttore di Repubblica spezza vigorosamente una lancia a favore del governo e di chi lo presiede. Lo fa con il fragore ridondante di cui non di rado si fa prigioniero. "Il ministero, scrive, ha un'azione coerente, la sua concezione è salda ed efficace. C'è un ordine di priorità, c'è una strategia di obiettivi, c'è una tenacia nel perseguirli e tutto questo ricorda il migliore De Gasperi e il migliore Vanoni".

«Se fossimo nei panni dell'on. De Mita — si legge nell'articolo anticipato dall'Avanti! — lungi dal sentirci lusingati da questo concertino estivo lo considereremmo piuttosto come una sorta di campanello d'allarme. Non solo e non tanto perché i quadretti idilliaci servono a poco di fronte alla dura complessità della politica, ma soprattutto perché quando il sopra citato Scalfari entra rumorosamente in campagna a favore di qualcuno, da quel momento per il malcapitato comincia il conto alla rovescia».

«Sarà una cattiva stella, ma l'esperienza più recente insegna che è stato sempre o, quasi sempre, così, sia che si trattasse della sponsorizzazione di campagne elettorali che della sponsorizzazione di campagne politiche».

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Con il turismo, aumentano drogati e allarme

LIGURIA INVASA DA SIRINGHE E LA PAURA SI CHIAMA «AIDS»

GENOVA — Ogni settimana, a Genova, i netturbini dell'«Amiu» (Azienda municipalizzata di igiene urbana) raccolgono nelle strade e piazze della città circa 3 mila siringhe abbandonate dai tossicomani e, secondo una stima della stessa azienda, anche nei giardini e nei parchi pubblici, fino ad ora di competenza del servizio di nettezza urbana, ne viene gettato un numero quasi uguale.

E' un fenomeno allarmante che si è diffuso a macchia d'olio anche in tutte le città della Riviera ligure e che, in estate, il flusso turistico accentua nelle località balneari. Qui, il luogo preferito per il «buco» sono le spiagge e le siringhe da insulina emergono subdolamente dalla sabbia al passaggio di bagnanti o durante i giochi dei bimbi.

Al pronto soccorso degli ospedali della Riviera ligure, i reperti che parlano di «puntura da siringhe infette» si accumulano ogni giorno. La prognosi è solitamente di pochi giorni, ma, per questi pazienti, significano anche paura fino a quando le analisi cui vengono sottoposti non escludono — e non sempre avviene — infezioni da epatiti virali e, in qualche raro caso, da Aids.

E' accaduto a Genova: una bimba di pochi anni, punta da una siringa (le cui generalità vengono doverosamente taciute dai medici) è risultata sieropositiva. «*L'età media dei tossicomani* — afferma una relazione dell'Azienda municipalizzata d'igiene urbana del capoluogo ligure — *si è progressivamente ridotta e, non disponendo di luoghi in cui assumere la droga, abbandonano le siringhe nei luoghi pubblici. Si tratta di un atteggiamento sempre più conflittuale verso la società nei confronti della quale il drogato sembra volerni vendicare disseminando le proprie tracce* (le siringhe; n.d.r.) *con modalità tali da mettere volutamente a rischio l'incolumità e la salute dei non drogati*».

E' un'interpretazione che sembra trovare riscontro in alcuni episodi recenti. A Savona, un portalettere è finito all'ospedale per la puntura di un paio di siringhe finite in una cassetta postale. A Quiliano (Savona), e a Genova, giovani a bordo di un ciclomotore, hanno affondato nella schiena di passanti l'ago di siringhe da insulina e si sono allontanati con una risata di scherno.

Sui 550 chilometri di litorale che va da Sarzana a Ventimiglia, titolari di bagni privati, associazioni di albergatori ed altri operatori turistici hanno assoldato «vigilantes» per evitare la presenza di tossicodipendenti sulle spiagge.

Nel Levante ligure (Chiavari e Rapallo), le amministrazioni comunali hanno istituito squadre di netturbini che fanno a caccia di siringhe nelle zone a maggior rischio. A Genova i punti di accumulo erano 271 fino a pochi mesi or sono; ora, i luoghi di raccolta sono già diventati 477 e vengono setacciati settimanalmente da cinque addetti al servizio di raccolta siringhe, muniti di guanti, pinze, gambali antinfortunistici e contenitori rigidi sigillabili in cui finiscono gli aghi infetti.

Gli stessi dirigenti dell'«Amiu» riconoscono che il dilagare del fenomeno «*richiede una cadenza di interventi molto più elevata per evitare l'accumulo delle siringhe*» ed hanno programmato interventi quotidiani. L'Azienda ha stabilito una convenzione con il Comune in forza della quale si occuperà anche dei giardini e dei parchi della città, «*dove la difficoltà di individuare le siringhe, fra l'erba e i cespugli, sono maggiori e il pericolo potenziale di essere feriti, soprattutto per i bambini, è più elevato*».

La città è stata divisa in 36 aree a rischio: 25 nel centro e Val Bisagno, 22 nella zona di Levante e 39 in quella di Ponente. La spesa prevista si aggira sul miliardo di lire: un impegno finanziario notevole, ma poco più che briciole in confronto del «business» che rappresenta la droga per gli spacciatori: circa 35 miliardi all'anno, da un calcolo approssimativo per difetto.

Le siringhe raccolte a Genova, soltanto nelle strade e piazze, in sei mesi di attività, sono oltre 90 mila.

L'allarme era già stato lanciato alla fine degli Anni Settanta. Anche nelle grandi città, però, è stato raccolto con colpevole ritardo. A Genova, Milano, Torino e Roma, così come in alcune città di provincia di medie dimensioni, la raccolta delle siringhe abbandonate è iniziata soltanto la scorsa estate. E con mezzi, spesso, inadeguati.

E i giovani che affollano le farmacie, per acquistare la siringa da insulina sono sempre di più. Hanno già in tasca un limone, un cucchiaio e un laccio emostatico: gli attrezzi per consumare il rito del «buco». La dose di eroina o cocaina è facile a trovarsi. A Lilli Carati, ex attrice sexy ed ora pornostar, nei giorni scorsi, è bastato uscire dalla clinica neuropsichiatrica dell'università di Genova, dov'era stata ricoverata per disintossicarsi, per trovare una dose di eroina che si è iniettata in un vicolo di Savona insieme a due pregiudicati.

Ieri la capitaneria di porto di Savona ha emesso un'ordinanza in cui «*vieta a chiunque, nell'ambito della spiaggia demaniale* (lo sono tutte) *e negli specchi d'acqua ricadenti nel circondario marittimo di Savona di detenere, fare uso e abbandonare siringhe di qualsiasi tipo* (in particolare da insulina)».

Bruno Balbo

COMO, MADRE DENUNCIA IL FIGLIO TOSSICOMANE

COMO — *La mamma di un tossicodipendente, dopo mesi e mesi di violenze e minacce, ha denunciato il proprio figlio ai carabinieri.*

Protagonista e anche vittima di questa storia Nunzia Gurzeni, 54 anni, madre di cinque figli. E' stata lei, insieme al marito Orazio, 60 anni, a rivolgersi ai militari.

In carcere è così finito Maurizio Gurzeni, 25 anni, loro figlio tossicodipendente dal 1983, con l'accusa di minacce e di rapina.

L'ultimo episodio è di domenica scorsa. Maurizio è rientrato a casa e ha chiesto altri soldi, la mamma gli ha dato 50 mila lire. Ma lui ne voleva molti di più e si è armentato contro di lei con una forbice. Poi si è impossessato di 500 mila lire ed è fuggito.

Nunzia Gurzeni, dopo due giorni di dolorose meditazioni, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri per denunciare il proprio figlio.

L'HA COLPITA UN FULMINE

Susan Gordal viene consolata da un agente dopo essere stata colpita da un fulmine sulla spiaggia di Lauderdale

Sedicenne folgorato mentre visita le catacombe

CAGLIARI — Il sedicenne Raffaele Mannai è morto folgorato da una scarica di corrente elettrica mentre visitava le catacombe della chiesa di sant'Antioco nella città omonima, l'antica Sulci. Raffaele Mannai aveva una grande passione per l'archeologia. Ieri pomeriggio il ragazzo, in compagnia di un giovane handicappato, è sceso nelle catacombe restando folgorato mentre da una grata osservava i sottostanti scavi archeologici. Il rivestimento di un filo elettrico di un impianto rudimentale per illuminare le catacombe era consunto proprio nel punto in cui era a contatto con la grata di ferro.

Napoli: arrestato padre che circuiva la figlia

NAPOLI — Un uomo, Francesco Gallo, 38 anni, è stato arrestato per aver continuamente tentato di violentare la figlia Annunziata, di 15 anni. Il fatto è accaduto a Boscoreale, nel Napoletano. La ragazza ha raccontato ai carabinieri di essere stata insidiata dal genitore fin dall'età di otto anni, ma di essere sempre riuscita a respingere tutti i tentativi di violenza. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di libidine violenta e tentativo di violenza carnale.

Fregene: è morto Ragusa giornalista e scrittore

ROMA — E' morto nella notte a Fregene Vittorio Ragusa, giornalista, scrittore, presidente del sindacato cronisti romani. Nato a Palermo nel 1912, si era trasferito giovanissimo a Roma dove esordì nel mondo della carta stampata con racconti e fumetti per ragazzi. Dopo la parentesi della guerra, che lo vide ufficiale sul fronte russo, Ragusa entrò nel giornalismo lavorando in testate come «Ricostruzione» e «Il Reporter». Interessato ai temi sindacali, maturò un'esperienza che mise al servizio del rinascente associazionismo sindacale dei giornalisti.

Trovato cadavere in casa seduto nell'ingresso

MILANO — Un uomo di 76 anni, Pietro Simone, è stato trovato morto nella sua abitazione a Milano, nudo, con il corpo coperto da lividi e una leggera ferita da arma da taglio. Il ritrovamento è stato fatto ieri pomeriggio da una pattuglia della polizia che era stata avvisata dai vicini di casa del pensionato, che abitava al numero 3 di via Paolo Frisi. L'uomo era seduto su una sedia di fronte alla porta d'ingresso dell'appartamento che era socchiusa. Gli agenti hanno trovato le stanze messe a soqquadro e macchie di sangue sul letto e su una parete.

Condannato: uccise figlio con dei funghi velenosi

PALERMO — Il tribunale di Termini Imerese ha condannato con i benefici di legge a quattro mesi di reclusione il contadino Pasquale Librizzi, 43 anni, che diede funghi velenosi al figlio Luciano, di otto anni, morto alcuni giorni dopo in ospedale. La vicenda risale al 19 novembre del 1982: i funghi provenivano da un podere dell'imputato, a Valledolmo (Palermo), e furono cucinati dalla mamma di Luciano, Rosaria Ortolano. Il tribunale, presieduto da Vincenzo Napoli, ha ritenuto Pasquale Librizzi colpevole di omicidio colposo «per non aver sottoposto i funghi al vaglio di esperti in materia».

Domenica chiusa la Mi-Br per rimuovere una bomba

ROMA — Domenica prossima il tratto Bergamo-Brescia dell'autostrada A/4 Milano-Brescia sarà chiuso al traffico dalle ore 7 alle 17, in entrambi i sensi di marcia, per la rimozione di un residuato bellico rinvenuto in prossimità della sede autostradale, all'altezza di Seriate.

Esperienza pilota intrapresa a Colico, nel Comasco

CENTRO PER DROGATI MINORENNI

La comunità ospita, per ora, due ragazzi

COMO — Non ci sono state cerimonie d'inaugurazione, anche perché sarebbero apparse fuori luogo, per l'apertura a Colico, nel Comasco, della prima comunità terapeutica per tossicodipendenti minorenni.

Un'esperienza nuova nel nostro Paese, che vede impegnati la comunità «*Il Gabbiano*», presente in Lombardia con cinque centri, fra cui uno riservato solo alle ragazze, il Tribunale dei minori di Milano, il carcere minorile milanese «Beccaria» e i ministeri dell'Interno e di Grazia e Giustizia che hanno dato il loro contributo.

Aperta da una quindicina di giorni, la comunità terapeutica per soli minorenni per ora ospita due ragazzi che, faticosamente, stanno cercando di lasciarsi alle spalle tremende esperienze che si intrecciano con l'assunzione della droga. Uno è un milanese di 17 anni, Roberto, in libertà provvisoria; l'altro, Gianluca, 15 anni, leccese, malgrado la giovanissima età la sua esperienza è stata attraversata da storie terribili in quanto coinvolto in rapine e furti e spaccio di sostanze stupefacenti.

Entrambi stanno cercando di lasciarsi definitivamente alle spalle esperienze vissute con l'eroina. Per loro il punto di riferimento è quest'esperienza nuova per il nostro Paese.

La comunità per minorenni si trova in località «*Precasciano*» a Colico: due stabili in parte ristrutturati, che danno l'impressione di essere chalet di montagna, circondati da 13 mila mq fra boschi e prati. Due le camere, per complessivi 7 letti. Inoltre, servizi, cucina, sala riunioni e taverna.

Oltre a Roberto e Gianluca, ci sono anche tre operatori. Quotidianamente la comunità è visitata da una psicologa ed è seguita da padre Attilio Tavola, giovane e dinamico direttore de «*Il Gabbiano*». A giorni gli ospiti della comunità di «*Precasciano*» diventeranno tre in quanto il Tribunale dei minori di Milano ha disposto l'invio di un diciassettenne che in Alto Lago sarebbe già giunto se non fosse che l'altro ieri ha rischiato di morire a causa di un'overdose.

Gianluca, nel Comasco, è stato mandato dal Tribunale dei minori di Lecce. Un tentativo per sottrarlo alla camorra. Il ragazzo, per quanto si è potuto apprendere, alterna momenti di tranquillità ad altri in cui appare in grosse difficoltà. «*Si sente grande solo quando racconta le sue esperienze*», dice padre Tavola. Esperienze che fanno accapponare la pelle. Appare molto più sereno Roberto, finito nel mondo della tossicodipendenza dopo una malattia che ha reso difficile i rapporti con i suoi familiari. Rapporti difficili: assenza di droga, quasi un'equazione ineluttabile. Ora questa speranza alla quale vorrebbero aggrapparsi. Infatti, richieste da parte di tribunali dei minori giungono da tutta Italia, ma soprattutto da quelli del Sud; richieste che hanno una cadenza quotidiana, ma che per ora la comunità per giovani non può soddisfare, anche perché gli spazi sono quelli che sono. Al massimo potrà accogliere cinque ragazzi.

Ora si sta pensando ad altre strutture, più ampie, per dare risposte certe alle molte richieste di ospitalità che giungono. «*Ma non è proprio il caso di fornire facili illusioni* — conclude padre Tavola —. *Anche perché le difficoltà da superare sono molte; ai problemi identici a tutti coloro che entrano nelle comunità, si aggiungono infatti quelli legati alla giovane età, alla fragilità di carattere. Anche per questo motivo, è bene tenere i giovani lontani dagli adulti in quanto possono diventare un modello spesso negativo*».

La vita in comunità è scandita da orari precisi, quasi rigidi, pur nella loro elasticità: quattro ore al giorno di lavoro nei campi o nella ristrutturazione di stabili, altre quattro ore dedicate alle attività didattiche. Poi, tutti i giorni, incontro con gli operatori e la psicologa. Questi incontri rappresentano la parte più delicata ed importante della giornata di comunità, in quanto servono a capire e cercare gli agganci per meglio superare le crisi.

Quanto possa durare questa cura è difficile dirlo, trattandosi poi di un'esperienza pilota che si vorrebbe ampliare in altri centri d'Italia.

Marco Marelli

Nelle ultime ore sei gravi incidenti automobilistici

ALTRI DIECI MORTI SULLE STRADE GIA' FINITO IL DECRETO FERRI?

ROMA — Ha già perso efficacia il tanto contestato «decreto Ferri» sui limiti di velocità. La cronaca, purtroppo, sembra rispondere affermativamente nelle ultime ore, sulle strade italiane, sono morte 10 persone, per incidenti stradali. In alcuni casi, gli incidenti sono stati provocati proprio dalla velocità elevata. Un tragico preludio, dunque, per il traffico del prossimo ponte di Ferragosto.

■ MODENA — Due giovani, Marco Bellei, 25 anni, di Sassuolo, e Domenico Santoro, 20 anni, di Serramazzoni, sono morti carbonizzati nella loro vettura mentre percorrevano la strada che da Sassuolo porta a Serramazzoni. I due sono usciti di strada questa mattina intorno alle tre, probabilmente per una sbandata, schiantandosi contro uno degli alberi che fiancheggiano l'arteria. La vettura, una «Peugeot 205», ridotta ad un ammasso di rottami, ha preso fuoco subito. Quando sono arrivati i soccorsi i due ragazzi erano già carbonizzati.

● CUNEO — (*g. d. m.*) Mortale incidente ieri sera sulla statale della Valle Stura: nei pressi di Pianche di Vinadio, alle 21, per cause che i carabinieri di Vinadio e di Borgo San Dalmazzo non hanno ancora accertato, ma probabilmente per un improvviso malessere della guidatrice, un'«Opel» diretta verso Vinadio è uscita di strada rotolando nella scarpata laterale. Alcuni automobilisti di passaggio hanno prestato i primi soccorsi alla pilota, Letizia Lubrano, 41 anni, residente a Borgo San Dalmazzo in via Cavour 109. La donna è morta durante il trasporto all'ospedale di Cuneo.

● CAGLIARI — Tragedia della strada nel viale Poetto, la litoranea che costeggia gli oltre dieci chilometri fra Cagliari e Quartu Sant'Elena. Una madre è stata uccisa da un'auto sotto gli occhi dei suoi bambini. La vittima è la casalinga Adriana Schirru Coraddu, di 40 anni, residente a Senorbì, che è stata travolta mentre a piedi, insieme ai suoi due figlioli, attraversava l'arteria per raggiungere la spiaggia.

● URBINO — Tre persone sono morte stanotte alle quattro, in seguito ad un incidente lungo la strada provinciale 73 bis nei pressi di Fermignano (Pesaro). Le vittime sono Marco Galanti, di anni, Dino Bozzi, 56 anni, entrambi residenti ad Urbania (Pesaro) e il venticinquenne pesarese Daniele Paoli. I tre erano a bordo di un'autovettura guidata da Galanti. Per cause non ancora accertate, dopo aver superato una semicurva, l'auto si è schiantata contro un camion che trasportava legname: i tre sono morti sul colpo.

● L'AQUILA — Due persone sono morte in un incidente causato, secondo i rilievi dei carabinieri, dall'elevata velocità, lungo la provinciale 38 fra Terranera e Rocca Di Mezzo (L'Aquila). Le vittime sono Antonio Catenacci, 58 anni, muratore, che guidava la propria «Mercedes 190 D», e Antonio Fegatilli, 27 anni, operaio, entrambi di Celano (L'Aquila).

● TARANTO — E' morto durante la notte, nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Taranto, il giovane ufficiale dell'esercito rimasto gravemente ferito mercoledì sera in un incidente stradale avvenuto nel Tarantino nel quale morirono sul colpo altre tre persone che con lui viaggiavano a bordo di una «Golf» targata Venezia. Si tratta di Giuseppe Briamonte, 25 anni, di Sant'Arcangelo di Potenza e residente a Modena. Nell'incidente — un violento tamponamento a catena sulla statale 106 «Jonica», nei pressi di Massafra, in cui rimasero coinvolti un autocarro, due autocisterne e due automobili — morirono la sorella del giovane, Domenica, di 27 anni, e due loro amici, Antonio Coronelli, di 28 anni, sergente dell'esercito Nato a Bari e residente a San Donà del Piave (Venezia), e Lucia Marino, 22 anni, di Sant'Arcangelo di Potenza. E' stato arrestato, intanto, con l'accusa di omicidio plurimo colposo, il conducente dell'autocarro, Angelo Anaclerio, 35 anni, di Taranto, che — secondo gli accertamenti compiuti da carabinieri ed agenti della polizia stradale — sarebbe responsabile del tamponamento. Il giovane subito dopo l'incidente fuggì a piedi e si presentò poi ieri mattina in questura a Taranto. Tra oggi e domani sarà interrogato nel carcere di Taranto dal sostituto procuratore della Repubblica Gaetano Minervini.

Forse per rapina, mentre chiudeva la pizzeria

SIRACUSA, UCCISO DA KILLER IL CAPOGRUPPO DEL PSDI

SIRACUSA — Il capogruppo del psdi al Comune di Siracusa, Franco De Grande, 54 anni, è stato ucciso la scorsa notte con quattro colpi d'arma da fuoco, mentre si accingeva a chiudere la pizzeria della quale era titolare. Le prime indagini sono orientate sul delitto compiuto a scopo di rapina, ma gli investigatori non escludono altre ipotesi.

La pizzeria gestita da De Grande si trova a quattro chilometri dal capoluogo aretuseo. L'esponente politico è stato colto di sorpresa da due persone che lo hanno aggredito mentre aveva appena varcato la soglia del locale «Il vecchio mulino» che si apprestava a chiudere e stava dirigendosi verso la sua auto, una «Renault 5», sulla quale dormiva una delle figlie, una bambina di dieci anni.

Al delitto ha assistito una persona, che ha espresso la convinzione che i due aggressori fossero dei rapinatori. In effetti, i carabinieri non hanno trovato nelle tasche dei vestiti del De Grande il portafogli con l'incasso della giornata. Le perplessità tuttavia nascono dal fatto che l'esponente politico socialdemocratico è stato assassinato con ben quattro colpi di rivoltella calibro 38, tre dei quali lo hanno centrato alla testa.

Tanta determinazione ad uccidere, a parere degli investigatori, potrebbe nascondere un movente diverso da quello della rapina, a meno che il De Grande non conoscesse i rapinatori che lo hanno assalito e che avrebbero perciò ucciso il gestore della pizzeria per timore di essere denunciati. De Grande si era presentato per la prima volta alle elezioni comunali nel 1985 nella lista del psdi. Poco dopo era stato nominato capogruppo del suo partito.

Sit-in di zingari davanti alle carceri di Alessandria e Acqui: «Liberate i nostri compagni arrestati»

«NOI, I FIGLI DEL VENTO, NON SPARIAMO»

I 2 «sinti», fermati a un posto di blocco, avrebbero fatto fuoco contro i carabinieri

ACQUI TERME — Questa volta i «figli del vento», gli zingari, hanno incontrato sulla loro strada un ostacolo insuperabile: un blocco stradale effettuato dai carabinieri li ha fermati, un colpo di pistola, che fortunatamente non ha causato vittime, li ha poi portati in carcere ad Acqui e ad Alessandria.

I due «sinti», gli zingari di origine piemontese, che amano la vita libera e rifiutano ogni catena, sono in attesa che il «Tribunale della libertà» di Alessandria conceda loro almeno gli arresti domiciliari, secondo quanto ha richiesto per loro l'avvocato degli zingari», l'astigiano Ferruccio Rattazzi.

Intanto continua ininterrotta nell'ufficio del legale la processione di «sinti» amici, parenti dei due arrestati: offrono qualche soldo, chiedono cosa possono fare, si disperano, giurano che mai uno di loro avrebbe sparato contro i carabinieri, dicono che ai sette figli di Ivana Chino (ne piange ancora l'ottava bimba, morta piccola) penseranno loro, legali come sono alla famiglia, in attesa che la verità venga a galla.

La vicenda è semplice ma non ancora del tutto chiarita.

Giancarlo Bresciani, incensurato, 22 anni, e Ivana Chino, 41, nomadi «sinti» senza fissa dimora, rispettivamente originari di Moncalieri e di Pinerolo, sono stati accusati di una serie pesante di reati: tentato omicidio, porto e detenzione abusiva di armi, tentativo di rapina impropria e falsificazione di targa automobilistica, e attendono nel carcere di Acqui e in quello di Alessandria, dove è rinchiusa Ivana Chino, che il Procuratore della Repubblica di Acqui chiuda l'inchiesta.

Data la gravità delle accuse c'è da aspettarsi che vengano rinviati a giudizio dalla Corte d'Assise di Alessandria.

Venerdì 22 luglio, verso mezzogiorno, i due «sinti» viaggiavano in «Golf GT» assieme con altre due persone a bordo, lungo la provinciale che da Ponzone porta ad Acqui Terme, dove i carabinieri avevano istituito un posto di blocco dopo la segnalazione di un furto avvenuto in una villetta del Ponzonese.

L'auto evita il posto di blocco, inverte la marcia, torna indietro, ma incontra presto un altro sbarramento allestito dai carabinieri avvisati dai colleghi: altra carambola, conseguente inseguimento, parte un colpo di pistola, i carabinieri rispondono al fuoco e bloccano la Golf ma due degli occupanti riescono a fuggire a piedi, facendo perdere le tracce tra alberi e cespugli.

Giancarlo Bresciani e Ivana Chino vengono arrestati, negano di aver sparato, non conoscono i due fuggitivi, «*abbiamo dato loro un passaggio*», dice l'avvocato Ferruccio Rattazzi.

Certo rimangono aperti questi importanti: perché i quattro sono fuggiti? Chi guidava? Chi ha sparato?

Il legale Ferruccio Rattazzi, noto per aver difeso nei processi molti zingari piemontesi, dice: «*Devo dire che mi sembra strano che un sinti possa aver sparato: non portano mai armi, tanto più quando sono in compagnia di una donna anche in precarie condizioni di salute e di una certa età per una sosta. E' noto che gli zingari vivono di furtarelli ma il loro codice morale impedisce comportamenti più gravi penalmente*».

I «figli del vento» hanno anche rinunciato per qualche giorno a spostarsi seguendo i mille messaggi portati dal loro istinto e dalla loro voglia di nuovo: si erano accampati nei dintorni di Acqui e Alessandria, aspettano che il «Tribunale della libertà» chieda di accogliere Giancarlo Bresciani e Ivana Chino nella loro roulotte, per dividere le povere cose nel nome della solidarietà tra chi ha scelto di non avere radici.

Sandro Buoro